



**JUVENTUS Football Club S.p.A.**

PROSPETTO INFORMATIVO  
RELATIVO ALL'OFFERTA IN OPZIONE

E

ALL'AMMISSIONE A QUOTAZIONE SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO  
ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.p.A.

DI

AZIONI ORDINARIE DI  
JUVENTUS Football Club S.p.A.

*Prospetto Informativo depositato presso la CONSOB in data 16 dicembre 2011 a seguito della comunicazione dell'avvenuto rilascio del nulla osta della CONSOB con nota n. 11098915 in data 14 dicembre 2011. Il Prospetto Informativo è disponibile presso la sede legale dell'Emittente in Torino, corso Galileo Ferraris n. 32 e di Borsa Italiana S.p.A. in Milano, piazza degli Affari n. 6, nonché sul sito Internet dell'Emittente, [www.juventus.com](http://www.juventus.com), nella sezione "Investor Relations" e su quello di Borsa Italiana S.p.A., [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).*

*L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.*

## **AVVERTENZA**

L'Emittente, alla Data del Prospetto, stima di avere un fabbisogno finanziario pari ad Euro 123 milioni (di cui Euro 114 milioni relativi al *deficit* di capitale circolante sussistente alla Data del Prospetto, e Euro 9 milioni quale ulteriore fabbisogno finanziario netto che si manifesterà nei 12 mesi successivi alla Data del Prospetto).

Con riferimento all'Aumento di Capitale, Exor ha già versato in conto futuro aumento capitale la quota di propria spettanza, pari a Euro 72 milioni; tali risorse sono state utilizzate per finanziarie la Campagna Trasferimenti 2011/2012 quale presupposto fondamentale del Piano di sviluppo per gli esercizi 2011/12-2015/16, nonché l'attività operativa.

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale potrà fornire nuove risorse finanziarie per un importo minimo di Euro 9 milioni (nel caso in cui nessun azionista di minoranza aderisca all'Aumento di Capitale ed Exor sottoscriva un'ulteriore quota di Euro 9 milioni secondo l'impegno già assunto) e massimo di Euro 48 milioni (nel caso di adesione completa degli azionisti di minoranza all'Aumento di Capitale ed Exor sottoscriva un'ulteriore quota di Euro 9 milioni secondo l'impegno già assunto).

Tali risorse risultano insufficienti per coprire il fabbisogno di finanziamento complessivo per i 12 mesi successivi alla Data del Prospetto che, pertanto, dovrà essere coperto attraverso il mantenimento degli affidamenti bancari a revoca già disponibili ed il ricorso ad ulteriore indebitamento, utilizzando gli affidamenti bancari a revoca già erogati e non ancora utilizzati stimati nel complesso sufficienti.

La continuità aziendale dell'Emittente nei prossimi 12 mesi è, quindi, legata all'effettiva possibilità di mantenere i predetti affidamenti bancari. Nel caso teorico in cui gli stessi venissero simultaneamente revocati la Società, per non arrecare pregiudizio alla prosecuzione dell'attività sociale, farà ricorso a operazioni di carattere straordinario (quali la cessione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori).

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo III, Paragrafo 3.1 "Dichiarazione relativa al capitale circolante".

## INDICE

|                                                                                                                                                                                              |           |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>PRINCIPALI DEFINIZIONI.....</b>                                                                                                                                                           | <b>9</b>  |
| <b>GLOSSARIO .....</b>                                                                                                                                                                       | <b>13</b> |
| <b>NOTA DI SINTESI.....</b>                                                                                                                                                                  | <b>14</b> |
| <b>1. FATTORI DI RISCHIO .....</b>                                                                                                                                                           | <b>16</b> |
| <b>2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE.....</b>                                                                                                                                           | <b>18</b> |
| 2.1 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE .....                                                                                                                                                        | 18        |
| 2.2 STORIA E SVILUPPO DELL'EMITTENTE .....                                                                                                                                                   | 18        |
| 2.3 PANORAMICA DELL'ATTIVITÀ .....                                                                                                                                                           | 19        |
| 2.4 INFORMAZIONI SUGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI SVILUPPO.....                                                                                                                         | 20        |
| 2.5 IDENTITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI, DEI PRINCIPALI DIRIGENTI E DEI REVISORI CONTABILI .....                                                                                      | 21        |
| 2.6 ATTO COSTITUTIVO E STATUTO .....                                                                                                                                                         | 23        |
| 2.7 PRINCIPALI AZIONISTI.....                                                                                                                                                                | 24        |
| 2.8 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....                                                                                                                                                      | 25        |
| 2.9 ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RISCHI – C.D. <i>RISK MANAGEMENT &amp; REPORTING</i> .....                                                                                                      | 25        |
| <b>3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE .....</b>                                                                                                                                         | <b>26</b> |
| <b>4. PRINCIPALI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA .....</b>                                                                                                                                 | <b>29</b> |
| 4.1 L'OFFERTA IN OPZIONE.....                                                                                                                                                                | 29        |
| 4.2 RAGIONI DELL'OFFERTA .....                                                                                                                                                               | 29        |
| 4.3 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI E DATI RILEVANTI DELL'OFFERTA .....                                                                                                                    | 30        |
| 4.4 DATI RILEVANTI DELL'OFFERTA .....                                                                                                                                                        | 30        |
| 4.5 CALENDARIO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE .....                                                                                                                                     | 30        |
| 4.6 IMPEGNI DI SOTTOSCRIZIONE E GARANZIA .....                                                                                                                                               | 32        |
| 4.7 SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE .....                                                                                                                                                         | 32        |
| 4.8 EFFETTI DILUITIVI DELL'AUMENTO DI CAPITALE .....                                                                                                                                         | 32        |
| <b>5. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO .....</b>                                                                                                                                            | <b>34</b> |
| <b>SEZIONE PRIMA.....</b>                                                                                                                                                                    | <b>37</b> |
| <b>I. PERSONE RESPONSABILI.....</b>                                                                                                                                                          | <b>38</b> |
| 1.1 RESPONSABILI DEL PROSPETTO INFORMATIVO .....                                                                                                                                             | 38        |
| 1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ .....                                                                                                                                                    | 38        |
| <b>II. REVISORE LEGALE.....</b>                                                                                                                                                              | <b>39</b> |
| 2.1 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE PER IL PERIODO CUI SI RIFERISCONO LE INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI .....                                       | 39        |
| 2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE .....                                                                                                                              | 39        |
| <b>III. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE .....</b>                                                                                                                                       | <b>40</b> |
| 3.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE AL TRIMESTRE CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2011 PREDISPOSTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 154-BIS T.U.F.....                                             | 41        |
| 3.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2011, 2010 E 2009 REDATTI IN CONFORMITÀ AI CRITERI DI RILEVAZIONE E VALUTAZIONE PREVISTI DAGLI IFRS..... | 43        |
| <b>IV. FATTORI DI RISCHIO .....</b>                                                                                                                                                          | <b>47</b> |
| <b>V. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE .....</b>                                                                                                                                                  | <b>61</b> |
| 5.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE .....                                                                                                                                                | 61        |
| 5.1.1 Denominazione della Società .....                                                                                                                                                      | 61        |
| 5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese .....                                                                                                                                 | 61        |
| 5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente .....                                                                                                                                     | 61        |
| 5.1.4 Altre informazioni relative all'Emittente .....                                                                                                                                        | 61        |
| 5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente .....                                                                                                                    | 61        |
| 5.2 PRINCIPALI INVESTIMENTI .....                                                                                                                                                            | 65        |
| 5.2.1 Investimenti effettuati dalla Società nel corso del trimestre chiuso al 30 settembre 2011 e degli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009 .....                                 | 65        |

|              |                                                                                                                                                        |            |
|--------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| 5.2.2        | Investimenti in corso di realizzazione .....                                                                                                           | 66         |
| 5.2.3        | Investimenti futuri .....                                                                                                                              | 66         |
| <b>VI.</b>   | <b>PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ .....</b>                                                                                                                 | <b>67</b>  |
| 6.1          | PRINCIPALI ATTIVITÀ.....                                                                                                                               | 67         |
| 6.1.1        | L'attività sportiva.....                                                                                                                               | 67         |
| 6.1.2        | L'attività commerciale e le principali fonti di ricavo .....                                                                                           | 69         |
| 6.1.3        | L'attività di gestione "Real Estate" e gestione dello Juventus Stadium .....                                                                           | 74         |
| 6.1.4        | Programmi futuri e strategie.....                                                                                                                      | 75         |
| 6.2          | I PRINCIPALI MERCATI.....                                                                                                                              | 76         |
| 6.2.1        | Il calcio professionistico in Italia .....                                                                                                             | 76         |
| 6.2.2        | Il mercato dei diritti televisivi e media.....                                                                                                         | 77         |
| 6.2.3        | I ricavi da gare.....                                                                                                                                  | 78         |
| 6.2.4        | Il mercato delle sponsorizzazioni e del licensing/merchandising .....                                                                                  | 78         |
| 6.2.5        | Posizionamento competitivo .....                                                                                                                       | 78         |
| 6.3          | FATTORI ECCEZIONALI CHE HANNO INFLUITO SULLE ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE O SUI RELATIVI MERCATI DI RIFERIMENTO.....                                        | 80         |
| 6.3.1        | La commercializzazione collettiva e centralizzata dei diritti radiotelevisivi da parte della Lega (c.d. Legge Melandri-Gentiloni) .....                | 80         |
| 6.4          | DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI, O DA NUOVI PROCEDIMENTI DI FABBRICAZIONE.....     | 81         |
| 6.4.1        | Dipendenza da marchi, brevetti e licenze, o da nuovi procedimenti di fabbricazione .....                                                               | 81         |
| 6.4.2        | Dipendenza dell'Emittente da contratti industriali, commerciali o finanziari .....                                                                     | 82         |
| 6.5          | QUADRO NORMATIVO .....                                                                                                                                 | 83         |
| 6.5.1        | Organismi Internazionali e Nazionali.....                                                                                                              | 83         |
| 6.5.2        | Particolari norme applicabili alle società calcistiche professionistiche .....                                                                         | 88         |
| <b>VII.</b>  | <b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....</b>                                                                                                                   | <b>103</b> |
| 7.1          | DESCRIZIONE DEL GRUPPO AL QUALE L'EMITTENTE FA CAPO .....                                                                                              | 103        |
| <b>VIII.</b> | <b>IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI.....</b>                                                                                                            | <b>104</b> |
| 8.1          | IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....                                                                                                                        | 104        |
| 8.1.1        | Beni immobili dell'Emittente.....                                                                                                                      | 104        |
| 8.1.2        | Beni immobili in locazione .....                                                                                                                       | 105        |
| 8.1.3        | Altre immobilizzazioni materiali.....                                                                                                                  | 105        |
| 8.2          | PROBLEMI AMBIENTALI CHE POSSONO INFLUIRE SULL'USO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI .....                                                               | 105        |
| <b>IX.</b>   | <b>RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA .....</b>                                                                                       | <b>106</b> |
| 9.1          | SITUAZIONE FINANZIARIA.....                                                                                                                            | 106        |
| 9.2          | GESTIONE OPERATIVA .....                                                                                                                               | 106        |
| 9.2.1        | <i>Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'emittente.....</i> | <i>106</i> |
| 9.2.1.1      | Conto economico relativo al trimestre chiuso al 30 settembre 2011.....                                                                                 | 107        |
| 9.2.1.2      | Conti economici relativi agli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009 .....                                                                     | 111        |
| 9.3          | FATTORI CHE HANNO INFLUENZATO IL REDDITO DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE.....                                                                   | 120        |
| 9.4          | RAGIONI DI EVENTUALI VARIAZIONI SOSTANZIALI DELLE VENDITE O DELLE ENTRATE NETTE .....                                                                  | 121        |
| 9.5          | POLITICHE O FATTORI DI NATURA GOVERNATIVA, ECONOMICA, FISCALE, MONETARIA O POLITICA .....                                                              | 121        |
| <b>X.</b>    | <b>RISORSE FINANZIARIE .....</b>                                                                                                                       | <b>122</b> |
| 10.1         | INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE RISORSE FINANZIARIE DELL'EMITTENTE.....                                                                                    | 122        |
| 10.2         | FONTI, IMPORTI E FLUSSI DI CASSA DELL'EMITTENTE.....                                                                                                   | 122        |
| 10.3         | FABBISOGNO FINANZIARIO E STRUTTURA DI FINANZIAMENTO DELL'EMITTENTE .....                                                                               | 126        |
| 10.4         | ALTRE INFORMAZIONI: GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI.....                                                                                                | 128        |
| 10.5         | LIMITAZIONI ALL'USO DELLE RISORSE FINANZIARIE .....                                                                                                    | 129        |
| 10.6         | EVOLUZIONE DEL RAPPORTO TRA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA E PATRIMONIO NETTO.....                                                                        | 129        |
| 10.7         | FONTI PREVISTE DEI FINANZIAMENTI NECESSARI PER ADEMPIERE AGLI IMPEGNI PER INVESTIMENTI FUTURI E ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DELLA SOCIETÀ .....    | 129        |
| <b>XI.</b>   | <b>RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE .....</b>                                                                                                    | <b>130</b> |
| 11.1         | BREVETTI .....                                                                                                                                         | 130        |
| 11.2         | MARCHI.....                                                                                                                                            | 130        |
| 11.3         | NOMI DI DOMINIO INTERNET.....                                                                                                                          | 130        |

|               |                                                                                                                                                                                                                                                       |            |
|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| 11.4          | ACCORDI DI LICENZA .....                                                                                                                                                                                                                              | 131        |
| 11.5          | RICERCA E SVILUPPO – SETTORE GIOVANILE .....                                                                                                                                                                                                          | 131        |
| <b>XII.</b>   | <b>INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE .....</b>                                                                                                                                                                                                     | <b>132</b> |
| 12.1          | TENDENZE PIÙ SIGNIFICATIVE MANIFESTATESI RECENTEMENTE NELL'ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI<br>GRANDEZZE ECONOMICHE E FINANZIARIE DELL'EMITTENTE .....                                                                                                      | 132        |
| 12.2          | INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO<br>RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER<br>L'ESERCIZIO IN CORSO .....                                   | 133        |
| <b>XIII.</b>  | <b>PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....</b>                                                                                                                                                                                                            | <b>134</b> |
| <b>XIV.</b>   | <b>ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI .....</b>                                                                                                                                                                  | <b>135</b> |
| 14.1          | INFORMAZIONI CIRCA GLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO .....                                                                                                                                                                         | 135        |
| 14.1.1        | Consiglio di Amministrazione .....                                                                                                                                                                                                                    | 135        |
| 14.1.2        | Collegio Sindacale .....                                                                                                                                                                                                                              | 141        |
| 14.1.3        | Principali dirigenti .....                                                                                                                                                                                                                            | 148        |
| 14.1.4        | Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale e dei<br>principali dirigenti .....                                                                                                         | 153        |
| <b>XV.</b>    | <b>REMUNERAZIONI E BENEFICI .....</b>                                                                                                                                                                                                                 | <b>154</b> |
| 15.1          | REMUNERAZIONE E BENEFICI A FAVORE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL<br>COLLEGIO SINDACALE, DEI PRINCIPALI DIRIGENTI E DEI MEMBRI DEI COMITATI .....                                                                                | 154        |
|               | <i>Consiglio di amministrazione</i> .....                                                                                                                                                                                                             | 154        |
|               | <i>Collegio sindacale</i> .....                                                                                                                                                                                                                       | 154        |
|               | <i>Principali dirigenti</i> .....                                                                                                                                                                                                                     | 155        |
|               | <i>Comitati Interni</i> .....                                                                                                                                                                                                                         | 155        |
| 15.2          | AMMONTARE DEGLI IMPORTI ACCANTONATI O ACCUMULATI DALL'EMITTENTE PER LA CORRESPONSIONE DI<br>PENSIONI, INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO O BENEFICI ANALOGHI A FAVORE DEI MEMBRI DEGLI ORGANI DI<br>AMMINISTRAZIONE, DI VIGILANZA E DEGLI ALTI DIRIGENTI..... | 155        |
| <b>XVI.</b>   | <b>PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....</b>                                                                                                                                                                                                   | <b>156</b> |
| 16.1          | DURATA DELLA CARICA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE<br>157                                                                                                                                                   |            |
| 16.1.1        | Consiglio di Amministrazione .....                                                                                                                                                                                                                    | 157        |
| 16.1.2        | Collegio Sindacale .....                                                                                                                                                                                                                              | 158        |
| 16.2          | CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DAI COMPONENTI<br>DEL COLLEGIO SINDACALE CON L'EMITTENTE.....                                                                                                         | 158        |
| 16.3          | INFORMAZIONI RELATIVE AL COMITATO ESECUTIVO, AL COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO, AL<br>COMITATO REMUNERAZIONI E NOMINE .....                                                                                                                        | 158        |
|               | <i>Comitato Esecutivo</i> .....                                                                                                                                                                                                                       | 158        |
|               | <i>Comitato per il Controllo Interno</i> .....                                                                                                                                                                                                        | 158        |
|               | <i>Comitato Remunerazioni e Nomine</i> .....                                                                                                                                                                                                          | 160        |
|               | <i>Organismo di Vigilanza</i> .....                                                                                                                                                                                                                   | 160        |
| 16.4          | RECEPIMENTO DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETÀ QUOTATE PREDISPOSTO DAL COMITATO PER LA<br>CORPORATE GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ QUOTATE PROMOSSO DA BORSA ITALIANA .....                                                                         | 161        |
|               | <i>Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2011</i> .....                                                                                                                                                                                              | 161        |
|               | <i>Il Codice Etico</i> .....                                                                                                                                                                                                                          | 162        |
| <b>XVII.</b>  | <b>DIPENDENTI .....</b>                                                                                                                                                                                                                               | <b>163</b> |
| 17.1          | DIPENDENTI DELLA SOCIETÀ.....                                                                                                                                                                                                                         | 163        |
| 17.2          | PARTECIPAZIONI AZIONARIE E PIANI DI <i>STOCK OPTION</i> .....                                                                                                                                                                                         | 163        |
| 17.3          | ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE .....                                                                                                                                                                             | 164        |
| <b>XVIII.</b> | <b>PRINCIPALI AZIONISTI.....</b>                                                                                                                                                                                                                      | <b>165</b> |
| 18.1          | AZIONISTI CHE DETENGONO PARTECIPAZIONI SUPERIORI AL 2% DEL CAPITALE .....                                                                                                                                                                             | 165        |
| 18.2          | DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI.....                                                                                                                                                                                          | 165        |
| 18.3          | INDICAZIONE DEL SOGGETTO CONTROLLANTE AI SENSI DELL'ART. 93 T.U.F. ....                                                                                                                                                                               | 166        |
| 18.4          | ACCORDI NOTI ALL'EMITTENTE CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO<br>DELL'EMITTENTE .....                                                                                                                                   | 166        |

|               |                                                                                                                                                                                                   |            |
|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| <b>XIX.</b>   | <b>OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....</b>                                                                                                                                                       | <b>167</b> |
| <b>XX.</b>    | <b>INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE .....</b>                                                  | <b>176</b> |
| 20.1          | INFORMAZIONI ECONOMICHE, PATRIMONIALI E FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI 2011, 2010, 2009.....                                                                                                  | 176        |
| 20.2          | REVISIONE DELLE INFORMAZIONI ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.....                                                                                                                          | 181        |
| 20.3          | ALTRE INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE .....                                                                                                                                                   | 181        |
| 20.4          | DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE .....                                                                                                                                                  | 181        |
| 20.5          | INFORMAZIONI INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE .....                                                                                                                                   | 181        |
| 20.6          | POLITICHE DEI DIVIDENDI E DIVIDENDI DISTRIBUITI .....                                                                                                                                             | 184        |
| 20.7          | PROCEDIMENTI GIUDIZIARI ED ARBITRALI .....                                                                                                                                                        | 184        |
| 20.8          | CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELLA SOCIETÀ SUCCESSIVAMENTE AL 30 GIUGNO 2011 .....                                                                        | 188        |
| <b>XXI.</b>   | <b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....</b>                                                                                                                                                            | <b>190</b> |
| 21.1          | CAPITALE SOCIALE .....                                                                                                                                                                            | 190        |
| 21.1.1        | Capitale sociale sottoscritto e versato .....                                                                                                                                                     | 190        |
| 21.1.2        | Azioni non rappresentative del capitale, numero e caratteristiche principali .....                                                                                                                | 190        |
| 21.1.3        | Azioni proprie.....                                                                                                                                                                               | 190        |
| 21.1.4        | Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione .....                                                  | 190        |
| 21.1.5        | Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale deliberato, ma non emesso o di un impegno all'aumento di capitale .....                                                                | 190        |
| 21.1.6        | Evoluzione del capitale azionario dell'Emittente negli ultimi tre esercizi .....                                                                                                                  | 191        |
| 21.2          | ATTO COSTITUTIVO E STATUTO .....                                                                                                                                                                  | 191        |
| 21.2.1        | Oggetto sociale e scopi dell'Emittente.....                                                                                                                                                       | 191        |
| 21.2.2        | Disposizioni dello Statuto relative ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale .....                                                                                     | 191        |
| 21.2.3        | Diritti, privilegi e restrizioni connessi alle azioni esistenti .....                                                                                                                             | 195        |
| 21.2.4        | Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni.....                                                                                                                 | 195        |
| 21.2.5        | Modalità di convocazione delle Assemblee .....                                                                                                                                                    | 195        |
| 21.2.6        | Descrizione di eventuali disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....                      | 196        |
| 21.2.7        | Descrizione di eventuali disposizioni statutarie che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta ..... | 196        |
| 21.2.8        | Condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale, nel caso che tali condizioni siano più restrittive delle condizioni previste per legge.....               | 197        |
| <b>XXII.</b>  | <b>CONTRATTI IMPORTANTI.....</b>                                                                                                                                                                  | <b>198</b> |
| <b>XXIII.</b> | <b>INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.....</b>                                                                                                     | <b>199</b> |
| 23.1          | RELAZIONI E PARERI DI TERZI .....                                                                                                                                                                 | 199        |
| 23.2          | INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....                                                                                                                                                            | 199        |
| <b>XXIV.</b>  | <b>DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO .....</b>                                                                                                                                                    | <b>200</b> |
| <b>XXV.</b>   | <b>INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI .....</b>                                                                                                                                                    | <b>201</b> |
|               | <b>SEZIONE SECONDA .....</b>                                                                                                                                                                      | <b>202</b> |
| <b>I</b>      | <b>PERSONE RESPONSABILI.....</b>                                                                                                                                                                  | <b>203</b> |
| 1.1           | RESPONSABILI DEL PROSPETTO INFORMATIVO .....                                                                                                                                                      | 203        |
| 1.2           | DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ .....                                                                                                                                                             | 203        |
| <b>II</b>     | <b>FATTORI DI RISCHIO .....</b>                                                                                                                                                                   | <b>204</b> |
| <b>III</b>    | <b>INFORMAZIONI FONDAMENTALI .....</b>                                                                                                                                                            | <b>205</b> |
| 3.1           | DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE .....                                                                                                                                               | 205        |
| 3.2           | FONDI PROPRI E INDEBITAMENTO .....                                                                                                                                                                | 206        |
| 3.3           | INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA.....                                                                                                                           | 207        |
| 3.4           | RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI .....                                                                                                                                                 | 207        |
| <b>IV</b>     | <b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE .....</b>                                                                                                                         | <b>211</b> |
| 4.1           | TIPO E CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO E AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE .....                                                                                                    | 211        |

|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                |            |
|-------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| 4.2         | LEGISLAZIONE IN BASE ALLE QUALI LE AZIONI SARANNO EMESSE .....                                                                                                                                                                                                                                 | 211        |
| 4.3         | CARATTERISTICHE DELLE AZIONI.....                                                                                                                                                                                                                                                              | 211        |
| 4.4         | VALUTA DI EMISSIONE DELLE AZIONI.....                                                                                                                                                                                                                                                          | 211        |
| 4.5         | DESCRIZIONE DEI DIRITTI, COMPRESA QUALSIASI LORO LIMITAZIONE, CONNESSI ALLE AZIONI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO.....                                                                                                                                                                      | 211        |
| 4.6         | DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESSI .....                                                                                                                                                             | 212        |
| 4.7         | DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....                                                                                                                                                                                                                                 | 212        |
| 4.8         | DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DELLE AZIONI.....                                                                                                                                                                                                              | 212        |
| 4.9         | APPLICABILITÀ DELLE NORME IN MATERIA DI OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO RESIDUALI .....                                                                                                                                                                                | 212        |
| 4.10        | PRECEDENTI OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO SULLE AZIONI DELL'EMITTENTE .....                                                                                                                                                                                                                     | 212        |
| 4.11        | REGIME FISCALE DELLE AZIONI.....                                                                                                                                                                                                                                                               | 213        |
| <b>V</b>    | <b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....</b>                                                                                                                                                                                                                                                           | <b>219</b> |
| 5.1         | CONDIZIONI, STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA .....                                                                                                                                                                              | 219        |
| 5.1.1       | Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata .....                                                                                                                                                                                                                                            | 219        |
| 5.1.2       | Ammontare totale dell'Offerta .....                                                                                                                                                                                                                                                            | 219        |
| 5.1.3       | Dati rilevanti dell'Offerta.....                                                                                                                                                                                                                                                               | 219        |
| 5.1.4       | Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione delle modalità di sottoscrizione .....                                                                                                                                                                           | 220        |
| 5.1.5       | Revoca o sospensione dell'Offerta.....                                                                                                                                                                                                                                                         | 220        |
| 5.1.6       | Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso.....                                                                                                                                                                                                                                     | 220        |
| 5.1.7       | Ammontare minimo e/o massimo di ogni sottoscrizione .....                                                                                                                                                                                                                                      | 220        |
| 5.1.8       | Ritiro della sottoscrizione.....                                                                                                                                                                                                                                                               | 221        |
| 5.1.9       | Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Azioni.....                                                                                                                                                                                                                            | 221        |
| 5.1.10      | Pubblicazione dei risultati dell'Offerta .....                                                                                                                                                                                                                                                 | 221        |
| 5.1.11      | Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione , per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati.....                                                                                                    | 221        |
| 5.2         | PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE .....                                                                                                                                                                                                                                                  | 222        |
| 5.2.1       | Destinatari e mercati dell'Offerta.....                                                                                                                                                                                                                                                        | 222        |
| 5.2.2       | Eventuali impegni a sottoscrivere le Azioni .....                                                                                                                                                                                                                                              | 223        |
| 5.2.3       | Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato.....                                                                                                                                                                                                                 | 223        |
| 5.2.4       | Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione .....                                                                                                                                                                                                                                       | 223        |
| 5.2.5       | Sovrallocazione e Greenshoe .....                                                                                                                                                                                                                                                              | 223        |
| 5.3         | FISSAZIONE DEL PREZZO .....                                                                                                                                                                                                                                                                    | 223        |
| 5.3.1       | Prezzo al quale saranno offerte le Azioni .....                                                                                                                                                                                                                                                | 223        |
| 5.3.2       | Procedura per la comunicazione del Prezzo .....                                                                                                                                                                                                                                                | 223        |
| 5.3.3       | Limitazione del diritto di opzione .....                                                                                                                                                                                                                                                       | 223        |
| 5.3.4       | Eventuale differenza tra il Prezzo di Offerta delle Azioni e il prezzo delle azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri degli organi di amministrazione, del collegio sindacale, dei principali dirigenti o da persone strettamente legate agli stessi ..... | 223        |
| 5.4         | COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE .....                                                                                                                                                                                                                                                            | 224        |
| 5.4.1       | Indicazione dei responsabili del collocamento dell'Offerta in Opzione e dei collocatori.....                                                                                                                                                                                                   | 224        |
| 5.4.2       | Organismi incaricati del servizio finanziario e agenti depositari.....                                                                                                                                                                                                                         | 224        |
| 5.4.3       | Impegni di sottoscrizione e collocamento .....                                                                                                                                                                                                                                                 | 224        |
| 5.4.4       | Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione.....                                                                                                                                                                                                                           | 224        |
| <b>VI</b>   | <b>MERCATO DI QUOTAZIONE.....</b>                                                                                                                                                                                                                                                              | <b>225</b> |
| 6.1         | MERCATI DI QUOTAZIONE.....                                                                                                                                                                                                                                                                     | 225        |
| 6.2         | ALTRI MERCATI IN CUI LE AZIONI O ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE SONO NEGOZIATI .....                                                                                                                                                                                                | 225        |
| 6.3         | COLLOCAMENTO PRIVATO CONTESTUALE DELL'OFFERTA .....                                                                                                                                                                                                                                            | 225        |
| 6.4         | IMPEGNI DEGLI INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO.....                                                                                                                                                                                                                        | 225        |
| 6.5         | STABILIZZAZIONE .....                                                                                                                                                                                                                                                                          | 225        |
| <b>VII</b>  | <b>POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....</b>                                                                                                                                                                                                                      | <b>226</b> |
| 7.1         | AZIONISTI VENDITORI.....                                                                                                                                                                                                                                                                       | 226        |
| 7.2         | NUMERO E CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI DA CIASCUNO DEI POSSESSORI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA .....                                                                                                                                                      | 226        |
| 7.3         | ACCORDI DI <i>LOCK-UP</i> .....                                                                                                                                                                                                                                                                | 226        |
| <b>VIII</b> | <b>SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA .....</b>                                                                                                                                                                                                                                            | <b>227</b> |
| <b>IX</b>   | <b>EFFETTI DILUITIVI .....</b>                                                                                                                                                                                                                                                                 | <b>228</b> |

**X   INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI..... 229**  
**ALLEGATI ..... 230**

## **PRINCIPALI DEFINIZIONI**

|                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|-------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>A.I.C.</b>                                               | L'Associazione Italiana Calciatori, con sede in Vicenza, Contrà delle Grazie n. 10.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>Aumento di Capitale in Opzione o Aumento di Capitale</b> | L'aumento del capitale sociale, a pagamento, inscindibile fino all'importo corrispondente alla quota spettante in opzione all'azionista di maggioranza Exor S.p.A., e scindibile per la parte eccedente, deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società in data 18 ottobre 2011, per un importo complessivo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 120.000.000,00, mediante emissione, in regime di de materializzazione, di massime n. 806.213.328 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi godimento regolare, gli stessi diritti e le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., nel rapporto di n. 4 nuove Azioni ogni n. 1 azione Juventus posseduta, ad un prezzo unitario pari a Euro 0,1488, di cui Euro 0,1388 a titolo di sovrapprezzo. |
| <b>Azioni</b>                                               | Le azioni ordinarie della Società, senza valore nominale, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, rivenienti dall'Aumento di Capitale ed oggetto dell'Offerta in Opzione.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>Borsa Italiana</b>                                       | Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, piazza degli Affari n. 6.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Campagna Trasferimenti</b>                               | I periodi dell'anno stabiliti annualmente dal Consiglio Federale della F.I.G.C. nel corso dei quali possono avvenire le operazioni di trasferimento aventi ad oggetto i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>Centro Sportivo "Juventus Center"</b>                    | Il centro sportivo della Società sito nel comune di Vinovo (TO), via Stupinigi n. 182 denominato " <i>Juventus Center – Training, Media &amp; Sponsor</i> ".                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>Codice di Autodisciplina</b>                             | Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la <i>corporate governance</i> delle società quotate vigente alla data del Prospetto.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>C.O.N.I.</b>                                             | Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, con sede in Roma, presso il Foro Italico, che coordina e disciplina il settore dello sport in Italia.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Consob</b>                                               | La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede legale in Roma, Via G.B. Martini n. 3.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <b>CO.VI.SO.C.</b>                                          | La Commissione di Vigilanza Società di Calcio, organo della F.I.G.C..                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>Data del Prospetto</b>                                   | La data di deposito del Prospetto Informativo presso la                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |

|                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|-------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Informativo</b>                              | Consob.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>E.C.A.</b>                                   | La <i>European Club Association</i> , con sede in Rte de St-Cergue 9, Nyon, Svizzera, associazione indipendente di rappresentanza a livello europeo di 197 club calcistici.                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <b>Emittente o Juventus o la Società</b>        | Juventus Football Club S.p.A., con sede legale in Torino, corso Galileo Ferraris n. 32.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>EXOR</b>                                     | EXOR S.p.A., società italiana con sede in Torino, quotata alla Borsa Italiana, detentrica del 60,001% del capitale sociale di Juventus.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>F.I.F.A.</b>                                 | La <i>Fédération Internationale des Associations de Football</i> , con sede in Zurigo, Svizzera, presso la F.I.F.A. House, 11 Hitzigweg, che promuove e disciplina il settore del calcio a livello mondiale.                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <b>F.I.G.C.</b>                                 | La Federazione Italiana Giuoco Calcio, con sede in Roma, via G. Allegri n. 14, che promuove, disciplina e controlla il gioco del calcio in Italia.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>IFRS o Principi Contabili Internazionali</b> | <i>International Financial Reporting Standards</i> adottati dall'Unione Europea, tutti gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS), tutte le interpretazioni dell' <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> (IFRIC), precedentemente denominate (SIC) e tutte le interpretazioni dell' <i>International Accounting Standard Board</i> (IASB).                                                                                                          |
| <b>Intermediari Autorizzati</b>                 | Gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A..                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <b>Juventus Stadium</b>                         | Il nuovo Stadio di proprietà della Juventus eretto sul sedime del precedente Stadio delle Alpi, di cui alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.3.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>Lega/L.N.P./L.N.P.A</b>                      | A seconda del periodo di riferimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>i) la Lega Nazionale Professionisti, con sede in Milano, via Rosellini n. 4, che fino al 30 giugno 2010 associava le società calcistiche professionistiche di Serie A TIM e di Serie B, ovvero;</li> <li>ii) la Lega Nazionale Professionisti Serie A, con sede in Milano, via Rosellini n. 4, che dal 1 luglio 2010 associa esclusivamente le società calcistiche professionistiche di Serie A.</li> </ul> |
| <b>Legge 586/96</b>                             | La Legge 18 novembre 1996, n. 586, di conversione del D.L. 485/96 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 20 settembre 1996, n. 485, recante disposizioni urgenti per le società sportive professionistiche".                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>Legge 91/81</b>                              | La Legge 23 marzo 1981, n. 91 "Norme in materia di rapporti tra società e sportivi professionisti".                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>Legge Melandri-Gentiloni</b>                 | La Legge introdotta con D.Lgs. n. 9 del 9 gennaio 2008 che disciplina il nuovo meccanismo di distribuzione dei proventi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |

|                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                     | derivanti dalla vendita dei diritti radiotelevisivi, prevedendo la gestione centralizzata e collettiva della commercializzazione degli stessi da parte della Lega.                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Library</b>                      | L'attività detenuta dalla Società, a vita utile indefinita, costituita dell'archivio storico delle immagini televisive della Prima Squadra.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>Licenza U.E.F.A.</b>             | La licenza rilasciata dalla F.I.G.C. per la partecipazione alle competizioni internazionali per club organizzate dalla U.E.F.A..                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <b>Mercato Telematico Azionario</b> | Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>N.O.I.F.</b>                     | Le Norme Organizzative Interne della F.I.G.C., che regolamentano il settore delle società calcistiche professionistiche.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>Offerta in Borsa</b>             | L'offerta dei diritti di opzione non esercitati nel Periodo di Offerta, ai sensi dell'art. 2441, comma 3, cod. civ..                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>Offerta o Offerta in Opzione</b> | L'offerta di n. 806.213.328 Azioni della Società in opzione agli azionisti della Società al Prezzo d'Offerta.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>Organismo di Vigilanza</b>       | L'organismo di vigilanza previsto dal D.Lgs. 231/2001.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <b>Periodo di Offerta</b>           | Il periodo di adesione all'Offerta in Opzione, compreso tra il 19 dicembre 2011 ed il 18 gennaio 2012, inclusi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>Piano di Sviluppo o il Piano</b> | Il Piano di sviluppo per il periodo 2011/2012 - 2015/16 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 giugno 2011 che ha individuato le linee strategiche ed operative per la gestione e lo sviluppo.                                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>Prezzo di Offerta</b>            | Il prezzo pari a Euro 0,1488, di cui Euro 0,1388 a titolo di sovrapprezzo, a cui ciascuna Azione sarà offerta in opzione agli azionisti Juventus.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>Prima Squadra</b>                | La prima squadra della Juventus che, alla Data del Prospetto Informativo, disputa il Campionato di Serie A ed il cui <i>palmares</i> sportivo comprende 29 scudetti (inclusi lo scudetto della Stagione Sportiva 2004/2005 revocato e quello della Stagione Sportiva 2005/2006 non assegnato), 9 Coppe Italia, 4 Supercoppe Italiane, 2 Coppe Intercontinentali, 2 U.E.F.A. <i>Champions League</i> , 3 Coppe U.E.F.A., 1 Coppa delle Coppe e 2 Supercoppe Europee. |
| <b>Prospetto Informativo</b>        | Il presente prospetto informativo, avente ad oggetto l'Offerta in Opzione e l'ammissione a quotazione di azioni ordinarie Juventus .                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>Regolamento di Borsa</b>         | Il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dall'Assemblea di Borsa Italiana S.p.A. vigente alla data del Prospetto.                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <b>Regolamento Emittenti</b>        | Il regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |

|                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|---------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                         | adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni.                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>Regolamento (CE) 809/2004</b>                        | Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 recante modalità di esecuzione della direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l'inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione di messaggi pubblicitari. |
| <b>Settore Giovanile</b>                                | Il settore giovanile gestito dalla Società, composto, alla Data del Prospetto Informativo, da 15 squadre giovanili, per un totale di circa 300 calciatori tra professionisti e non professionisti in età compresa tra gli 8 e i 19 anni.                                                                                                                                                 |
| <b>Società di Revisione<br/>(o Revisore legale)</b>     | Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, via Tortona, 25, iscritta al n. 46 dell'Albo Speciale tenuto da Consob ai sensi dell'art. 161 del T.U.F. e iscritta al n. 264848 del Registro dei Revisori Contabili tenuto presso il Ministero della Giustizia ai sensi del D. Lgs. 27 gennaio 1992 n. 88, incaricata dell'attività di revisione legale dell'Emittente.            |
| <b>Stagione Sportiva/Stagioni Sportive (o Stagione)</b> | Il periodo che va dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno seguente e coincidente con l'esercizio sociale.                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>Statuto</b>                                          | Lo statuto sociale dell'Emittente approvato dall'assemblea straordinaria il 18 ottobre 2011.                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <b>Testo Unico Finanza o T.U.F.</b>                     | Il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e successive modificazioni ed integrazioni.                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>T.U.I.R.</b>                                         | Il D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (Testo unico delle imposte sui redditi).                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>U.E.F.A.</b>                                         | La <i>Union Européenne des Associations de Football</i> , con sede in Nyon, route de Geneve 46, Svizzera, che raggruppa le federazioni calcistiche europee, promuovendo e disciplinando il gioco del calcio in Europa.                                                                                                                                                                   |

## **GLOSSARIO**

(Questa pagina è volutamente lasciata in bianco)

## NOTA DI SINTESI

*L'offerta in opzione di azioni ordinarie Juventus Football Club S.p.A. descritta nel Prospetto Informativo presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari quotati.*

*Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati ad esaminare attentamente le informazioni contenute nella presente Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) congiuntamente ai Fattori di Rischio e alle restanti informazioni contenute nel Prospetto Informativo.*

*Nella Nota di Sintesi che segue sono riportati brevemente i rischi e le caratteristiche essenziali connessi all'Emittente e alle azioni ordinarie Juventus.*

*La Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto Informativo e qualsiasi decisione di investire nelle Azioni deve basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto Informativo nella sua completezza.*

*Qualora sia proposto un ricorso dinanzi ad un'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale applicabile, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento.*

*La responsabilità civile per quanto contenuto nella presente Nota di Sintesi incombe sulla Società soltanto qualora la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme alle altre parti del Prospetto Informativo. In caso di incongruenza tra la Nota di Sintesi e il Prospetto Informativo, prevarrà il Prospetto Informativo.*

*I termini non altrimenti definiti nella Nota di Sintesi hanno il significato loro attribuito nel Prospetto Informativo.*

*I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono a Sezioni, Capitoli e Paragrafi del Prospetto Informativo.*

### **Premessa**

Il Prospetto Informativo ha ad oggetto l'offerta in opzione e l'amissione a quotazione di azioni ordinarie Juventus, rivenienti da un aumento di capitale sociale a pagamento, deliberato dalla Assemblea straordinaria della Società in data 18 ottobre 2011, per un importo complessivo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 120.000.000,00, mediante emissione, in regime di dematerializzazione, di azioni ordinarie senza valore nominale, aventi godimento regolare, gli stessi diritti e le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti della Società a norma dell'art. 2441, comma 1, cod. civ.. L'Aumento di Capitale sarà inscindibile fino all'importo corrispondente alla quota spettante in opzione all'azionista di maggioranza Exor, e scindibile per la parte eccedente.

L'Assemblea straordinaria della Società, in data 18 ottobre 2011, ha, altresì, conferito al Consiglio di Amministrazione tutti i più ampi poteri per determinare, nell'imminenza dell'Offerta, (i) il prezzo di emissione delle Azioni, comprensivo di sovrapprezzo, (ii) il numero delle Azioni, nonché (iii) il rapporto di offerta in opzione.

Il Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2011, investito dei poteri di cui sopra, ha fissato le condizioni dell'Aumento di Capitale, deliberando che le Azioni siano offerte in opzione

agli azionisti nel rapporto di n. 4 Azioni ogni n. 1 azione ordinaria Juventus posseduta, ad un prezzo unitario pari a Euro 0,1488, di cui Euro 0,1388 a titolo di sovrapprezzo.

Exor, titolare alla Data del Prospetto Informativo del 60% del capitale sociale della Società, ha già versato, in data 23 settembre 2011, la somma di Euro 72.001.290,06 (corrispondente alla quota spettantegli in opzione) in conto futuro aumento capitale ed a garanzia della continuità aziendale.

## **1. FATTORI DI RISCHIO**

L'Offerta presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari quotati. Per una dettagliata descrizione dei fattori di rischio sopra indicati si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV del presente Prospetto Informativo.

In relazione all'investimento oggetto dell'Offerta, si riporta di seguito l'indicazione dei fattori di rischio che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione in merito. Per informazioni sui fattori di rischio si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV del Prospetto Informativo.

### **Fattori di rischio relativi all'Emittente**

- Rischi connessi al fabbisogno di finanziamento dell'Emittente e prospettive di continuità aziendale;
- Rischi connessi all'andamento economico;
- Rischi connessi alla situazione finanziaria;
- Rischi connessi al Piano di Sviluppo;
- Rischi connessi alla dipendenza dal mercato dei diritti televisivi e media e rischi dipendenti dalla vendita centralizzata degli stessi;
- Rischi connessi alla dipendenza dai contratti di sponsorizzazione e commerciali;
- Rischi connessi alla mancata partecipazione della Prima Squadra alla U.E.F.A. *Champions League*;
- Rischi connessi (i) alla normativa in materia di iscrizione al campionato italiano ed alle competizioni europee; e (ii) alle limitazioni alla operatività della Campagna Trasferimenti;
- Rischi connessi alla gestione dello Juventus Stadium;
- Rischi connessi ai procedimenti giudiziari e sportivi;
- Rischi connessi all'attività ispettiva da parte di Consob;
- Rischi relativi ai rapporti con i calciatori;
- Rischi connessi al mutamento dell'assetto di controllo della Società;
- Dichiarazioni di preminenza e previsionali.

### **Fattori di rischio relativi ai settori in cui opera l'Emittente**

- Rischi connessi all'influenza dei risultati sportivi e degli investimenti nella campagna trasferimenti (in particolare, rendimento sportivo degli atleti ed infortuni) sui risultati economici delle società calcistiche;
- Rischi connessi al regime normativo del settore;
- Rischi connessi alla riduzione della popolarità del calcio professionistico e delle competizioni nazionali e internazionali.

### **Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta**

- Liquidità e volatilità dei diritti di opzione;

- Effetti diluitivi dell'Aumento di Capitale sugli azionisti esistenti in caso di mancato esercizio dei diritti di opzione;
- Volatilità del prezzo di mercato delle azioni Juventus;

## **2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE**

### **2.1 Informazioni sull'Emittente**

#### **Emittente**

La Società è denominata “Juventus F.C. S.p.A.” o “Juventus Football Club S.p.A.”.

L'Emittente ha sede legale in Torino, Corso Galileo Ferraris n. 32 ed è iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Torino al n. 00470470014.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1 del presente prospetto Informativo.

#### **Capitale sociale**

Alla data del Prospetto Informativo il capitale sociale dell'Emittente è di Euro 120.000,00 suddiviso in n. 201.553.332 azioni ordinarie senza valore nominale; le azioni sono nominative e sono emesse in regime di dematerializzazione.

Per maggiori informazioni sul capitale sociale di Juventus si veda la Sezione Prima, Capitolo XXI, Paragrafo 21.1 del Prospetto Informativo.

### **2.2 Storia e sviluppo dell'Emittente**

#### **Le origini della Juventus**

Fondata nel 1897 per idea di un gruppo di giovani del Liceo classico “Massimo D'Azeglio” di Torino, la Juventus, dopo il passaggio agli attuali colori bianconeri, conquista il suo primo titolo italiano già nel 1905.

Nel 1958 la Juventus è la prima squadra italiana a ricevere la stella per aver vinto il 10° titolo nazionale.

Al termine della Stagione Sportiva 1981/82 con la conquista del 20° scudetto la Juventus consegue la seconda stella.

La Juventus, oramai protagonista in Italia e in ambito internazionale, diviene, insieme all'AFC Ajax, l'unica società ad aver vinto tutte le più importanti competizioni internazionali.

#### **La recente storia della Juventus**

Tra il 1983/84 e il 2005/06 la Juventus conquista altri 9 scudetti (di cui quello della Stagione Sportiva 2004/2005 revocato e quello della Stagione Sportiva 2005/2006 non assegnato) ed è protagonista sulla scena internazionale, disputando quattro finali di U.E.F.A. *Champions League*, vinta nel 1996. Nello stesso anno conquista la seconda Coppa Intercontinentale della propria storia.

Nell'ottobre 2006 si chiude il procedimento sportivo a carico della Società iniziato nel giugno 2006 con la conferma della retrocessione della Prima Squadra in Serie B, la revoca del 28° scudetto conquistato nella Stagione Sportiva 2004/2005 e la non assegnazione del 29° scudetto per la Stagione Sportiva 2005/2006. Nella Stagione Sportiva 2006/2007 la Juventus vince il campionato di Serie B nonostante la penalizzazione di nove punti.

Nelle Stagioni Sportive 2007/2008 e 2008/2009 la Juventus si piazza rispettivamente al terzo e al secondo posto nel campionato di Serie A e si qualifica alla U.E.F.A. *Champions League*. La Stagione Sportiva 2009/2010 si chiude con il piazzamento al settimo posto nel campionato di

Serie A, che costringe la Juventus a disputare i preliminari di U.E.F.A. *Europa League* nella Stagione successiva.

La Stagione Sportiva 2010/2011 si chiude ancora con il settimo posto in campionato di Serie A che comporta l'esclusione dalla U.E.F.A. *Champions League* nonché dalle altre competizioni europee della Stagione Sportiva 2011/2012.

### Investimenti immobiliari

In questi ultimi anni, la Juventus ha, inoltre, sviluppato e realizzato progetti per attività connesse alla propria attività caratteristica con la finalità di dotarsi di un patrimonio immobiliare funzionale allo svolgimento dell'attività sportiva e di supporto all'area promo-pubblicitaria e commerciale; in merito si ricordano la realizzazione del Centro Sportivo "*Juventus Center*" sito nel comune di Vinovo (TO) e la costruzione dello Juventus Stadium, inaugurato l'8 settembre 2011.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5 del Prospetto Informativo.

## **2.3 Panoramica dell'attività**

La Società opera nel settore del calcio professionistico ed è uno dei principali *club* calcistici del mondo. L'attività caratteristica della Società consiste nella partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali e nell'organizzazione delle partite. Le fonti di ricavo della Società derivano dalle attività di sfruttamento economico dell'evento sportivo, del *brand* Juventus e dell'immagine della Prima Squadra, tra cui le più rilevanti sono l'attività di licenza dei diritti televisivi e media, le sponsorizzazioni e l'attività di cessione di spazi pubblicitari.

Il palmares sportivo della Juventus, che è complessivamente il più ricco fra tutte le società di calcio italiane e che fa della Juventus una delle squadre più rappresentative a livello internazionale, comprende 29 scudetti (incluso lo scudetto della Stagione Sportiva 2004/2005 revocato e quello della Stagione Sportiva 2005/2006 non assegnato), 9 Coppe Italia, 4 Supercoppe Italiane, 2 Coppe Intercontinentali, 2 U.E.F.A. *Champions League*, 3 Coppe U.E.F.A., 1 Coppa delle Coppe e 2 Supercoppe Europee.

La Juventus può contare in Europa (con riferimento ai 4 principali mercati di riferimento: Germania, Francia, Regno Unito e Spagna) su un bacino potenziale di circa 8,5 milioni di tifosi (c.d. *fan potential*). In Italia la Juventus è la squadra del cuore per il 29,1% dei tifosi della Serie A. Questi dati sono stati desunti dalle indagini di mercato *Sport+Markt: "International Fan Potential" - Report 2010* e *Customized Research & Analysis: "Monitor Calcio" - Edizione 2010-2011*, condotte per la Società rispettivamente nel dicembre 2010 e nel gennaio 2011.

### L'attività sportiva: la Prima Squadra ed il Settore Giovanile. Ricerca e sviluppo

L'attività sportiva della Società è organizzata su due livelli: la gestione della Prima Squadra e la gestione del Settore Giovanile. La Prima Squadra, alla Data del Prospetto Informativo, è composta da 28 calciatori, fra i quali 15 sono stati convocati nelle rispettive rappresentative nazionali di categoria nel corso della Stagione Sportiva corrente. In aggiunta alla Prima Squadra, la Società gestisce 15 squadre giovanili che compongono il Settore Giovanile della Società, per un totale di circa 300 calciatori tra professionisti e non professionisti in età compresa tra gli 8 e i 19 anni. La Società, inoltre, si avvale della consulenza di uno staff di "osservatori" (il Settore *Scouting*), operanti sia in Italia che all'estero, deputati ad individuare calciatori di altre formazioni in vista dell'eventuale inserimento nella Prima Squadra o nelle formazioni del Settore Giovanile.

### Le fonti di ricavo

Le principali fonti di ricavo della Società sono:

- i ricavi da gare, costituiti essenzialmente dagli incassi derivanti dalla vendita di biglietti e degli abbonamenti per assistere alle partite disputate dalla Prima Squadra;
- i diritti radiotelevisivi e proventi media, derivanti principalmente (a) dalla negoziazione centralizzata ad opera della Lega, in virtù della c.d. Legge Melandri-Gentiloni, a partire dalla Stagione Sportiva 2010/2011, dei diritti di trasmissione televisiva, e tramite altre piattaforme distributive, delle partite di calcio, e (b) dai proventi versati dalla U.E.F.A. per la partecipazione alla U.E.F.A. *Champions League* ed alla U.E.F.A. *Europe League* e derivanti dalla negoziazione e dallo sfruttamento dei diritti commerciali (diritti televisivi e sfruttamento degli spazi pubblicitari) da parte della U.E.F.A. relativamente a tali competizioni; e
- i ricavi da sponsorizzazione e pubblicità, costituiti dallo sfruttamento economico del nome, dell'immagine e dei marchi della Juventus, principalmente derivanti dai corrispettivi pagati dall'*Official Sponsor*, dal *Technical Sponsor* e dagli altri *partner* della Società.

La Società realizza, inoltre, proventi dalla gestione dei diritti dei calciatori, per la gran parte costituiti dalle plusvalenze realizzate a fronte della cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori e dalla risoluzione degli accordi di compartecipazione ex art. 102 *bis* delle N.O.I.F., nonché dai ricavi costituiti dai corrispettivi derivanti dalla cessione a titolo temporaneo ad altre società calcistiche dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo VI del Prospetto Informativo.

#### Marchi, brevetti e licenze

La Società ritiene che il logo ed i marchi Juventus, insieme alla capacità di gestione degli stessi attraverso i rapporti contrattuali con Sponsor e Partner commerciali, rappresentino componenti fondamentali e strategiche della propria attività commerciale.

L'attività della Società non dipende da marchi, segni distintivi di terzi né da accordi di licenza concessi da terzi. La Società non è titolare di brevetti.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo XI del Prospetto Informativo.

## **2.4 Informazioni sugli obiettivi previsti dal Piano di Sviluppo**

### Il Piano di Sviluppo per il periodo 2011/12 - 2015/16

Il Consiglio di Amministrazione di Juventus del 23 giugno 2011 ha approvato il Piano di sviluppo per il periodo coincidente con le Stagioni Sportive 2011/12 – 2015/16 che ha individuato le linee strategiche ed operative per la gestione e lo sviluppo della Società ed è stato definito tenendo conto dei seguenti obiettivi:

- (i) ritorno nel più breve tempo possibile a competere stabilmente ad alto livello sia in Italia che in Europa;
- (ii) rilancio del Settore Giovanile;
- (iii) incremento e diversificazione dei ricavi derivanti dal nuovo Stadio della Juventus e degli altri ricavi commerciali;
- (iv) raggiungimento e mantenimento della sostenibilità economica e finanziaria e, quindi, il rispetto dei requisiti economici e finanziari previsti dalle norme italiane ed internazionali di settore.

Il Piano prevede, tra l'altro, significativi investimenti finalizzati al rinnovamento della Prima Squadra che, al netto delle dismissioni ipotizzate, ammontano complessivamente a circa Euro 145 milioni. La parte più rilevante di tali investimenti è concentrata nell'esercizio 2011/2012 (di cui circa Euro 79 milioni già realizzati nel corso della Campagna Trasferimenti dei mesi di luglio e agosto 2011). Al fine di sostenere finanziariamente il Piano e gli investimenti in esso previsti, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti l'Aumento di Capitale di Euro 120 milioni che è stato approvato in data 18 ottobre 2011.

Oltre agli introiti derivanti dall'Aumento di Capitale il Piano prevede di mantenere un livello di indebitamento bancario sostenibile e assolutamente compatibile con gli affidamenti bancari di cui la Società già oggi dispone. Dopo la fase caratterizzata dagli investimenti necessari al rinnovamento della Prima Squadra, che si concentrano in particolare nell'esercizio in corso, i flussi di cassa positivi previsti nel Piano di Sviluppo consentiranno alla Società di ridurre progressivamente l'indebitamento bancario. Infatti tramite il rafforzamento della Prima Squadra, la Società si è posta l'obiettivo di tornare a competere stabilmente nelle competizioni europee che consentono di accedere a importanti fonti di ricavo, dirette (diritti televisivi) ed indirette (sponsorizzazioni, *merchandising*, ecc.) ad alta marginalità e con significativi flussi di cassa positivi.

La mancata integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, al momento garantito sino a Euro 81 milioni su Euro 120 milioni totali, potrebbe incidere sulla possibilità di realizzare parte degli investimenti previsti a partire dal secondo anno del Piano. In tal caso, la Società potrebbe far ricorso a risorse finanziarie alternative o, qualora si verificasse l'impossibilità di reperire tali risorse finanziarie, ridurre selettivamente gli investimenti pianificati per la Prima Squadra senza che ciò debba necessariamente compromettere gli obiettivi generali, seppur aumentando la difficoltà di raggiungere gli obiettivi sportivi. Al riguardo, si ricorda che particolare importanza al fine del conseguimento dei risultati sportivi ed economici del Piano è riposta nella gestione dinamica della rosa calciatori e nel rilancio del Settore Giovanile che può costituire una fonte alternativa di risorse per la Prima Squadra a costo contenuto e di generazione di ricavi in caso di cessioni.

Per maggiori informazioni sul Piano di Sviluppo si veda la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.4 del Prospetto Informativo.

## **2.5 Identità degli amministratori, dei sindaci, dei principali dirigenti e dei revisori contabili**

### Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 27 ottobre 2009 e resterà in carica sino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 30 giugno 2012.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data del presente Prospetto, in seguito alla formalizzazione da parte di Jean-Claude Blanc, in data 14 ottobre 2011, delle proprie dimissioni con effetto immediato dal Consiglio di Amministrazione della Società, è composto da 10 Amministratori di cui 3 esecutivi e 7 non esecutivi, ossia non titolari di deleghe o funzioni direttive nella Società, di cui 4 indipendenti. I componenti del Consiglio di Amministrazione della Società sono indicati nella tabella che segue:

| <b>Nome e Cognome</b> | <b>Carica</b> | <b>Ruolo</b>             |
|-----------------------|---------------|--------------------------|
| Andrea Agnelli        | Presidente    | Amministratore esecutivo |

|                            |                         |                                              |
|----------------------------|-------------------------|----------------------------------------------|
| Giuseppe Marotta           | Amministratore Delegato | Amministratore esecutivo                     |
| Aldo Mazzia(*)             | Amministratore Delegato | Amministratore esecutivo                     |
| Carlo Barel di Sant'Albano | Consigliere             | Amministratore non esecutivo                 |
| Michele Briamonte          | Consigliere             | Amministratore non esecutivo                 |
| Riccardo Montanaro         | Consigliere             | Amministratore non esecutivo ed indipendente |
| Pavel Nedved               | Consigliere             | Amministratore non esecutivo                 |
| Marzio Saà                 | Consigliere             | Amministratore non esecutivo ed indipendente |
| Camillo Venesio            | Consigliere             | Amministratore non esecutivo ed indipendente |
| Khaled Fareg Zentuti       | Consigliere             | Amministratore non esecutivo ed indipendente |

(\*) Nominato Amministratore Delegato nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2011.

Per maggiori informazioni sul Consiglio di Amministrazione di Juventus, si veda la Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.1 del Prospetto Informativo.

#### Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale dell'Emittente attualmente in carica è composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti. Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 27 ottobre 2009 e resterà in carica sino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 30 giugno 2012.

I componenti del Collegio Sindacale della Società sono indicati nella tabella che segue:

| <b>Nome e Cognome</b>   | <b>Carica</b>     |
|-------------------------|-------------------|
| Paolo Piccatti          | Presidente        |
| Roberto Longo           | Sindaco Effettivo |
| Roberto Petrignani      | Sindaco Effettivo |
| Paolo Claretta Assandri | Sindaco Supplente |
| Ruggero Tabone          | Sindaco Supplente |

Per maggiori informazioni sul Collegio Sindacale di Juventus, si veda la Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.2 del Prospetto Informativo.

#### Principali dirigenti

Di seguito sono riportati i dati relativi ai principali dirigenti della Società (compresi i due Amministratori Delegati per gli specifici ruoli operativi).

| Nome e Cognome                  | Carica                                                                                                                 |
|---------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Giuseppe Marotta<br>Aldo Mazzia | Direttore Generale Area Sport<br><i>Chief Financial Officer</i>                                                        |
| Claudio Albanese                | Responsabile Comunicazione e Relazioni Esterne                                                                         |
| Riccardo Abrate                 | Responsabile <i>Real Estate</i>                                                                                        |
| Alessandra Borelli              | Responsabile <i>Internal Audit</i>                                                                                     |
| Francesco Calvo                 | Responsabile Commerciale e <i>Marketing</i>                                                                            |
| Matteo Fabris (*)               | <i>Team Manager</i>                                                                                                    |
| Francesco Gianello              | Responsabile Juventus Stadium                                                                                          |
| Claudio Leonardi                | Responsabile Sistemi Informativi e Logistica                                                                           |
| Maurizio Lombardo (*)           | Responsabile della Segreteria Generale Area Sport                                                                      |
| Alberto Mignone                 | Responsabile Amministrazione                                                                                           |
| Fabio Paratici (*)              | Responsabile Sportivo                                                                                                  |
| Marco Re                        | Responsabile Finanza, Pianificazione e Controllo e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari |
| Giovanni Rossi (*)              | Responsabile Settore Giovanile                                                                                         |
| Alessandro Sandiano             | Responsabile <i>Marketing</i>                                                                                          |
| Alessandro Sorbone              | Responsabile Risorse Umane e Organizzazione                                                                            |

(\*) Lavoratori inquadrati quali “Direttori Sportivi” o assimilati in conformità alla Legge 91/81.

La Società si avvale, inoltre, della collaborazione del Dott. Fabrizio Tencone, quale coordinatore dell’Area Medica.

Per maggiori informazioni sui principali dirigenti di Juventus, si veda la Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.3 del Prospetto Informativo.

#### Dipendenti

Al 30 settembre 2011, i dipendenti della Società erano 193, di cui 50 calciatori professionisti (dato puntuale). Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVII del Prospetto Informativo.

#### Società di Revisione

L’Assemblea ordinaria di Juventus del 26 ottobre 2007 ha conferito alla Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona, 25, iscritta all’albo speciale delle società di revisione, l’incarico di revisione legale per gli esercizi dal 30 giugno 2008 al 30 giugno 2016.

### **2.6 Atto costitutivo e statuto**

Juventus è stata costituita in forma di società per azioni in data 27 giugno 1967 con atto a rogito del Notaio R. Morone, Torino, rep. 202201, depositato a Torino nel Registro Atti Pubblici il 4 luglio 1967 (reg. vol. 1078, mod. I Atti Pubblici) e omologato dal Tribunale di Torino con decreto n. 167 dell’8 luglio 1967.

Lo statuto sociale dell’Emittente in vigore alla Data del Prospetto Informativo è stato approvato dall’Assemblea straordinaria della Società in data 18 ottobre 2011.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo XXI, Paragrafo 21.2 del Prospetto Informativo.

## 2.7 Principali azionisti

La seguente tabella indica gli azionisti che, alla Data del Prospetto Informativo e secondo le risultanze del libro soci, le comunicazioni ufficiali ricevute e le altre informazioni a disposizione della Società, possiedono direttamente o indirettamente azioni di Juventus in misura pari o superiore al 2% del capitale sociale.

| Dichiarante                                         | Azionista                                           | Numero azioni ordinarie | % sul capitale sociale ordinario |
|-----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|-------------------------|----------------------------------|
| Giovanni Agnelli & C. S.a.p.az.                     | Exor S.p.A.                                         | 120.934.166             | 60,0                             |
| Libyan Arab Foreign Investment Company SAL (LAFICO) | Libyan Arab Foreign Investment Company SAL (LAFICO) | 15.121.352              | 7,5                              |

La Società, quindi, è controllata ai sensi dell'art. 93 T.U.F. direttamente da Exor e indirettamente dalla Giovanni Agnelli & C. S.a.p.az..

La *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL* (LAFICO) è un fondo sovrano d'investimento libico, attivo fin dal 1981, con sede a Tripoli, ed è stata l'organizzazione pubblica libica che si è occupata degli investimenti internazionali prima della costituzione della *Libyan Investment Authority* nel 2006.

Con Decisione 2011/137/PESC del Consiglio dell'Unione Europea e con Regolamento (UE) n. 204/2011 del Consiglio dell'Unione Europea, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 3 marzo 2011, sono state decise a livello comunitario "misure restrittive concernenti la situazione in Libia", che hanno comportato, *inter alia*, il congelamento dei diritti amministrativi e patrimoniali correlati alle partecipazioni azionarie detenute in società dell'Unione Europea da taluni soggetti, tra i quali la *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL* (LAFICO). Successivamente, con Regolamento (UE) n. 965/2011 del 28 settembre 2011 del Consiglio dell'Unione Europea, la *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL* (LAFICO) è stata cancellata dall'Allegato II al Regolamento n. 204/2011. Pertanto, alla Data del Prospetto, per quanto permanga il congelamento dell'esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali di socio, se trovasse nuova liquidità all'interno della Libia (ciò poiché il Paragrafo 4 dell'Art. 5 del Regolamento (UE) n. 204/2011, aggiunto dal Regolamento (UE) n. 965/2011, prevede comunque che tutti i fondi e le risorse economiche che il 16 settembre 2011 appartenevano a o erano posseduti, detenuti o controllati dalla *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL* (LAFICO), e che in tale data si trovavano al di fuori della Libia, rimangano congelati), la *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL* (LAFICO) potrebbe nuovamente investire.

Per maggiori informazioni sugli azionisti Juventus, si veda la Sezione Prima, Capitolo XVIII del Prospetto Informativo.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente ha emesso esclusivamente azioni ordinarie; non esistono pertanto altre categorie di azioni con diritti di voto o di altra natura.

## **2.8 Operazioni con parti correlate**

Nel corso del trimestre chiuso al 30 settembre 2011 e degli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009 la Società ha intrattenuto rapporti con le imprese del Gruppo Exor e con altre parti correlate, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e a condizioni di mercato.

Si segnala che i rapporti con parti correlate non sono di rilevante entità e, per la quasi totalità, sono relativi ad operazioni di natura commerciale e finanziaria, nonché ad emolumenti di amministratori e sindaci. Con riferimento al trimestre chiuso al 30 settembre 2011 si segnala che:

- i proventi verso parti correlate, pari a Euro 0,8 milioni, derivano principalmente dal contratto di sponsorizzazione in essere con *FIAT Group Marketing & Corporate Communication S.p.A.* (Euro 0,7 milioni) e rappresentano il 2,5% della relativa voce di conto economico;

- gli oneri verso parti correlate, pari a Euro 1 milione, si riferiscono principalmente agli emolumenti ad amministratori e sindaci (Euro 0,7 milioni) e rappresentano il 2,3% della relativa voce di conto economico;

- gli oneri finanziari verso parti correlate, pari a Euro 0,3 milioni, sono relativi principalmente all'utilizzo della linea di credito concessa da Exor, estinta il 23 settembre 2011, e rappresentano il 23% della relativa voce di conto economico.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo XIX del Prospetto Informativo.

## **2.9 Attività di gestione dei rischi – c.d. *Risk Management & Reporting***

Nel mese di aprile 2010 è stato concluso il progetto finalizzato alla definizione del processo di analisi, valutazione periodica e gestione dei rischi, nonché alla formalizzazione delle modalità di *reporting* interno e di informativa verso l'esterno. Il progetto ha previsto la definizione e condivisione della politica di *Risk Management & Reporting* e del *Risk Model* creato *ad hoc*, partendo dagli standard di riferimento, in base alle categorie di rischio specifiche di Juventus.

Per una dettagliata descrizione del processo di *Risk Management* si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI del presente Prospetto Informativo.

### **3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE**

#### *Informazioni chiave riguardanti dati finanziari selezionati*

Di seguito si riporta una sintesi delle principali informazioni finanziarie selezionate relative al primo trimestre dell'esercizio 2011-2012 chiuso al 30 settembre 2011, nonché agli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009. Tali informazioni sono state estratte dai seguenti documenti:

- il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 dell'Emittente predisposto in accordo con l'articolo 154-bis T.U.F., non soggetto a revisione contabile;
- i bilanci di esercizio al 30 giugno 2011, 2010 e 2009 dell'Emittente, assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione che ha emesso le proprie relazioni rispettivamente in data 26 settembre 2011, 11 ottobre 2010 e 9 ottobre 2009.

Si segnala che i dati del Conto Economico per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2010, incluso a fini comparativi nel bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2011, sono stati in alcuni casi riclassificati rispetto al conto economico incluso nel bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2010 al fine di permettere la comparabilità dei dati. In particolare sono state oggetto di riclassifica le voci "Diritti radiotelevisivi e proventi media" (Euro -18.953 migliaia), Ricavi da gare (Euro -1.481 migliaia) e "Altri oneri" (Euro +20.434 migliaia) a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa sulla vendita centralizzata dei diritti radiotelevisivi del Campionato di Serie A, che sono ora contabilizzati al netto della cosiddetta componente di mutualità, e dall'eliminazione della mutualità attiva e passiva sui ricavi da gare di Campionato di Serie A.

Al fine di permettere una maggiore comparabilità sono stati riclassificati anche i dati del Conto Economico per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2009 presentati in questo Capitolo del Prospetto Informativo. In particolare sono state oggetto di riclassifica le voci "Diritti radiotelevisivi e proventi media" (Euro -18.187 migliaia), Ricavi da gare (Euro -1.519 migliaia) e "Altri oneri" (Euro +19.706 migliaia).

Si segnala, inoltre, che i dati relativi alla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2009, inclusi a fini comparativi nel bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2010, sono stati in alcuni casi riclassificati al fine di permettere la comparabilità. In particolare, sono stati riclassificati dalla voce "Altre passività correnti" i risconti dell'esercizio 2008/2009 relativi alla anticipata fatturazione di ricavi interamente di competenza di esercizi futuri per Euro 9.833 migliaia, rettificando in diminuzione l'importo dei crediti commerciali al 30 giugno 2009 che erano pari a Euro 21.635 migliaia.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente a quelle riportate nella Sezione Prima, Capitoli III, IX, X e XX del Prospetto Informativo.

*Principali informazioni finanziarie selezionate relative al trimestre chiuso al 30 settembre 2011, predisposto in accordo con l'articolo 154-bis T.U.F.*

| <i>Valori espressi in migliaia di Euro</i> | <b>Trimestre al 30 settembre</b> |                |
|--------------------------------------------|----------------------------------|----------------|
|                                            | <b>2011(*)</b>                   | <b>2010(*)</b> |
| Totale ricavi                              | 33.717                           | 48.799         |
| Risultato operativo                        | (24.649)                         | (17.638)       |
| Risultato netto                            | (26.089)                         | (18.547)       |

| <i>Valori espressi in migliaia di Euro</i> | <b>Al 30 settembre<br/>2011(*)</b> | <b>Al 30 giugno<br/>2011</b> |
|--------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| Totale attività                            | 431.654                            | 334.040                      |
| - Attività correnti                        | 354.310                            | 276.634                      |
| - Attività non correnti                    | 77.344                             | 57.406                       |
| Patrimonio netto                           | 40.499                             | -4.952                       |
| Posizione finanziaria netta                | (93.531)                           | (121.160)                    |

(\*) dati non assoggettati a revisione contabile

Per una corretta interpretazione dei dati trimestrali si ricorda che l'esercizio sociale di Juventus non coincide con l'anno solare ma copre il periodo 1 luglio – 30 giugno, che è quello di svolgimento della Stagione Sportiva.

L'andamento economico è caratterizzato da una forte stagionalità tipica del settore di attività, determinata essenzialmente dal calendario degli eventi sportivi e dalla Campagna Trasferimenti dei calciatori. In particolare:

- il calendario degli eventi sportivi, a cui è correlato il riconoscimento a conto economico delle principali voci di ricavo, ha riflessi sull'andamento dei risultati trimestrali in corso di esercizio e sulla loro comparabilità con quelli dei corrispondenti trimestri di esercizi precedenti; ciò in quanto le principali voci di costo non riferibili a singoli eventi sportivi (quali le retribuzioni dei calciatori e gli ammortamenti relativi ai diritti alle prestazioni degli stessi) sono imputati conto economico a quote costanti. In particolare, si segnala che i ricavi per i diritti radiotelevisivi del campionato di calcio di Serie A e della Coppa Italia (la cui commercializzazione è gestita in maniera centralizzata da parte della Lega Nazionale Professionisti Serie A) sono imputati a conto economico suddividendo il totale di competenza, comunicato dalla Lega, in parti uguali in base al numero e alla data di svolgimento delle partite casalinghe;
- la Campagna Trasferimenti dei calciatori, che si svolge nei mesi di luglio e agosto (prima fase) e in gennaio (seconda fase) può determinare effetti economici e patrimoniali significativi a inizio e in corso di Stagione.

Anche l'andamento patrimoniale-finanziario della Società a livello trimestrale risente della stagionalità delle componenti economiche; inoltre, alcune voci di ricavo presentano una manifestazione finanziaria (incasso) diversa rispetto alla competenza economica.

Il flusso di cassa netto generato nel trimestre chiuso al 30 settembre 2011 è positivo per Euro 33,6 milioni e risulta così composto:

- flusso di cassa assorbito dall'attività operativa: Euro 1,1 milioni;
- flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento: Euro 41,9 milioni;
- flusso di cassa generato dall'attività finanziaria: Euro 76,6 milioni.

L'attività di investimento include gli effetti finanziari derivanti dalla Campagna Trasferimenti calciatori svoltasi nei mesi di luglio e agosto 2011, nonché gli esborsi legati alla finalizzazione del nuovo stadio di proprietà della Società. L'attività finanziaria ha invece beneficiato del versamento di Euro 72 milioni effettuato da Exor il 23 settembre 2011 in conto futuro aumento capitale.

*Principali informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi chiuso al 30 giugno 2011, 2010 e 2009*

| <i>Valori espressi in migliaia di Euro</i> | <b>Esercizio al 30 giugno</b> |             |             |
|--------------------------------------------|-------------------------------|-------------|-------------|
|                                            | <b>2011</b>                   | <b>2010</b> | <b>2009</b> |
| Totale ricavi                              | 172.066                       | 219.732     | 220.728     |
| Risultato operativo                        | (92.155)                      | 5.220       | 13.878      |
| Risultato netto                            | (95.414)                      | (10.968)    | 6.582       |

| <i>Valori espressi in migliaia di Euro</i> | <b>Esercizio al 30 giugno</b> |             |             |
|--------------------------------------------|-------------------------------|-------------|-------------|
|                                            | <b>2011</b>                   | <b>2010</b> | <b>2009</b> |
| Totale attività                            | 334.040                       | 291.292     | 280.227     |
| - Attività correnti                        | 276.634                       | 219.177     | 183.971     |
| - Attività non correnti                    | 57.406                        | 72.115      | 96.256      |
| Patrimonio netto                           | (4.952)                       | 90.304      | 101.788     |
| Posizione finanziaria netta                | (121.160)                     | 6.443       | 25.565      |

| <i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>                         | <b>Esercizio al 30 giugno</b> |                |               |
|--------------------------------------------------------------------|-------------------------------|----------------|---------------|
|                                                                    | <b>2011</b>                   | <b>2010</b>    | <b>2009</b>   |
| Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa       | (39.502)                      | 43.980         | 31.434        |
| Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento | (86.751)                      | (60.852)       | (15.739)      |
| Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria     | 29.105                        | 12.062         | (1.736)       |
| <b>Flusso di cassa generato/(assorbito) nell'esercizio</b>         | <b>(97.148)</b>               | <b>(4.810)</b> | <b>13.959</b> |

### **Tendenze previste**

Il Consiglio di Amministrazione della Società dell'8 novembre 2011 ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 che è a disposizione del pubblico presso i luoghi indicati nella Sezione Prima, Capitolo XXIV.

Per quanto concerne l'esercizio 2011/2012 è prevista ancora una perdita significativa, peraltro inferiore a quella dell'esercizio 2010/2011, in quanto esso sarà negativamente influenzato dalla mancata qualificazione alla U.E.F.A. *Champions League*, dalla stagnazione dei ricavi derivanti dalla vendita centralizzata dei diritti radiotelevisivi, nonché dagli effetti economici derivanti dal processo di rinnovamento della rosa della Prima Squadra. Tuttavia i ricavi beneficeranno in misura sensibile dell'apertura del nuovo stadio di proprietà della Società.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XII, Paragrafo 12.1 del Prospetto Informativo.

## **4. PRINCIPALI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA**

### **4.1 L'Offerta in Opzione**

L'Assemblea straordinaria della Società del 18 ottobre 2011 ha deliberato l'Aumento di Capitale, all'esecuzione del quale l'Offerta in Opzione è finalizzata.

L'Offerta in Opzione consiste in un aumento del capitale sociale a pagamento, deliberato dalla Assemblea straordinaria della Società in data 18 ottobre 2011 per un importo complessivo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 120.000.000,00, mediante emissione, in regime di dematerializzazione, di azioni ordinarie senza valore nominale, aventi godimento regolare, gli stessi diritti e le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti della Società a norma dell'art. 2441, comma 1, cod. civ.. L'Aumento di Capitale sarà inscindibile fino all'importo corrispondente alla quota spettante in opzione all'azionista di maggioranza Exor, e scindibile per la parte eccedente.

L'Assemblea straordinaria della Società, in data 18 ottobre 2011, ha, altresì, conferito al Consiglio di Amministrazione tutti i più ampi poteri per determinare, nell'imminenza dell'Offerta, (i) il prezzo di emissione delle Azioni, comprensivo di sovrapprezzo, (ii) il numero delle Azioni, nonché (iii) il rapporto di offerta in opzione.

Il Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2011, investito dei poteri di cui sopra, ha fissato le condizioni dell'Aumento di Capitale, deliberando che le Azioni siano offerte in opzione agli azionisti nel rapporto di n. 4 Azioni ogni n. 1 azione ordinaria Juventus posseduta, ad un prezzo unitario pari a Euro 0,1488, di cui Euro 0,1388 a titolo di sovrapprezzo.

Exor, titolare alla Data del Prospetto Informativo del 60% del capitale sociale della Società, ha già versato, in data 23 settembre 2011, la somma di Euro 72.001.290,06 (corrispondente alla quota spettantegli in opzione) in conto futuro aumento capitale ed a garanzia della continuità aziendale.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo V del Prospetto Informativo.

### **4.2 Ragioni dell'Offerta**

L'Aumento di Capitale è finalizzato a coprire le residue perdite dell'esercizio 2010/2011 e a dare esecuzione alle strategie previste dal Piano di Sviluppo approvato dal Consiglio di Amministrazione di Juventus il 23 giugno 2011, sostenendolo finanziariamente. Per maggiori informazioni sul Piano di Sviluppo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.4. In particolare, la Società intende destinare i proventi dell'Aumento di Capitale, nell'arco temporale di riferimento del Piano di Sviluppo, principalmente a sostegno dei nuovi investimenti destinati a completare il rinnovamento della Prima Squadra ed al rilancio del Settore Giovanile. Per informazioni sulla attività di gestione dello Juventus Stadium, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.3. L'Aumento di Capitale consentirà, pertanto, di conseguire, nell'arco temporale di riferimento del Piano di Sviluppo, una consistente riduzione dell'indebitamento ed un miglioramento del rapporto indebitamento/patrimonio netto nonché del parametro valore della produzione/debiti finanziari previsto dall'art. 85 delle N.O.I.F., rilevante ai fini dell'ammissione ad operazioni di acquisizione dei diritti alle prestazioni dei calciatori; consentirà, altresì, di uniformarsi ai parametri di carattere economico-finanziario e patrimoniale il cui rispetto è stato formalizzato

dalla U.E.F.A. nell'ultima edizione del c.d. *Financial Fair Play Regulations*. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.5.2.

Per maggiori informazioni sulle ragioni dell'Offerta si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo III, Paragrafo 3.4 del Prospetto Informativo.

#### 4.3 Informazioni relative alle azioni e dati rilevanti dell'Offerta

Gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta in Opzione sono azioni ordinarie Juventus di nuova emissione, senza valore nominale, aventi godimento regolare, gli stessi diritti e le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione.

Le Azioni saranno nominative, liberamente trasferibili, emesse in regime di dematerializzazione, in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ed ammesse alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Si ricorda che in data 19 settembre 2011, con provvedimento n. 7044, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'esclusione straordinaria dalla qualifica di "Star" delle azioni Juventus ed il conseguente trasferimento delle stesse al mercato MTA con decorrenza 20 settembre 2011.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo IV e V del Prospetto Informativo.

#### 4.4 Dati rilevanti dell'Offerta

La seguente tabella riassume i dati rilevanti dell'Offerta

| <b>DATI RILEVANTI</b>                                                                                                   |                                                                     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| <b>Numero di Azioni Juventus offerte in opzione</b>                                                                     | <b>806.213.328</b>                                                  |
| <b>Rapporto di opzione</b>                                                                                              | <b>n. 4 nuove Azioni ogni 1 azione ordinaria Juventus posseduta</b> |
| <b>Prezzo di Offerta</b>                                                                                                | <b>0,1488</b>                                                       |
| <b>Controvalore totale dell'Aumento di Capitale</b>                                                                     | <b>Euro 119.964.543,21</b>                                          |
| <b>Numero di azioni dell'Emittente in circolazione alla Data del Prospetto</b>                                          | <b>201.553.332</b>                                                  |
| <b>Numero di azioni dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale</b>                     | <b>1.007.766.660</b>                                                |
| <b>Capitale sociale post Offerta in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale</b>                       | <b>8.182.133,28</b>                                                 |
| <b>Percentuale delle Azioni Juventus sul totale azioni ordinarie dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione</b> | <b>80%</b>                                                          |

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, del presente Prospetto.

#### 4.5 Calendario dell'Offerta e modalità di adesione

I diritti di opzione che danno diritto alla sottoscrizione delle Azioni, rappresentati dalla cedola n. 6 delle azioni ordinarie Juventus, dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, nel periodo dal 19 dicembre 2011 al 18 gennaio 2012 compresi (il "**Periodo di Offerta**"), tramite gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata, che sono tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli S.p.A. entro le 15.30 dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta. Pertanto, ciascun sottoscrittore dovrà presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nel

termine che il suo intermediario depositario gli avrà comunicato per assicurare il rispetto del termine finale di cui sopra. L'adesione all'Offerta avverrà mediante sottoscrizione dei moduli di esercizio appositamente predisposti dagli Intermediari Autorizzati. Tali moduli dovranno contenere almeno gli elementi di identificazione dell'Offerta e le seguenti informazioni riprodotte con carattere che ne consenta un'agevole lettura:

- l'avvertenza che l'aderente può ricevere gratuitamente copia del Prospetto Informativo;
- il richiamo al Paragrafo denominato "Fattori di Rischio" del Prospetto Informativo.

Potranno esercitare il diritto di opzione gli azionisti titolari di azioni ordinarie Juventus, depositate presso un Intermediario Autorizzato ed immesse nel sistema in regime di dematerializzazione.

I diritti di opzione saranno negoziabili sul Mercato Telematico Azionario, dal 19 dicembre 2011 all'11 gennaio 2012 compresi. I diritti di opzione eventualmente non esercitati entro il 18 gennaio 2012 saranno offerti in borsa dalla Società per cinque riunioni ai sensi dell'art. 2441, comma 3, cod. civ. (l'“**Offerta in Borsa**”). Del numero di opzioni offerte nell'Offerta in Borsa e del periodo dell'Offerta in Borsa sarà data informazione al pubblico con avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale.

La seguente tabella riassume il calendario previsto per l'Offerta:

|                                                                                     |                                                               |
|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| Inizio del Periodo di Offerta e primo giorno di negoziazione dei diritti di opzione | 19 dicembre 2011                                              |
| Ultimo giorno di negoziazione dei diritti di opzione                                | 11 gennaio 2012                                               |
| Termine del Periodo di Offerta, termine ultimo per il pagamento delle azioni e      | 18 gennaio 2012                                               |
| Comunicazione dei risultati dell'Offerta                                            | entro 5 gg<br>lavorativi dalla<br>conclusione<br>dell'Offerta |

L'Offerta è destinata a tutti gli azionisti Juventus nel rapporto di n. 4 nuove Azioni ogni n. 1 azione ordinaria Juventus posseduta.

Si rende noto che il calendario dell'Offerta è indicativo e potrebbe subire modifiche al verificarsi di eventi e circostanze indipendenti dalla volontà dell'Emittente, ivi incluse particolari condizioni di volatilità dei mercati finanziari, che potrebbero pregiudicare il buon esito dell'Offerta. Eventuali modifiche del Periodo di Opzione (fermo restando che il Periodo di Offerta non potrà avere inizio oltre il 30° giorno dalla data del provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo) saranno comunicate al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi con le medesime modalità di pubblicazione del Prospetto.

Le adesioni all'Offerta sono irrevocabili, salvo i casi di legge, e non possono essere soggette ad alcuna condizione. La Società non risponde di eventuali ritardi imputabili agli Intermediari Autorizzati nell'esecuzione delle disposizioni impartite dai richiedenti in relazione all'adesione all'Offerta. La verifica della regolarità e della correttezza delle adesioni pervenute agli Intermediari Autorizzati sarà effettuata dagli stessi Intermediari Autorizzati.

#### **4.6 Impegni di sottoscrizione e garanzia**

L'azionista di maggioranza Exor, titolare alla Data del Prospetto Informativo del 60% del capitale sociale della Società, ha già versato, in data 23 settembre 2011, l'importo corrispondente alla quota spettantegli in opzione, pari a Euro 72.001.290,06 in conto del futuro aumento di capitale, a garanzia della continuità aziendale. Inoltre, Exor, si è impegnata a sottoscrivere anche una quota eccedente i diritti di opzione di propria spettanza, per un ammontare massimo di Euro 9 milioni, corrispondente alla quota di competenza dell'azionista *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL (LAFICO)* (7,5% del capitale sociale).

Si ricorda che all'azionista rilevante *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL*, titolare alla Data del Prospetto Informativo del 7,5% del capitale sociale della Società, è attualmente impedito l'esercizio dei diritti sociali, amministrativi e patrimoniali, a seguito delle misure di congelamento disposte ai sensi della Decisione 2011/137/PESC del Consiglio dell'Unione Europea del 28 febbraio 2011 e del Regolamento (UE) 204/2011 del Consiglio dell'Unione Europea del 2 marzo 2011. Successivamente, con Regolamento (UE) n. 965/2011 del 28 settembre 2011 del Consiglio dell'Unione Europea, la *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL (LAFICO)* è stata cancellata dall'Allegato II al Regolamento n. 204/2011. Pertanto, alla Data del Prospetto, per quanto permanga il congelamento dell'esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali di socio, se trovasse nuova liquidità all'interno della Libia (ciò poiché il Paragrafo 4 dell'Art. 5 del Regolamento (UE) n. 204/2011, aggiunto dal Regolamento (UE) n. 965/2011, prevede comunque che tutti i fondi e le risorse economiche che il 16 settembre 2011 appartenevano a o erano posseduti, detenuti o controllati dalla *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL (LAFICO)*, e che in tale data si trovavano al di fuori della Libia, rimangano congelati), la *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL (LAFICO)* potrebbe nuovamente investire.

Per quanto riguarda le restanti quote dell'Aumento di Capitale, pari ad Euro 39 milioni, non è stato costituito un consorzio di garanzia e, pertanto, non vi sono impegni di sottoscrizione e garanzia per tale quota.

Si precisa che alla Data del Prospetto Informativo, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono accordi tra l'azionista *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL (LAFICO)* e l'azionista di maggioranza Exor, o tra la *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL (LAFICO)* e soggetti terzi, finalizzati alla cessione ad Exor o a terzi della quota di competenza della *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL (LAFICO)*.

#### **4.7 Spese legate all'emissione**

La stima dei proventi derivanti dall'Aumento di Capitale nell'ipotesi di integrale sottoscrizione delle nuove Azioni, e al netto delle spese legate all'emissione stimate in Euro 1,5 milioni, è pari a circa Euro 118,5 milioni.

I proventi netti potrebbero incrementarsi per effetto dei proventi che deriveranno dall'eventuale vendita dei diritti inoptati.

#### **4.8 Effetti diluitivi dell'Aumento di Capitale**

Trattandosi di un aumento di capitale in opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti di Juventus che decideranno di aderirvi sottoscrivendo la quota di loro competenza, fatta eccezione per l'azionista rilevante *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL (LAFICO)*, le cui azioni sono oggetto di provvedimenti di congelamento.

In caso di mancato esercizio di diritti di opzione, gli azionisti della Società subirebbero, a seguito dell'emissione delle azioni in opzione, una diluizione della propria partecipazione. La

percentuale massima di tale diluizione, in ipotesi di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in Opzione, è pari al 80% circa.

Considerate le condizioni dell'Offerta, l'eventualità che alla conclusione dell'Offerta stessa una limitata adesione da parte degli azionisti di minoranza all'Aumento di Capitale possa determinare una riduzione del flottante delle azioni dell'Emittente in misura tale da integrare le fattispecie di cui agli artt. 108, comma 2 e 111, comma 1, del T.U.F. è remota. Infatti, anche ipotizzando che nessun azionista di minoranza eserciti i diritti di opzione, l'azionista di maggioranza Exor verrebbe a detenere (i) una quota massima pari al 89,2% circa, per effetto del versamento già effettuato in conto del futuro aumento di capitale e dell'impegno a sottoscrivere anche una quota eccedente i diritti di opzione di propria spettanza, per un ammontare massimo di Euro 9 milioni, corrispondente alla quota di competenza dell'azionista *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL (LAFICO)* (7,5% del capitale sociale), e (ii) una quota massima che potrebbe incrementarsi fino al 92% circa, nella teorica ipotesi in cui l'intero Aumento di Capitale fosse sottoscritto da Exor.

Inoltre, si precisa che alla Data del Prospetto non è intenzione dell'Emittente addivenire alla revoca dalla quotazione (cd. *delisting*) delle azioni.

## **5. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

L'Emittente precisa che i seguenti documenti (o loro copie) possono essere consultati presso la sede legale della Società in Corso Galileo Ferraris n. 32, Torino, nonché sul sito Internet [www.juventus.com](http://www.juventus.com):

- l'Atto Costitutivo (disponibile solo presso la sede sociale) e lo Statuto dell'Emittente;
- Prospetto Informativo;
- i bilanci di esercizio per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009, corredati delle relative relazioni della Società di Revisione;
- la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del 16 settembre 2011;
- il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011.

Il presente Prospetto Informativo è disponibile anche sul sito di Borsa Italiana [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

## ESCLUSIONE DEI MERCATI NEI QUALI L'OFFERTA NON SIA CONSENTITA

L'Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano, sulla base del Prospetto Informativo.

L'Offerta è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti Juventus senza limitazione o esclusione del diritto di opzione, ma non è promossa, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone o Australia, o in qualsiasi altro Paese estero nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti o di deroga rispetto alle disposizioni applicabili (collettivamente, gli "**Altri Paesi**"). Parimenti, non saranno accettate eventuali adesioni provenienti, direttamente o indirettamente, da Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché dagli Altri Paesi in cui tali adesioni siano in violazione di norme locali.

L'Offerta non è rivolta, direttamente o indirettamente, e non potrà essere accettata, direttamente o indirettamente, negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, tramite i servizi di ogni mercato regolamentato degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché gli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico).

Parimenti, non saranno accettate adesioni effettuate mediante tali servizi, mezzi o strumenti.

Né il Prospetto Informativo né qualsiasi altro documento afferente l'Offerta viene spedito e non deve essere spedito o altrimenti inoltrato, reso disponibile, distribuito o inviato negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi; questa limitazione si applica anche ai titolari di azioni Juventus con indirizzo negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi, o a persone che Juventus o i suoi rappresentanti sono consapevoli essere fiduciari, delegati o depositari in possesso di azioni Juventus per conto di detti titolari.

Coloro i quali ricevono tali documenti (inclusi, tra l'altro, custodi, delegati e fiduciari) non devono distribuire, inviare o spedire alcuno di essi negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante gli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico).

La distribuzione, l'invio o la spedizione di tali documenti negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, o tramite i servizi di ogni mercato regolamentato degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi, tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante gli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico) non consentiranno di accettare adesioni all'Offerta in virtù di tali documenti.

Le Azioni e i relativi diritti di opzione non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone o Australia o negli Altri Paesi.

## **SEZIONE PRIMA**

## **I. PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1 Responsabili del Prospetto Informativo**

Juventus Football Club S.p.A., con sede legale in Torino, Corso Galileo Ferraris n. 32, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel Prospetto Informativo.

### **1.2 Dichiarazione di responsabilità**

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

## **II. REVISORE LEGALE**

### **2.1 Informazioni relative alla società di revisione per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati**

In data 26 ottobre 2007, l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A. con sede legale in Milano, Via Tortona, 25, iscritta all'albo delle società di revisione di cui all'articolo 161 del T.U.F., l'incarico per i) la revisione legale dei conti del bilancio di esercizio dell'Emittente per gli esercizi dal 30 giugno 2008 al 30 giugno 2016; ii) la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili; e iii) l'attività di verifica dei dati per la capogruppo.

La Società di Revisione ha svolto l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 155 e seguenti del T.U.F., per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel presente Prospetto Informativo (esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009).

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Prospetto Informativo (esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009, primo trimestre dell'esercizio 2011-2012 chiuso al 30 settembre 2011), la Società di Revisione ha svolto la propria attività senza che vi sia stata revoca o dimissione dall'incarico.

La Società di Revisione ha espresso per ciascuno degli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009 giudizi senza rilievi e/o richiami di informativa, salvo quanto indicato nel paragrafo 4 della relazione datata 26 settembre 2011 a proposito della perdita dell'esercizio 2010/11 che ha comportato il verificarsi della condizione prevista dall'art. 2447 del Codice Civile. Tali relazioni sono incluse, nel Prospetto Informativo, mediante riferimento e sono a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nella Sezione Prima, Capitolo XXIV.

Il resoconto intermedio di gestione della Società al 30 settembre 2011, non soggetto a revisione legale, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 8 novembre 2011, ed è a disposizione del pubblico presso i luoghi indicati nella Sezione Prima, Capitolo XXIV.

### **2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione**

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati e di cui al Prospetto Informativo, la Società di Revisione non si è dimessa e non è stata rimossa dall'incarico.

### III. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

#### Premessa

Nei Paragrafi 3.1, 3.2 e 3.3 del presente Capitolo sono riportate le informazioni finanziarie selezionate relative al trimestre chiuso al 30 settembre 2011 ed agli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009. Tali informazioni sono state estratte dai seguenti documenti:

- il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 dell'Emittente predisposto ai sensi dell'articolo 154-*bis* T.U.F., non soggetto a revisione contabile;
- i bilanci di esercizio al 30 giugno 2011, 2010 e 2009 dell'Emittente assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione che ha emesso le proprie relazioni, rispettivamente, in data 26 settembre 2011, 11 ottobre 2010 e 9 ottobre 2009.

Si segnala che i dati del Conto Economico per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2010, incluso a fini comparativi nel bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2011, sono stati in alcuni casi riclassificati rispetto al conto economico incluso nel bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2010 al fine di permettere la comparabilità dei dati. In particolare sono state oggetto di riclassifica le voci "Diritti radiotelevisivi e proventi media" (Euro -18.953 migliaia), Ricavi da gare (Euro -1.481 migliaia) e "Altri oneri" (Euro +20.434 migliaia) a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa sulla vendita centralizzata dei diritti radiotelevisivi del Campionato di Serie A, che sono ora contabilizzati al netto della cosiddetta componente di mutualità, e dall'eliminazione della mutualità attiva e passiva sui ricavi da gare di Campionato di Serie A.

Al fine di permettere una maggiore comparabilità sono stati riclassificati anche i dati del Conto Economico per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2009 presentati in questo Capitolo del Prospetto Informativo. In particolare sono state oggetto di riclassifica le voci "Diritti radiotelevisivi e proventi media" (Euro -18.187 migliaia), Ricavi da gare (Euro -1.519 migliaia) e "Altri oneri" (Euro +19.706 migliaia).

Si segnala inoltre che i dati relativi alla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2009, inclusi a fini comparativi nel bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2010, sono stati in alcuni casi riclassificati al fine di permettere la comparabilità. In particolare, sono stati riclassificati dalla voce "Altre passività correnti" i risconti dell'esercizio 2008/2009 relativi alla anticipata fatturazione di ricavi interamente di competenza di esercizi futuri per Euro 9.833 migliaia, rettificando in diminuzione l'importo dei crediti commerciali al 30 giugno 2009 che erano pari a Euro 21.635 migliaia.

L'Emittente chiude l'esercizio sociale il 30 giugno di ogni anno e non redige il bilancio consolidato in quanto non detiene partecipazioni o quote in altre società.

L'Emittente si avvale del regime di inclusione mediante riferimento dei documenti sopra indicati ai sensi dell'art. 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'art. 28 del Regolamento (CE) 809/2004. Tali documenti sono stati pubblicati e depositati presso la Consob e sono a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente ([www.juventus.com](http://www.juventus.com)) nonché presso la sede dell'Emittente e di Borsa Italiana.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente a quelle riportate nella Sezione Prima, Capitoli IX, X e XX.

**3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative al trimestre chiuso al 30 settembre 2011 predisposte ai sensi dell'articolo 154-bis T.U.F.**

**Dati di conto economico**

| <i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>                  | <b>Trimestre al 30 settembre</b> |                 |
|-------------------------------------------------------------|----------------------------------|-----------------|
|                                                             | <b>2011 *</b>                    | <b>2010 *</b>   |
| Ricavi da gare                                              | 5.733                            | 2.625           |
| Diritti radiotelevisivi e proventi media                    | 9.178                            | 19.342          |
| Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità                     | 10.770                           | 9.730           |
| Proventi da gestione diritti calciatori                     | 6.309                            | 13.806          |
| Altri ricavi                                                | 1.727                            | 3.296           |
| <b>Totale ricavi</b>                                        | <b>33.717</b>                    | <b>48.799</b>   |
| Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti | (802)                            | (758)           |
| Servizi esterni                                             | (8.849)                          | (8.494)         |
| Personale tesserato                                         | (30.587)                         | (39.622)        |
| Altro personale                                             | (2.330)                          | (2.414)         |
| Oneri da gestione diritti calciatori                        | (1.291)                          | (5.173)         |
| Altri oneri                                                 | (1.144)                          | (868)           |
| <b>Totale costi operativi</b>                               | <b>(45.003)</b>                  | <b>(57.329)</b> |
| Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori              | (11.625)                         | (8.661)         |
| Altri ammortamenti, accantonamenti e rilasci di fondi       | (1.738)                          | (447)           |
| <b>Risultato operativo</b>                                  | <b>(24.649)</b>                  | <b>(17.638)</b> |
| Proventi finanziari                                         | 333                              | 419             |
| Oneri finanziari                                            | (1.359)                          | (850)           |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                        | <b>(25.675)</b>                  | <b>(18.069)</b> |
| Imposte correnti                                            | (694)                            | (800)           |
| Imposte differite                                           | 280                              | 322             |
| <b>Risultato netto</b>                                      | <b>(26.089)</b>                  | <b>(18.547)</b> |

(\*) Dati non assoggettati a revisione contabile

**Dati selezionati della situazione patrimoniale-finanziaria**

| <i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>                         | <b>Al 30 settembre<br/>2011 *</b> | <b>Al 30 giugno<br/>2011</b> |
|--------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------|
| Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori netti          | 144.627                           | 71.438                       |
| Immobilizzazioni materiali e immateriali in corso e acconti        | 222                               | 119.640                      |
| Altre immobilizzazioni materiali e immateriali                     | 169.166                           | 41.121                       |
| Attività finanziarie non correnti                                  | 3.000                             | 2.000                        |
| Imposte differite attive                                           | 2.483                             | 2.613                        |
| Crediti verso società settore specifico per campagna trasferimenti | 5.571                             | 10.462                       |
| Altre attività non correnti                                        | 29.241                            | 29.360                       |
| <b>Totale attività non correnti</b>                                | <b>354.310</b>                    | <b>276.634</b>               |
| Crediti commerciali                                                | 20.009                            | 17.658                       |
| Crediti non finanziari verso parti correlate                       | 801                               | -                            |
| Crediti verso società settore specifico per campagna trasferimenti | 20.644                            | 23.031                       |
| Altre attività correnti                                            | 14.001                            | 15.956                       |
| Attività finanziarie correnti                                      | -                                 | -                            |
| Disponibilità liquide                                              | 21.889                            | 761                          |
| <b>Totale attività correnti</b>                                    | <b>77.344</b>                     | <b>57.406</b>                |
| <b>Totale attività</b>                                             | <b>431.654</b>                    | <b>334.040</b>               |
| <b>Patrimonio netto</b>                                            | <b>40.499</b>                     | <b>(4.952)</b>               |
| Fondi per rischi ed oneri                                          | -                                 | 350                          |
| Prestiti e altri debiti finanziari                                 | 59.235                            | 58.145                       |
| Passività finanziarie non correnti                                 | 500                               | 38                           |
| Debiti verso società settore specifico per campagna trasferimenti  | 23.173                            | 21.456                       |
| Imposte differite passive                                          | 2.138                             | 2.548                        |
| Altre passività non correnti                                       | 42.134                            | 50.770                       |
| <b>Totale passività non correnti</b>                               | <b>127.180</b>                    | <b>133.307</b>               |
| Fondi per rischi ed oneri                                          | 10.120                            | 13.447                       |
| Prestiti e altri debiti finanziari                                 | 58.685                            | 65.739                       |
| Debiti commerciali                                                 | 28.204                            | 44.549                       |
| Debiti non finanziari verso parti correlate                        | 595                               | 985                          |
| Debiti verso società settore specifico per campagna trasferimenti  | 79.834                            | 41.097                       |
| Altre passività correnti                                           | 86.537                            | 39.868                       |
| <b>Totale passività correnti</b>                                   | <b>263.975</b>                    | <b>205.685</b>               |
| <b>Totale passività e patrimonio netto</b>                         | <b>431.654</b>                    | <b>334.040</b>               |

(\*) Dati non assoggettati a revisione contabile

## Posizione finanziaria netta

Importi in migliaia di euro

|                                           | 30/09/2011*     |                 |                  | 30/06/2011      |                 |                  |
|-------------------------------------------|-----------------|-----------------|------------------|-----------------|-----------------|------------------|
|                                           | Corrente        | Non corrente    | Totale           | Corrente        | Non corrente    | Totale           |
| Attività finanziarie**                    | -               | 3.000           | 3.000            | -               | 2.000           | 2.000            |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 21.889          | -               | 21.889           | 761             | -               | 761              |
| <b>Totale attività finanziarie</b>        | <b>21.889</b>   | <b>3.000</b>    | <b>24.889</b>    | <b>761</b>      | <b>2.000</b>    | <b>2.761</b>     |
| Debiti finanziari                         |                 |                 |                  |                 |                 |                  |
| - verso società di leasing                | (3.886)         | (13.828)        | (17.714)         | (2.304)         | (15.924)        | (18.228)         |
| - verso Istituto per il Credito Sportivo  | (6.593)         | (45.407)        | (52.000)         | (2.779)         | (42.221)        | (45.000)         |
| - verso banche                            | (48.206)        | -               | (48.206)         | (60.655)        | -               | (60.655)         |
| Altre passività finanziarie               | -               | (500)           | (500)            | -               | (38)            | (38)             |
| <b>Totale passività finanziarie</b>       | <b>(58.685)</b> | <b>(59.735)</b> | <b>(118.420)</b> | <b>(65.738)</b> | <b>(58.183)</b> | <b>(123.921)</b> |
| <b>Posizione finanziaria netta</b>        | <b>(36.796)</b> | <b>(56.735)</b> | <b>(93.531)</b>  | <b>(64.977)</b> | <b>(56.183)</b> | <b>(121.160)</b> |

(\*) Dati non assoggettati a revisione contabile.

(\*\*) Tale voce è inclusa nella Posizione Finanziaria Netta in quanto si riferisce a liquidità depositata su conto corrente, a garanzia del mutuo contratto con l'istituto per il Credito Sportivo a sua volta contabilizzato nei debiti finanziari non correnti.

La Posizione finanziaria netta è stata determinata secondo quanto richiesto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

Il saldo della Posizione finanziaria netta al 30 settembre 2011 era negativo per Euro 93,5 milioni, in miglioramento di Euro 27,7 milioni rispetto al saldo negativo al 30 giugno 2011 (Euro 121,2 milioni), per effetto principalmente del versamento di Euro 72 milioni effettuato da Exor S.p.A. il 23 settembre 2011 in conto del futuro Aumento di Capitale, al netto dei flussi di cassa assorbiti dall'attività operativa per Euro 1,1 milioni e dall'attività di investimento per Euro 41,9 milioni.

### 3.2 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009 redatti in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS

#### Dati di conto economico

| Valori espressi in migliaia di Euro                         | Esercizio al 30 giugno |                |                |
|-------------------------------------------------------------|------------------------|----------------|----------------|
|                                                             | 2011                   | 2010           | 2009           |
| Ricavi da gare                                              | 11.552                 | 16.990         | 16.917         |
| Diritti radiotelevisivi e proventi media                    | 88.711                 | 132.484        | 132.164        |
| Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità                     | 43.270                 | 45.678         | 46.133         |
| Proventi da gestione diritti calciatori                     | 18.239                 | 14.665         | 17.271         |
| Altri ricavi                                                | 10.294                 | 9.915          | 8.243          |
| <b>Totale ricavi</b>                                        | <b>172.066</b>         | <b>219.732</b> | <b>220.728</b> |
| Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti | (2.398)                | (2.247)        | (2.300)        |
| Servizi esterni                                             | (33.569)               | (27.265)       | (27.790)       |

|                                                        |                  |                  |                  |
|--------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Personale tesserato                                    | (126.921)        | (127.035)        | (129.286)        |
| Altro personale                                        | (12.733)         | (11.168)         | (8.478)          |
| Oneri da gestione diritti calciatori                   | (16.171)         | (3.422)          | (2.272)          |
| Altri oneri                                            | (4.506)          | (4.918)          | (4.347)          |
| <b>Totale costi operativi</b>                          | <b>(196.298)</b> | <b>(176.055)</b> | <b>(174.473)</b> |
| Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori         | (46.745)         | (39.487)         | (28.039)         |
| Altri ammortamenti, accantonamenti e rilascio di fondi | (13.813)         | (2.104)          | (4.338)          |
| Altri ricavi ed oneri non ricorrenti                   | (7.365)          | 3.134            | -                |
| <b>Risultato operativo</b>                             | <b>(92.155)</b>  | <b>5.220</b>     | <b>13.878</b>    |
| Proventi finanziari                                    | 1.267            | 3.584            | 4.186            |
| Oneri finanziari                                       | (2.879)          | (6.728)          | (4.657)          |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                   | <b>(93.767)</b>  | <b>2.076</b>     | <b>13.407</b>    |
| Imposte correnti                                       | (2.766)          | (5.545)          | (5.518)          |
| Imposte differite                                      | 1.119            | (7.499)          | (1.307)          |
| <b>Risultato netto</b>                                 | <b>(95.414)</b>  | <b>(10.968)</b>  | <b>6.582</b>     |

#### Dati selezionati della situazione patrimoniale-finanziaria

| <i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>                         | <b>Esercizio al 30 giugno</b> |                |                |
|--------------------------------------------------------------------|-------------------------------|----------------|----------------|
|                                                                    | <b>2011</b>                   | <b>2010</b>    | <b>2009</b>    |
| Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori netti          | 71.438                        | 93.025         | 79.330         |
| Immobilizzazioni materiali e immateriali in corso e acconti        | 119.640                       | 43.337         | 10.032         |
| Altre immobilizzazioni materiali e immateriali                     | 41.121                        | 39.931         | 35.330         |
| Attività finanziarie non correnti                                  | 2.000                         | 2.195          | -              |
| Imposte differite attive                                           | 2.613                         | 3.294          | 13.000         |
| Crediti verso società settore specifico per campagna trasferimenti | 10.462                        | 8.268          | 9.123          |
| Altre attività non correnti                                        | 29.360                        | 29.127         | 37.156         |
| <b>Totale attività non correnti</b>                                | <b>276.634</b>                | <b>219.177</b> | <b>183.971</b> |
| Crediti commerciali                                                | 17.658                        | 10.679         | 11.802         |
| Crediti non finanziari verso parti correlate                       | -                             | 205            | 94             |
| Crediti verso società settore specifico per campagna trasferimenti | 23.031                        | 21.102         | 20.634         |
| Altre attività correnti                                            | 15.956                        | 2.875          | 18.168         |
| Attività finanziarie correnti                                      | -                             | -              | 95             |
| Disponibilità liquide                                              | 761                           | 37.254         | 42.063         |
| <b>Totale attività correnti</b>                                    | <b>57.406</b>                 | <b>72.115</b>  | <b>92.856</b>  |
| <b>Attività destinate alla vendita</b>                             | <b>-</b>                      | <b>-</b>       | <b>3.400</b>   |
| <b>Totale attività</b>                                             | <b>334.040</b>                | <b>291.292</b> | <b>280.227</b> |

|                                                                   |                |                |                |
|-------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| <b>Patrimonio netto</b>                                           | <b>(4.952)</b> | <b>90.304</b>  | <b>101.788</b> |
| Fondi per rischi ed oneri                                         | 350            | 1.580          | 18.167         |
| Prestiti e altri debiti finanziari                                | 58.145         | 30.155         | 14.991         |
| Passività finanziarie non correnti                                | 38             | 283            | -              |
| Debiti non finanziari verso parti correlate                       | -              | -              | 1.859          |
| Debiti verso società settore specifico per campagna trasferimenti | 21.456         | 17.553         | 15.448         |
| Imposte differite passive                                         | 2.548          | 4.187          | 6.219          |
| Altre passività non correnti                                      | 50.770         | 41.285         | 28.161         |
| <b>Totale passività non correnti</b>                              | <b>133.307</b> | <b>95.043</b>  | <b>84.845</b>  |
| Fondi per rischi ed oneri                                         | 13.447         | 1.400          | -              |
| Prestiti e altri debiti finanziari                                | 65.739         | 2.139          | 1.602          |
| Passività finanziarie correnti                                    | -              | 429            | -              |
| Debiti commerciali                                                | 44.549         | 20.664         | 5.785          |
| Debiti non finanziari verso parti correlate                       | 985            | 3.098          | 2.166          |
| Debiti verso società settore specifico per campagna trasferimenti | 41.097         | 37.483         | 30.058         |
| Altre passività correnti                                          | 39.868         | 40.732         | 53.983         |
| <b>Totale passività correnti</b>                                  | <b>205.685</b> | <b>105.945</b> | <b>93.594</b>  |
| <b>Totale passività e patrimonio netto</b>                        | <b>334.040</b> | <b>291.292</b> | <b>280.227</b> |

## Posizione finanziaria netta

Importi in migliaia di euro

|                                              | 30/06/2011      |                     |                  | 30/06/2010     |                     |                 | 30/06/2009     |                     |                 |
|----------------------------------------------|-----------------|---------------------|------------------|----------------|---------------------|-----------------|----------------|---------------------|-----------------|
|                                              | Corrent<br>e    | Non<br>corrent<br>e | Totale           | Corrent<br>e   | Non<br>corrent<br>e | Totale          | Corrent<br>e   | Non<br>corrent<br>e | Totale          |
| Attività finanziarie*                        | -               | 2.000               | 2.000            | -              | 2.195               | 2.195           | -              | -                   | -               |
| Disponibilità liquide e mezzi<br>equivalenti | 761             | -                   | 761              | 37.254         | -                   | 37.254          | 42.063         | -                   | 42.063          |
| Crediti finanziari correnti                  | -               | -                   | -                | -              | -                   | -               | 95             | -                   | 95              |
| <b>Totale attività finanziarie</b>           | <b>761</b>      | <b>2.000</b>        | <b>2.761</b>     | <b>37.254</b>  | <b>2.195</b>        | <b>39.449</b>   | <b>42.158</b>  | <b>-</b>            | <b>42.158</b>   |
| Debiti finanziari                            |                 | (15.924)            |                  |                | (17.655)            | (19.64)         |                | (14.991)            | (16.41)         |
| - verso società di leasing                   | (2.304)         | )                   | (18.228)         | (1.985)        | )                   | 0)              | (1.422)        | )                   | 3)              |
| - verso Istituto per il Credito<br>Sportivo  | (2.779)         | )                   | (45.000)         | -              | )                   | 0)              |                |                     | -               |
| - verso banche                               | (60.655)        | -                   | (60.655)         | (153)          | -                   | (153)           | (180)          |                     | (180)           |
| Altre passività finanziarie                  | -               | (38)                | (38)             | (430)          | (283)               | (713)           |                |                     | -               |
| <b>Totale passività finanziarie</b>          | <b>(65.738)</b> | <b>(58.183)</b>     | <b>(123.921)</b> | <b>(2.568)</b> | <b>(30.438)</b>     | <b>(33.006)</b> | <b>(1.602)</b> | <b>(14.991)</b>     | <b>(16.593)</b> |
| <b>Posizione finanziaria netta</b>           | <b>(64.977)</b> | <b>(56.183)</b>     | <b>(121.160)</b> | <b>34.686</b>  | <b>(28.243)</b>     | <b>6.443</b>    | <b>40.556</b>  | <b>(14.991)</b>     | <b>25.565</b>   |

(\*) Tale voce è inclusa nella Posizione Finanziaria Netta in quanto si riferisce a liquidità depositata su conto corrente, a garanzia del mutuo contratto con l'istituto per il Credito Sportivo a sua volta contabilizzato nei debiti finanziari non correnti, e al *fair value* di strumenti derivati prontamente liquidabili con riferimento al 30 giugno 2010.

La Posizione finanziaria netta è stata determinata secondo quanto richiesto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi”.

## Dati selezionati del rendiconto finanziario

| Valori espressi in migliaia di Euro                                | Esercizio al 30 giugno |                |               |
|--------------------------------------------------------------------|------------------------|----------------|---------------|
|                                                                    | 2011                   | 2010           | 2009          |
| Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa       | (39.502)               | 43.980         | 31.434        |
| Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento | (86.751)               | (60.852)       | (15.739)      |
| Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria     | 29.105                 | 12.062         | (1.736)       |
| <b>Flusso di cassa generato/(assorbito) nell'esercizio</b>         | <b>(97.148)</b>        | <b>(4.810)</b> | <b>13.959</b> |

## **IV. FATTORI DI RISCHIO**

La presente Offerta in Opzione presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli azionari quotati.

Si invitano gli investitori a valutare attentamente le seguenti informazioni al fine di un miglior apprezzamento dell'investimento. In particolare, si indicano di seguito i fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera nonché agli strumenti finanziari offerti che dovranno essere tenuti in considerazione prima di qualsiasi decisione di adesione all'Offerta.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

I dati economico-finanziari esposti nel presente Capitolo IV "Fattori di Rischio" relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2011 sono tratti dal bilancio di esercizio della Società al 30 giugno 2011. I rinvii alle sezioni, ai capitoli e ai paragrafi si riferiscono alle Sezioni, Capitoli e Paragrafi del Prospetto Informativo.

### **1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

#### **1.1 Rischi connessi al fabbisogno di finanziamento dell'Emittente e prospettive di continuità aziendale**

L'Emittente, con riferimento ai 12 mesi successivi alla Data del Prospetto, stima di avere un fabbisogno finanziario pari ad Euro 123 milioni (di cui Euro 114 milioni relativi al *deficit* di capitale circolante sussistente alla Data del Prospetto, e Euro 9 milioni quale ulteriore fabbisogno finanziario netto che si manifesterà nei 12 mesi successivi).

Con riferimento all'Aumento di Capitale, Exor ha già versato in conto futuro aumento capitale la quota di propria spettanza, pari a Euro 72 milioni; tali risorse sono state utilizzate per finanziarie la Campagna Trasferimenti 2011/2012 quale presupposto fondamentale del Piano di sviluppo per gli esercizi 2011/12-2015/16, nonché l'attività operativa.

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale potrà fornire nuove risorse finanziarie per un importo minimo di Euro 9 milioni (nel caso in cui nessun azionista di minoranza aderisca all'Aumento di Capitale ed Exor sottoscriva un'ulteriore quota di Euro 9 milioni secondo l'impegno già assunto) e massimo di Euro 48 milioni nel caso di adesione completa degli azionisti di minoranza all'Aumento di Capitale).

Tali risorse risultano insufficienti per coprire il fabbisogno di finanziamento complessivo per i prossimi 12 mesi che, pertanto, dovrà essere coperto attraverso il ricorso all'indebitamento, utilizzando gli affidamenti bancari a revoca già disponibili e nel complesso sufficienti.

Con riferimento al grado di utilizzo degli affidamenti bancari, si segnala che alla Data del Prospetto l'Emittente dispone di linee di credito revocabili utilizzabili per scoperti di conto corrente e fidejussioni a favore di terzi per massimi Euro 219,5 milioni, di cui Euro 37,5 milioni utilizzabili esclusivamente per fidejussioni e Euro 182 milioni ad utilizzo promiscuo. Alla Data del Prospetto tali linee sono utilizzate per complessivi Euro 153 milioni (pari al 70% del totale degli affidamenti disponibili) di cui Euro 46 milioni per scoperti di conto corrente e Euro 107 milioni per fidejussioni.

L'incremento degli utilizzi per scoperti di conto corrente fino a Euro 114 milioni, a fronte del fabbisogno finanziario netto dei prossimi 12 mesi, porterebbe gli utilizzi delle linee a complessivi Euro 158 milioni (pari al 72% del totale degli affidamenti disponibili), per effetto anche della riduzione stimata degli utilizzi per fidejussioni. Infatti, questi ultimi si ridurrebbero progressivamente fino a Euro 44 milioni per effetto del pagamento dei debiti garantiti da fidejussioni.

Nell'ipotesi di mancato buon esito dell'Aumento di Capitale, e quindi ipotizzando anche il venir meno dell'incasso della quota dell'Aumento di Capitale di Euro 9 milioni garantita da Exor, nei 12 mesi dalla Data del Prospetto il fabbisogno finanziario netto complessivo di Euro 123 milioni potrebbe essere coperto integralmente dagli affidamenti bancari disponibili il cui utilizzo salirebbe così a Euro 167 milioni (pari al 76% del totale degli affidamenti disponibili).

La continuità aziendale dell'Emittente nei prossimi 12 mesi è, quindi, legata all'effettiva possibilità di mantenere i predetti affidamenti bancari. Nel caso teorico in cui gli stessi venissero simultaneamente revocati la Società dovrebbe far ricorso a operazioni di carattere straordinario (quali la cessione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori senza pregiudizio per la prosecuzione dell'attività sociale).

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo III, Paragrafo 3.1 "Dichiarazione relativa al capitale circolante".

## **1.2 Rischi connessi all'andamento economico**

Con riferimento all'andamento economico recente dell'Emittente, si evidenzia che l'esercizio 2010/2011 si è chiuso con un perdita significativa, pari a Euro 95,4 milioni, portando il patrimonio netto ad un saldo negativo di Euro 4,9 milioni. In particolare, l'esercizio 2010/2011 è stato negativamente influenzato dalla concomitanza di diversi fattori negativi che di seguito si espongono: (i) i minori proventi radiotelevisivi incassati dalla vendita centralizzata dei diritti del campionato e della Coppa Italia; (ii) la mancata qualificazione alla U.E.F.A. *Champions League*; (iii) le incentivazioni all'esodo corrisposte a personale tesserato; (iv) gli accantonamenti effettuati in sede di chiusura del bilancio 2010/2011 per oneri relativi a personale tesserato non rientrante nel nuovo progetto tecnico; (v) le svalutazioni di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori; e (vi) l'accordo transattivo con l'Agenzia delle Entrate.

L'Assemblea degli Azionisti della Società del 18 ottobre 2011 ha approvato la proposta di copertura della suddetta perdita mediante:

- utilizzo integrale delle riserve di Euro 70,3 milioni iscritte nel bilancio al 30 giugno 2011;
- riduzione del capitale sociale per Euro 20 milioni, previa eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni, all'importo minimo richiesto per le società per azioni pari a Euro 120.000,00;
- aumento del capitale sociale per un importo complessivo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 120 milioni mediante emissione di azioni ordinarie senza valore nominale da offrire in opzione agli azionisti;
- copertura della residua perdita di Euro 5,1 milioni (dopo l'utilizzo delle riserve e della riduzione del capitale sociale) mediante utilizzo della riserva da sovrapprezzo che si verrà a ricostituire a seguito dell'aumento del capitale.

Per quanto concerne l'esercizio 2011/2012, inoltre, è prevista ancora una perdita significativa, peraltro inferiore a quella dell'esercizio 2010/2011, in quanto esso sarà negativamente influenzato dalla mancata qualificazione alla U.E.F.A. *Champions League*, dalla stagnazione dei ricavi derivanti dalla vendita centralizzata dei diritti radiotelevisivi, nonché dagli effetti economici derivanti dal processo di rinnovamento della rosa della Prima Squadra, con conseguenti possibili

impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Juventus. Tuttavia i ricavi beneficeranno in misura sensibile dell'apertura del nuovo stadio di proprietà della Società.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.1.

### **1.3 Rischi connessi alla situazione finanziaria**

L'evoluzione della situazione finanziaria di Juventus dipende da numerose condizioni e, in particolare, dal raggiungimento degli obiettivi sportivi ed economici previsti, nonché dall'andamento delle condizioni generali dell'economia e dei mercati in cui opera.

Al 30 settembre 2011 Juventus presenta un indebitamento finanziario lordo di Euro 118,4 milioni, attività finanziarie per Euro 24,9 milioni e, pertanto, un indebitamento finanziario netto di Euro 93,5 milioni. Il rapporto indebitamento finanziario netto (Euro 93,5 milioni) sul Patrimonio netto (Euro 40,5 milioni al 30 settembre 2011) è pari a 2,3. Tali valori includono gli effetti derivanti dall'incasso del versamento di Euro 72 milioni effettuato da Exor il 23 settembre 2011 in conto dell'Aumento di Capitale.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2011 risulta composto da indebitamento a medio-lungo termine per Euro 66,7 milioni, da indebitamento netto a breve verso banche per Euro 26,3 milioni e da altre passività finanziarie non correnti per Euro 0,5 milioni. Al 30 settembre 2011 la Società dispone di linee di credito a revoca per complessivi Euro 219,5 milioni, utilizzate per Euro 110,6 milioni per fidejussioni rilasciate a favore di terzi e per Euro 48,2 milioni per scoperti di conto corrente.

Sulla base del Piano di Sviluppo e dell'Aumento di Capitale proposto a sostegno dello stesso Piano, Juventus prevede di far fronte ai propri fabbisogni, agli investimenti pianificati e al rimborso dei finanziamenti a medio-lungo termine attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e l'utilizzo prudente e sostenibile degli affidamenti bancari.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.2.

### **1.4 Rischi connessi al Piano di Sviluppo**

Il Consiglio di Amministrazione di Juventus del 23 giugno 2011 ha approvato il Piano di Sviluppo per il periodo coincidente con le Stagioni Sportive 2011/12 - 2015/16 che ha individuato le linee strategiche ed operative per la gestione e lo sviluppo della Società ed è stato definito tenendo conto dei seguenti obiettivi: (i) ritorno nel più breve tempo possibile a competere stabilmente ad alto livello sia in Italia che in Europa; (ii) rilancio del Settore Giovanile; (iii) incremento e diversificazione dei ricavi derivanti dal nuovo Stadio della Juventus e degli altri ricavi commerciali; (iv) raggiungimento e mantenimento della sostenibilità economica e finanziaria e, quindi, il rispetto dei requisiti economici e finanziari previsti dalle norme italiane ed internazionali di settore. Per maggiori informazioni sul Piano di Sviluppo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.4. Il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Sviluppo è affidato ad un insieme organico di iniziative e di interventi, ivi incluso un rafforzamento patrimoniale della Società, da operarsi attraverso l'Aumento di Capitale.

Uno degli obiettivi del Piano di Sviluppo e delle assunzioni ad esso sottese è la costituzione di una Prima Squadra che ritorni nel più breve tempo possibile a competere stabilmente ad alto livello sia in Italia che in Europa. Tale obiettivo, tuttavia, potrebbe essere negativamente condizionato dalla conduzione delle Campagne Trasferimenti, in particolare a causa delle difficoltà di individuare calciatori di talento da inserire nella Prima Squadra, della presenza sul mercato di società calcistiche con maggiori disponibilità finanziarie, tali da alterare la competizione nella fase dell'acquisto dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, della possibilità di effettuare cessioni dei diritti alle prestazioni di calciatori. L'effettiva ed integrale attuazione del Piano di Sviluppo ed il conseguimento degli obiettivi e dei risultati programmati possono dipendere, tra

l'altro, dai risultati sportivi della Prima Squadra, dal rischio di una affluenza di spettatori ridotta od inferiore rispetto alle attese, da modifiche del quadro normativo di riferimento, da congiunture economiche o dei mercati di riferimento e da eventi imprevedibili e/o non controllabili. La mancata realizzazione delle assunzioni sopra elencate ovvero la loro realizzazione parziale può incidere in modo significativo sulla realizzazione degli obiettivi previsti nel Piano di Sviluppo con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sull'attività, strategie e prospettive della Società.

Il Piano prevede, tra l'altro, significativi investimenti finalizzati al rinnovamento della Prima Squadra che, al netto delle dismissioni ipotizzate, ammontano complessivamente a circa Euro 145 milioni. La parte più rilevante di tali investimenti è concentrata nell'esercizio 2011/2012 (di cui circa Euro 79 milioni già realizzati nel corso della Campagna Trasferimenti dei mesi di luglio e agosto 2011). Al fine di sostenere finanziariamente il Piano e gli investimenti in esso previsti, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti l'Aumento di Capitale di Euro 120 milioni che è stato approvato in data 18 ottobre 2011.

Oltre agli introiti derivanti dall'Aumento di Capitale il Piano prevede di mantenere un livello di indebitamento bancario sostenibile e assolutamente compatibile con gli affidamenti bancari di cui la Società già oggi dispone. Dopo la fase caratterizzata dagli investimenti necessari al rinnovamento della Prima Squadra, che si concentrano in particolare nell'esercizio in corso, i flussi di cassa positivi previsti nel Piano di Sviluppo consentiranno alla Società di ridurre progressivamente l'indebitamento bancario. Infatti tramite il rafforzamento della Prima Squadra, la Società si è posta l'obiettivo di tornare a competere stabilmente nelle competizioni europee che consentono di accedere a importanti fonti di ricavo, dirette (diritti televisivi) ed indirette (sponsorizzazioni, *merchandising*, ecc.) ad alta marginalità e con significativi flussi di cassa positivi.

La mancata integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, al momento garantito sino a Euro 81 milioni su Euro 120 milioni totali, potrebbe incidere sulla possibilità di realizzare parte degli investimenti previsti a partire dal secondo anno del Piano. In tal caso, la Società potrebbe far ricorso a risorse finanziarie alternative o, qualora si verificasse l'impossibilità di reperire tali risorse finanziarie, ridurre selettivamente gli investimenti pianificati per la Prima Squadra senza che ciò debba necessariamente compromettere gli obiettivi generali, seppur aumentando la difficoltà di raggiungere gli obiettivi sportivi. Al riguardo, si ricorda che particolare importanza al fine del conseguimento dei risultati sportivi ed economici del Piano è riposta nella gestione dinamica della rosa calciatori e nel rilancio del Settore Giovanile che può costituire una fonte alternativa di risorse per la Prima Squadra a costo contenuto e di generazione di ricavi in caso di cessioni.

#### **1.5. Rischi connessi alla dipendenza dal mercato dei diritti televisivi e media e rischi connessi alla vendita centralizzata degli stessi**

I ricavi totali della Società dipendono in misura rilevante dai proventi radiotelevisivi e media e dai termini e dalle modalità di vendita degli stessi. In particolare, nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2011, il 51,6% dei ricavi totali della Società è derivato dalla cessione dei diritti televisivi in forma centralizzata. In generale si osserva che a seguito dell'entrata in vigore della c.d. Legge Melandri-Gentiloni, che prevede la gestione centralizzata e collettiva della commercializzazione dei diritti radiotelevisivi da parte della Lega, al 30 giugno 2011 si è verificata una riduzione di proventi per Euro 23,4 milioni, pari al 21,2%, dei proventi consuntivati dalla Società tramite la commercializzazione diretta nel precedente esercizio, chiuso al 30 giugno 2010, quando ancora vigeva il precedente regime della commercializzazione diretta da parte della Società. Una eventuale contrazione del mercato dei diritti nonché una diversa applicazione dei nuovi criteri adottati dalla Lega per la ripartizione delle risorse derivanti dalla commercializzazione centralizzata e collettiva dei diritti radiotelevisivi potrebbero condurre in futuro ad una ulteriore significativa riduzione dei

ricavi con effetti negativi sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società. Inoltre, i criteri di ripartizione della quota dei diritti attribuita sulla base dei “bacini di utenza” è rimessa ad una deliberazione maggioritaria (*quorum*  $\frac{3}{4}$ ) dell’Assemblea ordinaria della L.N.P.A. Anche alla luce di precedenti deliberazioni penalizzanti per l’Emittente, ed impugnate nelle debite sedi, tale circostanza può rappresentare un rischio connesso alla vendita centralizzata dei diritti televisivi per il futuro. Peraltro, in data 7 novembre 2011 la L.N.P.A ha deliberato una transazione sulle vertenze in atto. Nei confronti della delibera due società associate – AS Roma e SSC Napoli – hanno presentato riserva di reclamo. Dunque, permane il rischio della validità della transazione.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.5.2.

La risoluzione, la cessazione, la modifica o il mancato rinnovo degli accordi di cessione dei diritti radiotelevisivi potrebbe avere effetti negativi sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale della Società.

La Società detiene, inoltre, la *Library*, il cui valore al 30 giugno 2011 è pari a Euro 15.390 migliaia (Euro 5.420 migliaia al netto degli anticipi incassati da Juventus a fronte di contratti commerciali in essere per lo sfruttamento di tale attività) ed il cui mancato od inefficiente sfruttamento potrebbe condurre in futuro ad una riduzione di valore (*impairment*) con conseguenti effetti negativi sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale della Società.

Per ulteriori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafi 6.1.2.5.

#### **1.6. Rischi connessi alla dipendenza dai contratti di sponsorizzazione e commerciali**

I ricavi totali della Società dipendono in misura rilevante, oltre che dai proventi radiotelevisivi e media, dai ricavi da sponsorizzazioni e commerciali.

La Società ha concluso numerosi accordi commerciali e contratti di sponsorizzazione con i *partner* commerciali e *sponsor* tra i quali il contratto di “*Technical Sponsor*” con *Nike European Operations Netherlands B.V.* (in scadenza nel 2015) e due contratti di “*Official Sponsor*” con *Betclick Ltd* (*sponsor* prima maglia con il marchio “*Betcllic*”) e Balocco S.p.A. (*sponsor* seconda maglia), entrambi in scadenza il 30 giugno 2012. Nell’esercizio chiuso al 30 giugno 2011 i contratti di sponsorizzazione con *Nike European Operations Netherlands B.V.*, *Betclick Ltd* (*sponsor* prima maglia con il marchio “*Betcllic*”), Balocco S.p.A. (*sponsor* seconda maglia) hanno rappresentato il 50% circa dei ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità. Per informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.3. La risoluzione, il mancato rinnovo o la rinegoziazione dei contratti di sponsorizzazione e commerciali, o una diminuzione sostanziale dei ricavi generati da tali contratti, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull’attività, strategie e prospettive della Società. Tali contratti prevedono inoltre la possibilità di recesso anticipato in caso di specifici eventi. Per esempio, il contratto con *Nike European Operations Netherlands B.V.* prevede che *Nike* abbia il diritto di risolvere con effetto immediato il contratto ove, tra l’altro, (i) Juventus o alcuno dei suoi amministratori, dirigenti e funzionari o allenatori pongano in essere condotte offensive della collettività e tali da ridurre i *promotional benefits* derivanti a *Nike* in base al contratto; (ii) la Prima Squadra non competa in serie A per due o più Stagioni Sportive consecutive. Inoltre, si ricorda che è stato sottoscritto un contratto con *Sportfive* per la vendita del diritto di titolazione dello Juventus Stadium e di una parte dei *Premium seats* dello stesso che prevede un compenso garantito pluriennale e vincola la Società per i dodici anni successivi alla realizzazione dello Juventus Stadium. Per maggiori informazioni sui contratti *Nike*, *Betcllic*, Balocco e *Sportfive* si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.3.

Alcuni accordi commerciali prevedono, inoltre, premi e corrispettivi variabili legati ai risultati sportivi della Prima Squadra, per natura aleatori e quindi soggetti a variazioni.

Da un punto di vista generale, la crisi che ha colpito negli anni più recenti i mercati finanziari e la conseguente recessione economica, tuttora in atto, si stanno ripercuotendo anche sul mercato delle sponsorizzazioni sportive che presenta oggi un ridotto orizzonte temporale degli investimenti promopubblicitari sottoscritti da aziende *partner*. Tale mutato scenario comporta nel breve periodo una minore visibilità dei ricavi da sponsorizzazione rispetto al passato e, nel caso in cui la crisi economica dovesse perdurare, un tasso di crescita inferiore alle previsioni, con conseguenti possibili impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Juventus.

La Società è, inoltre, soggetta al rischio di contraffazione dei propri marchi da parte di terzi. Nel caso in cui venisse posta sul mercato un'elevata quantità di prodotti contraffatti recanti i marchi Juventus e/o le eventuali controversie in materia di marchi si risolvessero in senso negativo per la Società, i risultati della Società derivanti dallo sfruttamento dei propri marchi potrebbero avere una crescita inferiore alle aspettative. Per ulteriori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo XI.

### **1.7. Rischi connessi alla mancata partecipazione della Prima Squadra alla U.E.F.A. Champions League**

Per le società calcistiche i risultati economici sono significativamente influenzati, direttamente o indirettamente, dai risultati sportivi ottenuti e dalla partecipazione alle diverse competizioni, in particolare la U.E.F.A. *Champions League*. L'accesso diretto a tale manifestazione è attualmente garantito in caso di piazzamento tra le prime due squadre del Campionato di Serie A, mentre la terza posizione può consentire la qualificazione attraverso la disputa di un turno preliminare. Una eventuale mancata qualificazione, anche dovuta alla riduzione del numero delle squadre partecipanti, potrebbe comportare riflessi negativi significativi sulla situazione economica e finanziaria della Società.

L'ulteriore mancata partecipazione della Prima Squadra alla U.E.F.A. *Champions League* nelle Stagioni Sportive a partire dalla Stagione Sportiva 2012/2013 potrebbe avere significativi effetti sul valore dei diritti di sfruttamento commerciale dell'immagine, del nome e del marchio Juventus conducendo ad introiti ridotti dei principali contratti della Società (si veda in proposito la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.3). Conseguentemente, i risultati economici della Società, e, più generalmente, le strategie di sviluppo, l'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società potrebbero risentirne sia direttamente, per i minori ricavi, sia indirettamente, a causa della riduzione del valore commerciale dell'immagine e del marchio della Società e del minore potere negoziale della Società in sede di rinnovo dei rapporti contrattuali che costituiscono le principali fonti di ricavo della Società.

### **1.8. Rischi connessi alla normativa in materia di iscrizione al campionato italiano, alle competizioni Europee e di ammissione alla Campagna Trasferimenti**

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.5.2.

#### **(1) Iscrizione al campionato 2011/2012**

Ai sensi dell'art. 89 delle N.O.I.F. il Consiglio Federale della F.I.G.C. fissa annualmente le norme per l'ammissione ai campionati professionistici, stabilendo anche termini diversi da quelli previsti nel Titolo VI delle N.O.I.F. In data 29 aprile 2011, il Consiglio Federale della F.I.G.C. ha approvato le nuove norme di ammissione ai campionati professionistici 2011/2012 che prevedono gli adempimenti che le società calcistiche devono osservare, tra i quali il deposito presso la CO.VI.SO.C. del bilancio, della relazione semestrale, del *budget*, di una dichiarazione attestante l'avvenuto pagamento delle ritenute e dei contributi riguardanti gli emolumenti dovuti ai tesserati, dipendenti e collaboratori addetti al settore sportivo e di una dichiarazione dell'avvenuto pagamento

di tributi quali Ires, Irap e Iva. L'8 luglio 2011, i preposti organi della F.I.G.C., esaminata la documentazione prodotta da Juventus e quanto trasmesso dalla Lega, hanno comunicato che la Società possiede i requisiti per il rilascio della Licenza Nazionale ai fini dell'ammissione al Campionato Professionistico 2011/2012. Non è possibile tuttavia prevedere se in futuro tali requisiti (o nuovi requisiti che verranno frattanto approvati) verranno rispettati, né escludere che al fine di soddisfare i requisiti occorrenti per l'iscrizione ai campionati professionistici vengano richiesti ai soci ulteriori mezzi finanziari. Qualora la Società non fosse in grado di rispettare i suddetti requisiti per l'ammissione ai campionati professionistici, la stessa potrebbe non essere in grado di proseguire la propria attività.

### (2) Iscrizione alle competizioni Europee 2011/2012

Il Comitato Esecutivo della U.E.F.A. ha approvato l'introduzione, a livello europeo, di un sistema di licenze per l'ammissione delle società calcistiche alle competizioni per club da essa organizzate (U.E.F.A. *Champions League*, U.E.F.A. *Europa League*, Supercoppa U.E.F.A.). In base a tale sistema, sono ammesse a partecipare alle competizioni europee solo le società calcistiche che, oltre ad avere conseguito il prescritto titolo sportivo, dimostrano di essere in possesso di una serie di requisiti di natura sportiva, legale, infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria, ottenendo in tal modo la concessione della c.d. "Licenza U.E.F.A.". Per informazioni sui requisiti necessari per l'ottenimento della Licenza U.E.F.A. si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.5.

La Società, al fine di confermare la rispondenza agli elevati standard previsti dalla normativa U.E.F.A., ha provveduto a richiedere il rilascio della Licenza U.E.F.A. per la Stagione Sportiva 2011/2012 anche se la Prima Squadra in tale Stagione Sportiva non ha accesso alle competizioni U.E.F.A.

In data 6 maggio 2011, la Commissione delle Licenze della F.I.G.C., esaminata la documentazione depositata e verificata la conformità della stessa ai criteri e parametri previsti dalla normativa, ha rilasciato alla Juventus la Licenza U.E.F.A. per la Stagione Sportiva 2011/2012.

### (3) Ammissione alla Campagna Trasferimenti

L'art. 85 delle N.O.I.F., così come modificato, prevede, tra l'altro, il deposito presso la CO.VI.SO.C. di determinati documenti contabili e finanziari, tra i quali il c.d. "prospetto VP/DF" indicante il rapporto tra valore della produzione e debiti finanziari. Ai sensi della medesima norma, la misura minima di tale rapporto è stabilita annualmente dal Consiglio Federale della F.I.G.C. su proposta della CO.VI.SO.C.. L'art. 90, comma 4, delle N.O.I.F., così come modificato, prevede, in caso di mancato rispetto da parte delle società della Lega della misura minima del rapporto al 31 marzo o al 30 settembre, che la CO.VI.SO.C. disponga che la società non possa essere ammessa ad operazioni di acquisizione del diritto alle prestazioni dei calciatori, salvo che le acquisizioni trovino integrale copertura: a) in contratti di cessione calciatori con altre società affiliate alla F.I.G.C., precedentemente o contestualmente depositati; b) mediante incremento dei mezzi propri da effettuarsi: (b.1) con versamenti in conto futuro aumento di capitale, (b.2) nella forma dell'aumento di capitale, (b.3) con finanziamenti postergati ed infruttiferi dei soci. Il provvedimento è revocato, su istanza della società, quando viene ristabilito il rapporto nella misura minima. Alla data del Prospetto informativo la F.I.G.C. ha determinato in 4 (quattro) la misura minima del rapporto tra Valore della Produzione e Debiti Finanziari richiesta per l'ammissione ad operazioni di acquisizione del diritto alle prestazioni dei calciatori. Al 31 marzo 2011 Juventus rispettava tale rapporto e, quindi, ha potuto operare senza restrizioni nella Campagna Trasferimenti chiusa al 31 agosto 2011. Tenuto conto degli effetti patrimoniali e finanziari dell'Aumento di Capitale oggetto del Prospetto Informativo, nonché del versamento di Euro 72 milioni effettuato da Exor, la Società ritiene che sarà in grado di soddisfare, nei tempi previsti dai vigenti regolamenti, le condizioni

richieste per operare nella seconda fase della Campagna Trasferimenti che si svolgerà nel gennaio 2012. Non è possibile prevedere se, in futuro, tali parametri (o nuovi requisiti e parametri che verranno frattanto approvati) saranno rispettati, né escludere che al fine di soddisfare tali eventuali nuovi requisiti e/o parametri, vengano richiesti ai soci ulteriori mezzi finanziari. Ai sensi dell'art. 90 *quater*, comma 3 delle N.O.I.F., ai soli fini della campagna trasferimenti che si svolgerà nel periodo 3 - 31 gennaio 2012, le società della Lega devono depositare presso la CO.VI.SO.C., entro il 29 novembre 2011, il Prospetto VP/DF con l'indicazione del rapporto valore della produzione/debiti finanziari riferito alla data del 30 settembre 2011.

### **1.9. Rischi connessi alla gestione dello Juventus Stadium**

La Società ha completato il progetto di costruzione dello Juventus Stadium. Pertanto dall'8 settembre 2011 Juventus è diventata la prima società di Serie A a poter disporre di un impianto di proprietà. Ciò comporta che la Società sia oggi responsabile dello stesso con conseguenti rischi relativi sia alla struttura dello Stadio che alla gestione del medesimo e delle aree limitrofe (adibite a parcheggio). Una eventuale indisponibilità dell'impianto che dovesse impedire la disputa delle gare, nonché lo sfruttamento commerciale dello stadio, potrebbe significativamente influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Juventus. La gestione dello Juventus Stadium e delle aree pubbliche adibite a parcheggio durante gli eventi potrebbe comportare oneri imprevisti anche in caso di danneggiamenti e atti di vandalismo al di fuori del controllo di Juventus. Trattasi, peraltro, di rischi comuni a tutte le società calcistiche. Per informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.3.

### **1.10. Rischi connessi ai procedimenti giudiziari e sportivi**

La Società, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente tutte le controversie in corso e, sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, laddove necessario, allo stanziamento di appositi fondi rischi. Si precisa che non sono stati effettuati stanziamenti per procedimenti giudiziari e sportivi nel bilancio dell'esercizio 2010/2011.

Con riferimento al procedimento giudiziario penale innanzi al Tribunale di Napoli a carico dell'ex amministratore e direttore generale Luciano Moggi, la Società, a seguito dell'ordinanza del 20 ottobre 2009, aveva assunto il ruolo di responsabile civile e nei suoi confronti le parti civili costituite avevano facoltà di avanzare richiesta di risarcimento del danno.

Si segnala che in data 8 novembre 2011 il Tribunale di Napoli ha condannato a 5 anni e 4 mesi Luciano Moggi, rigettando invece le domande di risarcimento dei danni nei confronti di Juventus in qualità di responsabile civile.

Altresì, in data 14 dicembre 2009 il Giudice per l'udienza preliminare presso il Tribunale di Napoli, ha condannato l'ex Amministratore Delegato Antonio Giraudo. Nell'ambito della decisione sono state individuate alcune condotte dell'ex Amministratore potenzialmente dannose per i terzi. Pende presso la Seconda Sezione della Corte di Appello, l'appello nei confronti della suddetta sentenza. Qualora la decisione sulla asserita dannosità delle condotte dell'ex Amministratore fosse confermata e divenisse definitiva, la Società sarebbe esposta al rischio di eventuali azioni indirette di risarcimento del danno.

È, inoltre, pendente presso il competente organo decidente della F.I.F.A. una controversia radicata dal *Chelsea Football Club* nei confronti della Emittente volta ad accertare una responsabilità oggettiva della Società al risarcimento dei danni al cui risarcimento è stato condannato il giocatore Adrian Mutu e quantificati in oltre Euro 17 milioni. La Società ha spiegato le proprie difese ed il procedimento è attualmente ancora in corso.

### **1.11. Rischi connessi all'attività ispettiva da parte di Consob**

Si rende noto che, in data 20 ottobre 2011 ha avuto inizio una verifica ispettiva da parte della Consob finalizzata all'acquisizione di atti documentali inerenti alcune voci del bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2011 (oneri da gestione diritti calciatori, ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori, altri ammortamenti, accantonamenti e rilasci di fondi, altri ricavi e oneri non ricorrenti) nonché le motivazioni e gli utilizzi della linea di credito concessa dalla controllante Exor. Allo stato non sono ancora noti i relativi esiti né i possibili effetti degli stessi sull'Emittente. Si ricorda che il bilancio chiuso al 30 giugno 2011 è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione che, in data 26 settembre 2011, ha emesso la propria relazione, ai sensi degli articoli 14 e 16 del D. Lgs 27 gennaio 2010 n. 39, senza alcun rilievo.

Per ulteriori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.7.

### **1.12. Rischi relativi ai rapporti con i calciatori**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2011, i costi per il personale tesserato in termini di stipendi sono risultati pari al 74% del totale ricavi della Società.

La Società ha registrato negli anni, così come le società calcistiche professionistiche europee, un significativo incremento dei costi per stipendi e premi ai calciatori e del costo di acquisto dei diritti alle prestazioni dei calciatori. Inoltre, qualora il valore dei calciatori aumenti in misura significativa, l'acquisto del diritto alle prestazioni sportive di nuovi calciatori da parte della Società potrebbe risultare più difficoltoso se il valore dei propri calciatori eventualmente da cedere non aumenterà in maniera proporzionale. Tuttavia il *management* della Società ritiene che l'attenta gestione del patrimonio calciatori possa temperare gli effetti negativi connessi alla crescita di detti costi.

Peraltro, non si può escludere che tali tendenze possano continuare anche nei prossimi anni, influenzando la strategia della Società, in particolare nel quadro del Piano di Sviluppo e della gestione dinamica del patrimonio calciatori, ed avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'attività, strategie e prospettive della Società.

Nell'ambito dei rapporti in questione, si segnala, infine, il rischio connesso alla mancata accettazione dei trasferimenti da parte di calciatori non più rientranti nel progetto tecnico della Società con il conseguente sostenimento dei costi per ammortamenti e ingaggi non preventivati o eccessivi, rischio peraltro comune a tutte le società calcistiche.

### **1.13. Rischi connessi al mutamento dell'assetto di controllo della Società**

La Società appartiene al gruppo di società facenti capo alla Giovanni Agnelli e C. S.p.A. (il "**Gruppo GAC**"). Alla Data del Prospetto Informativo, Giovanni Agnelli e C. S.p.A. detiene indirettamente attraverso Exor S.p.A. il 60% del capitale sociale della Società. Alla Data del Prospetto Informativo, la Società intrattiene rapporti contrattuali a condizioni di mercato con società del Gruppo GAC che rientrano nel corso normale degli affari (si veda in proposito la Sezione Prima, Capitolo XIX). Ove, tuttavia, la Società non facesse più parte del Gruppo GAC i vantaggi connessi a tale appartenenza potrebbero venire meno con possibili ricadute sull'operatività e sui progetti di sviluppo della Società e, quindi, con possibili effetti negativi sui risultati economico-finanziari, sulle strategie e sulle prospettive della Società.

L'azionista di maggioranza Exor, titolare alla Data del Prospetto Informativo del 60% del capitale sociale della Società, ha già versato l'importo corrispondente alla quota spettantegli in opzione, pari a Euro 72.001.290,06 in conto del futuro aumento di capitale, a garanzia della continuità aziendale. Inoltre, Exor, si è impegnata a sottoscrivere anche una quota eccedente i diritti di opzione di propria spettanza, per un ammontare massimo di Euro 9 milioni, corrispondente alla quota di competenza dell'azionista *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL* (LAFICO) (7,5% del capitale sociale).

In considerazione di ciò, anche ad esito della presente Offerta in Opzione, la Giovanni Agnelli e C. S.a.p.az. continuerà ad esercitare, indirettamente attraverso Exor S.p.A., il controllo su Juventus ai sensi dell'art. 93 T.U.F..

Per ulteriori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo XVIII, Paragrafo 18.3.

#### **1.14. Dichiarazioni di preminenza e previsionali**

Il Prospetto Informativo contiene dichiarazioni di preminenza e stime sul posizionamento competitivo della Società, formulate dalla Società sulla base della specifica conoscenza dei settori di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza. Tali valutazioni soggettive sono state formulate in considerazione della carenza di dati certi e omogenei di settore, elaborati da ricerche di mercato su imprese direttamente comparabili con la Società nei vari settori di riferimento.

Il Prospetto Informativo contiene dichiarazioni di carattere previsionale e stime circa l'andamento del settore in cui la Società opera. Tali dichiarazioni si basano sull'esperienza e conoscenza della Società, nonché sui dati storici disponibili relativi al settore di riferimento. Non è possibile prevedere se tali dichiarazioni saranno mantenute o confermate. L'andamento del settore in cui la Società opera potrebbe risultare differente da quello previsto in tali dichiarazioni a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, anche enunciati nel Prospetto Informativo.

### **2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SETTORI IN CUI OPERA L'EMITTENTE**

#### **2.1. Rischi connessi all'influenza dei risultati sportivi e degli investimenti nella campagna trasferimenti (in particolare, rendimento sportivo degli atleti ed infortuni) sui risultati economici delle società calcistiche**

L'andamento dei risultati economici delle società operanti nel settore del calcio professionistico può essere significativamente influenzato, direttamente ed indirettamente, dai risultati sportivi ottenuti dalle squadre nelle competizioni nazionali ed internazionali. In particolare, i proventi da partecipazione alla U.E.F.A. *Champions League*, i ricavi da gare, e, in generale, i proventi legati alla partecipazione a competizioni ad eliminazione dipendono dall'andamento sportivo delle squadre in misura maggiore rispetto ad altre componenti di ricavo, quali, ad esempio, i ricavi da sponsorizzazioni, i proventi radiotelevisivi e media e i proventi pubblicitari che, nell'immediato, potrebbero risentirne in misura minore. Al contrario, i costi di gestione non sono influenzati dai risultati sportivi, fatta eccezione, generalmente, per i premi a favore dei calciatori e tecnici delle squadre previsti a seguito del raggiungimento degli obiettivi sportivi predeterminati secondo la normativa sportiva vigente. L'andamento dei risultati sportivi delle squadre e, conseguentemente, i risultati economico-patrimoniali e finanziari delle società potrebbero, inoltre, essere influenzati da fattori imprevedibili quali, tra gli altri, il mancato raggiungimento dell'obiettivo di creare un gruppo di calciatori agonisticamente competitivo, provvedimenti sanzionatori e squalifiche comminate dagli organi di Giustizia Sportiva, l'indisponibilità dei calciatori per infortuni e/o incidenti, oltretutto per la convocazione degli stessi nelle rispettive squadre nazionali per la partecipazione a gare o tornei internazionali.

#### **2.2. Rischi connessi al regime normativo del settore**

##### **(A) Rischi connessi al sistema delle Licenze U.E.F.A.**

Il Comitato Esecutivo della U.E.F.A. ha approvato l'introduzione, a livello europeo, di un sistema di licenze per l'ammissione delle società calcistiche alle competizioni per club da essa organizzate (U.E.F.A. *Champions League*, U.E.F.A. *Europe League* e U.E.F.A. *Supercup*). In base a tale sistema, sono ammesse a partecipare alle competizioni europee solo le società calcistiche che,

oltre ad avere conseguito il prescritto titolo sportivo, dimostrano di essere in possesso di una serie di requisiti di natura sportiva, legale, infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria, ottenendo in tal modo la concessione della c.d. “Licenza U.E.F.A.”. Si ricorda che il manuale delle Licenze U.E.F.A. incorpora anche le c.d. *Financial Fair Play Regulations*.

Il *Financial Fair Play* si basa sul principio del *break-even result*, secondo cui i *club* potranno partecipare alle competizioni europee solo se dimostreranno equilibrio tra i ricavi generati ed i costi sostenuti. In sintesi, si riportano i principali parametri di carattere economico-finanziario e patrimoniale formalizzati dall’U.E.F.A. nell’ultima Edizione del 27 maggio 2010 del “*U.E.F.A. Club Licensing and Financial Fair Play Regulations*” per l’ammissione dei *club* Europei alle competizioni U.E.F.A. “*Champions League*” e U.E.F.A. “*Europa League*” a partire dalla Stagione Sportiva 2013/2014.

A partire dalla Stagione Sportiva 2013/2014, pertanto, ciascun *club* dovrà presentare:

- (i) bilancio certificato da revisore esterno attestante la continuità aziendale (“*going concern*”);
- (ii) patrimonio netto non negativo;
- (iii) nessun debito scaduto verso i *club*, i dipendenti e/o le autorità sociali o fiscali;
- (iv) il rispetto della “*Break-Even Rule*” ovvero un “*break-even result*” positivo nei due anni precedenti l’entrata in vigore della nuova normativa U.E.F.A. (dunque nelle Stagioni 2011/12 e 2012/13) ovvero, a regime, per i tre anni consecutivi precedenti quello per il quale si richiede la Licenza U.E.F.A..

Di conseguenza dalla Stagione Sportiva 2013/2014 ciascun *club* dovrà dimostrare di aver coperto tutte le proprie spese (con l’eccezione, come anticipato nei paragrafi che precedono, di talune spese qualificate previste specificamente dal documento U.E.F.A., come quelle per lo sviluppo di un proprio stadio e/o del proprio settore giovanile o investimenti di natura sociale a livello generale e/o per la propria comunità di riferimento) con i propri ricavi per i due anni antecedenti ovvero, a regime, per i tre anni consecutivi precedenti la Stagione per la quale si richiede la Licenza U.E.F.A..

Tale parametro presenterà nei primi anni di attuazione del nuovo regolamento U.E.F.A. sul “*Fair Play Finanziario*” alcune soglie di tolleranza, per permettere un adeguamento graduale da parte delle società calcistiche.

L’U.E.F.A. potrà, inoltre, richiedere maggiori informazioni economiche e finanziarie e chiarimenti ai *club* che presentino:

- (i) un costo del personale tesserato (rappresentato da stipendi e ammortamenti) superiore al 70% dei ricavi;
- (ii) un indebitamento finanziario (inclusi i crediti/debiti verso società calcistiche per la campagna trasferimenti) superiore ai ricavi.

Per ulteriori informazioni sui requisiti necessari per l’ottenimento della Licenza U.E.F.A. e per maggiori informazioni sul c.d. *Financial Fair Play*, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.5.2.

La Società, al fine di confermare la rispondenza agli elevati standard previsti dalla normativa U.E.F.A., ha provveduto a richiedere il rilascio della Licenza U.E.F.A. per la Stagione Sportiva 2011/2012, anche se la Prima Squadra non ha accesso alle competizioni U.E.F.A. in tale Stagione Sportiva.

In data 6 maggio 2011 la Commissione di primo grado delle licenze U.E.F.A. presso la F.I.G.C., esaminata la documentazione depositata e verificata la conformità della stessa ai criteri e

parametri previsti dalla normativa, ha rilasciato alla Juventus la Licenza U.E.F.A. per la Stagione Sportiva 2011/2012.

Con riguardo alla situazione economica e finanziaria attuale e a quella prevista per i 12 mesi successivi alla Data del Prospetto, così come risultante dal Piano di sviluppo, la Società ritiene di essere in grado di rispettare i requisiti minimi previsti dalla normativa sul *Financial Fair Play* per la Stagione Sportiva 2013/2014 (in particolare la c.d. “*Break-Even Rule*”). Infatti, alla significativa perdita prevista per l’esercizio 2011/2012 ed eventuali perdite dell’esercizio 2012/2013 potranno essere contrapposti i mezzi finanziari derivanti dall’Aumento di Capitale.

Non è possibile tuttavia prevedere se in futuro tali requisiti (o nuovi requisiti che verranno frattanto approvati) verranno rispettati, né escludere che al fine di soddisfare i requisiti occorrenti per la Licenza U.E.F.A. vengano richiesti ai soci ulteriori mezzi finanziari. Qualora la Società non fosse in grado di rispettare i suddetti requisiti, la stessa potrebbe non essere in grado di partecipare alle competizioni europee.

(B) Responsabilità oggettiva delle società calcistiche. Rischi connessi ai disordini all’interno degli stadi o nelle aree circostanti gli stadi in occasione degli eventi sportivi

La normativa vigente prevede la responsabilità oggettiva delle società calcistiche in relazione a determinati atti posti in essere dai propri tesserati e dai propri sostenitori, che possono comportare l’irrogazione di sanzioni sportive e/o economiche a carico delle stesse e dei loro tesserati. A tale riguardo, pur avendo adottato le procedure ritenute necessarie al fine di evitare la violazione della predetta normativa in occasione degli eventi sportivi (per informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.5.2), la Società non esclude che possano verificarsi fatti estranei al proprio controllo tali da comportare l’irrogazione di provvedimenti sanzionatori (tra i quali la squalifica del campo, ammende, esclusione dalle competizioni) e provocare timori tra gli spettatori presenti allo stadio, riducendone il numero, con la conseguente possibile riduzione dei ricavi da gare ed il sostenimento di oneri straordinari, né può, allo stato, valutare le conseguenze di natura sportiva, economica e patrimoniale che potrebbero derivarne. In seguito a tali eventi, inoltre, si potrebbe verificare la necessità di rafforzare le misure di sicurezza in occasione delle partite casalinghe, con aggravio di costi e spese per la sicurezza degli spettatori e di assicurazione della Società e con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria nonché sull’attività, strategie e prospettive della Società. Per maggiori dettagli sul quadro normativo, si veda la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.5.2.

(C) Rischi connessi alla normativa F.I.F.A. in materia di trasferimenti internazionali dei calciatori

Ai sensi dell’art. 17 delle F.I.F.A. *Regulations for the Status and Transfer of Players* (“**F.I.F.A. Transfer Regulations**”), nessuna sanzione sportiva a carico del calciatore può risultare dal recesso senza giusta causa dal contratto che lega il calciatore alla società, nel caso in cui tale recesso sia esercitato dal calciatore successivamente allo scadere del c.d. “Periodo Protetto” (fatta eccezione per il caso di mancata comunicazione del recesso con il dovuto preavviso). Per la descrizione delle disposizioni contenute nell’art. 17 delle F.I.F.A. *Transfer Regulations* si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.5.2. Alla Data del Prospetto Informativo la Società ha in essere contratti con calciatori per i quali il Periodo Protetto è decorso o è prossimo alla scadenza e che potrebbero o potranno pertanto recedere dal contratto che li lega alla Società senza giusta causa e senza subire sanzioni sportive. Qualora ciò si verificasse la Società potrebbe essere soggetta a rilevanti conseguenze sul piano dell’attività sportiva, in seguito all’imprevista modificazione della composizione della Prima Squadra che potrebbe condizionare negativamente il conseguimento dell’obiettivo previsto nel Piano di Sviluppo di costituire una Prima Squadra dall’elevato livello tecnico che consenta il raggiungimento di standard elevati di risultati sportivi, e sul piano

economico-patrimoniale, in conseguenza degli investimenti sostitutivi in diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che si potrebbero rendere necessari.

Si segnala, inoltre, che le F.I.F.A. *Transfer Regulations* sono applicabili ai trasferimenti dei calciatori appartenenti a differenti associazioni/federazioni. Ai sensi dell'art. 1 delle F.I.F.A. *Transfer Regulations* ogni associazione/federazione è tenuta ad includere nel proprio ordinamento norme relative alla protezione della stabilità contrattuale tenendo conto dei principi contenuti, tra l'altro, nell'art. 17. Alla Data del Prospetto Informativo, la F.I.G.C. non ha adottato norme che recepiscano i principi di cui all'art. 17 nell'ordinamento calcistico italiano.

#### (D) Rischi connessi al mutamento del quadro normativo

L'attività calcistica professionistica è disciplinata da una normativa nazionale ed internazionale estesa, stringente ed articolata. Eventuali modifiche del quadro normativo all'interno del quale la Società opera, l'adozione di nuovi provvedimenti da parte degli organi sportivi competenti (ivi inclusa, a titolo esemplificativo, l'adozione di più stringenti parametri per l'iscrizione ai campionati, per l'ammissione all'acquisizione dei diritti alle prestazioni dei calciatori o per il rilascio della Licenza U.E.F.A.) ovvero modifiche repentine della attuale prassi interpretativa della normativa vigente potrebbero influire significativamente sull'attività della Società e sulla partecipazione della Prima Squadra alle competizioni, comportare un incremento dei costi connessi alla gestione della Prima Squadra e/o una riduzione dei ricavi con pregiudizio sui risultati economico-finanziari e sull'attività, strategie e prospettive della Società.

### **2.3. Rischi connessi alla riduzione della popolarità del calcio professionistico e delle competizioni nazionali e internazionali**

Una parte rilevante dei ricavi della Società e quindi dei risultati finanziari è legata, direttamente e indirettamente, alla popolarità del calcio professionistico in generale e della Juventus in particolare. I diritti radiotelevisivi e i proventi media, i ricavi da gare, i ricavi da sponsorizzazione e pubblicità in genere costituiscono la parte più significativa dei ricavi della Società. Una riduzione della popolarità ed attrattività del calcio professionistico in ragione di una mancanza di interesse per le competizioni nazionali ed internazionali, della concorrenza di altri sport, o di uno scandalo legato per esempio a disordini o al doping o ai recenti illeciti per scommesse sportive potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'attività, strategie e prospettive della Società.

## **3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA**

### **3.1. Liquidità e volatilità dei diritti di opzione**

I diritti di opzione sulle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale ed oggetto dell'Offerta saranno negoziabili esclusivamente sul Mercato Telematico Azionario per il periodo che va dal 19 dicembre 2011 all'11 gennaio 2012 inclusi. Non possono essere fornite garanzie sullo sviluppo delle negoziazioni sui diritti di opzione durante questo periodo, né sull'esistenza di una liquidità sufficiente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive controposte di acquisto. Il prezzo di negoziazione dei diritti di opzione dipenderà, tra l'altro, dallo sviluppo del prezzo delle azioni di Juventus in circolazione e potrebbe essere soggetto a maggiore volatilità rispetto al prezzo di mercato delle azioni stesse.

Nell'ambito dell'Offerta, inoltre, alcuni azionisti della Società potrebbero decidere di non esercitare i propri diritti di opzione e di venderli sul mercato. Ciò potrebbe avere un effetto negativo sul prezzo di mercato dei diritti di opzione o delle azioni.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione II, Capitolo V.

### **3.2. Effetti diluitivi dell'Aumento di Capitale sugli azionisti esistenti in caso di mancato esercizio dei diritti di opzione**

Trattandosi di un aumento di capitale in opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti di Juventus che decideranno di aderirvi. Soltanto in caso di mancato esercizio di diritti di opzione, gli azionisti della Società subirebbero, a seguito dell'emissione delle azioni in opzione, una diluizione della propria partecipazione. La percentuale massima di tale diluizione, in ipotesi di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in Opzione, è pari al 80% circa. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione II, Capitolo IX.

Considerate le condizioni dell'Offerta, l'eventualità che alla conclusione dell'Offerta stessa una limitata adesione da parte degli azionisti di minoranza all'aumento di capitale possa determinare una riduzione del flottante delle azioni dell'Emittente in misura tale da integrare le fattispecie di cui agli artt. 108, comma 2 e 111, comma 1, del T.U.F. è remota. Infatti, anche ipotizzando che nessun azionista di minoranza eserciti i diritti di opzione, l'azionista di maggioranza Exor verrebbe a detenere (i) una quota massima pari al 89,2% circa, per effetto del versamento già effettuato in conto del futuro aumento di capitale e dell'impegno a sottoscrivere anche una quota eccedente i diritti di opzione di propria spettanza, per un ammontare massimo di Euro 9 milioni, corrispondente alla quota di competenza dell'azionista *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL* (LAFICO) (7,5% del capitale sociale), e (ii) una quota massima che potrebbe incrementarsi fino al 92% circa, nella teorica ipotesi in cui l'intero Aumento di Capitale fosse sottoscritto da Exor.

Si precisa che alla Data del Prospetto non è intenzione dell'Emittente addivenire alla revoca dalla quotazione (cd. *delisting*) delle azioni, tanto che ha determinato le condizioni dell'Offerta avendo anche riguardo di evitare il rischio di revoca dalla quotazione (cd. *delisting*) delle proprie azioni in caso di totale mancata adesione da parte degli azionisti di minoranza.

### **3.3. Volatilità del prezzo di mercato delle azioni Juventus**

Fattori quali i cambiamenti nella situazione economica, finanziaria, patrimoniale e/o reddituale della Società o dei suoi concorrenti, mutamenti nelle condizioni generali del settore in cui la stessa opera, nell'economia generale e nei mercati monetari e finanziari, mutamenti del quadro normativo, cambiamenti delle previsioni, raccomandazioni degli analisti, l'andamento dei risultati sportivi della Prima Squadra nonché la diffusione da parte degli organi di stampa di notizie di fonte giornalistica relative alla Società e alla Prima Squadra potrebbero portare a sostanziali fluttuazioni del prezzo delle azioni Juventus. Inoltre, i mercati azionari hanno fatto riscontrare notevoli fluttuazioni dei prezzi e dei volumi negli ultimi anni. Tali fluttuazioni potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle azioni Juventus, indipendentemente dagli utili di gestione o dalle condizioni finanziarie della stessa.

## V. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

### 5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

#### 5.1.1 Denominazione della Società

L'Emittente è denominata "Juventus F.C. S.p.A." o "Juventus Football Club S.p.A.", senza vincoli di rappresentazione grafica.

#### 5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

Juventus è iscritta all'Ufficio del Registro delle Imprese di Torino al n. 00470470014 ed al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della CCIAA di Torino al n. 394963.

La Società è affiliata alla F.I.G.C., ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 91/81 e dell'art. 15 delle N.O.I.F.

#### 5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

Juventus è stata costituita in forma di società per azioni in data 27 giugno 1967 con atto a rogito del Notaio R. Morone, Torino, rep. 202201, depositato a Torino nel Registro Atti Pubblici il 4 luglio 1967 (reg. vol. 1078, mod. I Atti Pubblici) e omologato dal Tribunale di Torino con decreto n. 167 dell'8 luglio 1967.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2100.

#### 5.1.4 Altre informazioni relative all'Emittente

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia con sede legale in Torino, Corso Galileo Ferraris n. 32. La Società dispone di un servizio di *Contact Center* telefonico al numero (a pagamento) 899.999.897<sup>1</sup>.

#### 5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

##### Le origini della Juventus

Fondata nel 1897 per idea di un gruppo di giovani del Liceo classico "Massimo D'Azeglio" di Torino, la Juventus, dopo il passaggio agli attuali colori bianconeri, conquista il suo primo titolo italiano già nel 1905.

Nel 1923 debutta nella squadra Giampiero Combi, uno dei più grandi portieri di tutti i tempi. Nuovo Presidente della società viene eletto Edoardo Agnelli, figlio del fondatore della Fiat. E' l'inizio di uno speciale sodalizio destinato a durare nel tempo.

Il numero di fans cresce rapidamente e nel 1925/26 i "bianconeri" della Juventus conquistano il secondo scudetto, preludio del ciclo di vittorie che la condurranno a conquistare 5 scudetti consecutivi a partire dalla Stagione 1930/31. L'allenatore della Juventus di quel periodo è Carlo Carcano e nella sua formazione militano leggendari calciatori: Orsi, Caligaris, Monti, Cesarini, Varglien I e II, Bertolini, Ferrari e Borel II. Nello stesso periodo determinante è l'apporto della Squadra alla Nazionale che conquista il primo titolo mondiale nel 1934.

Le vittorie in Campionato consentono alla Juventus di avvicinarsi alle prime esperienze in campo internazionale partecipando alla Coppa dell'Europa Centrale (oggi U.E.F.A. *Champions League*) dove per ben 4 volte raggiunge la semifinale.

---

<sup>1</sup> Il costo massimo da rete fissa è di Euro 1,8 al minuto più 6 centesimi di scatto alla risposta. Importo massimo addebitabile Euro 15,00 IVA inclusa. Il costo da rete mobile varia in base all'operatore utilizzato.

Con Giovanni Agnelli, Presidente dal 1947, la squadra conquista altri due scudetti e Carlo Parola e Giampiero Boniperti segnano un'epoca.

Sotto la presidenza di Umberto Agnelli e con Omar Sivori e John Charles, la Juventus si aggiudica altri 3 Campionati e nel 1958 per la prima volta una squadra italiana riceve la stella per aver vinto il 10° titolo nazionale.

Dopo la vittoria dello scudetto del 1966/67 per la Juventus si inaugura una stagione di trionfi che coincide con l'avvento alla Presidenza di Giampiero Boniperti nel 1971. Alla guida della Squadra si succedono allenatori d'indiscussa personalità: Vycpalek, Parola e, soprattutto, Giovanni Trapattoni. In campo, al fianco di campioni italiani di gran talento, Zoff, Scirea, Tardelli, Cabrini, Causio, Paolo Rossi, Gentile (questi atleti costituiscono l'asse portante della Nazionale Campione del Mondo per la terza volta nel 1982), Furino, Anastasi, Roberto Bettega, giocano i fuoriclasse stranieri, su tutti, Michel Platini. Nella Stagione 1981/82 con la conquista del 20° scudetto la Juventus consegue la seconda stella.

La Juventus, oramai protagonista in Italia e in ambito internazionale, diviene, insieme all'AFC Ajax, l'unica società ad aver vinto tutte le più importanti competizioni internazionali.

Altre vittorie seguono: la Coppa U.E.F.A. e la Coppa Italia con Dino Zoff allenatore e ancora la Coppa U.E.F.A..

#### La recente storia della Juventus

La recente storia sportiva della Juventus è legata alle presidenze di Vittorio Caissotti di Chiusano (1990 – 2003) e Franco Grande Stevens (2003 - 2006) e alla gestione di Antonio Giraudo, Luciano Moggi e Roberto Bettega. Con Marcello Lippi e Fabio Capello alla guida della Prima Squadra e nel segno di campioni come Gianluca Vialli e Alessandro Del Piero (*recordman* di sempre nella storia della Società con oltre 772 presenze e oltre 315 reti), la squadra conquista altri 7 scudetti (di cui quello della Stagione Sportiva 2004/2005 revocato e quello della Stagione Sportiva 2005/2006 non assegnato) ed è protagonista sulla scena internazionale, disputando quattro finali di U.E.F.A. *Champions League*, vinta nel 1996. Nello stesso anno conquista la seconda Coppa Intercontinentale della propria storia.

Nell'ottobre 2006 si chiude il procedimento sportivo a carico della Società iniziato nel giugno 2006 con la conferma della retrocessione della Prima Squadra in Serie B, la revoca del 28° scudetto conquistato nella Stagione Sportiva 2004/2005 e la non assegnazione del 29° scudetto per la Stagione Sportiva 2005/2006. Merita ricordare che nel luglio 2006 otto calciatori della Prima Squadra della Stagione Sportiva 2005/2006 hanno disputato la finale dei Campionati Mondiali F.I.F.A. del 2006, vinti dalla Nazionale Italiana su quella francese. In tale occasione la nazionale italiana ha conquistato il quarto titolo Mondiale grazie anche al contributo di 5 giocatori della Juventus.

Nella Stagione Sportiva 2006/2007 la Juventus (allenata da Didier Deschamps) vince il campionato di Serie B nonostante la penalizzazione di nove punti.

La Stagione Sportiva 2007/2008, sotto la guida di Claudio Ranieri, vede la Juventus piazzarsi al terzo posto nel campionato di Serie A, e qualificarsi ai preliminari di U.E.F.A. *Champions League*. Il capitano Alessandro Del Piero, protagonista di una stagione eccezionale, vince la classifica dei cannonieri con 21 reti, una in più del compagno Trezeguet. Nel campionato 2008/09 la squadra stenta nella seconda parte di Stagione e alcuni risultati negativi che potrebbero mettere a rischio la qualificazione in *Champions League* suggeriscono l'avvicendamento in panchina: Ciro Ferrara sostituisce Ranieri nelle ultime due giornate di un campionato che i bianconeri terminano al secondo posto. Ferrara viene così confermato per la Stagione Sportiva 2009/2010, che vede il ritorno di Fabio Cannavaro e l'arrivo di Fabio Grosso, Felipe Melo e Diego.

La squadra, partita molto bene, incappa però in una serie di infortuni che ne compromettono il rendimento globale. A fine gennaio Alberto Zaccheroni subentra a Ferrara. La Stagione si chiude con un settimo posto, che costringerà la Juventus a disputare i preliminari di *Europa League*.

Sulla panchina viene chiamato Luigi Delneri. La Stagione Sportiva 2010-2011 si chiude con il settimo posto in campionato di Serie A e, conseguentemente, l'esclusione dalla prossima U.E.F.A. *Champions League* nonché dalle altre competizioni europee.

Nel corso della Campagna Trasferimenti dell'estate 2011 prosegue il rinnovamento della rosa della Prima Squadra, che è affidata ad Antonio Conte.

Per quanto riguarda gli aspetti societari, a partire dal 1994 la Juventus, in seguito a significativi interventi normativi, si trasforma da società sportiva in entità economica affiancando all'attività caratteristica progetti ad essa legati e nel dicembre 2001 la Società viene quotata in Borsa con qualifica di "Star". Il 19 settembre 2011, con provvedimento n. 7044, Borsa Italiana ha disposto l'esclusione straordinaria dalla qualifica di "Star" delle azioni Juventus ed il conseguente trasferimento delle stesse al mercato MTA con decorrenza 20 settembre 2011.

Nel giugno 2006, viene nominato un Consiglio di Amministrazione con Giovanni Cobolli Gigli Presidente e Jean-Claude Blanc Amministratore Delegato e Direttore Generale, sotto la cui egida viene deliberata e portata a compimento l'operazione di aumento di capitale conclusasi con successo nel 2007. A ottobre del 2009 lascia la presidenza Giovanni Cobolli Gigli: i pieni poteri vanno a Jean-Claude Blanc.

Con la nomina di Andrea Agnelli a Presidente della Juventus il 19 maggio 2010 si apre un nuovo capitolo della storia della Società. Nel giugno 2010 Giuseppe Marotta viene nominato Direttore Generale Area Sport e il 27 ottobre 2010 entra nel Consiglio di Amministrazione ed è contestualmente nominato Amministratore Delegato. Nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2011 Jean-Claude Blanc rimette tutte le proprie deleghe e gli viene conferito uno speciale incarico fino al 30 settembre 2011 per le attività legate all'apertura dello Juventus Stadium. Nel corso della stessa riunione viene nominato Amministratore Delegato il consigliere Aldo Mazzia, che dal 1° aprile 2011 aveva già assunto l'incarico operativo di *Chief Financial Officer*. In data 14 ottobre 2011 Jean-Claude Blanc, ha formalizzato le proprie dimissioni con effetto immediato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

### Investimenti immobiliari

In questi ultimi anni, la Juventus ha, inoltre, sviluppato e realizzato progetti per attività connesse alla propria attività caratteristica con la finalità di dotarsi di un patrimonio immobiliare funzionale allo svolgimento dell'attività sportiva e di supporto all'area promo-pubblicitaria e commerciale. In merito si ricordano la realizzazione del Centro Sportivo "*Juventus Center*" sito nel comune di Vinovo (TO) e la costruzione dello Juventus Stadium, inaugurato l'8 settembre 2011.

### *Juventus Stadium*

In data 15 luglio 2003, a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 25 milioni oltre IVA, la Società ha stipulato con la Città di Torino l'atto notarile per la costituzione del diritto di superficie sull'area su cui sorgeva lo Stadio delle Alpi e sulle aree adiacenti per un periodo di novantanove anni, rinnovabile alla scadenza. In data 11 aprile 2006, la Società ha ottenuto l'approvazione del Piano Esecutivo Convenzionato che prevede la riqualificazione dell'impianto sportivo e la costruzione degli edifici destinati ad ospitare le attività di servizio e di supporto a quelle sportive. Il 23 febbraio 2009 è stato approvato dal Consiglio Comunale della Città di Torino il Programma di Intervento Integrato (c.d. PRIN), che ha autorizzato Juventus a demolire il vecchio Stadio delle Alpi. In data 12 marzo 2009 sono stati definitivamente sottoscritti con la Città di Torino il PRIN e l'Atto Novativo e Modificativo dell'Atto di trasferimento di proprietà superficiaria e costituzione di

diritto di superficie del 15 luglio 2003. Per la demolizione del vecchio Stadio delle Alpi e la costruzione del nuovo Stadio sono stati conclusi due distinti contratti di appalto, rispettivamente in data 22 ottobre 2008 e 13 maggio 2009. I lavori di demolizione, iniziati a novembre 2008, si sono conclusi il 25 giugno 2009. Il 30 giugno 2009 sono iniziate le attività realizzative del nuovo impianto e lo Juventus Stadium è stato inaugurato l'8 settembre 2011. Il valore complessivo dell'investimento sull'area del nuovo stadio ammonta ad Euro 150 milioni (inclusa l'acquisizione del diritto di superficie sull'area). Per maggiori informazioni sullo Juventus Stadium, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.3.

#### *Aree commerciali esterne allo Stadio*

Parallelamente alla realizzazione dello Juventus Stadium, la Società ha sviluppato un progetto di natura commerciale sulle aree esterne all'impianto sportivo, ottenendo l'approvazione dei relativi interventi di costruzione e le necessarie autorizzazioni amministrative. Il 1° dicembre 2009 è stato sottoscritto l'atto notarile di cessione ad Ebano S.r.l. (ora San Sisto S.r.l.), società appartenente al Gruppo Nordiconad, del ramo d'azienda comprendente tali aree limitrofe, il progetto, i contratti, le autorizzazioni commerciali ed i permessi a costruire inerenti, per la realizzazione di un centro commerciale adiacente allo Juventus Stadium. Il centro commerciale, denominato "Area 12", è stato aperto al pubblico il 27 ottobre 2011.

#### *Centro Sportivo Juventus Center*

Nel corso dell'esercizio 2006/2007 sono stati completati i lavori di realizzazione del nuovo Centro Sportivo "*Juventus Center – Training Media & Sponsor*" sito nel comune di Vinovo (TO), dotato di nove campi da calcio (di cui sette in erba e due in materiale sintetico) dei quali uno adibito allo svolgimento delle partite ufficiali del Settore Giovanile, una palestra, gli spogliatoi, il dipartimento medico, il *Media and Sponsor Center*, ospitante principalmente strutture destinate agli *sponsors* e al canale tematico *Juventus Channel*, per complessivi mq. 140 mila circa. Nel corso degli esercizi 2007/2008 e 2008/2009 sono stati eseguiti i lavori di ampliamento e riorganizzazione del Centro Sportivo *Juventus Center* (per la realizzazione di circa 1.200 mq di nuova superficie coperta adibita a spogliatoi e uffici, nonché di due tribune adiacenti il campo di allenamento della prima Squadra ed il campo di gara del Settore Giovanile). Il valore complessivo dell'investimento nel Centro Sportivo è di Euro 27,2 milioni.

#### *Aree commerciali adiacenti al Centro Sportivo Juventus Center – Progetto Mondo Juve*

Nell'ambito del processo di valorizzazione del Progetto Mondo Juve (ovvero lo sviluppo commerciale, inclusa la realizzazione di attività nei settori dell'intrattenimento, del tempo libero e commerciale, dell'area adiacente al Centro Sportivo *Juventus Center*), in data 30 giugno 2003, la Società ha ceduto alla Costruzioni Generali Gilardi S.p.A. il 27,2% del capitale sociale della Campi di Vinovo S.p.A. (28,04% del capitale in circolazione) al prezzo di Euro 37,3 milioni.

In data 31 marzo 2006, la Costruzioni Generali Gilardi S.p.A. ha acquisito opzioni per l'acquisto, in due *tranche*, del 69,8% del capitale sociale della Campi di Vinovo S.p.A. (71,96% del capitale in circolazione) allora ancora detenuto dalla Società.

In data 26 luglio 2007 la Costruzioni Generali Gilardi S.p.A. ha esercitato i diritti di opzione per l'acquisto delle azioni Campi di Vinovo S.p.A.. Il corrispettivo previsto per l'esercizio delle due opzioni è stato pari a Euro 8,5 milioni. Inoltre, e sempre in data 26 luglio 2007, nell'ambito delle obbligazioni assunte nel contratto d'opzione, Juventus ha ceduto a Campi di Vinovo S.p.A. il ramo d'azienda avente ad oggetto i contratti e le attività relative alla realizzazione del Parco commerciale (Progetto Mondo Juve). Il corrispettivo complessivamente pattuito per la cessione del ramo d'azienda è di Euro 25 milioni. Con riferimento alla suddetta cessione alla Costruzioni Generali Gilardi S.p.A. della partecipazione nella Campi di Vinovo S.p.A. ed al trasferimento a quest'ultima del ramo di azienda relativo alla realizzazione del parco commerciale sul terreno della stessa Campi

di Vinovo S.p.A., alla data del presente Prospetto risultano ancora da incassare crediti per complessivi Euro 17,2 milioni in scadenza al 31 dicembre 2013, garantiti da pegno sulle azioni Campi di Vinovo.

## 5.2 Principali investimenti

### 5.2.1 Investimenti effettuati dalla Società nel corso del trimestre chiuso al 30 settembre 2011 e degli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009

#### *Investimenti in diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori*

Nella Stagione Sportiva 2011/2012 la Campagna Trasferimenti si svolge, come di consueto, in due fasi: la prima dal 1° luglio al 31 agosto 2011, la seconda dal 3 gennaio al 31 gennaio 2012. Nella prima fase della Campagna Trasferimenti 2011/2012 è proseguita la profonda revisione dell'organico della Prima Squadra, già avviata lo scorso anno, che ha portato a diverse cessioni e all'effettuazione di investimenti significativi per completarne il rinnovamento ed elevarne il livello qualitativo.

Le operazioni perfezionate nella prima fase della Campagna Trasferimenti 2011/2012 hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di Euro 84,6 milioni derivante da acquisizioni per Euro 90,3 milioni e cessioni per Euro 5,7 milioni (valore contabile netto dei diritti ceduti).

Le plusvalenze nette generate dalle cessioni ammontano a Euro 5,6 milioni. Inoltre, gli acquisti e le cessioni a titolo temporaneo determinano un effetto economico netto positivo per Euro 1,6 milioni.

L'impegno finanziario netto complessivo, inclusi gli oneri accessori capitalizzati e gli oneri e i proventi finanziari impliciti sugli incassi e pagamenti dilazionati, è negativo per Euro 79,1 milioni così ripartiti: Euro 35,8 milioni nell'esercizio 2011/12, Euro 22,5 milioni nell'esercizio 2012/13 e Euro 20,8 milioni nell'esercizio 2013/14.

La seguente tabella fornisce i dati relativi ai principali investimenti in diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori effettuati dalla Società nel trimestre chiuso al 30 settembre 2011 e negli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009.

| <i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>                 | <b>Al 30 settembre</b> | <b>Esercizio al 30 giugno</b> |             |             |
|------------------------------------------------------------|------------------------|-------------------------------|-------------|-------------|
|                                                            | <b>2011*</b>           | <b>2011</b>                   | <b>2010</b> | <b>2009</b> |
| Investimenti in diritti pluriennali prestazioni calciatori | 90.524                 | 51.276                        | 58.179      | 40.160      |
| (*) Dati non assoggettati a revisione contabile            |                        |                               |             |             |

Gli investimenti nella primo trimestre dell'esercizio 2011/2012 si riferiscono principalmente al riscatto definitivo di Alessandro Matri e Fabio Quagliarella e all'acquisto di Stephan Lichtsteiner, Arturo Vidal e Mirko Vucinic.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2011 si riferiscono principalmente all'acquisizione a titolo definitivo del diritto alle prestazioni dei calciatori Krasic, Bonucci e Martinez.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2010 si riferiscono principalmente all'acquisizione a titolo definitivo del diritto alle prestazioni dei calciatori Felipe Melo e Diego Da Cunha.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2009 si riferiscono principalmente all'acquisizione a titolo definitivo del diritto alle prestazioni dei calciatori Amauri e Poulsen.

La seguente tabella fornisce i dati relativi ai principali investimenti in altre immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni materiali e partecipazioni effettuati dalla Società nel trimestre chiuso al 30 settembre 2011 e negli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009.

*Investimenti in altre immobilizzazioni*

| <i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>      | <b>Al 30 settembre</b> | <b>Esercizio al 30 giugno</b> |             |             |
|-------------------------------------------------|------------------------|-------------------------------|-------------|-------------|
|                                                 | <b>2011*</b>           | <b>2011</b>                   | <b>2010</b> | <b>2009</b> |
| Investimenti in altre immobilizzazioni          | 10.150                 | 79.414                        | 40.124      | 11.449      |
| (*) Dati non assoggettati a revisione contabile |                        |                               |             |             |

Gli investimenti effettuati nel trimestre chiuso al 30 settembre 2011 si riferiscono principalmente ai costi di realizzazione del nuovo stadio (Euro 5.740 migliaia).

Gli investimenti effettuati nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2011 si riferiscono principalmente ai costi di realizzazione del nuovo stadio (Euro 76.294 migliaia) e all'acquisizione da Reti Televisive Italiane (RTI) dell'archivio storico delle immagini televisive relative alle partite della Juventus trasmesse nel corso degli anni dalla stessa RTI (Euro 1.850 migliaia).

Gli investimenti effettuati nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2010 si riferiscono principalmente a costi relativi al progetto del nuovo stadio (Euro 33.440 migliaia), ai lavori di ampliamento e riorganizzazione del Centro Sportivo di Vinovo (Euro 4.808 migliaia) e alla realizzazione dell'applicativo utilizzato per la vendita dei *Premium Seats* del nuovo stadio (Euro 255 migliaia).

Gli investimenti effettuati nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2009 si riferiscono principalmente ai costi capitalizzati nell'esercizio in relazione al progetto del nuovo stadio (Euro 8.407 migliaia).

### 5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Prospetto Informativo non sono in corso di realizzazione significativi investimenti, ad eccezione della realizzazione del Museo della Juventus presso lo Juventus Stadium per il quale si prevede un investimento complessivo di circa Euro 4 milioni. L'apertura del Museo è prevista per il mese di aprile 2012.

Con riferimento alle fonti di finanziamento necessarie per gli investimenti previsti a Piano, la Società utilizzerà i proventi derivanti dall'Offerta e farà un prudente utilizzo degli affidamenti bancari in essere.

### 5.2.3 Investimenti futuri

Alla Data del Prospetto Informativo non vi sono significativi investimenti futuri da segnalare.

## VI. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

### 6.1 Principali attività

La Società opera nel settore del calcio professionistico ed è uno dei principali *club* calcistici del mondo. L'attività caratteristica della Società consiste nella partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali e nell'organizzazione delle partite. Le fonti di ricavo della Società derivano dalle attività di sfruttamento economico dell'evento sportivo, del *brand* Juventus e dell'immagine della Prima Squadra, tra cui le più rilevanti sono l'attività di licenza dei diritti televisivi e media, le sponsorizzazioni e l'attività di cessione di spazi pubblicitari.

Il palmares sportivo della Juventus, che è complessivamente il più ricco fra tutte le società di calcio italiane e fa della Juventus una delle squadre più rappresentative a livello internazionale, comprende 29 scudetti (incluso lo scudetto della Stagione Sportiva 2004/2005 revocato e quello della Stagione Sportiva 2005/2006 non assegnato), 9 Coppe Italia, 4 Supercoppe Italiane, 2 Coppe Intercontinentali, 2 U.E.F.A. *Champions League*, 3 Coppe U.E.F.A., 1 Coppa delle Coppe e 2 Supercoppe Europee.

La Juventus può contare in Europa (con riferimento ai 4 principali mercati di riferimento: Germania, Francia, Regno Unito e Spagna) su un bacino potenziale di circa 8,5 milioni di tifosi (c.d. *fan potential*). In Italia, è la squadra del cuore per il 29,1% dei tifosi della Serie A. Più nel dettaglio, per quanto concerne il bacino potenziale di tifosi, le indagini di mercato *Sport+Markt: "International Fan Potential" - Report 2010* e *Customized Research & Analysis: "Monitor Calcio" - Edizione 2010-2011*, condotte per la Società rispettivamente nel dicembre 2010 e nel gennaio 2011 (da cui sono tratti i dati numerici di cui al capoverso precedente) hanno evidenziato quanto segue. Lo Studio *Sport+Markt* effettuato sul "*Fan Potential*" della squadra bianconera nei mercati di Asia, America ed Europa analizza il potenziale di tifosi juventini nel mercato globale del calcio. Un positivo sviluppo può essere rilevato in Brasile e negli USA soprattutto dal punto di vista della notorietà del *club*. Il numero totale dei tifosi del club bianconero nei 6 principali paesi americani ed asiatici (Usa, Messico, Brasile, Cina, India e Giappone) è stimato in 79,4 milioni. In generale il *trend* più positivo viene registrato in Brasile.

L'indagine condotta, invece, da *Customized Research & Analysis* ha indicato in Juventus la squadra con più alto numero di tifosi e simpatizzanti in Italia (11,2 milioni). Sulla base delle indagini svolte sullo stesso campione di riferimento, la Juventus è risultata, altresì, *leader* nelle quattro aree geografiche del Paese (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro e Sardegna, Sud e Sicilia).

#### 6.1.1 L'attività sportiva

#### **Le competizioni delle Stagioni Sportive 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010 e 2010/2011**

La Stagione Sportiva 2007/2008, sotto la guida di Claudio Ranieri, vede la Juventus piazzarsi al terzo posto, e qualificarsi ai preliminari di U.E.F.A. *Champions League*. Nel campionato 2008/2009 la squadra stenta nella seconda parte di Stagione e alcuni risultati negativi che potrebbero mettere a rischio la qualificazione in *Champions League* suggeriscono l'avvicendamento in panchina: Ciro Ferrara sostituisce Ranieri nelle ultime due giornate di un campionato che i bianconeri terminano al secondo posto. Ferrara viene così confermato per la Stagione Sportiva 2009/2010. La squadra, partita molto bene, incappa però in una serie di infortuni che ne compromettono il rendimento globale. A fine gennaio arriva il cambio di allenatore, con Zaccheroni che subentra a Ferrara. La stagione si chiude con un settimo posto, che significa preliminari di U.E.F.A. *Europa League*. Per la Stagione Sportiva 2010-2011 sulla panchina viene chiamato Luigi Delneri. La Stagione si chiude con il settimo posto in campionato di Serie A e, conseguentemente, l'esclusione dalla U.E.F.A. *Champions League* e dalla U.E.F.A. *Europa League* per la Stagione Sportiva 2011/2012.

## La gestione dell'attività sportiva

L'attività sportiva della Società è organizzata su due livelli: la gestione della Prima Squadra e la gestione del Settore Giovanile. La Società si avvale, inoltre, della consulenza del proprio Settore *Scouting*.

### La Prima Squadra

La Prima Squadra, alla Data del Prospetto Informativo, è composta da 28 calciatori (fra i quali, 15 sono stati convocati nelle rispettive rappresentative nazionali di categoria nel corso della Stagione Sportiva corrente). Alla Data del Prospetto Informativo, la gestione e la programmazione dell'attività sportiva della Prima Squadra è affidata ai responsabili dell'area sportiva. Lo *staff* tecnico si compone di un allenatore responsabile della Prima Squadra, 1 vice-allenatore, 2 collaboratori tecnici, 1 preparatore dei portieri, 1 preparatore atletico, 2 medici sociali e 5 massofisioterapisti e tecnici della riabilitazione.

La partecipazione della Prima Squadra al Campionato italiano ed ai vari tornei nazionali ed internazionali comporta una specifica attività di gestione dei rapporti con le Autorità sportive e di natura logistica che viene svolta dall'area sportiva. Obiettivo del Piano di Sviluppo è di garantire la competitività della Prima Squadra a livello nazionale ed internazionale e di raggiungere standard elevati di risultati sportivi rafforzando tutti i reparti e assicurando nel contempo la stabilità dello staff tecnico.

### Il Settore Giovanile

Tra gli obiettivi indicati dal Piano di Sviluppo rientra il rilancio del Settore Giovanile. A tal fine è prevista una nuova politica di investimenti nel Settore Giovanile finalizzata alla ricerca di nuovi talenti con profili e prospettive di crescita diversificati da inserire in Prima Squadra e/o da valorizzare nell'arco di 3-5 anni. Tale approccio dovrebbe consentire di diminuire gli ammontari degli investimenti per la Prima Squadra e generare nuove risorse da reinvestire. La gestione del Settore Giovanile si arricchirà di nuove iniziative quali l'estensione del bacino di reclutamento, il progetto "*Training check*" per il controllo della metodologia di allenamento ed il progetto "Liceo sportivo" sul modello delle "*Football Academy*" inglesi e dei "Centri di Formazione" francesi.

In aggiunta alla Prima Squadra, la Società gestisce, sotto la guida tecnica di Giovanni Rossi, Responsabile del Settore Giovanile, 15 squadre giovanili che compongono il Settore Giovanile della Società, per un totale di circa 300 calciatori tra professionisti e non professionisti in età compresa tra gli 8 e i 19 anni. Il Settore Giovanile seleziona, in stretta collaborazione con il Settore *Scouting*, calciatori provenienti da ogni regione d'Italia e, nel corso della Stagione Sportiva corrente, ospita presso strutture dedicate circa 42 calciatori in età compresa tra i 14 e 19 anni. La Società iscrive ogni anno le proprie squadre a quattro campionati di livello nazionale, due campionati a carattere regionale e le restanti squadre delle categorie Esordienti e Pulcini a tornei provinciali organizzati dalla F.I.G.C., più precisamente tramite il Comitato Regionale e la Delegazione Provinciale competenti.

Il Responsabile del Settore Giovanile sovrintende e coordina, con il supporto della Segreteria del Settore Giovanile che cura i rapporti con le autorità sportive e fornisce supporto logistico alle squadre, l'attività sportiva del Settore Giovanile attraverso circa 92 collaboratori tra cui 21 allenatori/istruttori, 9 preparatori atletici, 7 preparatori dei portieri, 6 medici dedicati, 15 massofisioterapisti e 34 dirigenti accompagnatori (volontari che prestano il proprio tempo libero per l'accompagnamento delle squadre giovanili in occasione delle trasferte e delle gare in casa).

Il Settore Giovanile sensibilizza i calciatori al *Fair Play* attraverso incontri periodici con rappresentanti del mondo arbitrale ed ha attivato il percorso formativo ed istituzionale denominato "Formazione Juventus", organizzato in *partnership* con la Facoltà di Psicologia dell'Università

degli Studi di Torino, giunto alla terza edizione. Ripetendo il percorso delle precedenti due edizioni, ai ragazzi del Settore Giovanile è stata offerta l'opportunità di approfondire alcune tematiche di fondamentale importanza nei processi di crescita degli adolescenti: l'obiettivo è trasmettere ai ragazzi, in modo organico e strutturato, conoscenze e valori che possano andare oltre l'insegnamento della tecnica e della tattica calcistica. L'attività didattica, sviluppata da docenti qualificati ed esperti in 48 incontri organizzati da ottobre 2010 a marzo 2011, è stata suddivisa in diverse aree tematiche, incentrate sulle diverse esigenze proprie delle Categorie del Settore Giovanile: psicologica, sociologica, motivazionale, medica e sicurezza.

Nell'ambito della partnership con *Nike* è stata, inoltre, creata la *Juventus Soccer School* con l'obiettivo di sviluppare una struttura ramificata in tutta Italia di scuole per l'insegnamento del calcio ai ragazzi, delle sue regole tecnico-tattiche e dei suoi valori più sani da parte di staff selezionato ed altamente specializzato.

Il Settore Giovanile è considerato un'area strategica per l'attività Società. Nel corso degli anni il Settore Giovanile si è contraddistinto per l'elevato livello di risultati sportivi raggiunti dalle squadre e per il numero di calciatori che hanno debuttato nei campionati professionistici. Altresì il Settore Giovanile si è sempre contraddistinto per aver fornito alle varie rappresentative Nazionali (italiane ed estere) un buon numero di giocatori.

La Società, nell'ambito della propria politica di gestione del c.d. "patrimonio calciatori", ha trasferito per la Stagione Sportiva 2011/12 a vario titolo (prestito temporaneo o compartecipazione ex art. 102-bis N.O.I.F.) 21 calciatori ad altre società (di cui 11 a squadre di Serie A e B).

Il Piano di Sviluppo prevede un ulteriore potenziamento del Settore Giovanile al fine di rafforzare la scuola di calcio interamente dedicata all'individuazione e formazione di giovani calciatori e di garantire un costante inserimento di propri calciatori all'interno della rosa della Prima Squadra.

#### L'attività di *Scouting*

La Società si avvale della consulenza di uno *staff* di "osservatori" (il "Settore *Scouting*"), operanti sia in Italia che all'estero, deputati a individuare calciatori di altre formazioni in vista dell'eventuale inserimento nella Prima Squadra o nelle formazioni del Settore Giovanile.

La struttura si compone di un responsabile *Scouting* che riferisce direttamente alla direzione sportiva e di circa 25 osservatori impiegati a livello nazionale e internazionale che curano l'attività di osservazione di calciatori professionisti sia per la prima Squadra che per il Settore Giovanile, in vista di un loro potenziale inserimento nella Prima Squadra.

#### 6.1.2 L'attività commerciale e le principali fonti di ricavo

Le principali fonti di ricavo della Società sono:

- i ricavi da gare, costituiti essenzialmente dagli incassi derivanti dalla vendita di biglietti e degli abbonamenti per assistere alle partite disputate dalla Prima Squadra;
- i diritti radiotelevisivi e proventi media, derivanti principalmente (a) dalla negoziazione centralizzata ad opera della Lega, in virtù della c.d. Legge Melandri-Gentiloni, a partire dalla Stagione Sportiva 2010/2011, dei diritti di trasmissione televisiva, e tramite altre piattaforme distributive, delle partite di calcio, e (b) dai proventi versati dalla U.E.F.A. per la partecipazione alla U.E.F.A. *Champions League* ed alla U.E.F.A. *Europe League* e derivanti dalla negoziazione e dallo sfruttamento dei diritti commerciali (diritti televisivi e sfruttamento degli spazi pubblicitari) da parte della U.E.F.A. relativamente a tali competizioni; e

- i ricavi da sponsorizzazione e pubblicità, costituiti dallo sfruttamento economico del nome, dell'immagine e dei marchi della Juventus, principalmente derivanti dai corrispettivi pagati dall'*Official Sponsor*, dal *Technical Sponsor* e dagli altri partner della Società.

La Società realizza, inoltre, proventi dalla gestione dei diritti dei calciatori, per la gran parte costituiti dalle plusvalenze realizzate a fronte della cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori e dalla risoluzione degli accordi di compartecipazione ex art. 102-bis delle N.O.I.F., e dai ricavi costituiti dai corrispettivi derivanti dalla cessione a titolo temporaneo ad altre società calcistiche dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi della Società relativo al trimestre chiuso al 30 settembre 2011, cui si compara il dettaglio dei ricavi per l'analogo periodo dell'esercizio precedente (incluso nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 predisposto in accordo all'art. 154-bis T.U.F.).

| Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale<br>sul totale ricavi | Trimestre al 30 settembre |             |               |             |
|----------------------------------------------------------------------------|---------------------------|-------------|---------------|-------------|
|                                                                            | 2011(*)                   |             | 2010(*)       |             |
|                                                                            | %                         |             | %             |             |
| Ricavi da gare                                                             | 5.733                     | 17%         | 2.625         | 5%          |
| Diritti radiotelevisivi e proventi media                                   | 9.178                     | 27%         | 19.342        | 40%         |
| Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità                                    | 10.770                    | 32%         | 9.730         | 20%         |
| Proventi da gestione diritti calciatori                                    | 6.309                     | 19%         | 13.806        | 28%         |
| Altri ricavi                                                               | 1.727                     | 5%          | 3.296         | 7%          |
| <b>Totale ricavi</b>                                                       | <b>33.717</b>             | <b>100%</b> | <b>48.799</b> | <b>100%</b> |

(\*) Dati non assoggettati a revisione contabile

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi della Società relativo agli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009.

| Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale | Esercizio al 30 giugno |             |                |             |                |             |
|-------------------------------------------------------|------------------------|-------------|----------------|-------------|----------------|-------------|
|                                                       | 2011                   |             | 2010           |             | 2009           |             |
|                                                       | %                      |             | %              |             | %              |             |
| Ricavi da gare                                        | 11.552                 | 7%          | 16.990         | 8%          | 16.917         | 8%          |
| Diritti radiotelevisivi e proventi media              | 88.711                 | 52%         | 132.484        | 60%         | 132.164        | 60%         |
| Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità               | 43.270                 | 25%         | 45.678         | 21%         | 46.133         | 21%         |
| Proventi da gestione diritti calciatori               | 18.239                 | 10%         | 14.665         | 7%          | 17.271         | 8%          |
| Altri ricavi                                          | 10.294                 | 6%          | 9.915          | 4%          | 8.243          | 3%          |
| <b>Totale ricavi</b>                                  | <b>172.066</b>         | <b>100%</b> | <b>219.732</b> | <b>100%</b> | <b>220.728</b> | <b>100%</b> |

I dettagli dei ricavi della Società contenuti nelle tabelle sopra presentate devono essere letti congiuntamente alle informazioni finanziarie riportate nella Sezione Prima, Capitoli III, IX, X e XX.

#### 6.1.2.1 I ricavi da gare

Le gare rappresentano la tradizionale fonte di ricavi delle società calcistiche professionistiche. Tale voce di ricavo è costituita essenzialmente dagli incassi derivanti dalla vendita di biglietti e degli abbonamenti per assistere alle partite della Prima Squadra. I ricavi da gare hanno rappresentato nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2011 il 7% del totale ricavi della Società.

Il valore dei ricavi da gare è strettamente connesso all'andamento dei risultati della Prima Squadra nel Campionato di Serie A, alla partecipazione alla U.E.F.A. *Champions League* o U.E.F.A. *Europa League* e al numero di partite disputate nelle competizioni internazionali ed, in ogni caso, al maggiore o minore grado di richiamo delle partite.

A partire dalla Stagione Sportiva 2006/2007, la Juventus ha disputato le proprie partite casalinghe allo Stadio Olimpico, che ha una capienza di circa 28.000 spettatori, mentre a partire dalla Stagione Sportiva in corso le partite vengono disputate nello Juventus Stadium di proprietà dell'Emittente, con una capienza di 41.000 spettatori di cui circa 4.000 *Premium*. I prezzi degli abbonamenti ed i prezzi dei biglietti, stabiliti dalla Società annualmente, variano in funzione della categoria di posto venduto.

Gli abbonamenti sottoscritti per la Stagione 2011/12, inclusi i *Premium Seats*, al termine della campagna sono 24.137 per un ricavo di Euro 14,7 milioni, inclusi i servizi aggiuntivi (servizio *catering* e parcheggio). L'incremento rispetto alla Stagione Sportiva 2010/2011 è pari al 60,9% sul numero degli abbonamenti e al 182,7% sui ricavi.

Per informazioni sull'andamento dei ricavi da gare con riferimento ai trimestri al 30 settembre 2011 e 2010 e agli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009 si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.

#### 6.1.2.2 Diritti radiotelevisivi e proventi media

I diritti radiotelevisivi e proventi media rappresentano la principale fonte di ricavo della Società e nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2011 hanno rappresentato il 51,6% del totale ricavi della Società.

Il nuovo sistema di gestione e commercializzazione centralizzata ad opera della Lega, in virtù della c.d. Legge Melandri-Gentiloni, dei diritti radiotelevisivi relativi alle partite del Campionato italiano ha avuto riflessi significativamente negativi sull'esercizio chiuso al 30 giugno 2011. Infatti, i proventi radiotelevisivi fatturati a seguito della vendita centralizzata dei diritti del Campionato e della Coppa Italia sono ammontati a Euro 81,7 milioni, a cui si sono aggiunti altri proventi media per Euro 5,1 milioni, per un totale di Euro 86,8 milioni; nell'esercizio precedente, chiuso al 30 giugno 2010, tali ricavi ammontavano, al netto della componente della mutualità, complessivamente ad Euro 110,2 milioni. La contrazione dei ricavi è stata quindi di Euro 23,4 milioni (-21,2%).

Per effetto del sistema di gestione e commercializzazione centralizzata, la Società, come tutte le società calcistiche professionistiche italiane, negozia, alla Data del Prospetto Informativo, direttamente e singolarmente soltanto più i diritti di ripresa e trasmissione televisiva e radiofonici dei turni preliminari delle competizioni U.E.F.A., delle partite amichevoli e degli allenamenti.

Per informazioni sull'andamento dei proventi da cessione dei diritti radiotelevisivi e media e da U.E.F.A. *Champions League* con riferimento agli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009 si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.

#### 6.1.2.3 Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità

La Juventus gode di un *brand* rinomato e di una forte immagine mediatica ed attua strategie innovative nel settore promo-pubblicitario.

I tre principali contratti di sponsorizzazione, che saranno analizzati nei paragrafi che seguono, sono quelli sottoscritti con *Nike*, *Betclick* e *Balocco*. I ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità per il trimestre chiuso al 30 settembre 2011 hanno rappresentato il 32% circa del totale ricavi (dato tratto dal resoconto intermedio di gestione predisposto in accordo all'art. 154-bis T.U.F.). I ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2011 hanno rappresentato il 25% circa del totale ricavi. Nel corso di tali periodi, i tre principali contratti di sponsorizzazione hanno rappresentato il 50% circa dei ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità.

I ricavi da sponsorizzazione e pubblicità derivano dallo sfruttamento economico del nome, dell'immagine e dei marchi della Juventus, e sono principalmente costituiti dai corrispettivi pagati dai due "Official Sponsor" (*sponsor* di maglia) e dal "Technical Sponsor". Ulteriori tipologie di *partnership*, cui corrispondono specifici *format* negoziali, sono state individuate e suddivise secondo le seguenti categorie: *Naming Right*, *Media Partner*, *Official Partner* e *Official Supplier*.

Alla Data del Prospetto Informativo la Società ha in essere circa 40 accordi commerciali.

Per informazioni sull'andamento dei ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità con riferimento al trimestre chiuso al 30 settembre 2011 e agli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009 si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.

#### I ricavi da sponsorizzazioni

I ricavi da contratti di sponsorizzazione Ufficiale e Tecnica per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2011 e per il trimestre chiuso il 30 settembre 2011 si riferiscono ai corrispettivi pagati dagli *Sponsor* Ufficiali (*Betclick* e *Balocco*) e dallo *Sponsor* Tecnico (*Nike*) per acquisire il diritto di apporre i propri marchi sulle maglie da gioco ufficiali e sulle divise della Prima Squadra e delle squadre giovanili.

##### *Contratto Nike*

A partire dal 1° luglio 2003, il "Technical Sponsor" della Juventus è la *Nike European Operations Netherlands B.V.* ("*Nike*"). L'accordo, stipulato in data 16 novembre 2001, ha durata di dodici anni e prevede:

- la sponsorizzazione tecnica da parte di *Nike*; e
- il diritto di *Nike* di utilizzare, in via esclusiva e con facoltà di sub-licenziare a terzi, i marchi Juventus e altri diritti di proprietà industriale per produrre, pubblicizzare e vendere, in tutto il mondo e con ogni mezzo, prodotti e servizi (compresa la versione replica del "kit" da gioco utilizzato dalla Prima Squadra e capi d'abbigliamento e accessori sportivi).

Sulla base di tale contratto, *Nike* si occupa dell'intero *licensing* della Società e sviluppa prodotti e servizi a marchio Juventus attraverso una rete di punti vendita tradizionali, on-line e per corrispondenza (*retail operations*). A tale scopo e nell'ambito del contratto, *Nike* ha costituito e avviato l'attività della società *Juventus Merchandising S.r.l.*, interamente posseduta dal Gruppo *Nike*, che nel corso dei recenti esercizi ha dato corso a numerose iniziative, tra le quali, i negozi aperti a Torino (*Juventus Store*), sette "corner" in Italia ed uno a Tokyo, circa 130 "corner *multiclub*" in Cina, il negozio on-line *Juvestore.com* e le scuole calcio (*Juventus Soccer Schools*).

In data 2 novembre 2011 è stato inaugurato il nuovo *Juventus Store*, il più grande spazio commerciale in Italia dedicato ad una squadra di calcio, targato *Nike*, che sorge all'interno del centro commerciale denominato "Area 12", adiacente allo Juventus Stadium.

Sulla base del contratto stipulato nel 2001, *Nike* ha la facoltà di recedere dal contratto al termine di ogni triennio qualora il gruppo *Nike* sia colpito da condizioni economiche gravemente negative. *Nike* ha inoltre facoltà di recedere dal contratto nel caso in cui la Prima Squadra sia interdetta o sospesa da ogni competizione, non sia in grado o decida di non prendere parte alle competizioni (per cause diverse dalla non ammissione a partecipare a tali competizioni), ovvero nel caso in cui determinati eventi riducano significativamente i benefici promozionali di *Nike*; sono inoltre previste pattuizioni sul comportamento degli esponenti aziendali che, se lesivo della reputazione di *Nike*, determina in capo a quest'ultima il diritto di recedere dal contratto. Il corrispettivo minimo complessivo previsto dal contratto stipulato nel novembre 2001 e successivi *addendum* per i dodici anni del rapporto è pari a Euro 151,8 milioni. Al corrispettivo minimo complessivo vanno inoltre aggiunte le forniture annuali di materiale tecnico da *Nike* a Juventus.

Inoltre, *Nike* riconosce alla Società le seguenti *royalties* annue sull'attività *licensing e retail operations*:

- 10% sul ricavo netto delle vendite di prodotti a marchio Juventus eccedenti Euro 22,7 milioni (percentuale che sale al 12% e poi al 14% raggiunti rispettivamente fatturati di Euro 28,4 milioni e Euro 34,1 milioni); e
- 50% degli utili netti derivanti dalla vendita di servizi a marchio Juventus e dalle attività di vendita al dettaglio.

Sono infine previsti bonus a favore della Società al raggiungimento da parte della Prima Squadra di predeterminati risultati sportivi in campo nazionale e internazionale.

#### Accordo di sponsorizzazione ufficiale con Betclick Ltd ("Official Sponsor")

In data 3 aprile 2010, la Società ha sottoscritto con *Betclick Ltd* un contratto di sponsorizzazione ufficiale per tutte le competizioni della Juventus a decorrere dal 1° luglio 2010 e fino al 30 giugno 2012 avente ad oggetto il marchio "*Betclick*". Il contratto prevede l'attribuzione a *Betclick* del diritto di sfruttamento dell'immagine della Juventus, tra cui il diritto di porre i propri marchi su tutto l'abbigliamento tecnico della Prima Squadra limitatamente alla cd. "prima maglia". Il contratto prevede, un corrispettivo base complessivo per Juventus di Euro 16 milioni (Euro 7,5 milioni per la Stagione Sportiva 2010/2011 e Euro 8,5 milioni per la Stagione Sportiva 2011/2012) ed un corrispettivo variabile determinato in funzione dei risultati sportivi nelle competizioni nazionali e internazionali. A seguito della mancata qualificazione alla U.E.F.A. *Champions League* nel 2010/2011 e 2011/2012 il corrispettivo base a stagione è stato ridotto a Euro 6,5 milioni.

#### Accordo di sponsorizzazione ufficiale con Balocco S.p.A. ("Official Sponsor")

Dal 1° ottobre 2010 Balocco S.p.A. è diventato sponsor di Juventus acquisendo il diritto di apporre il proprio marchio sulla seconda maglia da gioco utilizzata dalla Prima Squadra in occasione di alcune gare di Campionato e Coppa Italia nel corso della Stagione Sportiva 2010/2011. Nel gennaio 2011 è stato sottoscritto con Balocco S.p.A. un nuovo contratto di sponsorizzazione per la Stagione Sportiva 2011/2012 che prevede l'estensione dei diritti acquisiti anche alle competizioni sportive internazionali della Prima Squadra (sempre con riferimento alla seconda maglia) e a tutto il Settore Giovanile Juventus. Il contratto prevede, inoltre, che Balocco corrisponda un corrispettivo complessivo pari a 2 milioni di Euro per la Stagione Sportiva in corso in considerazione della mancata qualificazione alle competizioni internazionali.

#### I ricavi da altre sponsorizzazioni e altri contratti commerciali

I ricavi da altre sponsorizzazioni e da altri contratti commerciali si riferiscono ai corrispettivi per la cessione del c.d. "*Naming Right*" ed a quelli dei contratti con i *Media Partner* (SKY, Mediaset Premium), *Official Partner* e *Official Supplier*. I relativi rapporti contrattuali, generalmente di durata pluriennale, hanno per oggetto a seconda dei casi la disciplina e

regolamentazione dell'abbinamento a scopo promo-pubblicitario del logo e dei marchi Juventus con i segni distintivi dei *Partner* di Juventus.

Con riferimento allo sfruttamento del c.d. “*Naming Right*” dello Juventus Stadium in data 18 aprile 2008, la Società ha sottoscritto con *Sportfive Italia S.r.l.* (che successivamente, in data 2 marzo 2009, ha ceduto parte dei diritti a *Sportfive GmbH & Co. KG.* appartenente al Gruppo *Sportfive*, leader a livello europeo nel *marketing* sportivo) un accordo che sancisce una alleanza commerciale strategica a lungo termine tra le due società. La *partnership* ha ad oggetto, a fronte di un importo minimo garantito di 75 milioni di Euro (di cui 42 milioni di Euro già incassati), l'esclusiva sul c.d. “*Naming Right*”, ossia il diritto di titolazione dello Juventus Stadium, nonché alcuni diritti promozionali e di *sponsor* relativi al nuovo Stadio per un arco temporale di 12 anni a partire dal completamento della costruzione dello stesso. In particolare, in base all'accordo, *Sportfive* ha il diritto di gestire in esclusiva la vendita del diritto di titolazione dello Juventus Stadium, nonché di parte dei palchi e posti *Premium*. I restanti 33 milioni del minimo garantito saranno pagati da *Sportfive* in 24 rate semestrali costanti a partire da dicembre 2011. Il corrispettivo non è legato ai risultati calcistici, salvo il caso in cui la Juventus non partecipi alla Serie A. In tale eventualità, le parti rinegozieranno i termini dell'accordo. Ai sensi del contratto, la Juventus ha il diritto di rifiutare, motivando il rifiuto, il *Naming Sponsor* individuato da *Sportfive*.

#### 6.1.2.4 *I proventi da gestione dei diritti dei calciatori*

La Società persegue una attenta politica di gestione del c.d. “patrimonio calciatori” diretta, sotto il profilo strettamente sportivo, a costruire una Prima Squadra di livello tecnico elevato e di consentire il raggiungimento di standard elevati di risultati sportivi e, sotto il profilo economico, a valorizzare il patrimonio calciatori. I proventi da gestione dei diritti dei calciatori sono per la gran parte costituiti dalle plusvalenze realizzate a fronte della cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori e dalla risoluzione degli accordi di compartecipazione ex art. 102-bis delle N.O.I.F., e dai ricavi costituiti dai corrispettivi derivanti dalla cessione a titolo temporaneo ad altre società calcistiche dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori. La Società registra inoltre oneri da gestione dei diritti dei calciatori per la gran parte costituiti dalle minusvalenze derivanti dalla cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori e dalla risoluzione degli accordi di compartecipazione ex art. 102-bis delle N.O.I.F., dagli oneri costituiti dai corrispettivi per gli acquisti a titolo temporaneo dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori e da altri oneri accessori alle operazioni di trasferimento dei calciatori.

Per informazioni sull'andamento dei proventi da gestione dei diritti dei calciatori con riferimento al trimestre al 30 settembre 2011 e agli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009 si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.

#### 6.1.2.5 *Altri ricavi*

La Società ottiene generalmente altri ricavi grazie alle iniziative commerciali rivolte al mercato “*consumer*”, all'attività editoriale, allo sfruttamento della *Library* e proventi vari (indennizzi assicurativi, affitti attivi, etc.).

Per ciò che concerne lo sfruttamento della *Library*, sono in vigore accordi commerciali con il Gruppo RAI, SKY, RTI e Infront che generano ricavi lordi per un valore complessivo di circa 3 milioni di Euro annui.

### 6.1.3 *L'attività di gestione “Real Estate” e gestione dello Juventus Stadium*

Strettamente connessa con l'ampliamento dei progetti immobiliari e delle strutture immobiliari gestite direttamente da Juventus è l'attività di gestione definibile “*Real Estate*” dei complessi immobiliari e sportivi Juventus Stadium e Centro Sportivo Juventus Center di Vinovo.

Tale attività è demandata ad una apposita struttura interna, la Direzione *Real Estate*, creata nel 2009 in vista della realizzazione del Juventus Stadium e rafforzata nel corso del 2010 con uno *staff* di risorse specialistiche in grado di gestire progetti e attività immobiliari complesse.

Infine, nel gennaio 2011 è stata costituita la Direzione Stadio che ha la responsabilità della gestione operativa dello Juventus Stadium in occasione delle partite e nel resto della settimana. La Direzione Stadio in occasione delle gare ufficiali che si disputano allo Juventus Stadium coordina un gruppo di lavoro della Società (il “*Match Management Group*”) costituito da rappresentanti delle diverse aree aziendali coinvolte nell’organizzazione dell’evento per quanto concerne gli aspetti sportivi, commerciali e di comunicazione.

#### 6.1.4 Programmi futuri e strategie

### **Il Piano di Sviluppo per il periodo 2011/12 - 2015/16**

Il Consiglio di Amministrazione di Juventus del 23 giugno 2011 ha approvato il Piano di sviluppo per il periodo coincidente con le Stagioni Sportive 2011/12 – 2015/16 (il “**Piano di Sviluppo**” o il “**Piano**”). Al fine di sostenere finanziariamente il Piano, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di proporre all’Assemblea degli azionisti l’Aumento di Capitale di Euro 120 milioni che è stato approvato in data 18 ottobre 2011. Il Piano di Sviluppo ha individuato le linee strategiche ed operative per la gestione e lo sviluppo della Società ed è stato definito tenendo conto dei seguenti obiettivi:

- (i) Ritorno nel più breve tempo possibile a competere stabilmente ad alto livello sia in Italia che in Europa: a tal fine il Piano prevede significativi investimenti e disinvestimenti, in particolare all’inizio dell’esercizio 2011/2012, destinati a completare il rinnovamento della Prima Squadra e a elevarne il livello qualitativo, nonché a consentire un adeguato ricambio nelle Stagioni Sportive successive.
- (ii) Rilancio del Settore Giovanile: è prevista una nuova politica di investimenti nel Settore Giovanile finalizzata alla ricerca di nuovi talenti con profili e prospettive di crescita diversificati da inserire in Prima Squadra e/o da valorizzare nell’arco di 3-5 anni. Tale approccio dovrebbe consentire di ridurre il fabbisogno di investimenti per la Prima Squadra e generare nuove risorse da reinvestire. La gestione del Settore Giovanile si arricchirà di nuove iniziative quali l’estensione del bacino di reclutamento, il progetto “*Training check*” per il controllo della metodologia di allenamento ed il progetto “*Liceo sportivo*” sul modello delle “*Football Academy*” inglesi e dei “*Centri di Formazione*” francesi.
- (iii) Incremento e diversificazione dei ricavi derivanti dal nuovo Stadio della Juventus e degli altri ricavi commerciali: la Società si propone di incrementare e diversificare ulteriormente i propri ricavi e di migliorare la propria redditività rendendola nel contempo meno sensibile all’andamento dei risultati sportivi. In quest’ottica il nuovo stadio della Società avrà un ruolo significativo offrendo: massima visibilità e vicinanza al campo di gioco, alti standard tecnologici e di sicurezza, servizi esclusivi e di qualità dedicati alle famiglie, ai tifosi e alle imprese e, infine, forte interazione con l’area commerciale adiacente. Il nuovo stadio genererà un incremento significativo dei ricavi ed una importante diversificazione degli stessi. Sarà attivo sette giorni su sette: ospiterà eventi (*convention*, conferenze, banchetti, ecc.); offrirà spazi per lo sviluppo di attività commerciali; tour organizzati consentiranno la visita dello stadio e del museo della Juventus (la cui inaugurazione è prevista nell’aprile 2012). Il Piano prevede, inoltre, la prosecuzione della strategia commerciale già avviata nel 2007 di sviluppo e valorizzazione del *brand* Juventus e di ottimizzazione dello sfruttamento economico del nome, del marchio e dell’immagine della Società

con ulteriori azioni nei confronti dei mercati chiave a livello internazionale, anche tramite tour della prima Squadra e la disputa di gare amichevoli di prestigio.

- (iv) Raggiungimento e mantenimento della sostenibilità economica e finanziaria e, quindi, il rispetto dei requisiti economici e finanziari previsti dalle norme italiane ed internazionali di settore: la capacità di competere ad alto livello, sia in Italia che in Europa, un approccio maggiormente dinamico alle campagne trasferimenti calciatori per cogliere opportunità di valorizzazione e di investimento, l'incremento e la diversificazione dei ricavi, il rilancio del Settore Giovanile, nonché un attento controllo dei costi operativi sono le condizioni che il Piano individua per raggiungere e a mantenere nel tempo tale obiettivo.

## 6.2 I principali mercati

Secondo la ventesima edizione dell'“*Annual Review of Football Finance*” del giugno 2011, condotta da Deloitte, il mercato del calcio europeo nella Stagione 2009/2010 ha generato ricavi per Euro 16,3 miliardi, evidenziando una crescita del 4% determinata positivamente dalla crescita dei ricavi di ciascuna delle cinque Leghe più importanti a livello europeo. In particolare, la *Premier League* ha visto incrementare i propri ricavi nella stagione 2009/2010 a circa Euro 2,5 miliardi. I ricavi della *Bundesliga* sono cresciuti del 6% a circa Euro 1,7 miliardi, a seguito di un imponente aumento dei ricavi commerciali e la più numerosa presenza di spettatori negli stadi a livello europeo. I ricavi della *Liga* sono cresciuti dell'8% a circa Euro 1,6 miliardi, e rappresentano la crescita più elevata fra le cinque Leghe più importanti a livello europeo. I ricavi della Serie A sono cresciuti del 3% a circa Euro 1,5 miliardi, mentre quelli della *Ligue 1* sono cresciuti del 2% a circa Euro 1,1 miliardi.

Anche secondo la ricerca condotta nel 2011 dalla Arel (l'Agenzia di ricerche economiche) in collaborazione con *PriceWaterhouseCoopers* (“PWC”) nel contesto europeo l'Inghilterra è la “capolista” nella classifica del più alto giro d'affari con un valore della produzione al netto di plusvalenze e altri ricavi pari a Euro 2,4 miliardi. L'Italia è il terzo paese tra le *Top League* con un importo pari a Euro 1,5 miliardi, preceduta dall'Inghilterra e dalla Germania. Confrontando l'Italia con le altre Leghe appare evidente la preponderanza nella struttura dei ricavi della quota derivante dai diritti televisivi (65%), la quale risulta essere di 15 punti percentuali superiore all'Inghilterra (50%), mentre le fonti di ricavo della Spagna si distribuiscono in maniera equa tra ingressi stadio (32%), diritti televisivi (38%) e *sponsor/merchandising* (30%), anche se due società rappresentano il 56% dei ricavi totali. In Inghilterra e Germania si ha il più alto tasso di riempimento degli stadi (rispettivamente 92% e 88%), mentre l'Italia è al 61%. I dati U.E.F.A. relativi ad un paniere composto dalle 625 società di calcio dei campionati di vertice in Europa mostrano che solo 120 *club* (19%) dispongono di uno stadio di proprietà. Queste società hanno ricavi da ingresso stadio maggiori rispetto a quelli generati dai *club* che non sono proprietari diretti. Alla data del Prospetto Informativo Juventus è l'unico *club* italiano ad essere proprietario di uno stadio in uso. Lo Juventus Stadium è stato inaugurato l'8 settembre 2011.

### 6.2.1 Il calcio professionistico in Italia

Secondo la ricerca condotta nel 2011 dalla Arel in collaborazione con PWC, il calcio è lo sport più popolare e praticato in Italia: 1.274.108 sono i tesserati della F.I.G.C., di cui 1.108.479 sono calciatori, divisi tra professionisti (14.476), dilettanti (474.493) e partecipanti alle attività di Settore Giovanile (619.510). Gli italiani fra i 15 e i 69 anni che si dicono interessati o molto interessati al calcio sono 30.620.000, pari al 72% della popolazione. Si dichiarano sostenitori della Nazionale 30.232.000 italiani, interessati alla Serie A 28.252.000 e seguono la *Champions League* in 25.594.000. Euro 2,506 milioni è il valore della produzione del calcio professionistico italiano

nel 2009/2010 (+6,7% rispetto alla Stagione precedente). La Serie A genera l'84% dei ricavi (era al 79% all'inizio dell'ultimo triennio), la serie B l'11% (era al 14%) e la Lega Pro il 5% (era il 7%).

### 6.2.2 Il mercato dei diritti televisivi e media

Nell'ultimo decennio la trasmissione televisiva degli eventi sportivi ha assunto in ambito nazionale ed europeo una rilevanza economica sempre crescente per le società di calcio professionistico. Tali eventi rappresentano, infatti, uno dei prodotti di maggior interesse per il settore televisivo data la vasta *audience* che sono in grado di attrarre.

Secondo la ventesima edizione dell'“*Annual Review of Football Finance*” del giugno 2011, condotta da Deloitte, la principale fonte di ricavi dei *club* italiani è rappresentata fin dalla Stagione 1999/2000 (la prima in cui ai *club* italiani è stata data la possibilità di procedere individualmente alla vendita dei propri diritti televisivi) dai ricavi da diritti televisivi (*broadcasting*). Alla data del Prospetto Informativo i ricavi da diritti televisivi rappresentano il 60% dei ricavi complessivi generati dai *club* italiani. Da ultimo, in Italia, la Stagione 2010/2011 ha visto un ritorno alla vendita centralizzata dei diritti televisivi. I tre grandi *club* italiani, Juventus, Milan e Inter, che rappresentano circa il 45% del fatturato dei *club* di Serie A, generano ciascuno ricavi da diritti televisivi pari a circa Euro 130 milioni. Per le Stagioni Sportive 2010/2011 e 2011/2012 sono stati negoziati accordi per la cessione di diritti televisivi a livello centralizzato per un valore superiore a Euro 900 milioni, un risultato che rappresenta un considerevole incremento dei ricavi da diritti televisivi se paragonato al valore aggregato dei singoli accordi conclusi individualmente dai *club* italiani. Dalla Stagione Sportiva 2010/2011 il meccanismo di distribuzione dei proventi derivanti dalla vendita dei diritti televisivi viene effettuato, in virtù della c.d. Legge Melandri-Gentiloni, secondo le seguenti nuove modalità: (i) il 40% in parti uguali tra tutti i soggetti partecipanti al Campionato di Serie A, (ii) il 30% in base ai risultati sportivi conseguiti, e (iii) il 30% in base al bacino di utenza.

La ricerca condotta nel 2011 dalla Arel in collaborazione con PWC ha confermato la forte dipendenza del calcio italiano dai diritti radiotelevisivi che rappresentano il 42% dei ricavi globali. Nella Stagione Sportiva 2009/2010 i ricavi complessivi da diritti televisivi delle squadre di Serie A hanno raggiunto il loro massimo storico arrivando a sfiorare il tetto del miliardo di euro, valore destinato ad aumentare nel 2010/2011 grazie alla vendita collettiva del Prodotto Serie A. Nel 2009/2010 le società di Serie A hanno fatto registrare un aumento del 2,4% (+€24m circa) rispetto alla Stagione precedente ed il *trend* dei ricavi da diritti televisivi ad oggi risulta essere costantemente positivo. L'unico calo momentaneo, nella Stagione 2006/2007, è legato alla partecipazione della Juventus al campionato di Serie B. Inoltre, nella Stagione 2009/2010 i proventi da diritti televisivi generati dalla partecipazione alle competizioni europee (U.E.F.A. *Champions League* e U.E.F.A. *Europa League*) sono stati pari all'11,7% del totale, in aumento del 22,2% rispetto alla Stagione precedente. La Stagione Sportiva 2009/2010 è stata l'ultima con la commercializzazione individuale, prima dell'entrata in vigore della Legge Melandri-Gentiloni che ripristina la titolarità collettiva dei diritti televisivi. In campo europeo, la situazione dei diritti tv del calcio si caratterizza per una utilizzazione piuttosto diffusa del sistema di vendita centralizzata dei diritti.

In Inghilterra la *Football Association of Premier League* (“F.A.L.P.”) detiene e vende collettivamente i diritti di trasmissione in diretta, gli *highlights*, i diritti relativi ai nuovi media ed i diritti internazionali che rimangono, però, di proprietà dei *club* azionisti: la commissione CE, con delibera del 22 marzo 2006, ha giudicato positivamente gli impegni assunti in modo vincolante dalla F.A.P.L. dal 2007 al 2013. La vendita avviene attraverso una ripartizione in pacchetti (6 complessivamente) con il divieto per un singolo operatore di acquistarne più di 5. I *club* possono

comunque trattare singolarmente la cessione sia dei diritti non ricompresi nei 6 pacchetti sia di quelli acquistati da un'emittente ma eventualmente non utilizzati.

In Germania la *Deutsche Fussball Liga* detiene i diritti televisivi e li vende centralmente.

In Francia la legge *Lamour* del 2003 orienta verso la commercializzazione collettiva dei diritti da parte di federazione sportive e leghe, confermando peraltro un sistema già in vigore.

Solo in Spagna le società sportive vendono individualmente i propri diritti. Tuttavia, dalla Stagione 2003-2004, un gruppo di squadre minori della *Primera Liga* e tutte le squadre della *Segunda Liga* negoziano i propri diritti collettivamente.

Le altre leghe europee maggiori vendono i propri diritti collettivamente, ad eccezione della Grecia (dal 2001/02) e del Portogallo.

### 6.2.3 I ricavi da gare

Nell'ambito del mercato rappresentato dalle competizioni calcistiche delle società di calcio italiane, la vendita di biglietti ed abbonamenti per assistere alle partite dei campionati di Serie A, Serie B, della Coppa Italia e alle partite delle coppe europee, costituisce una componente significativa dei ricavi delle società calcistiche.

Secondo la ventesima edizione dell'“*Annual Review of Football Finance*” del giugno 2011, condotta da Deloitte, benché la presenza dei tifosi allo stadio sia aumentata nelle più recenti Stagioni, tuttavia rimane ancora ben al di sotto dei livelli degli anni 90, dove si registravano medie che superavano la soglia dei 30.000 ed erano le più alte in Europa. Secondo la ricerca condotta dall'Arel in collaborazione con PWC i ricavi da stadio, composti da biglietti e abbonamenti, sono sostanzialmente invariati in Serie A da più di dieci anni. Lungo il periodo di osservazione (1997-2010) il tasso di crescita composto è sostanzialmente costante anche se nel corso del periodo analizzato sono presenti picchi dovuti a variazione dei bacini di utenza delle società coinvolte nel campionato (+0,3%). La forte riduzione registrata nella Stagione 2006/2007 è da attribuire agli effetti della vicenda Calciopoli che hanno determinato la partecipazione della Juventus alla Serie B e la penalizzazione di altre squadre importanti nella massima serie.

I ricavi da abbonamenti nell'ultima Stagione sono pari ad Euro 84 milioni. I ricavi da biglietti, pari ad Euro 143 milioni nel 2009/2010, sono composti per Euro 94 milioni da ricavi da gare di campionato, Euro 29 milioni da ricavi per coppe europee e per circa Euro 20 milioni da ricavi per gare di Coppa Italia e amichevoli.

### 6.2.4 Il mercato delle sponsorizzazioni e del licensing/merchandising

Le attività promo-pubblicitarie delle società di calcio professionistiche italiane hanno mostrato negli ultimi anni un significativo incremento dei ricavi, principalmente ascrivibile: (i) alla sempre maggiore importanza delle squadre come veicolo promozionale, anche in seguito alla maggiore diffusione televisiva delle partite di calcio; (ii) alla crescita del reddito disponibile per il tempo libero; (iii) alla maggiore attenzione manageriale dedicata dalle società di calcio a questa area d'affari. Secondo la ricerca condotta dalla Arel in collaborazione con PWC i ricavi da *sponsor* e *merchandising* hanno registrato nel triennio 2007-2010 un andamento crescente, arrivando a rappresentare il 15% del totale. Il Cagr - tasso di crescita annuale composto - ha evidenziato nel triennio 2007-2010 un incremento dell'8,3%.

### 6.2.5 Posizionamento competitivo

Ai fini del posizionamento competitivo della Juventus, sono stati presi in considerazione i seguenti parametri:

- Risultati sportivi;
- Ricavi;
- Tifosi.

### Risultati sportivi

#### *Panorama europeo*

La Juventus è la tra le prime società per numero di vittorie in competizioni europee contando:

- 2 U.E.F.A. *Champions League*;
- 3 Coppe U.E.F.A.;
- 1 Coppa delle Coppe;
- 1 Coppa Intertoto;
- 2 Supercoppe Europee.

#### *Mercato italiano*

La Juventus è la prima società per numero di vittorie in competizioni nazionali ed è l'unica squadra italiana che possa fregiarsi delle due stelle sulla tenuta da gioco con:

- 29 scudetti (incluso lo scudetto della Stagione Sportiva 2004/2005 revocato e quello della Stagione Sportiva 2005/2006 non assegnato);
- 9 Coppe Italia;
- 4 Supercoppe Italiane.

### Ricavi

#### *Panorama europeo ed italiano*

Secondo la ricerca condotta dall'Arel in collaborazione con PWC, anche nella Stagione Sportiva 2009/2010 figurano 3 società italiane nella *top ten* dei *club* europei con i maggiori ricavi (Milan 7° con ricavi pari a 235,8 milioni di Euro, Inter 9° con ricavi pari a 224,8 milioni di Euro e Juventus 10° con ricavi pari a 205 milioni di Euro, al netto dei proventi di gestione diritti calciatori). Real Madrid, Barcellona e Manchester Utd sono i 3 *club* europei con maggiori ricavi.

Con riferimento alla Stagione Sportiva 2009/2010, la ricerca condotta dall'Arel, ha individuato i ricavi di Juventus secondo la distinzione di seguito riportata:

- Ricavi da *Sponsor e merchandising* 2009/2010: 45,7 milioni di Euro;
- Ricavi da gare 2009/2010: 16,9 milioni di Euro;
- Ricavi da diritti radiotelevisivi 2009/2010: 132,5 milioni di Euro;
- Altri ricavi: 9,9 milioni di Euro.

Anche secondo "*Football Money League*", la ricerca condotta da Deloitte nel febbraio 2011, Juventus è la decima società europea per ricavi con 205 milioni di Euro nella Stagione Sportiva 2009/2010, suddivisi come segue:

- Ricavi commerciali: 55,6 milioni di Euro (pari al 27% dei ricavi complessivi per la Stagione Sportiva 2009/2010);

- Ricavi da gare: 16,9 milioni di Euro (pari all'8% dei ricavi complessivi per la Stagione Sportiva 2009/2010);
- Ricavi da diritti radiotelevisivi: 132,5 milioni di Euro (pari al 65% dei ricavi complessivi per la Stagione Sportiva 2009/2010).

### Tifosi

#### *Panorama europeo*

Il seguito di tifosi sul quale una squadra può contare è uno dei maggiori punti di forza delle società di calcio professionistico. L'indagine sull'*International Fan Potential* effettuata da Sport+Markt nel 2010 nei mercati di Asia, America ed Europa colloca il potenziale di tifosi juventini nel mercato globale del calcio.

La Juventus può contare in Europa (con riferimento ai 4 principali mercati di riferimento: Germania, Francia, Regno Unito e Spagna) su un bacino potenziale di circa 8,5 milioni di tifosi (c.d. *fan potential*). Un positivo sviluppo può essere rilevato in Brasile e negli USA soprattutto dal punto di vista della notorietà del *club*. Il numero totale dei tifosi del *club* bianconero nei 6 principali paesi americani ed asiatici (Usa, Messico, Brasile, Cina, India e Giappone) è stimato in 79,4 milioni. In generale il *trend* più positivo viene registrato in Brasile.

#### Mercato italiano

In Italia, la Juventus è la squadra del cuore per il 29,1% dei tifosi della Serie A.

L'indagine condotta, invece, da *Customized Research & Analysis* ha indicato in Juventus la squadra con più alto numero di tifosi e simpatizzanti in Italia (11,2 milioni). Sulla base delle indagini svolte sullo stesso campione di riferimento, la Juventus è risultata, altresì, *leader* nelle quattro aree geografiche del Paese (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro e Sardegna, Sud e Sicilia).

La tifoseria è diffusa in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale e Juventus risulta squadra *leader* nelle 4 aree geografiche del Paese (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro e Sardegna e Sud e Sicilia).

### **6.3 Fattori eccezionali che hanno influito sulle attività dell'Emittente o sui relativi mercati di riferimento**

#### 6.3.1 La commercializzazione collettiva e centralizzata dei diritti radiotelevisivi da parte della Lega (c.d. Legge Melandri-Gentiloni)

La complessiva revisione normativa della disciplina relativa alla titolarità ed al mercato dei diritti radio-televisivi e su reti di trasmissione elettroniche degli eventi sportivi professionistici risale alla Legge n. 106/07 con cui il Parlamento conferì delega al Governo la attuazione di tale disegno di revisione.

Con D.Lgs. n. 9/08 il Governo ha attuato la legge delega prevedendo una gestione centralizzata e collettiva della commercializzazione dei diritti radiotelevisivi da parte della Lega quale organizzatore della competizione ed una ripartizione delle risorse rivenienti dalla commercializzazione stessa che, di fatto, per effetto di criteri che hanno penalizzato il notevole avviamento della Società, ha comportato una riduzione del 21,2%, pari ad Euro 23,4 milioni, dei proventi in precedenza conseguiti dall'Emittente in virtù del sistema di commercializzazione diretta.

I criteri adottati per la ripartizione delle risorse dalla commercializzazione centralizzata e collettiva afferenti il Campionato di Calcio italiano di serie A, a partire dalla Stagione Sportiva 2010/2011 prevedono una ripartizione secondo nuove modalità (che hanno fortemente penalizzato la Società, rispetto al sistema previgente):

- (i) il 40% in parti uguali tra tutti i soggetti partecipanti al Campionato di Serie A;
- (ii) il 30% in base ai risultati sportivi conseguiti:
  - 10% in base ai c.d. risultati storici, cioè dalla Stagione Sportiva 1946/47 ad oggi;
  - 15% in base ai risultati conseguiti nelle ultime cinque Stagioni Sportive;
  - 5% in base al risultato conseguito nell'ultima competizione sportiva;
- (iii) il 30% in base al bacino di utenza nella misura del 25% sulla base del numero di sostenitori e nella misura del 5% sulla base della popolazione del comune di riferimento.

Inoltre, l'organizzatore della competizione (la Lega), è tenuto a destinare una quota delle risorse economiche e finanziarie derivanti dalla commercializzazione dei diritti radiotelevisivi, non inferiore al 4%, per sviluppare i settori giovanili delle società sportive professionistiche, per sostenere gli investimenti per la sicurezza anche infrastrutturale degli impianti sportivi, nonché per finanziare ogni anno almeno due progetti di particolare rilievo sociale a sostegno di discipline sportive diverse da quelle calcistiche. La Lega, quale organizzatore del campionato di calcio di serie A, per valorizzare ed incentivare l'attività delle categorie professionistiche inferiori, deve infine destinare alle società sportive di dette categorie professionistiche inferiori una quota annuale non inferiore al 6% del totale delle risorse assicurate dalla commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi del campionato.

Va, peraltro, segnalato che la definizione dei bacini di utenza e della ripartizione delle quote dei proventi da parte degli organi di Lega è soggetto a possibili dinamiche non favorevoli alla Società, viste le pressioni delle società calcistiche minori di attribuirsi quote maggiori di proventi a prescindere dall'effettivo *fan potential* che esse esprimono, in danno, dunque, della Società che, invece, ha la *leadership*.

#### **6.4 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione**

##### 6.4.1 Dipendenza da marchi, brevetti e licenze, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Prospetto Informativo, la Società non dipende da marchi, brevetti o licenze di terzi, né da nuovi procedimenti di fabbricazione.

Mentre i ricavi della Società non dipendono dallo sfruttamento di licenze di marchio o brevetto concesse da terzi, un *asset* importante della Società è lo sfruttamento attivo del proprio nome e dei propri marchi registrati. La Società ha registrato da tempo in molti paesi del mondo i marchi istituzionali di cui è titolare per svariate classi merceologiche. La Società ritiene che il logo ed i marchi Juventus, insieme alla capacità di gestione degli stessi attraverso i rapporti contrattuali con *Sponsor* e *Partner* commerciali, rappresentino componenti fondamentali e strategiche della propria attività imprenditoriale. La Società presta particolare attenzione alla tutela dei propri marchi, per prevenire e reprimere possibili lesioni da parte dei terzi e per reagire ai fenomeni di contraffazione ove ciò si renda necessario ed opportuno, in collaborazione con *Juventus Merchandising S.r.l.*, la società del gruppo *Nike* che ha lo sfruttamento commerciale di tutti i marchi Juventus.

Per ulteriori informazioni relative ai marchi ed ai nomi di dominio della Società, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XI.

#### 6.4.2 Dipendenza dell'Emittente da contratti industriali, commerciali o finanziari

In considerazione del settore in cui opera, la Società non ha rapporti di dipendenza derivante da contratti di natura industriale.

I ricavi totali della Società dipendono in misura rilevante, invece, da contratti commerciali relativi ai diritti radiotelevisivi e dallo sfruttamento dei propri marchi in ambito pubblicitario e delle sponsorizzazioni.

In particolare, i ricavi totali dipendono in misura rilevante dai proventi radiotelevisivi e dai termini e dalle modalità di vendita degli stessi. Nel corso del trimestre chiuso 30 settembre 2011 il 27% del totale ricavi della Società è derivato dai diritti radiotelevisivi e proventi media (dato tratto dal resoconto intermedio di gestione predisposto in accordo all'art. 154-bis T.U.F.). Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2011 il 51,6% del totale ricavi della Società è derivato dai diritti radiotelevisivi media e proventi da competizioni europee (dato tratto dal bilancio d'esercizio). Inoltre, la Società, mentre, come evidenziato nel paragrafo precedente, non dipende dallo sfruttamento di licenze di marchio o brevetto concesse da terzi, ha stipulato numerosi contratti attivi di licenza dei propri marchi, per svariate tipologie di prodotti.

Si segnala al proposito che la Società ha stipulato un accordo di sponsorizzazione tecnica e licenza marchio con *Nike European Operations Netherlands B.V.* ("*Nike*").

L'accordo con *Nike* ha durata di dodici anni e prevede:

- la sponsorizzazione tecnica da parte di *Nike*, da un lato; e
- il diritto di *Nike* di utilizzare, in via esclusiva e con facoltà di sub-licenziare a terzi, i marchi Juventus e altri diritti di proprietà industriale per produrre, pubblicizzare e vendere, in tutto il mondo e con ogni mezzo, prodotti e servizi (compresa la versione replica del "kit" da gioco utilizzato dalla Prima Squadra e capi d'abbigliamento e accessori sportivi), d'altro lato.

Sul versante delle sponsorizzazioni, la Società ha inoltre stipulato in data 3 aprile 2010 e 1 ottobre 2010 contratti di sponsorizzazione ufficiale rispettivamente con *Betclick Ltd* e *Balocco S.p.A.* (quest'ultimo rinnovato nel gennaio 2011).

Il contratto con *Betclick* (avente ad oggetto il marchio *Betclick*) prevede:

- che *Betclick* sia l'*Official Sponsor* di Juventus (prima maglia) per le Stagioni 2010/2011 e 2011/2012; e
- l'attribuzione del diritto di sfruttamento dell'immagine della Juventus, tra cui il diritto di porre i propri marchi su tutto l'abbigliamento tecnico della prima Squadra limitatamente alla cd. "prima maglia".

Il contratto con *Balocco*, rinnovato nel gennaio 2011, prevede:

- che *Balocco* sia l'*Official Sponsor* di Juventus (seconda maglia) per le stagioni 2010/2011 e 2011/2012; e
- l'attribuzione del diritto di sfruttamento dell'immagine della Juventus, tra cui il diritto di porre i propri marchi su tutto l'abbigliamento tecnico della Prima Squadra limitatamente alla cd. "seconda maglia", e di tutto il Settore Giovanile Juventus.

La Società ha inoltre in essere un importante contratto pluriennale con *Sportfive Italia S.r.l.* e *Sportfive GmbH & Co. KG*, società appartenenti al Gruppo *Sportfive* (leader a livello europeo nel marketing sportivo), di alleanza commerciale strategica avente ad oggetto la concessione in esclusiva, a fronte di un importo minimo garantito, del c.d. "*Naming Right*" relativo allo Juventus

Stadium, ossia il diritto di titolazione, nonché alcuni diritti promozionali e di *sponsor* inerenti il nuovo Stadio per un arco temporale di 12 anni a partire dalla Stagione in corso. In particolare, in base all'accordo, *Sportfive* ha il diritto di gestire in esclusiva la vendita del diritto di titolazione dello Juventus Stadium, nonché di parte dei palchi e posti *Premium*.

Per maggiori informazioni sui contratti con *Nike*, *Betclic* e Balocco, nonché *Sportfive* si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.3.

I ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità per il trimestre chiuso al 30 settembre 2011 hanno rappresentato il 32% circa del totale ricavi (dato tratto dal resoconto intermedio di gestione predisposto in accordo all'art. 154-*bis* T.U.F.). I ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2011 hanno rappresentato il 25% circa del totale ricavi (dato tratto dal bilancio d'esercizio). Nel corso di tali periodi, i contratti di sponsorizzazione con *Nike*, *Betclic* (sponsorizzazione *Betclic*) e Balocco hanno rappresentato il 50% circa dei ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità.

La Società non ha rapporti di dipendenza nei confronti di finanziatori.

Le stime sulla dimensione dei mercati di riferimento, sul posizionamento competitivo della Società e sulle comparazioni con i concorrenti contenute nel Prospetto Informativo sono formulate dall'Emittente sulla base di studi e ricerche nonché, ove non diversamente specificato, sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza e dell'elaborazione di dati reperibili sul mercato.

## **6.5 Quadro Normativo**

Il quadro normativo e regolamentare relativo al settore del calcio professionistico è caratterizzato da un tessuto normativo assai esteso, stringente ed articolato che trova la propria fonte in leggi dello Stato e normative settoriali speciali in costante rinnovamento. Anche per tali ragioni, la sintesi del quadro normativo qui di seguito esposta non può essere considerata quale esaustiva trattazione di tutte le norme applicabili alle società operanti nel settore del calcio professionistico.

Le principali norme applicabili al settore del calcio professionistico italiano sono:

- la Legge 23 marzo 1981, n. 91, come successivamente modificata, che disciplina lo sport professionistico in Italia;
- lo statuto della Federazione Italiana Giuoco Calcio;
- le N.O.I.F.;
- il Codice di Giustizia Sportiva;
- il regolamento della Lega Nazionale Professionisti Serie A.

Le principali disposizioni settoriali dell'ordinamento sportivo sono raccolte nella documentazione pubblicata e aggiornata sul sito Internet della F.I.G.C. ([www.figc.it](http://www.figc.it))

### **6.5.1 Organismi Internazionali e Nazionali**

Si riportano qui di seguito alcune indicazioni in merito ai principali organismi internazionali e nazionali che disciplinano lo svolgimento delle attività calcistiche.

Il sistema organizzativo calcistico, che fa capo al Comitato Olimpico Internazionale (C.I.O.), è caratterizzato da una struttura piramidale, al cui vertice vi è la F.I.F.A., seguita dalle c.d. Confederazioni (per l'Europa la U.E.F.A.) e le federazioni nazionali (per l'Italia la F.I.G.C.).

***Fédération Internationale des Associations de Football (F.I.F.A.)***

La F.I.F.A., con sede in Zurigo, Svizzera, è stata fondata il 21 maggio 1904 ed associa circa 200 federazioni calcistiche nazionali costituendo la più grande organizzazione calcistica del mondo.

La F.I.F.A., ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 del proprio statuto, persegue lo scopo di:

- migliorare costantemente il gioco del calcio e diffonderlo nel mondo tenendo in considerazione il suo impatto universale, educativo, culturale e umanitario, mettendo in pratica programmi di sviluppo rivolti in modo particolare ai giovani;
- organizzare competizioni internazionali (quali ad esempio la Coppa del Mondo e gli incontri dei Giochi Olimpici);
- stabilire le regole e fare in modo che esse siano rispettate;
- controllare ogni tipo di federazione, adottando tutte le misure necessarie o consigliabili per impedire la violazione della regolamentazione e delle decisioni della F.I.F.A.;
- impedire che determinati metodi e pratiche compromettano l'integrità del gioco e delle competizioni o che diano luogo a degli abusi nell'ambito del gioco del calcio;
- lottare contro la discriminazione ed il razzismo;
- promuovere relazioni amichevoli tra i propri membri ed in ambito sociale a fini umanitari.

La F.I.F.A. mette inoltre a disposizione gli organi necessari per risolvere tutte le controversie che si possono verificare in ambito calcistico a livello globale.

Ai sensi dell'art. 20 dello statuto della F.I.F.A., i membri che fanno parte di uno stesso continente sono raggruppati nelle seguenti confederazioni riconosciute:

- *Confederatiòn Sudamericana de futbòl* (C.O.N.M.E.B.O.L.);
- *Asian Football Confederation* (A.F.C.);
- *Union des Associations Européennes de Football* (U.E.F.A.);
- *Confédération Africaine de Football* (C.A.F.) ;
- *Confederation of North, Central American and Caribbean Association Football* (C.O.N.C.A.C.A.F.);
- *Oceania Football Confederation* (O.F.C.).

#### ***Union des Associations Européennes de Football (U.E.F.A.)***

La U.E.F.A., con sede in Nyon, Svizzera, è stata fondata il 15 giugno 1954 e associa le federazioni calcistiche europee.

Ai sensi dell'art. 20 dello statuto della F.I.F.A., la U.E.F.A., come ogni altra confederazione, ha il compito di collaborare con la F.I.F.A. nelle sue attività ed è responsabile dell'organizzazione delle competizioni tra le società calcistiche europee, le loro nazionali e l'assunzione di provvedimenti per lo sviluppo del calcio europeo.

La più importante competizione organizzata dalla U.E.F.A. per le rappresentative nazionali è il Campionato Europeo, le cui qualificazioni e incontri si svolgono nei due anni successivi alla finale della Coppa del Mondo. Per le singole società i tornei più importanti sono la U.E.F.A. *Champions League*, la U.E.F.A. *Europa League* e la U.E.F.A. *Supercup*.

La U.E.F.A. ha inoltre il compito di stilare annualmente la classifica europea delle federazioni nazionali. In base a tale classifica viene stabilito il numero delle squadre appartenenti

alle singole federazioni nazionali che vengono ammesse di anno in anno alla U.E.F.A. *Champions League* e alla U.E.F.A. *Europa League*.

### **European Club Association (E.C.A.)**

L'E.C.A. nasce il 21 gennaio 2008 a Nyon dall'accordo raggiunto e formalizzato dalla U.E.F.A. e dal G-14 per la creazione, come i Club chiedevano da tempo, di una associazione istituzionalizzata che tutelasse gli interessi dei *Club* e dei loro giocatori. La sua nascita segna la fine dell'esperienza del G-14, fondato nel 2000 dalle squadre più potenti e prestigiose d'Europa, e l'inizio di una nuova era per i *Club* europei. L'accordo per la fondazione di questo nuovo ente è stato raggiunto il 15 gennaio 2008, giorno dello scioglimento ufficiale del G-14. Compito principale dell'E.C.A. sarà quello esclusivo di rappresentare gli interessi dei Club del calcio europeo, con la promessa però di non intromettersi nelle questioni di governo e amministrazione del calcio, appannaggio esclusivo della U.E.F.A. in Europa e della F.I.F.A. nel mondo.

A dare vita all'E.C.A. sono tutte le 53 Associazioni confederate alla U.E.F.A.

L'organizzazione vera e propria dell'E.C.A. è stata formalizzata alla fine della Stagione calcistica 2008/2009, con la prima assemblea generale e per il periodo di transizione è stato formato un Comitato Esecutivo Transitorio, composto da alcuni soci fondatori dell'E.C.A. I resoconti dell'attività dell'E.C.A. vengono messi a disposizione sul sito Internet <http://www.ecaeurope.com> alla sezione "*About E.C.A.*" (soltanto in lingua inglese).

### **Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.)**

Il C.O.N.I. ai sensi dell'art. 1 del proprio statuto è la Confederazione delle Federazioni sportive nazionali ("F.S.N.") e delle Discipline sportive associate ("D.S.A."). È un ente pubblico dotato di personalità giuridica con sede in Roma, sotto il controllo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il C.O.N.I. è regolato dal D.Lgs. 23 luglio 1999 e dalla Carta Olimpica.

L'organizzazione dello sport in Italia è demandata dal C.I.O. al C.O.N.I.. Ai sensi dell'art. 2 del proprio statuto il C.O.N.I. ha il compito di coordinare e disciplinare le varie componenti del settore sportivo, ed in particolare di:

- di presiedere, curare e coordinare l'organizzazione delle attività sportive sul territorio nazionale;
- di dettare i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti, anche al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati;
- di dettare i principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile;
- di dettare, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, i principi per la lotta dello sport contro l'esclusione, le diseguaglianze, il razzismo, la xenofobia e ogni forma di violenza;
- di dettare, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, i principi per conciliare la dimensione economica dello sport con la sua inalienabile dimensione popolare, sociale, educativa e culturale;
- di dettare i principi ed emanare i regolamenti in tema di tesseramento ed utilizzazione degli atleti di provenienze estera, al fine di promuovere la competitività delle squadre nazionali, di salvaguardare il patrimonio sportivo nazionale e di tutelare i vivai giovanili;
- di dettare, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, i principi per assicurare che ogni giovane atleta formato da Federazioni, società o associazioni sportive ai fini di alta

competizione riceva una formazione educativa o professionale complementare alla sua formazione sportiva;

- di dettare i principi per prevenire e reprimere l'uso di sostanze o di metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività agonistico-sportive;
- di garantire giusti procedimenti per la soluzione delle controversie nell'ordinamento sportivo.

Il C.O.N.I. ai sensi degli artt. 5 e 14 dello statuto, è composto da organi centrali, tra cui il Consiglio Nazionale, e organi periferici, tra cui i Comitati Regionali e Provinciali. Sono inoltre organi del C.O.N.I., solo in relazione all'esercizio delle attività sportive, le Federazioni Sportive Nazionali nell'ambito delle rispettive competenze.

### **Federazione Italiana Giuoco Calcio (F.I.G.C.)**

La F.I.G.C. è un'associazione riconosciuta con personalità giuridica di diritto privato con sede in Roma avente lo scopo di promuovere e disciplinare l'attività del gioco del calcio e gli aspetti ad essa connessi.

Ai sensi dell'art. 1 del proprio statuto la F.I.G.C. è l'associazione delle società e delle associazioni sportive che perseguono il fine di praticare il giuoco del calcio in Italia e degli altri organismi ad essa affiliati che svolgono attività strumentali al perseguimento di tale fine.

La F.I.G.C. è l'unica associazione sportiva italiana riconosciuta dal C.O.N.I., dalla U.E.F.A. e dalla F.I.F.A. per ogni aspetto riguardante il gioco del calcio in campo nazionale ed internazionale; essa svolge le proprie funzioni secondo gli indirizzi ed i criteri determinati dalla F.I.F.A. e dalla U.E.F.A..

In particolare la F.I.G.C. esercita:

- funzioni organizzative: quali ad esempio la cura delle relazioni calcistiche internazionali e la disciplina del tesseramento dei giocatori, dei tecnici, degli arbitri, dei dirigenti e dei collaboratori incaricati della gestione sportiva;
- funzioni tecniche: tra cui la fissazione delle regole del gioco del calcio in aderenza alle norme della F.I.F.A., l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia e la ratifica delle promozioni e delle retrocessioni nelle serie superiori ed inferiori; e
- funzioni di gestione: quali la verifica dell'equilibrio economico e finanziario e del rispetto dei principi della corretta gestione delle società calcistiche professionistiche.

### **Le Leghe**

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto della F.I.G.C. le società che si avvalgono delle prestazioni di atleti professionisti e che disputano i campionati nazionali professionistici formano una o più associazioni (le "Leghe": la Lega Nazionale Professionisti Serie A, la Lega Nazionale Professionisti Serie B e la Lega Italiana Calcio Professionistico, già Lega Professionisti Serie C).

Va ricordato che a partire dal 1 luglio 2010, la precedente Lega Nazionale Professionisti che rappresentava le società calcistiche di serie A e di serie B, si è scissa nelle due distinte leghe ora conosciute e attive: la Lega Nazionale Professionisti Serie A e la Lega Nazionale Professionisti Serie B.

La Lega Nazionale Professionisti Serie A associa in forma privatistica le società affiliate alla F.I.G.C. che partecipano ai Campionati di Serie A e che, a tal fine, si avvalgono delle prestazioni di calciatori professionisti.

La Lega Nazionale Professionisti Serie B associa in forma privatistica le società affiliate alla F.I.G.C. che partecipano ai Campionati di Serie B e che, a tal fine, si avvalgono delle prestazioni di calciatori professionisti.

La Lega Professionisti Italiana Calcio Professionistico, o Lega Pro, raccoglie tutte le società calcistiche che si avvalgono delle prestazioni di giocatori professionisti che disputano i campionati nazionali nelle serie inferiori (un tempo: Serie C).

La Lega Nazionale Dilettanti, inoltre, associa in forma privatistica le società e le associazioni sportive affiliate alla F.I.G.C. che partecipano ai campionati di calcio dilettanti nazionali, regionali e provinciali avvalendosi esclusivamente delle prestazioni di calciatori dilettanti.

La Lega gode di autonomia organizzativa e amministrativa e svolge in particolare le seguenti funzioni:

- stabilisce i calendari delle competizioni ufficiali e fissa date ed orari;
- regola i rapporti fra le società e i mezzi di informazione per il solo esercizio del diritto di cronaca radiofonica e televisiva e per assicurare le modalità di accesso in conformità alle vigenti leggi;
- gestisce la vendita centralizzata dei diritti TV e assicura la distribuzione interna delle risorse finanziarie compresi i diritti promo-pubblicitari;
- rappresenta le società nella stipula degli accordi di lavoro e nella predisposizione dei relativi contratti-tipo;
- rappresenta le società associate nei loro rapporti con la F.I.G.C., con le altre Leghe e, previo rilascio di delega specifica da ogni singola società, con i terzi;
- detta norme di gestione delle società, nell'interesse collettivo, e riscontra l'osservanza di queste e delle disposizioni emanate in materia dalla F.I.G.C. da parte delle società stesse;
- rappresenta le società associate nella tutela di ogni altro interesse collettivo;
- coordina il trasferimento dei giocatori e agisce quale camera di compensazione per la definizione dei rapporti che sorgono tra le società nel corso della campagna trasferimenti.

#### **La Commissione di Vigilanza Società di Calcio (CO.VI.SO.C.)**

La CO.VI.SO.C. è l'organismo tecnico della F.I.G.C. previsto dall'art. 36 dello statuto della F.I.G.C. e disciplinato dagli artt. 78 e seguenti delle N.O.I.F. Esercita le proprie funzioni secondo un regolamento interno, predisposto ed approvato dal Consiglio Federale della F.I.G.C.

Alla CO.VI.SO.C. è attribuita principalmente la funzione di controllo sulla gestione economico-finanziaria sulle società di calcio professionistiche e sul rispetto dei principi di corretta gestione.

Nell'esercizio della funzione di controllo, la CO.VI.SO.C., tra l'altro, può: a) richiedere alle società il deposito di dati e di documenti contabili e societari e di quanto comunque necessario per le proprie valutazioni; b) proporre al Consiglio Federale parametri atti a verificare la sussistenza di corrette condizioni di gestione sotto il profilo economico-finanziario; c) proporre al Consiglio Federale modalità di determinazione degli aggregati ai fini del calcolo dei rapporti di cui sub b); d) proporre al Consiglio Federale la modifica, con riferimento a singole società, delle modalità di cui

sub c) per tenere conto degli effetti di carattere economico-finanziario e patrimoniale di specifiche operazioni connesse all'attività sportiva.

Nell'ambito della sua attività la CO.VI.SO.C. può proporre l'attivazione di indagini e procedimenti disciplinari ed esercita le attribuzioni di cui all'art. 90 N.O.I.F. in materia di sanzioni alle società calcistiche per violazioni delle norme federali in materia economico-finanziaria. La CO.VI.SO.C. può inoltre proporre al Presidente della F.I.G.C. di rivolgere al Tribunale la denuncia di cui all'art. 13 della L. 91/81.

#### **L'Associazione Italiana Calciatori (A.I.C.)**

L'A.I.C. è l'associazione dei calciatori professionisti e svolge funzioni di rappresentanza della categoria nelle trattative con la F.I.G.C. e la Lega.

#### **Associazione Nazionale Calciatori (A.N.C.)**

L'A.N.C. è un nuovo sindacato dei calciatori, che si propone quale alternativa all'Associazione Italiana Calciatori (A.I.C.), e che, come già l'A.I.C. nel 1968, nasce per volontà di un gruppo di giocatori nel luglio del 2009. Tra i fondatori dell'A.N.C. si ricordano i giocatori Gianluigi Buffon e Cristiano Doni, oggi entrambi vice-presidenti dell'Associazione.

#### **6.5.2 Particolari norme applicabili alle società calcistiche professionistiche**

##### **Le norme in materia di controlli e di verifica dell'equilibrio economico e finanziario delle società calcistiche**

Ai sensi dell'art. 19, primo comma, dello statuto della F.I.G.C. le *“società professionistiche sono assoggettate alla verifica dell'equilibrio economico e finanziario e del rispetto dei principi della corretta gestione, secondo il sistema di controlli e i conseguenti provvedimenti stabiliti dalla F.I.G.C., anche per delega e secondo modalità e principi approvati dal C.O.N.I.”*.

In data 3 maggio 2007, il Consiglio Federale della F.I.G.C. ha modificato, anche in considerazione dell'art. 19 dello statuto federale F.I.G.C., il Titolo VI delle N.O.I.F. in materia di controlli sulla gestione economica e finanziaria delle società di calcio professionistiche contenenti norme sull'informativa periodica alla CO.VI.SO.C. e sull'ammissione ai campionati professionistici e all'acquisizione del diritto alle prestazioni dei calciatori. Le N.O.I.F. sono consultabili sul sito Internet della F.I.G.C. [www.figc.it](http://www.figc.it).

Tra le norme contenute nel Titolo VI delle N.O.I.F., così come modificato, si segnalano le seguenti:

- il primo comma dell'art. 84 (“contabilità e bilancio”) prevede che la contabilità deve essere tenuta dalle società in osservanza delle norme di legge e utilizzando esclusivamente il piano dei conti approvato dalla F.I.G.C.; il quarto comma del medesimo articolo prevede che il bilancio delle società della Lega Nazionale Professionisti deve essere sottoposto alla revisione di una società iscritta nell'albo tenuto dalla Consob;
- l'art. 85 (“informativa periodica alla CO.VI.SO.C.”) prevede che le società devono, tra l'altro, depositare presso la CO.VI.SO.C. determinati documenti contabili e finanziari, tra i quali, il bilancio di esercizio, la relazione semestrale, il bilancio consolidato, il *budget* che copre il periodo di dodici mesi compreso tra il 1° luglio ed il 30 giugno dell'anno successivo, ed il c.d. “prospetto VP/DF” indicante il rapporto valore della produzione/debiti finanziari. Ai sensi della medesima norma, la misura minima del rapporto valore della produzione/debiti finanziari è stabilita annualmente dal Consiglio Federale della F.I.G.C. su proposta della CO.VI.SO.C.;

- l'art. 89 ("ammissione ai Campionati Professionistici e all'acquisizione del diritto alle prestazioni dei calciatori") prevede che il Consiglio Federale fissa annualmente le norme per l'ammissione ai campionati professionistici, stabilendo anche termini diversi da quelli previsti nel Titolo VI, e fissa altresì le norme per l'ammissione all'acquisizione del diritto alle prestazioni dei calciatori;
- l'art. 90, comma 4, prevede, in caso di mancato rispetto da parte delle società della Lega Nazionale Professionisti della misura minima del rapporto valore della produzione/debiti finanziari al 31 marzo o al 30 settembre, che la CO.VI.SO.C. disponga che la società non possa essere ammessa ad operazioni di acquisizione del diritto alle prestazioni dei calciatori, salvo che le acquisizioni trovino integrale copertura: a) in contratti di cessione calciatori con altre società affiliate alla F.I.G.C., precedentemente o contestualmente depositati; b) mediante incremento dei mezzi propri da effettuarsi: (b.1) con versamenti in conto futuro aumento di capitale, (b.2) nella forma dell'aumento di capitale, (b.3) con finanziamenti postergati ed infruttiferi dei soci. Il provvedimento è revocato, su istanza della società, quando viene ristabilito il rapporto valore della produzione/debiti finanziari nella misura minima.

### **Il sistema delle "Licenze U.E.F.A." (in ambito nazionale e internazionale)**

Ai sensi dell'art. 52-*bis* delle N.O.I.F, con il termine "Licenza U.E.F.A." si intende il titolo rilasciato dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio che consente alle società che ottengano il prescritto titolo sportivo di partecipare alle competizioni internazionali per squadre di *club* organizzate dall'U.E.F.A. (U.E.F.A. *Champions League*, U.E.F.A. *Europa League*, U.E.F.A. *Supercup*) nella Stagione Sportiva successiva a quella del rilascio.

I criteri che le società sono tenute a rispettare per conseguire la Licenza U.E.F.A. sono attualmente indicati nel "Manuale delle Licenze U.E.F.A. – Versione 2.3" accreditato dall'U.E.F.A. e adottato dal Consiglio Federale ed in vigore dalla Stagione Sportiva 2010/2011. Il "Manuale della Licenze U.E.F.A. – Versione 2.3" definisce i termini e le condizioni per il rilascio della Licenza, e determina le sanzioni a carico delle società per il mancato rispetto degli adempimenti previsti.

Le N.O.I.F. (art. 52-*bis*) prescrivono che la Licenza U.E.F.A. debba essere obbligatoriamente richiesta, nei tempi e nei modi stabiliti dalla F.I.G.C., da tutte le società iscritte al Campionato di Serie A e può essere richiesta da qualsiasi società iscritta al Campionato di Serie B.

La Licenza U.E.F.A. ha efficacia per una sola Stagione Sportiva e deve essere richiesta annualmente.

In base al punto 2.1 del "Manuale delle Licenze U.E.F.A." sono ammesse a partecipare alle competizioni europee solo le società calcistiche che, oltre ad avere conseguito il prescritto titolo sportivo, dimostrano di essere in possesso di una serie di requisiti di natura sportiva, legale, infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria, ottenendo in tal modo la concessione della "Licenza U.E.F.A.".

Con particolare riferimento ai requisiti economici-finanziari necessari per l'ottenimento della Licenza U.E.F.A., il Manuale per l'ottenimento della Licenza U.E.F.A. in vigore dalla Stagione Sportiva 2010/2011 ai fini del rilascio della licenza richiede:

- (i) l'assoggettamento dell'ultimo bilancio d'esercizio, precedente alla richiesta di concessione della Licenza, a revisione contabile da parte di una società iscritta all'albo speciale Consob;
- (ii) la predisposizione di una situazione economico-patrimoniale per il periodo compreso tra il 1° luglio ed il 31 dicembre dell'esercizio in corso al momento della richiesta di rilascio della Licenza e l'assoggettamento di tale semestrale a

revisione contabile limitata da parte di una società iscritta all'albo speciale Consob;

- (iii) la prova dell'assenza di debiti scaduti nei confronti di altre società di calcio, derivanti dal trasferimento di calciatori, rientranti nel periodo di competenza fino alla data del 31 dicembre dell'anno che precede la Stagione Sportiva cui la Licenza si riferisce;
- (iv) la prova dell'assenza di debiti per emolumenti dovuti ai tesserati e determinate categorie di dipendenti e per ritenute fiscali e contributi relativi a tali emolumenti rientranti nel periodo di competenza fino alla data del 31 dicembre dell'anno che precede la Stagione Sportiva cui la Licenza si riferisce;
- (v) la predisposizione, nei sette giorni precedenti la riunione della Commissione deliberante, di una dichiarazione scritta che attesti se dalla data di chiusura dell'ultimo bilancio si siano verificati o meno eventi od operazioni di rilevanza economica tale da avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.
- (vi) la predisposizione di informazioni economico-finanziarie previsionali (*budget*) che coprano il periodo di dodici mesi compreso tra il 1 luglio dell'anno in cui si richiede la Licenza ed il 30 giugno dell'anno successivo.

### ***Financial Fair Play Regulations***

Il 27 maggio 2010 il comitato esecutivo U.E.F.A. ha approvato il nuovo regolamento che disciplina i criteri per poter accedere alle competizioni europee a partire dalla Stagione 2013/14. Questo regolamento, che prende il nome di "*Club Licensing and Financial Fair Play Regulation*", si pone come obiettivo quello di favorire la stabilità economico-finanziaria del sistema calcio e di promuovere gli investimenti nel settore giovanile e negli *asset* tangibili (come ad esempio gli stadi ed i centri sportivi). Il *Financial Fair Play* si basa sul principio del *break-even result*, secondo cui i *club* potranno partecipare alle competizioni europee solo se dimostreranno equilibrio tra i ricavi generati ed i costi sostenuti.

Il criterio del pareggio di bilancio (c.d. "*Break-Even Rule*") si basa sul conto economico della società. In linea di principio una società dovrebbe sempre raggiungere il pareggio su base annua. In termini generali significa che la società non dovrebbe sostenere costi superiori ai propri ricavi. Tuttavia, in determinate condizioni specifiche individuate dal regolamento, il criterio di pareggio può essere ritenuto comunque osservato dalle società anche se le uscite sono superiori alle entrate. In particolare se tale differenza in eccesso è relativa esclusivamente a spese per lo sviluppo del settore giovanile o attività sociali o costi per investimenti a lungo termine della società (per esempio ammortamenti di immobilizzazioni materiali, quali lo stadio o gli impianti sportivi di allenamento della società), detti costi in eccesso non sono considerati come una violazione del criterio del pareggio di bilancio. La sostenibilità economica di tali costi in eccesso rispetto ai ricavi potrà essere valutata anche sulla base delle "Informazioni economico-finanziarie previsionali" che i club dovranno fornire in presenza di alcuni indicatori, come previsto dal regolamento in esame.

In sintesi, si riportano nei paragrafi che seguono i principali parametri di carattere economico-finanziario e patrimoniale formalizzati dall'U.E.F.A. nell'ultima Edizione del 27 maggio 2010 del "*U.E.F.A. Club Licensing and Financial Fair Play Regulations*" per l'ammissione dei *club* Europei alle competizioni U.E.F.A. "*Champions League*" e U.E.F.A. "*Europa League*" a partire dalla Stagione Sportiva 2013/2014.

Dalla Stagione Sportiva 2013/2014 ciascun *club* dovrà presentare:

- (i) bilancio certificato da revisore esterno attestante la continuità aziendale (“*going concern*”);
- (ii) patrimonio netto non negativo;
- (iii) nessun debito scaduto verso i *club*, i dipendenti e/o le autorità sociali o fiscali;;
- (iv) il rispetto della “*Break-Even Rule*” ovvero un “*break-even result*” positivo nei due anni precedenti l’entrata in vigore della nuova normativa U.E.F.A. (dunque nelle Stagioni 2011/12 e 2012/13) ovvero, a regime, per i tre anni consecutivi precedenti quello per il quale si richiede la Licenza U.E.F.A..

Di conseguenza dalla Stagione Sportiva 2013/2014 ciascun *club* dovrà dimostrare di aver coperto tutte le proprie spese (con l’eccezione, come anticipato nei paragrafi che precedono, di talune spese qualificate previste specificamente dal documento U.E.F.A., come quelle per lo sviluppo di un proprio stadio e/o del proprio settore giovanile o investimenti di natura sociale a livello generale e/o per la propria comunità di riferimento) con i propri ricavi per i due anni antecedenti ovvero, a regime, per i tre anni consecutivi precedenti la Stagione per la quale si richiede la Licenza U.E.F.A..

Tale parametro presenterà nei primi anni di attuazione del nuovo regolamento U.E.F.A. sul “*Fair Play Finanziario*” alcune soglie di tolleranza, per permettere un adeguamento graduale da parte delle società calcistiche. In particolare:

- (i) una soglia di tolleranza massima di Euro 5 milioni di sbilancio economico cumulato nei primi 2 anni (e successivamente, una volta a regime, nei 3 anni consecutivi oggetto di verifica);
- (ii) una soglia di tolleranza massima di Euro 45 milioni nel primo biennio 2011/12 – 2012/13 oggetto di verifica (valido per l’ottenimento della Licenza U.E.F.A. 2013/14) e nel triennio 2011/12 – 2012/13 – 2013/14 (valido per l’ottenimento della Licenza U.E.F.A. 2014/15), purchè tale “disavanzo” sia coperto dal/dagli azionista/i del *club* o sue parti correlate mediante apporti di capitale realizzati e contabilizzati nel bilancio della Stagione Sportiva precedente a quella per la quale si chiede la Licenza U.E.F.A. o nelle due Stagioni Sportive precedenti;
- (iii) una soglia di tolleranza massima di Euro 30 milioni nei successivi trienni oggetto di verifica per l’ottenimento della Licenza U.E.F.A. 2015/16 – 2016/17 e 2017/18;
- (iv) i *club* potranno compensare eventuali “disavanzi” economici con eventuali “avanzi” risultanti dalle due Stagioni Sportive precedenti quelle oggetto di verifica.

L’U.E.F.A. potrà, inoltre, richiedere maggiori informazioni economiche e finanziarie e chiarimenti ai *club* che presentino:

- (v) Costo del Personale Tesserato (rappresentato da stipendi e ammortamenti) superiore al 70% dei ricavi;
- (vi) Indebitamento Finanziario (inclusi i crediti/debiti verso società calcistiche per la campagna trasferimenti) superiore ai ricavi.

Con riguardo alla situazione economica e finanziaria attuale e a quella prevista per i 12 mesi successivi alla Data del Prospetto, così come risultante dal Piano di Sviluppo, la Società ritiene di essere in grado di rispettare i requisiti minimi previsti dalla normativa sul *Financial Fair Play* per la Stagione Sportiva 2013/2014 (in particolare la c.d. “*Break-Even Rule*”). Infatti, alla significativa

perdita prevista per l'esercizio 2011/2012 ed eventuali perdite dell'esercizio 2012/2013 potranno essere contrapposti i mezzi finanziari derivanti dall'Aumento di Capitale.

### **Rapporti di lavoro e trasferimenti dei giocatori professionisti**

#### Regolamentazione internazionale

Il Regolamento in materia di status e trasferimento dei calciatori ("**Regolamento F.I.F.A.**") è stato adottato, nel giugno 2010, dal Comitato esecutivo della F.I.F.A. ed è entrato in vigore il 1° ottobre 2010. Tale Regolamento sostituisce il previgente, adottato il 18 dicembre 2004.

Il Regolamento F.I.F.A. disciplina i rapporti contrattuali tra società e calciatore: fissa, tra le altre cose, la durata minima dei contratti (dall'entrata in vigore sino al termine della Stagione), la loro durata massima (di cinque anni), e stabilisce che i contratti con durata diversa sono autorizzabili se conformi alle leggi nazionali.

E' inoltre espressamente previsto che il contratto possa avere termine solo alla scadenza dello stesso o per mutuo accordo tra le parti e che possa essere risolto unilateralmente solo per giusta causa o per giusta causa sportiva. In ogni caso, è vietata la risoluzione unilaterale nel corso della Stagione.

Il Regolamento F.I.F.A. prevede che il tesseramento di un calciatore per una società possa avvenire esclusivamente in due "Periodi di Tesseramento" fissati dalla Federazione nazionale, il primo dei quali deve iniziare al termine della Stagione (e si deve concludere di norma prima dell'inizio della nuova Stagione) e non può superare le 12 settimane. Il secondo periodo di tesseramento deve, di regola, collocarsi a metà stagione e non può superare le quattro settimane.

L'art. 5 del Regolamento F.I.F.A. stabilisce che un calciatore può essere tesserato solo per una società alla volta e che nel corso di una stessa Stagione può risultare tesserato per un massimo di tre società (ma potrà giocare in gare ufficiali solo per due società).

Per quanto attiene specificatamente ai trasferimenti, è previsto che la società che intende avviare una trattativa con un calciatore ha l'obbligo di avvisare previamente per iscritto la società alla quale è attualmente legato il calciatore in questione; in ogni caso, un calciatore può concludere un contratto con altra società solo se il suo precedente contratto è scaduto o scadrà entro sei mesi.

Nell'ambito dei trasferimenti di calciatori appartenenti a differenti associazioni/federazioni è inoltre previsto, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento F.I.F.A., il c.d. "Periodo Protetto", da intendersi come:

- (i) il periodo di tempo pari a tre Stagioni Sportive (o tre anni) successivo alla data di efficacia di un contratto nel caso in cui il contratto sia stato stipulato da un calciatore di età inferiore ai ventotto anni; e
- (ii) il periodo di tempo pari a due Stagioni Sportive (o due anni) successivo alla data di efficacia di un contratto nel caso in cui il contratto sia stato stipulato da un calciatore di età superiore ai ventotto anni.

Ai sensi di tale norma, nessuna sanzione sportiva a carico del calciatore può risultare dal recesso senza giusta causa dal contratto che lega il calciatore alla società nel caso in cui tale recesso sia esercitato dal calciatore successivamente allo scadere del "Periodo Protetto" (fatta eccezione per il caso di mancata comunicazione del recesso con il dovuto preavviso). In caso di recesso senza giusta causa dal contratto che lega il calciatore alla società sportiva, il calciatore recedente deve comunque indennizzare la controparte per un ammontare che viene calcolato tenendo conto delle leggi nazionali, delle specificità dello sport stesso, e di alcuni criteri oggettivi tra i quali, la remunerazione e gli altri benefici dovuti al giocatore ai sensi del contratto esistente ovvero del nuovo contratto, il rimanente periodo di durata del contratto esistente fino ad un massimo di cinque

anni, le indennità pagate ed i costi sostenuti dalla società e se il recesso sia stato esercitato nel c.d. “Periodo Protetto”.

Si segnala che ai sensi dell’art. 1 del Regolamento F.I.F.A. ogni associazione/federazione è tenuta ad includere nel proprio ordinamento norme relative alla protezione della stabilità contrattuale tenendo conto dei principi contenuti, tra l’altro, nell’art. 17 sopra indicato. Alla Data del Prospetto Informativo la F.I.G.C. non ha adottato norme che recepiscano i principi di cui all’art. 17 nell’ordinamento calcistico italiano.

Si segnala che al fine di prevenire frodi e transazioni illegali (specialmente per calciatori minorenni), la F.I.F.A. ha introdotto nel corso del 2008 un sistema di inserimento (da parte dei singoli *club*) e di monitoraggio *online* di tutte le trattative “internazionali” aventi ad oggetto il trasferimento di calciatori, denominato “*Transfer Matching System*”.

L’art. 19 del Regolamento adottato nel giugno 2010, in tema di trasferimenti internazionali dei minori, prevede che detti trasferimenti siano ammessi solo laddove sia soddisfatta una delle seguenti condizioni previste a protezione dei minori: a) i genitori del calciatore si trasferiscono per motivi indipendenti dal calcio nel paese della nuova società, o b) il trasferimento avviene all’interno del territorio UE o dello Spazio Economico Europeo (SEE) o il giocatore ha un’età compresa fra i 16 e i 18 anni (in tal caso la nuova società deve soddisfare le seguenti obbligazioni minime: (i) deve fornire al calciatore una adeguata educazione e/o formazione calcistica secondo gli standards nazionali più elevati; (ii) deve garantire al calciatore una formazione accademica e/o scolastica e/o una formazione permanente e/o una formazione, oltre alla sua educazione e/o formazione calcistica; (iii) deve adottare tutte le misure necessarie per assicurare che il calciatore sia seguito nella migliore maniera possibile; (iv) deve, all’atto del tesseramento del calciatore, fornire alla Federazione di appartenenza la prova che ha soddisfatto tutte le obbligazioni sopra menzionate); ovvero c) il calciatore vive in una località di frontiera, ad una distanza massima di 50 km dal confine nazionale e la società affiliata alla Federazione limitrofa per la quale il calciatore desidera tesserarsi, ha la propria sede a non più di 50 km dal confine. In questi casi il calciatore deve continuare ad abitare nel proprio domicilio e le due Federazioni interessate devono dare il loro esplicito consenso. Le stesse condizioni si applicano per quanto riguarda il tesseramento dei calciatori che hanno una nazionalità diversa da quella del paese nel quale richiedono di essere tesserati per la prima volta.

Ogni trasferimento internazionale ed ogni primo tesseramento ai sensi di quanto sopra è sottoposto alla approvazione di una sotto-commissione nominata dalla Commissione per lo *status* dei Calciatori a tal fine. La richiesta di approvazione deve essere fatta dalla Federazione che desidera tesserare il calciatore. Alla Federazione di provenienza viene data la possibilità di presentare la propria posizione. La approvazione da parte della sotto-commissione viene data prima della richiesta di rilascio del certificato internazionale di Trasferimento da parte di una Federazione. Qualsiasi violazione di questa disposizione è sanzionata dalla Commissione Disciplinare ai sensi del Codice Disciplinare della F.I.F.A..

Il Regolamento F.I.F.A. e le disposizioni adottate dalla F.I.F.A. sono consultabili sul sito [www.fifa.com](http://www.fifa.com).

#### Regolamentazione nazionale

In Italia la materia dei rapporti tra calciatori e società di calcio è disciplinata dalla L. 91/81, dalle N.O.I.F. e, fino al 30 giugno 2010, dalle previsioni dell’Accordo Nazionale Collettivo di categoria siglato il 4 ottobre 2005 da F.I.G.C., L.N.P. e A.I.C., disciplinanti il trattamento economico e normativo dei rapporti tra calciatori professionisti e società partecipanti ai campionati nazionali di serie A e B.

Il 5 settembre 2011, a seguito del venir meno, in data 30 giugno 2010, dell’efficacia dell’Accordo Nazionale Collettivo di Categoria di cui sopra, è stato firmato il nuovo Accordo

Collettivo, con efficacia fino a giugno 2012, tra la F.I.G.C., la L.N.P.A e l'A.I.C., pubblicato sul sito Internet della F.I.G.C. ([www.figc.it](http://www.figc.it))

La L. 91/81 detta una serie di principi generali in tema di rapporti tra società sportive e sportivi professionisti, segnatamente in relazione alla forma, alla durata e alla cessione dei contratti tra club e sportivi, in materia di premi di addestramento e formazione tecnica, nonché in tema di risoluzione delle controversie.

Le previsioni relative ai rapporti tra società di calcio e calciatori contenute nelle N.O.I.F. e nell'Accordo Collettivo si ispirano per larga parte al Regolamento F.I.F.A..

L'art. 4 della L. 91/81 prevede che il contratto deve, a pena di nullità, avere forma scritta ed essere redatto secondo il contratto tipo, predisposto ogni tre anni dalla Federazione e dai rappresentanti delle categorie interessate. Il tesseramento, ai sensi dell'art. 95 delle N.O.I.F., può essere a titolo definitivo o temporaneo.

Il tesseramento di un giocatore per una nuova società può avvenire solo in periodi prestabiliti, segnatamente quelli individuati annualmente dal Consiglio federale (art. 102, par. 2 N.O.I.F.). Analogamente al Regolamento F.I.F.A., l'art. 95, par. 2 N.O.I.F. prevede che un calciatore possa, nel corso di una Stagione, essere tesserato per un massimo di tre società (potendo però giocare in gare ufficiali solo per due società).

Le N.O.I.F. distinguono i trasferimenti dalle cessioni di contratto riferendo i primi alle cessioni di giocatori non professionisti e le seconde ai calciatori professionisti.

L'art. 95 *bis*, titolato *Disciplina della concorrenza*, regola le cessioni di contratto, stabilendo che:

- nel caso di contratto non in scadenza, soltanto la società può decidere la cessione del giocatore ed è fatto divieto alle società terze e al calciatore di prendere contatti in assenza di autorizzazione scritta della società titolare del contratto;
- nel caso di contratto in scadenza la società che intende contattare il giocatore ha comunque l'obbligo di informare per iscritto la società cui questi appartiene.

A norma dell'art. 5 della L. 91/81, la cessione del contratto prima della scadenza è ammessa, purché vi consenta l'altra parte, e siano osservate le modalità fissate dalle Federazioni.

#### *Cessione a titolo temporaneo*

Il Regolamento F.I.F.A. statuisce che il prestito di un calciatore professionista debba avvenire tramite accordo scritto fra il calciatore e le società interessate. E' inoltre previsto dall'art. 103 N.O.I.F. che la durata di un prestito sia quella pari ad una Stagione Sportiva, ed è ammesso il rinnovo tra le stesse società per la Stagione successiva.

#### Disposizioni regolamentari in materia di variazione di tesseramento

La F.I.G.C. emana annualmente disposizioni per la successiva Stagione Sportiva relative alla disciplina dei controlli, delle garanzie, del visto di esecutività in materia di variazioni di tesseramento dei calciatori.

In particolare la F.I.G.C. definisce, tra le altre le date della Campagna Trasferimenti della Stagione Sportiva successiva, le date ed i periodi entro i quali possono essere stipulati e depositati gli accordi preliminari di cessione, le date in cui possono essere esercitati i diritti di opzione o le controopzioni, i periodi entro i quali possono essere risolti o rinnovati gli accordi di partecipazione ex art. 102-bis N.O.I.F..

La F.I.G.C. fissa inoltre annualmente le modalità di liquidazione dei rapporti connessi alla Campagna Trasferimenti e tesseramenti. In tale ambito i rapporti tra le società per la Campagna Trasferimenti vengono definiti in compensazione tramite Lega di competenza con i criteri indicati dalla F.I.G.C..

### **Premi ai calciatori**

L'articolo 94 delle N.O.I.F. vieta alle società di pattuire accordi tra società e tesserati che prevedano compensi, premi ed indennità in contrasto con le norme regolamentari, con le pattuizioni contrattuali e con ogni altra disposizione federale; ovvero che prevedano la corresponsione da parte della società a propri tesserati, a qualsiasi titolo, di compensi o premi od indennità superiori a quelli pattuiti nel contratto, salvo che esso sia ritualmente depositato ed approvato dalla Lega.

### **Normativa nazionale sui diritti di sponsorizzazione e pubblicitari**

Le società di Serie A e di Serie B negoziano direttamente i diritti di sponsorizzazione della propria squadra nelle competizioni nazionali ed internazionali.

In linea generale il contratto di sponsorizzazione prevede che un soggetto sportivo si obblighi nei confronti di un altro soggetto, a fronte del pagamento di un corrispettivo, a divenire veicolo di diffusione del nome o del marchio dello *sponsor*.

Ciascuna Lega gestisce i diritti di sponsorizzazione e pubblicitari di propria competenza.

### **I diritti televisivi e media**

#### Mercato italiano

La disciplina del mercato italiano dei diritti televisivi e media è dettata dalla Legge Melandri-Gentiloni, ai sensi della quale:

- l'organizzatore della competizione (leghe) e gli organizzatori degli eventi (società) sono contitolari dei diritti audiovisivi ai fini della commercializzazione (secondo lo schema del mandato *ex lege*) e relativi al solo evento gara ed immagini correlate;
- la titolarità del diritto di archivio relativo a ciascun evento della competizione è riconosciuta in esclusiva all'organizzatore dell'evento stesso;
- l'esercizio dei diritti audiovisivi relativi ai singoli eventi della competizione spetta all'organizzazione della competizione medesima;
- la proprietà delle riprese spetta all'organizzatore dell'evento (singola società);
- l'esercizio del diritto di archivio e la produzione audiovisiva dell'evento sono attribuite all'organizzatore di ciascun evento, il quale consente alla società sportiva ospite di conservare e utilizzare economicamente le immagini dell'evento medesimo;
- la Lega gestisce, in modo accentrato, i diritti audiovisivi ed è tenuta ad offrirli a tutti gli operatori della comunicazione di tutte le piattaforme attraverso procedure competitive, adeguatamente pubblicizzate, relative al mercato nazionale, al mercato internazionale e alla piattaforma radiofonica;
- i contratti di licenza hanno una durata massima di tre anni e sono vincolanti per tutta la loro durata, indipendentemente dalle società sportive partecipanti a ciascuna competizione in forza dei meccanismi di retrocessione e di promozione;
- i contratti di licenza devono contenere clausole aventi ad oggetto l'obbligo degli operatori della comunicazione di garantire la protezione delle immagini degli eventi;

- i diritti audiovisivi destinati alle piattaforme emergenti vengono offerti su base non esclusiva e la loro commercializzazione avviene per singola piattaforma;
- la tutela dei diritti audiovisivi spetta al solo organizzatore della competizione, fermi ed impregiudicati i diritti delle singole società associate.

Inoltre, ai sensi della Legge Melandri-Gentiloni, l'organizzatore del campionato di calcio di Serie A, per valorizzare ed incentivare l'attività delle categorie professionistiche inferiori, dovrà destinare alle società di tali categorie una quota annuale non inferiore al 6% del totale delle risorse assicurate dalla commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi del campionato, quota che si aggiunge a quella del 4% del totale delle predette risorse, che l'organizzatore della competizione dovrà destinare allo sviluppo dei settori giovanili delle società professionistiche, al sostegno degli investimenti per la sicurezza, anche infrastrutturale, degli impianti sportivi, e al finanziamento di almeno due progetti per anno finalizzati a sostenere discipline sportive diverse da quelle calcistiche.

A partire dalla Stagione Sportiva 2010/2011, la ripartizione delle risorse derivanti dalla cessione dei diritti audiovisivi relativi al campionato di calcio di Serie A viene effettuata secondo le seguenti modalità:

- (i) il 40% dei ricavi viene ripartito in parti uguali tra tutte le società sportive partecipanti al campionato di Serie A;
- (ii) il 30% dei ricavi viene ripartito in base ai risultati sportivi conseguiti dalle società sportive partecipanti al campionato di Serie A. Di tale percentuale:
  - a. il 10% dei ricavi è ripartito in base ai risultati storici delle società sportive, cioè in base ai risultati conseguiti a partire dalla Stagione Sportiva 1946/47;
  - b. il 15% dei ricavi è ripartito in base ai risultati sportivi conseguiti dalle società sportive nelle ultime cinque stagioni;
  - c. il 5% dei ricavi è ripartito in base al risultato conseguito dalle società sportive nell'ultima competizione sportiva;
- (iii) il 30% dei ricavi viene ripartito in base al bacino di utenza nella misura del 25% sulla base del numero dei sostenitori e nella misura del 5% sulla base della popolazione del comune di riferimento.

Dal 1° luglio 2010 sono entrati in vigore i primi contratti stipulati centralmente ed in forma collettiva dalla Lega con i *broadcaster*, in applicazione alla normativa sulla vendita collettiva dei diritti televisivi, per le Stagioni Sportive 2010/2011 e 2011/2012.

#### Mercato delle competizioni internazionali organizzate dalla U.E.F.A.

Nella Stagione Sportiva in corso (2011/2012) la Società non partecipa alle competizioni internazionali organizzate dalla U.E.F.A. e, pertanto, non partecipa alla ripartizione dei proventi da sfruttamento di diritti radiotelevisivi di tali competizioni.

Ai sensi dell'art. 27.06 delle *Regulations of the U.E.F.A. Champions League* i ricavi derivanti dai contratti negoziati dalla U.E.F.A. per il gruppo delle 96 gare di qualificazione per la fase a gironi, per gli ottavi, per i quarti di finale, le semi-finali e la finale della U.E.F.A. *Champions League* sono ridistribuiti sulla base delle decisioni del Comitato Esecutivo della U.E.F.A. comunicate all'inizio di ogni Stagione, ed in ogni caso secondo i seguenti criteri:

- a) il 75% dei ricavi percepiti dalla U.E.F.A. dalla cessione dei diritti televisivi e di sponsorizzazione, fino a Euro 530 milioni, vengono distribuiti dalla U.E.F.A. ai 32 club partecipanti alla fase a gironi della competizione;

- b) il restante 25% dei ricavi derivante dalla cessione dei diritti televisivi e di sponsorizzazione sono trattenuti dalla U.E.F.A. a copertura dei costi di organizzazione della competizione, dei costi amministrativi della U.E.F.A. stessa, nonché delle somme destinate in mutualità verso le federazioni associate, le Leghe, ed i *club* eliminati nei turni preliminari;
- c) l'82% dei ricavi eccedenti Euro 530 milioni sono di spettanza dei *clubs* (i 20 *clubs* partecipanti ai *play-offs* e i 32 *clubs* partecipanti alla fase a gironi), il 18% resta di competenza della U.E.F.A. per la copertura dei costi di cui al precedente punto b).

Con la comunicazione n. 059 del 2 settembre 2011, la U.E.F.A. ha indicato i criteri di distribuzione dei ricavi previsti per la Stagione Sportiva 2011/12, distinguendo tra:

1. un ammontare fisso composto da:

- una quota per la partecipazione (pari a Euro 3,9 milioni) spettante ad ognuno dei 32 *clubs*;
- un premio per ogni partita disputata (pari a Euro 0,55 milioni);
- un premio per i risultati ottenuti di ammontare crescente;
- un premio per ogni vittoria nella fase a gironi pari a Euro 0,8 milioni (Euro 0,4 milioni per il pareggio);
- un premio per la qualificazione agli ottavi di finale (Euro 3 milioni), ai quarti (Euro 3,3 milioni), alle semifinali (Euro 4,2 milioni) e alla finale (Euro 9 milioni in caso di vittoria e Euro 5,6 milioni per il secondo posto);

2. un ammontare variabile (c.d. "*market pool*") da ripartire tra i *clubs* secondo principi che tengono conto del valore del mercato televisivo del relativo paese, suddividendo la quota nel caso di partecipazione di più squadre dello stesso paese. In particolare il c.d. "*market pool*" verrà distribuito secondo i seguenti criteri:

- la metà del valore del mercato televisivo di ciascun paese sarà suddivisa tra i *clubs* sulla base dei risultati conseguiti nel Campionato dell'anno precedente ;
- l'altra metà sarà suddivisa sulla base del numero delle partite giocate da ciascuna squadra.

3. un ammontare straordinario di ricavi (c.d. "*surplus*") da destinare a copertura della somma pari ad Euro 2,9 milioni assegnata all'ECA sulla base del *Memorandum of Understanding* sottoscritto con la U.E.F.A.. Detto ammontare verrà inizialmente detratto dalla quota del c.d. "*market pool*". Eventuali restanti ammontari saranno divisi sulla base di una proporzione predefinita (55:45) tra gli ammontari fissi e quelli variabili in accordo con quanto stabilito dalla U.E.F.A. *Executive Committee*. Le *Regulations of the U.E.F.A. Champions League* sono consultabili sul sito Internet [www.uefa.com](http://www.uefa.com).

### **Responsabilità oggettiva delle società calcistiche**

Il nuovo Codice di Giustizia Sportiva è in vigore dal 1° luglio 2007 ed è consultabile sul sito Internet [www.figc.it](http://www.figc.it).

Ai sensi dell'art. 4 del nuovo Codice di Giustizia Sportiva le società rispondono direttamente dell'operato di chi le rappresenta, anche per singole questioni, ai sensi delle norme federali e rispondono oggettivamente, ai fini disciplinari, dell'operato dei dirigenti, dei tesserati e dei soci delle società cui è riconducibile, direttamente o indirettamente, il controllo delle società

stesse, nonché coloro che svolgono qualsiasi attività all'interno o nell'interesse di una società o comunque rilevante per l'ordinamento federale.

Le principali ipotesi di responsabilità oggettiva previste dal nuovo Codice di Giustizia Sportiva sono le seguenti:

- le società rispondono oggettivamente anche dell'operato e del comportamento delle persone comunque addette a servizi della società e dei propri sostenitori, sia sul proprio campo, intendendosi per tale anche l'eventuale campo neutro, sia su quello delle società avversarie;
- le società sono responsabili dell'ordine e della sicurezza prima, durante e dopo lo svolgimento della gara, sia all'interno del proprio impianto sportivo, sia nelle aree esterne ad esso contigue;
- le società rispondono della presenza di sostanze proibite dalle norme antidoping in luoghi o locali nella propria disponibilità, a titolo di possesso come definito e disciplinato dalla normativa antidoping del C.O.N.I.;
- le società sono responsabili:
  - per l'introduzione o l'esibizione negli impianti sportivi da parte dei propri sostenitori di disegni, scritte, simboli, emblemi o simili, recanti espressioni di discriminazione;
  - per l'introduzione o utilizzazione negli impianti sportivi di materiale pirotecnico di qualsiasi genere, di strumenti ed oggetti comunque idonei ad offendere, di disegni, scritte, simboli, emblemi o simili, recanti espressioni oscene, oltraggiose, minacciose o incitanti alla violenza. Esse sono altresì responsabili per cori, grida e ogni altra manifestazione comunque oscena, oltraggiosa, minacciosa o incitante alla violenza;
- le società rispondono per i fatti violenti commessi in occasione della gara, sia all'interno del proprio impianto sportivo, sia nelle aree esterne ad esso contigue, quando siano direttamente collegati ad altri comportamenti posti in essere all'interno dell'impianto sportivo, da uno o più dei propri sostenitori se dal fatto derivi un pericolo per l'incolumità pubblica o un danno grave all'incolumità fisica di una o più persone.

Le società sono, inoltre, presunte responsabili degli illeciti sportivi commessi a loro vantaggio da persone a esse estranee. La responsabilità è esclusa quando risulti o vi sia un ragionevole dubbio che la società non abbia partecipato all'illecito o lo abbia ignorato.

L'art. 25 del nuovo Codice di Giustizia Sportiva ha, inoltre, previsto nuovi termini di prescrizione delle infrazioni disciplinari.

Per maggiori informazioni si rinvia al Codice di Giustizia Sportiva consultabile sul sito Internet [www.figc.it](http://www.figc.it).

### **Normativa Italiana in materia di violenza negli stadi e progetto "Tessera del Tifoso"**

Il Ministero degli Interni il 6 giugno 2005 ha emanato tre decreti ministeriali in tema di videosorveglianza, biglietti di accesso e sicurezza degli impianti che introducono sostanziali novità sulla sicurezza negli stadi rispetto alla normativa precedente.

Nei provvedimenti è stato stabilito che i sistemi di videosorveglianza debbano essere realizzati in tutti gli impianti con capienza superiore a 10.000 unità e che la ripresa deve riguardare tutto l'evento, compreso l'ingresso dei tifosi prima dell'evento. Le misure previste nei provvedimenti, mirano a coinvolgere in maniera più incisiva le società sportive e gli enti proprietari degli stadi sul tema della sicurezza e ad aumentare l'efficacia degli strumenti di prevenzione e contrasto della violenza negli stadi. Tra le novità anche misure volte all'impiego di tecnologie nell'ottica di una progressiva diminuzione delle forze di polizia all'interno degli stadi. È stato inoltre

stabilito che le società organizzatrici hanno la piena responsabilità della emissione, distribuzione, vendita e cessione a vario titolo dei tagliandi nominativi, numerati ed abbinati ad un posto a sedere.

Con il D.L. n. 162 del 17 agosto 2005, convertito in legge dall'art. 1 della L. 17 ottobre 2005, n. 210, sono state fissate ulteriori misure per contrastare i fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive. Tra le altre disposizioni, sono state in particolare inasprite le pene previste per il lancio di oggetti o per le invasioni di campo ed è stato imposto il divieto per i tifosi italiani diffidati di seguire la propria squadra all'estero.

In seguito ai gravissimi episodi di violenza registrati in occasione della partita di calcio Catania-Palermo del 2 febbraio 2007, è stato emanato D.L. n. 8 dell'8 febbraio 2007, convertito con Legge n. 41 del 4 aprile 2007 contenente misure urgenti per la prevenzione e la repressione di fenomeni di violenza connessi a competizioni calcistiche.

Il testo di legge prevede, tra l'altro:

- l'obbligo di svolgere a "porte chiuse" le competizioni organizzate in stadi che non rispettino i criteri disposti dal D.L. n. 28 del 24 febbraio 2003;
- il divieto di esposizione di striscioni e cartelli incitanti alla violenza o recanti ingiurie o minacce da parte della tifoseria;
- il divieto per la società ospitante di vendere in blocco i biglietti ai tifosi della società in trasferta;
- la reclusione da uno a quattro anni per chi lancia o utilizza negli stadi o nelle immediate adiacenze razzi, petardi o oggetti contundenti;
- la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da 1.000 a 5.000 Euro per chi viene trovato in possesso dei predetti oggetti in prossimità degli stadi o dei punti di sosta delle tifoserie;
- l'ambito della flagranza di reato aumentato a quarantotto ore per i delitti sopra indicati.

In data 12 aprile 2007 è stato firmato un protocollo d'intesa tra il Ministero degli Interni, il C.O.N.I. e la F.I.G.C. per la definizione della figura dello *steward* ed al fine di affidare a tale figura, previo addestramento specifico, il controllo preventivo della sicurezza del pubblico all'interno degli stadi.

#### *Progetto Tessera del Tifoso*

La tessera del tifoso è uno strumento di "fidelizzazione" adottato dalle società di calcio su sollecitazione dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive istituito presso il Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Il Progetto si pone l'obiettivo di creare la categoria dei "tifosi ufficiali": coloro i quali richiedono e ottengono, effettuate talune verifiche, la tessera del tifoso. La tessera, rilasciata dalla società sportiva previo "nulla osta" della Questura competente che comunica l'eventuale presenza di motivi ostativi (provvedimenti c.d. "Daspo" in corso e condanne per reati da stadio negli ultimi 5 anni), ha come obiettivo, oltre a quelli di pubblica sicurezza, la fidelizzazione del rapporto tra tifoso e società stessa. Se ne fornisce di seguito una breve descrizione.

- Cos'è: la tessera del tifoso (i) è uno strumento nuovo delle Società sportive che serve a valorizzare il rapporto trasparente ed aperto con i propri tifosi che diventano i veri protagonisti dell'evento sportivo; (ii) è valida in tutti gli stadi senza distinzione tra i vari campionati nazionali; e (iii) rientra tra le agevolazioni di cui all'art. 8 del decreto-legge 8

febbraio 2007, n. 8, convertito dalla legge 4 aprile 2007, n. 41, ed è rilasciata nel rispetto delle procedure previste dal D.M. del 15 agosto 2009.

- Vantaggi: la tessera del tifoso: (i) agevola l'acquisto dei titoli di accesso: la tessera può servire per la lettura elettronica dei dati personali del titolare ed è utilizzabile dal rivenditore per verificare l'identità dell'acquirente; (ii) snellisce le procedure di accesso allo stadio: ogni impianto sportivo avrà corsie dedicate ai titolari della Tessera del Tifoso, la quale potrà essere utilizzata anche per verificare la corrispondenza della titolarità del biglietto con il portatore; (iii) esenta dalle specifiche restrizioni che potrebbero essere imposte per motivi di ordine pubblico per le partite sia in casa che in trasferta. Questo vale per tutte le partite giocate in Italia; (iv) dà accesso a tutte le facilitazioni, privilegi e/o benefici che ciascuna Società sportiva proporrà ai propri clienti, previa esplicita adesione ai programmi/servizi forniti da Società Partner; e (v) rende il tifoso protagonista della propria sicurezza: con la tessera si entra in una comunità privilegiata di sostenitori ufficiali che aderisce ai valori dello sport e rivendica la passione per il calcio.
- Chi può averla: possono richiedere ed ottenere la tessera del tifoso tutti i supporter che ne facciano richiesta ad una qualsiasi Società sportiva. I più appassionati potranno avere anche tessere del tifoso di differenti squadre. La tessera del tifoso non potrà essere temporaneamente rilasciata a: (i) le persone attualmente sottoposte a DASPO ovvero ad una delle misure previste dalla legge 27/12/56 n.1423 (c.d. misure di prevenzione); e (ii) coloro che siano stati condannati, anche in primo grado, per reati c.d. da stadio. In caso i motivi ostativi di cui sopra intervengano in un momento successivo al rilascio, la tessera verrà comunque invalidata.
- Obbligatorietà: con l'inizio del campionato 2011/2012, a partire dall'avvio della campagna abbonamenti, le società di serie A e B e Lega Pro devono garantire il rilascio della tessera del tifoso. In ciascun settore degli impianti interessati devono essere previste "corsie dedicate" per i possessori della tessera del tifoso e dei loro familiari o accompagnatori; ciò può essere realizzato anche utilizzando lettori di prossimità già nelle fasi di prefiltraggio. Sino al perfezionamento delle procedure informatiche dell'accertamento dei motivi ostativi: (i) le Società sportive dovranno trasmettere i nominativi alle Questure secondo le modalità previste dal D.M. 15 agosto 2009; e (ii) le Questure risponderanno entro 10 giorni dalla richiesta; nel frattempo il titolo è comunque rilasciato con possibilità di successiva invalidazione.
- Motivi di esclusione: (i) prima del rilascio della tessera, la mancata presentazione o presentazione incompleta, all'atto della richiesta di partecipazione, dei documenti richiesti dal Regolamento di Partecipazione al Programma e/o il riscontro, attraverso sistema informatico di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 15 agosto 2009, della sussistenza di "motivi ostativi". (ii) Successivamente al rilascio della tessera, sopravvenuti motivi ostativi e/o violazioni del regolamento d'uso degli impianti sportivi, nonché violazioni commesse in occasione o a causa di manifestazioni sportive relativi alle condizioni accettate all'atto della sottoscrizione del Programma.
- Motivi ostativi: sono temporaneamente escluse dal programma quelle persone condannate per reati da stadio anche con sentenza non definitiva, fino al completamento dei 5 anni successivi alla condanna medesima. La tessera del tifoso non può essere, altresì, temporaneamente rilasciata a coloro che sono attualmente sottoposti a DASPO, per tutta la durata del provvedimento stesso.

Si ricorda che in data 21 giugno 2011 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno, il C.O.N.I., la F.I.G.C., la Lega Serie A, la Lega Serie B e la Lega Pro per "Una tessera del tifoso per il tifoso", che ha sancito la continuazione dell'impiego della tessera del tifoso anche per la Stagione Sportiva 2011/2012, nel corso della quale la tessera del tifoso diventa

obbligatoria per tutte le trasferte. Si riportano di seguito le principali novità introdotte dal Protocollo d'Intesa:

- gli abbonamenti potranno essere rilasciati solo ai possessori di tessera del tifoso;
- i biglietti per i posti destinati ai sostenitori della squadra ospite non potranno essere venduti ai residenti nella regione della squadra ospite, se non in possesso della tessera;
- le trasferte saranno possibili solamente previa sottoscrizione della tessera del tifoso. Tutto ciò nel dettaglio di una nota del Viminale che infatti recita: *"i biglietti per i posti destinati ai sostenitori della squadra ospite potranno essere acquistati solo dai possessori della tessera e non potranno essere venduti a chi risiede nella regione che origina la trasferta o, nel caso di squadre della stessa regione, ai residenti nella provincia dalla quale proviene la squadra ospite"*;
- è previsto un impegno per riqualificare i settori ospiti in termini di accoglienza e comfort; senza tessera non sarà possibile acquistare nessun tipo di abbonamento, neanche quelli per specifici pacchetti di gare;
- è infine prevista la costituzione di unità organizzative che cureranno i rapporti tra società e tifosi nonché un tavolo di confronto con l'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive.

Si segnala, inoltre, che secondo le ultime determinazioni dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive per la Stagione Sportiva 2011/2012 sono previste restrizioni all'accesso agli stadi da parte dei tifosi in trasferta al seguito di squadre ospiti, qualora essi non siano fidelizzati (ossia titolari della tessera del tifoso) e l'organizzatore dell'evento non abbia predisposto particolari piani di sicurezza ed ottenuto il parere favorevole del competente G.O.S. (Gruppo Operativo Sicurezza).

### **Attività di Gestione dei Rischi – c.d. *Risk Management & Reporting***

Si segnala che Juventus, proseguendo nel percorso avviato e consolidando le attività già in essere, ha promosso il Progetto di *Risk Management & Reporting* volto alla definizione del Processo di analisi e valutazione periodica dei rischi aziendali, di *Reporting* interno e Informativa verso l'esterno tramite rendicontazioni finanziarie anche al fine di rispondere ai nuovi obblighi d'informativa (D.Lgs. 173/2008 – T.U.F. art. 123-bis c.2, let. b).

In particolare, il suddetto processo di analisi e valutazione periodica dei rischi aziendali, attraverso la definizione della politica di *Risk Management & Reporting*, del *Risk Model* di riferimento nonché la condivisione della metodologia di valutazione dei rischi e delle incertezze, consente di effettuare le valutazioni dei rischi aziendali seguendo un'impostazione che si concentra sulle aree di maggiore rischio e rilevanza ovvero sui rischi di errore significativo, anche per effetto di frodi nei documenti di bilancio e nei documenti informativi correlati.

Per la rappresentazione dell'universalità dei potenziali rischi che interessano la Società e la classificazione degli stessi in base alla categoria di appartenenza è stato utilizzato un *Risk Model* articolato, ad un primo stadio, in tre livelli:

- Rischi di contesto: eventi sulle cui cause la Società non esercita alcuna influenza. I rischi di contesto sono riconducibili a quelle situazioni, tipicamente esterne all'azienda, derivanti dall'ambiente socio-economico e dalle condizioni settoriali che, se non previste e gestite, possono impattare negativamente sul *business*; tra questi si possono citare il rischio legato alla concorrenza dello stesso settore o di altro tipo di intrattenimento, l'immagine del calcio, il contesto politico/paese, il ciclo economico, ecc. Nell'ambito dei rischi di contesto sono periodicamente analizzati e valutati 10 rischi specifici.

- Rischi di processo: eventi che minacciano il raggiungimento di obiettivi di *business*, nonché l'integrità, l'operatività e l'efficienza delle attività operative (sistemi, processi, persone). I rischi di processo derivano dalle condizioni specifiche dell'azienda: possono essere *operativi* se originati da processi interni relativi al *core business*, *finanziari* se derivanti da decisioni inerenti la struttura finanziaria aziendale e la sincronizzazione dei flussi monetari, *strategici* se connessi alle scelte strategiche della Società, alla sua immagine e reputazione, alla governance societaria o alla struttura organizzativa. I rischi di processo *strategici* sono stati suddivisi in ulteriori livelli a seconda che si tratti di rischi di natura di business (diritti televisivi, sponsorizzazioni, allocazione risorse, ecc), reputazionali (immagine e *brand*, ecc), di governance/organizzazione (struttura organizzativa, deleghe, gestione del cambiamento, ruolo del CdA, ecc) o di integrità (frodi). I rischi di processo *operativi* sono stati suddivisi in *operations* (gestione prima squadra e Settore Giovanile, gestione medico sanitaria, iniziative commerciali, pricing, gestione del *match day*, contenziosi legali, gestione e manutenzione siti, ecc), reporting gestionale (*budgeting, planning & control*, misurazione delle *performance*, ecc), *information technology* (integrità e sicurezza dei sistemi, adeguatezza strutture IT, ecc). Infine i rischi di natura finanziaria sono stati suddivisi in rischi derivanti dalla fluttuazione dei mercati (tassi di interesse, strumenti finanziari, ecc), liquidità (*cash flow*, costo del capitale, ecc), crediti (insolvenza, concentrazione, ecc). Nell'ambito dei rischi di processo sono periodicamente analizzati e valutati 47 rischi specifici.
- Rischi di *compliance*: eventi legati alla mancata conformità delle attività alla normativa esistente e alla capacità della Società di gestire le novità normative. Tali rischi sono stati suddivisi in informativa finanziaria (T.U.F., legge 262/2005, principi IFRS, normativa fiscale, ecc), normativa di settore (regolamenti F.I.F.A., U.E.F.A., Antidoping, Covisoc, sicurezza stadi, ecc) ed altra normativa (D.lgs. 231/2001, normativa giuslavoristica, ambientale, D. Lgs. 81/2008, *Privacy*, ecc). Nell'ambito dei rischi di *compliance* sono periodicamente analizzati e valutati 12 rischi specifici.

Con particolare riferimento al processo di informativa finanziaria gli obiettivi definiti nel Progetto di *Risk Reporting* sono finalizzati a garantire l'attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informativa stessa.

Tali obiettivi sono conseguibili sia attraverso la definizione di norme ed attività di controllo con riferimento al sistema di controllo interno sul *financial reporting* (Modello di Controllo Contabile *ex lege* n. 262/2005 con annesse procedure interne di riferimento di primo e secondo livello) sia attraverso l'implementazione del suddetto modello di gestione dei rischi.

A tal fine Juventus ha definito formalmente le attività volte ad integrare e razionalizzare il processo di analisi, valutazione periodica e gestione dei rischi nella Politica di *Risk Management & Reporting*. Tale processo consente all'Amministratore Delegato incaricato del Sistema di Controllo Interno ed al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di dare adeguata informativa interna ed esterna. Fornisce, inoltre, l'opportunità al vertice societario di valutare periodicamente i rischi al fine di consentire un adeguato *reporting* e la definizione di strategie basate sul rischio e la definizione di azioni, laddove possibile, volte alla riduzione del rischio.

## **VII.STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

### **7.1 Descrizione del gruppo al quale l'Emittente fa capo**

Alla Data del Prospetto Informativo, la EXOR detiene il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del T.U.F..

EXOR è una delle principali società di investimento europee ed è controllata dalla Giovanni Agnelli e C. S.a.p.az che detiene il 51,16% del capitale sociale e, in particolare, il 59,10% del capitale ordinario, il 39,24% del capitale privilegiato e il 12,36 del capitale di risparmio.

Quotata alla Borsa Italiana con un *Net Asset Value* di circa 9 miliardi di Euro al 30 giugno 2011, EXOR ha sede in Torino, via Nizza n. 250.

EXOR è il maggior azionista del Gruppo Fiat e del Gruppo *Fiat Industrial* e realizza investimenti con un orizzonte temporale di medio-lungo termine, bilanciando rischi e attese di rendimento, in diversi settori, prevalentemente in Europa, Stati Uniti e nei due principali mercati emergenti, Cina e India.

## VIII. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

### 8.1 Immobilizzazioni materiali

#### 8.1.1 Beni immobili dell'Emittente

##### Juventus Stadium

L'8 settembre 2011 è stato inaugurato il nuovo stadio della Società. Per maggiori informazioni sullo Juventus Stadium si rimanda alla Sezione 1, Capitolo V, Paragrafo 5.1. La copertura finanziaria dell'investimento relativo allo Juventus Stadium è assicurata da due contratti di finanziamento, per complessivi Euro 60 milioni, sottoscritti il 20 marzo 2009 (Euro 50 milioni) e il 14 maggio 2010 (Euro 10 milioni) con l'Istituto per il Credito Sportivo, ad oggi interamente erogati. Con riferimento al finanziamento concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo per la costruzione dello Juventus Stadium è stata concessa ipoteca di primo e secondo grado sopra i beni immobili oggetto di proprietà superficiaria a favore dell'Istituto finanziatore per un importo massimo di Euro 120 milioni.

Oltre ai finanziamenti ottenuti dall'Istituto per il Credito Sportivo, l'investimento è stato finanziato attraverso i flussi generati da due operazioni realizzate in precedenti esercizi che di seguito si riassumono:

- Contratto *Sportfive*. Per maggiori informazioni sul contratto *Sportfive* si rimanda alla Sezione 1, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.3;
- Cessione aree commerciali al gruppo Nordiconad. Il 1° dicembre 2009 Juventus ha ceduto ad Ebano S.r.l. (ora San Sisto S.r.l.), società appartenente al gruppo Nordiconad, il ramo d'azienda comprendente parte delle aree acquisite in diritto di superficie dal Comune di Torino, il progetto, i contratti, le autorizzazioni commerciali ed i permessi a costruire inerenti; ciò al fine della realizzazione del centro commerciale adiacente lo Juventus Stadium, denominato "Area 12", aperto al pubblico il 27 ottobre 2011. Il corrispettivo della cessione è stato pari ad Euro 20,25 milioni. Inoltre, nell'ambito degli accordi, San Sisto S.r.l. si è fatta carico degli oneri di urbanizzazione relativi alle aree commerciali per circa Euro 9,1 milioni.

##### Centro Sportivo "Juventus Center"

La Società ha costruito il Centro Sportivo *Juventus Center* sito nel comune di Vinovo (TO), interamente finanziato in forza di un contratto di locazione finanziaria (formula del *lease-back*) stipulato in data 9 luglio 2004. Si rende noto al proposito che:

- il concedente è la società LOCAT S.p.A. (oggi *Unicredit Leasing S.p.A.*), appartenente al gruppo UniCredit;
- l'importo complessivo dell'operazione, inclusi i mobili, gli arredi e le attrezzature, è pari ad Euro 27,6 milioni oltre IVA + interessi;
- la durata della locazione finanziaria sarà pari a 120 mesi dal 1° luglio 2006 (fino al 30 giugno 2016);
- il tasso di interesse contrattualmente previsto è pari al tasso Euribor a tre mesi maggiorato di uno *spread* e soggetto a conguaglio. Coerentemente con la propria politica di gestione dei rischi finanziari e considerato il livello dei tassi di interesse, la Società, a partire dall'esercizio 2009/2010, ha fissato al 3,86% il tasso di interesse attraverso la sottoscrizione di un *Interest Rate Swap* ("IRS");

- il valore di riscatto finale è pari a Euro 7,3 milioni oltre IVA, da corrispondere in data 1 luglio 2016.

### 8.1.2 Beni immobili in locazione

La seguente tabella elenca i principali immobili dei quali la Società ha la disponibilità alla Data del Prospetto Informativo sulla base di contratti di locazione commerciale:

| <b>Proprietario</b>                   | <b>Descrizione dell'immobile</b>                   | <b>Ubicazione</b>                   | <b>Durata contratto</b>      | <b>Titolo</b> |
|---------------------------------------|----------------------------------------------------|-------------------------------------|------------------------------|---------------|
| Beni Stabili S.p.A.(*)                | Palazzina adibita a Sede Sociale/uffici            | Corso Galileo 32 - Ferraris, Torino | 01/07/2005<br>30/06/2017     | Locazione     |
| Tikal R.E. Fund                       | Unità immobiliare adibita a showroom/ biglietteria | Galleria San Federico, 38 - Torino  | 01/09/2009<br>31/08/2015     | Locazione     |
| Falc di Nicoletti Luciana & C. S.n.c. | Capannone ad uso magazzino                         | Candiolo                            | 01/11/2008<br>30/10/2011(**) | Locazione     |

(\*) In data 17 maggio 2007, la Società ha ricevuto comunicazione che l'immobile è stato ceduto da Virgiliocinque S.p.A. a Beni Stabili S.p.A.

(\*\*) Rinnovo in fase di negoziazione.

### 8.1.3 Altre immobilizzazioni materiali

La Società è inoltre proprietaria di attrezzature sportive e sanitarie, di impianti tecnici e di altri beni mobili funzionali allo svolgimento della propria attività utilizzati principalmente presso lo Juventus Stadium, il Centro Sportivo *Juventus Center* e la sede sociale.

## **8.2 Problemi ambientali che possono influire sull'uso delle immobilizzazioni materiali**

Alla Data del Prospetto Informativo, anche in considerazione dell'attività svolta dall'Emittente, non sussistono problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

## **IX. RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA**

Nel presente Capitolo sono fornite le analisi della situazione gestionale e finanziaria dell'Emittente relative al trimestre chiuso al 30 settembre 2011 ed agli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009. Le informazioni finanziarie ed i risultati economici della Società riportati nel presente Capitolo sono stati estratti:

- dalla relazione trimestrale al 30 settembre 2011 dell'Emittente predisposta in accordo all'art. 154-bis T.U.F.;
- dai bilanci di esercizio al 30 giugno 2011, 2010 e 2009 dell'Emittente.

Si segnala che i dati del Conto Economico per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2010, incluso a fini comparativi nel bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2011, sono stati in alcuni casi riclassificati rispetto al conto economico incluso nel bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2010 al fine di permettere la comparabilità dei dati. In particolare sono state oggetto di riclassifica le voci "Diritti radiotelevisivi e proventi media" (Euro -18.953 migliaia), Ricavi da gare (Euro -1.481 migliaia) e "Altri oneri" (Euro +20.434 migliaia) a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa sulla vendita centralizzata dei diritti radiotelevisivi del Campionato di Serie A, che sono ora contabilizzati al netto della cosiddetta componente di mutualità, e dall'eliminazione della mutualità attiva e passiva sui ricavi da gare di Campionato di Serie A.

Al fine di permettere una maggiore comparabilità sono stati riclassificati anche i dati del Conto Economico per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2009 presentati in questo Capitolo del Prospetto Informativo. In particolare sono state oggetto di riclassifica le voci "Diritti radiotelevisivi e proventi media" (Euro -18.187 migliaia), Ricavi da gare (Euro -1.519 migliaia) e "Altri oneri" (Euro +19.706 migliaia).

### **9.1 Situazione finanziaria**

La situazione finanziaria dell'Emittente ed i principali fattori che l'hanno influenzata nel trimestre chiuso al 30 settembre 2011 e negli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009 sono analizzati nella Sezione Prima, Capitolo X, cui si rinvia.

### **9.2 Gestione operativa**

Di seguito sono descritti i principali fattori che hanno influenzato la gestione operativa dell'Emittente nel trimestre chiuso al 30 settembre 2011 e negli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009.

#### **9.2.1 Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'emittente**

La Società opera nel settore del calcio professionistico. L'attività caratteristica della Società consiste nella partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali e nell'organizzazione delle partite. Le fonti di ricavo della Società, derivano principalmente dalle attività di sfruttamento economico dell'evento sportivo, del *brand* Juventus e dell'immagine della Prima Squadra, tra cui le più rilevanti sono le attività di licenza dei diritti televisivi e media, le sponsorizzazioni e l'attività di cessione di spazi pubblicitari.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.

Con riferimento alle informazioni finanziarie ed ai risultati economici esaminati nel presente Capitolo, si precisa che nel periodo compreso tra il 30 giugno 2009 ed il 30 settembre 2011, la Juventus ha sempre partecipato al Campionato di Serie A, ed alla Coppa Italia e ha disputato:

- nella Stagione Sportiva 2009/2010 la fase a gironi della U.E.F.A. *Champions League* e successivamente alcuni turni della U.E.F.A. *Europa League*;
- nella Stagione Sportiva 2010/2011 la fase a gironi della U.E.F.A. *Europa League*;
- nella Stagione Sportiva 2011/2012 la prima squadra non ha disputato competizioni europee.

Inoltre, l'esercizio 2010/2011 si è chiuso con una perdita particolarmente significativa, pari a Euro 95,4 milioni (Euro 11 milioni nell'esercizio precedente) in quanto l'esercizio è stato negativamente influenzato dalla concomitanza di diversi fattori negativi che di seguito si espongono:

- i minori proventi radiotelevisivi incassati dalla vendita centralizzata dei diritti del Campionato e della Coppa Italia sono ammontati a Euro 23,4 milioni;
- la mancata qualificazione alla UEFA *Champions League*, ancorché mitigata dalla partecipazione al *group stage* della UEFA *Europa League*, ha comportato minori ricavi per Euro 20,3 milioni;
- le incentivazioni all'esodo corrisposte a personale tesserato sono ammontate a Euro 12,3 milioni;
- gli accantonamenti effettuati in sede di chiusura del bilancio 2010/2011 per oneri relativi a personale tesserato non rientrante nel nuovo progetto tecnico ammontano a Euro 11,7 milioni;
- le svalutazioni di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori contabilizzate in sede di chiusura del bilancio 2010/2011 ammontano a Euro 12 milioni. Una parte di tali svalutazioni (Euro 6,7 milioni) sono state contabilizzate per allineare il valore residuo dei diritti alle prestazioni di alcuni calciatori ai corrispettivi netti effettivamente percepiti per le cessioni e transazioni avvenute nel corso della prima fase della Campagna Trasferimenti 2011/2012. L'ulteriore svalutazione di Euro 5,3 milioni è stata contabilizzata per azzerare il valore netto contabile del diritto pluriennale alle prestazioni di un calciatore in scadenza di contratto al 30 giugno 2012, e conseguentemente in regime di svincolo dal gennaio 2012, non rientrante nel nuovo progetto tecnico;
- l'accordo transattivo con l'Agenzia delle Entrate ha comportato un onere di Euro 7,4 milioni.

#### 9.2.1.1 Conto economico relativo al trimestre chiuso al 30 settembre 2011

Nella seguente tabella è evidenziato il conto economico relativo al trimestre chiuso al 30 settembre 2011 cui si compara il conto economico del corrispondente periodo dell'esercizio precedente:

| Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale<br>sul totale ricavi | Trimestre al 30 settembre |             |               |             |
|----------------------------------------------------------------------------|---------------------------|-------------|---------------|-------------|
|                                                                            | 2011*                     |             | 2010*         |             |
|                                                                            | %                         |             | %             |             |
| Ricavi da gare                                                             | 5.733                     | 17%         | 2.625         | 5%          |
| Diritti radiotelevisivi e proventi media                                   | 9.178                     | 27%         | 19.342        | 40%         |
| Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità                                    | 10.770                    | 32%         | 9.730         | 20%         |
| Proventi da gestione diritti calciatori                                    | 6.309                     | 19%         | 13.806        | 28%         |
| Altri ricavi                                                               | 1.727                     | 5%          | 3.296         | 7%          |
| <b>Totale ricavi</b>                                                       | <b>33.717</b>             | <b>100%</b> | <b>48.799</b> | <b>100%</b> |

|                                                             |                        |               |                        |               |
|-------------------------------------------------------------|------------------------|---------------|------------------------|---------------|
| Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti | (802)                  | (2%)          | (758)                  | (2%)          |
| Servizi esterni                                             | (8.849)                | (26%)         | (8.494)                | (17%)         |
| Personale tesserato                                         | (30.587)               | (91%)         | (39.622)               | (81%)         |
| Altro personale                                             | (2.330)                | (7%)          | (2.414)                | (5%)          |
| Oneri da gestione diritti calciatori                        | (1.291)                | (4%)          | (5.173)                | (11%)         |
| Altri oneri                                                 | (1.144)                | (3%)          | (868)                  | (2%)          |
| <b>Totale costi operativi</b>                               | <b><u>(45.003)</u></b> | <b>(133%)</b> | <b><u>(57.329)</u></b> | <b>(117%)</b> |
|                                                             |                        |               |                        |               |
| Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori              | (11.625)               | (34%)         | (8.661)                | (18%)         |
| Altri ammortamenti, accantonamenti e rilasci di fondi       | (1.738)                | (5%)          | (447)                  | (1%)          |
| Altri ricavi e oneri non ricorrenti                         | -                      | -             | -                      | -             |
| <b>Risultato operativo</b>                                  | <b><u>(24.649)</u></b> | <b>(73%)</b>  | <b><u>(17.638)</u></b> | <b>(36%)</b>  |
|                                                             |                        |               |                        |               |
| Proventi finanziari                                         | 333                    | 1%            | 419                    | 1%            |
| Oneri finanziari                                            | (1.358)                | (4%)          | (850)                  | (2%)          |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                        | <b><u>(25.675)</u></b> | <b>(76%)</b>  | <b><u>(18.069)</u></b> | <b>(37%)</b>  |
|                                                             |                        |               |                        |               |
| Imposte correnti                                            | (694)                  | (2%)          | (800)                  | (2%)          |
| Imposte differite                                           | 280                    | 1%            | 322                    | 1%            |
| <b>Risultato netto</b>                                      | <b><u>(26.089)</u></b> | <b>(77%)</b>  | <b><u>(18.547)</u></b> | <b>(38%)</b>  |

(\*) Dati non assoggettati a revisione contabile

Di seguito è commentata l'evoluzione registrata nelle principali voci di conto economico nei periodi in oggetto.

Occorre precisare che i dati economici del trimestre chiuso al 30 settembre 2011 sono fortemente influenzati dalla stagionalità tipica del settore di attività, determinata essenzialmente dal calendario degli eventi sportivi e dalla Campagna Trasferimenti dei calciatori. In particolare:

- il calendario degli eventi sportivi, a cui è correlato il riconoscimento a conto economico delle principali voci di ricavo, ha riflessi sull'andamento dei risultati trimestrali in corso di esercizio e sulla loro comparabilità con quelli dei corrispondenti trimestri di esercizi precedenti; ciò in quanto le principali voci di costo non riferibili a singoli eventi sportivi (quali le retribuzioni dei calciatori e gli ammortamenti relativi ai diritti alle prestazioni degli stessi) sono imputati conto economico a quote costanti. In particolare, si segnala che i ricavi per i diritti radiotelevisivi del campionato di calcio di Serie A e della Coppa Italia (la cui commercializzazione è gestita in maniera centralizzata da parte della Lega Nazionale Professionisti Serie A) sono imputati a conto economico ripartendo il totale di competenza, comunicato dalla Lega, in parti uguali in base al numero e alla data di svolgimento delle partite casalinghe;
- la Campagna Trasferimenti dei calciatori, che si svolge nei mesi di luglio e agosto (prima fase) e in gennaio (seconda fase) può determinare effetti economici e patrimoniali significativi a inizio e in corso di Stagione.

Anche l'andamento patrimoniale-finanziario della Società a livello trimestrale risente della stagionalità delle componenti economiche; inoltre, alcune voci di ricavo presentano una manifestazione finanziaria (incasso) diversa rispetto alla competenza economica.

Di seguito si riporta un commento delle principali voci di conto economico:

#### *Ricavi da gare*

I ricavi da gare passano da Euro 2.625 migliaia a Euro 5.733 migliaia, con una variazione in aumento di Euro 3.108 migliaia (+118%). La variazione è imputabile principalmente ai maggiori ricavi da abbonamenti (Euro +481 migliaia), a ricavi relativi alla cerimonia di apertura del nuovo stadio (Euro +1.231 migliaia), a ingaggi per gare amichevoli (Euro +1.278 migliaia) ai servizi aggiuntivi alle gare (Euro +292 migliaia). Tali effetti sono parzialmente compensati da minori ricavi per la vendita di biglietti per competizioni U.E.F.A. (Euro -519 migliaia).

#### *Diritti radiotelevisivi e proventi media*

I diritti radiotelevisivi e proventi media passano da Euro 19.342 migliaia a Euro 9.178 migliaia, con una variazione in diminuzione di Euro 10.164 (-53%), imputabile principalmente all'assenza dalle competizioni U.E.F.A. (Euro -1.226 migliaia) e, soprattutto, al minor valore complessivo dei ricavi di competenza Juventus per il 2011/2012 rispetto al dato provvisorio relativo al 2010/2011 che era stato utilizzato in attesa della definizione dei criteri di riparto dei proventi derivanti dalla vendita centralizzata dei diritti media per il campionato da parte della Lega Nazionale Professionisti Serie A, nonché al minor numero di gare casalinghe disputate nel periodo (Euro -8.937 migliaia).

#### *Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità*

I ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità passano da Euro 9.730 migliaia a Euro 10.770 migliaia. Ammontano a Euro 10.770 migliaia, in aumento di Euro 1.040 migliaia (+11%), principalmente per effetto di maggiori ricavi derivanti da sponsorizzazioni (Euro +356 migliaia) incluso il minimo garantito per la titolazione del nuovo stadio (c.d. "naming right") e royalties (Euro +419 migliaia).

#### *Proventi da gestione diritti calciatori*

|                                                                     | <b>Trimestre al 30 settembre</b> |               |
|---------------------------------------------------------------------|----------------------------------|---------------|
|                                                                     | <b>2011*</b>                     | <b>2010*</b>  |
| <i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>                          |                                  |               |
| Plusvalenze da cessione diritti calciatori                          | 2.465                            | 2.799         |
| Plusvalenze da cessione compartecipazione su diritti calciatori     | 3.478                            | 5.318         |
| Plusvalenze da cessione diritti calciatori già in compartecipazione | -                                | 5.415         |
| Ricavi per cessione temporanea diritti calciatori                   | 366                              | 274           |
| <b>Totale proventi da gestione diritti calciatori</b>               | <b>6.309</b>                     | <b>13.806</b> |

(\*) Dati non assoggettati a revisione contabile

I proventi da gestione diritti calciatori passano da Euro 13.806 migliaia a Euro 6.309 migliaia, con una variazione in diminuzione di Euro 7.497 migliaia (-54%) derivante dalle operazioni effettuate nel corso della campagna trasferimenti 2011/2012.

#### *Servizi esterni*

| <b>Trimestre al 30 settembre</b> |              |
|----------------------------------|--------------|
| <b>2011*</b>                     | <b>2010*</b> |

*Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sul totale ricavi*

|                                                  |              | %          |              | %          |
|--------------------------------------------------|--------------|------------|--------------|------------|
| Spese di trasporto, accoglienza, soggiorno, ecc. | 4.262        | 13%        | 1.934        | 4%         |
| Canoni e affitti                                 | 767          | 2%         | 850          | 2%         |
| Assicurazioni                                    | 603          | 2%         | 1.184        | 2%         |
| Consulenze                                       | 596          | 2%         | 771          | 2%         |
| Emolumenti a CdA e organi sociali                | 574          | 2%         | 315          | 1%         |
| Produzioni audio e video                         | 378          | 1%         | 247          | 1%         |
| Manutenzioni                                     | 295          | 1%         | 399          | 1%         |
| Utenze                                           | 203          | 1%         | 211          | -          |
| Gestione impianti                                | 170          | 1%         | 273          | 1%         |
| Compensi a consulenti sportivi                   | 152          | -          | 151          | -          |
| Rete distribuzione e vendita biglietti           | 136          | -          | 72           | -          |
| Rimborsi spese                                   | 84           | -          | 127          | -          |
| Spazi pubblicitari sui media                     | 66           | -          | 1.090        | 2%         |
| Spese legali e notarili                          | 23           | -          | 448          | 1%         |
| Altri                                            | 540          | 2%         | 422          | 1%         |
| <b>Totale servizi esterni</b>                    | <b>8.849</b> | <b>26%</b> | <b>8.494</b> | <b>17%</b> |

(\*) Dati non assoggettati a revisione contabile

Il totale costo per servizi esterni, nel primo trimestre dell'esercizio 2011/2012, registra un aumento sia in valore assoluto (Euro +355 migliaia), sia in termini di incidenza percentuale sui ricavi, con un incremento di 9 punti percentuali. La voce "Spese di trasporto, sicurezza e accoglienza, soggiorno, ecc." include gran parte dei costi sostenuti per l'organizzazione della cerimonia inaugurale del nuovo stadio.

#### *Personale tesserato*

| <i>Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sul totale ricavi</i> | <b>Trimestre al 30 settembre</b> |            |               |            |
|--------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|------------|---------------|------------|
|                                                                                | <b>2011*</b>                     |            | <b>2010*</b>  |            |
|                                                                                |                                  | %          |               | %          |
| Retribuzioni                                                                   | 26.638                           | 79%        | 27.141        | 56%        |
| Premi variabili                                                                | 5                                | -          | 224           | -          |
| Incentivazioni all'esodo                                                       | 3.009                            | 9%         | 11.172        | 23%        |
| Contributi                                                                     | 435                              | 1%         | 377           | 1%         |
| Collaboratori coordinati a progetto e relativi contributi                      | 336                              | 1%         | 411           | 1%         |
| Borse di studio                                                                | 50                               | -          | 98            | -          |
| T.F.R. tesserati                                                               | 44                               | -          | 36            | -          |
| Altri oneri                                                                    | 70                               | -          | 163           | -          |
| <b>Totale personale tesserato</b>                                              | <b>30.587</b>                    | <b>91%</b> | <b>39.622</b> | <b>81%</b> |

(\*) Dati non assoggettati a revisione contabile

Gli oneri per il personale tesserato passano da Euro 39.622 migliaia a Euro 30.587 migliaia, con una variazione in diminuzione in valore assoluto di Euro 9.035 migliaia e un incremento in termini di incidenza percentuale sul totale ricavi (più 10 punti percentuali). Tale variazione è imputabile principalmente alla diminuzione delle incentivazioni all'esodo corrisposte nel periodo rispetto a quelle erogate al 30 settembre 2010 (per complessivi Euro -8.163 migliaia).

### *Oneri da gestione diritti calciatori*

|                                                                                | Trimestre al 30 settembre |           |              |            |
|--------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|-----------|--------------|------------|
|                                                                                | 2011*                     |           | 2010*        |            |
| <i>Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sul totale ricavi</i> |                           | %         |              | %          |
| Oneri accessori su diritti pluriennali calciatori non capitalizzati            | 876                       | 3%        | 2.488        | 5%         |
| Minusvalenze da cessione compartecipazione su diritti calciatori               | 213                       | 1%        | 41           | -          |
| Minusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie                   | 82                        | -         | 124          | -          |
| Oneri per acquisto temporaneo diritti calciatori                               | 79                        | -         | 1.627        | 3%         |
| Minusvalenze da cessione diritti calciatori già in compartecipazione           | 39                        | -         | 1            | -          |
| Minusvalenze da cessione diritti calciatori                                    | 2                         | -         | 867          | 2%         |
| Altri oneri                                                                    | -                         | -         | 25           | -          |
| <b>Totale servizi esterni</b>                                                  | <b>1.291</b>              | <b>4%</b> | <b>5.173</b> | <b>11%</b> |

(\*) Dati non assoggettati a revisione contabile

Gli oneri da gestione diritti calciatori passano da Euro 5.173 migliaia e Euro 1.291 migliaia, con una riduzione sia in valore assoluto (Euro-3.882 migliaia), sia in termini di incidenza percentuale sul totale ricavi (meno 7 punti percentuali).

### *Ammortamenti e svalutazioni dei diritti calciatori*

Gli ammortamenti dei diritti calciatori passano da Euro 8.661 migliaia al 30 settembre 2010 a Euro 11.625 migliaia, con un incremento di Euro 2.964 migliaia (34%). L'incremento è conseguenza degli investimenti/disinvestimenti effettuati nel corso della prima fase della Campagna Trasferimenti 2011/22.

### *Altri ammortamenti, accantonamenti e rilasci di fondi*

Passano da Euro 447 migliaia a Euro 1.738 migliaia, con un incremento di Euro 1.291 migliaia, per effetto principalmente degli ammortamenti relativi al nuovo stadio di proprietà e annessi impianti, attrezzature e arredi (Euro +1.169 migliaia) e a maggiori accantonamenti al fondo rischi su crediti (Euro +122 migliaia).

### 9.2.1.2 Conti economici relativi agli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009

Nella seguente tabella sono evidenziati i conti economici relativi agli esercizi 2011, 2010 e 2009:

| <i>Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale</i> | Esercizio al 30 giugno |     |         |     |         |     |
|--------------------------------------------------------------|------------------------|-----|---------|-----|---------|-----|
|                                                              | 2011                   |     | 2010    |     | 2009    |     |
|                                                              |                        | %   |         | %   |         | %   |
| Ricavi da gare                                               | 11.552                 | 7%  | 16.990  | 8%  | 16.917  | 8%  |
| Diritti radiotelevisivi e proventi media                     | 88.711                 | 52% | 132.484 | 60% | 132.164 | 60% |
| Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità                      | 43.270                 | 25% | 45.678  | 21% | 46.133  | 21% |
| Proventi da gestione diritti calciatori                      | 18.239                 | 10% | 14.665  | 7%  | 17.271  | 8%  |
| Altri ricavi                                                 | 10.294                 | 6%  | 9.915   | 4%  | 8.243   | 3%  |

|                                                             |                  |               |                  |              |                  |              |
|-------------------------------------------------------------|------------------|---------------|------------------|--------------|------------------|--------------|
| <b>Totale ricavi</b>                                        | <b>172.066</b>   | <b>100%</b>   | <b>219.732</b>   | <b>100%</b>  | <b>220.728</b>   | <b>100%</b>  |
| Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti | (2.398)          | (1%)          | (2.247)          | (1%)         | (2.300)          | (1%)         |
| Servizi esterni                                             | (33.569)         | (20%)         | (27.265)         | (12%)        | (27.790)         | (13%)        |
| Personale tesserato                                         | (126.921)        | (74%)         | (127.035)        | (58%)        | (129.286)        | (59%)        |
| Altro personale                                             | (12.733)         | (7%)          | (11.168)         | (5%)         | (8.478)          | (4%)         |
| Oneri da gestione diritti calciatori                        | (16.171)         | (9%)          | (3.422)          | (2%)         | (2.272)          | (1%)         |
| Altri oneri                                                 | (4.506)          | (3%)          | (4.918)          | (2%)         | (4.347)          | (2%)         |
| <b>Totale costi operativi</b>                               | <b>(196.298)</b> | <b>(114%)</b> | <b>(176.055)</b> | <b>(80%)</b> | <b>(174.473)</b> | <b>(79%)</b> |
| Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori              | (46.745)         | (27%)         | (39.487)         | (18%)        | (28.039)         | (13%)        |
| Altri ammortamenti, accantonamenti e rilasci di fondi       | (13.813)         | (8%)          | (2.104)          | (1%)         | (4.338)          | (2%)         |
| Altri ricavi e oneri non ricorrenti                         | (7.365)          | (4%)          | 3.134            | 1%           | -                | -            |
| <b>Risultato operativo</b>                                  | <b>(92.155)</b>  | <b>(54%)</b>  | <b>5.220</b>     | <b>2%</b>    | <b>13.878</b>    | <b>6%</b>    |
| Proventi finanziari                                         | 1.267            | 1%            | 3.584            | 2%           | 4.186            | 2%           |
| Oneri finanziari                                            | (2.879)          | (2%)          | (6.728)          | (3%)         | (4.657)          | (2%)         |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                        | <b>(93.767)</b>  | <b>(54%)</b>  | <b>2.076</b>     | <b>1%</b>    | <b>13.407</b>    | <b>6%</b>    |
| Imposte correnti                                            | (2.766)          | (2%)          | (5.545)          | (3%)         | (5.518)          | (2%)         |
| Imposte differite                                           | 1.119            | 1%            | (7.499)          | (3%)         | (1.307)          | (1%)         |
| <b>Risultato netto</b>                                      | <b>(95.414)</b>  | <b>(55%)</b>  | <b>(10.968)</b>  | <b>(5%)</b>  | <b>6.582</b>     | <b>3%</b>    |

Di seguito è commentata l'evoluzione registrata nelle principali voci di conto economico nel periodo 1 luglio 2009 – 30 giugno 2011.

#### *Ricavi da gare*

##### **Confronto 2011 vs 2010**

I ricavi da gare passano da Euro 16.990 migliaia a Euro 11.552 migliaia, con una variazione in diminuzione di Euro 5.438 migliaia (-32%). La variazione è imputabile principalmente all'effetto dei minori ingaggi per gare amichevoli (Euro -3.219 migliaia), dei minori ricavi da abbonamenti (Euro -1.766 migliaia), dei minori ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le competizioni U.E.F.A. (Euro -536 migliaia), effetti parzialmente compensati dai maggiori ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le gare casalinghe di Campionato e di Coppa Italia.

##### **Confronto 2010 vs 2009**

I ricavi da gare aumentano di Euro 73 migliaia, principalmente per effetto dei maggiori ricavi da abbonamenti (Euro 1.139 migliaia) e dei maggiori ingaggi per gare amichevoli (Euro 2.572 migliaia), parzialmente compensati da minori ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le gare casalinghe nelle competizioni U.E.F.A. (Euro -1.780 migliaia), da minori ricavi derivanti dalla

vendita di biglietti per le gare casalinghe di Coppa Italia ed altre gare (Euro -1.040 migliaia), al netto di altre variazioni minori per Euro -818 migliaia.

#### *Diritti radiotelevisivi e proventi media*

| <i>Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sul totale ricavi</i> | <b>Esercizio al 30 giugno</b> |            |                |            |                |            |
|--------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|------------|----------------|------------|----------------|------------|
|                                                                                | <b>2011</b>                   |            | <b>2010</b>    |            | <b>2009</b>    |            |
|                                                                                |                               | <b>%</b>   |                | <b>%</b>   |                | <b>%</b>   |
| Proventi da cessione diritti media                                             | 86.791                        | 50%        | 110.236        | 50%        | 110.061        | 50%        |
| Proventi competizioni UEFA                                                     | 1.920                         | 1%         | 22.248         | 10%        | 22.103         | 10%        |
| <b>Totale diritti radiotelevisivi e proventi media</b>                         | <b>88.711</b>                 | <b>52%</b> | <b>132.484</b> | <b>60%</b> | <b>132.164</b> | <b>60%</b> |

#### **Confronto 2011 vs 2010**

I diritti radiotelevisivi e proventi media passano da Euro 132.484 migliaia a Euro 88.711 migliaia, con una variazione in diminuzione di Euro 43.773 migliaia, attribuibile per Euro -23.445 migliaia ai minori proventi da cessione diritti media registrati a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa sulla vendita centralizzata dei diritti e per Euro -20.328 migliaia ai minori proventi da competizioni U.E.F.A..

#### **Confronto 2010 vs 2009**

I diritti radiotelevisivi e proventi media passano da Euro 132.164 migliaia a Euro 132.484 migliaia, con una variazione in aumento di Euro 320 migliaia, restando in linea con il precedente esercizio sia in valore assoluto, sia in termini di incidenza percentuale sul totale ricavi.

#### *Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità*

| <i>Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sul totale ricavi</i> | <b>Esercizio al 30 giugno</b> |            |               |            |               |            |
|--------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|------------|---------------|------------|---------------|------------|
|                                                                                | <b>2011</b>                   |            | <b>2010</b>   |            | <b>2009</b>   |            |
|                                                                                |                               | <b>%</b>   |               | <b>%</b>   |               | <b>%</b>   |
| Ricavi da sponsorizzazioni                                                     | 36.893                        | 21%        | 41.234        | 19%        | 40.492        | 18%        |
| Premi legati ai risultati sportivi                                             | -                             | -          | 1.400         | 1%         | 2.675         | 1%         |
| Royalties                                                                      | 5.235                         | 3%         | 1.203         | 1%         | 1.183         | 1%         |
| Pubblicità                                                                     | 606                           | -          | 1.211         | 1%         | 1.424         | 1%         |
| Diritti di immagine calciatori                                                 | 536                           | -          | 630           | -          | 359           | -          |
| <b>Totale ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità</b>                          | <b>43.270</b>                 | <b>25%</b> | <b>45.678</b> | <b>21%</b> | <b>46.133</b> | <b>21%</b> |

#### **Confronto 2011 vs 2010**

Nel periodo i ricavi da sponsorizzazione e pubblicità passano da Euro 45.678 migliaia a Euro 43.270 migliaia, con una variazione in diminuzione pari a Euro 2.408 migliaia (-5,3%). La variazione registrata nell'esercizio è attribuibile ai minori proventi derivanti da contratti di sponsorizzazione (Euro -4.341 migliaia), dall'assenza dei ricavi di sponsorizzazione variabile legati ai risultati sportivi (Euro -1.400 migliaia), dei minori ricavi di pubblicità (Euro -605 migliaia), dei minori ricavi legati ai diritti di immagine dei giocatori (Euro -94 migliaia), effetti compensati da maggiori royalties (Euro +4.032 migliaia) principalmente legate all'utilizzo delle immagini della Library Juventus.

#### **Confronto 2010 vs 2009**

I ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità, nel 2010, registrano una diminuzione di Euro 455 migliaia, passando da Euro 46.133 migliaia a Euro 45.678 migliaia principalmente per via dei

minori premi legati ai risultati sportivi (Euro -1.275 migliaia), effetti compensati da maggiori ricavi da sponsorizzazioni (Euro +742 migliaia) e da altre variazioni minori (Euro +78 migliaia).

*Proventi da gestione diritti calciatori*

| <i>Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sul totale ricavi</i> | <b>Esercizio al 30 giugno</b> |            |               |           |               |           |
|--------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|------------|---------------|-----------|---------------|-----------|
|                                                                                | <b>2011</b>                   |            | <b>2010</b>   |           | <b>2009</b>   |           |
|                                                                                |                               | <b>%</b>   |               | <b>%</b>  |               | <b>%</b>  |
| Plusvalenze da cessione diritti calciatori                                     | 2.799                         | 2%         | 8.235         | 4%        | 4.024         | 2%        |
| Plusvalenze da cessione compartecipazione su diritti calciatori                | 5.318                         | 3%         | 5.099         | 2%        | 8.690         | 4%        |
| Plusvalenze da cessione diritti calciatori già in compartecipazione            | 7.914                         | 5%         | 205           | -         | 3.144         | 1%        |
| Ricavi per cessione temporanea diritti calciatori                              | 1.687                         | 1%         | 1.000         | -         | 1.365         | 1%        |
| Altri ricavi                                                                   | 521                           | -          | 126           | -         | 48            | -         |
| <b>Totale proventi da gestione diritti calciatori</b>                          | <b>18.239</b>                 | <b>11%</b> | <b>14.665</b> | <b>7%</b> | <b>17.271</b> | <b>8%</b> |

**Confronto 2011 vs 2010**

I proventi da gestione diritti calciatori, riferiti agli effetti delle operazioni concluse nel corso della Campagna Trasferimenti 2010/2011, registrano rispetto all'esercizio precedente un incremento in valore assoluto per Euro 3.574 migliaia (+24%) e, in termini di incidenza percentuale sul totale ricavi, pari a 4 punti percentuali. La variazione positiva per Euro 3.574 migliaia è relativa principalmente alle maggiori plusvalenze registrate su cessioni diritti calciatori già in compartecipazione (Euro +7.709 migliaia) e ai maggiori ricavi per cessione temporanea diritti calciatori (Euro +687 migliaia), parzialmente compensati da minori plusvalenze su cessione diritti calciatori (Euro -5.436 migliaia).

**Confronto 2010 vs 2009**

I proventi da gestione diritti calciatori, che originano dalle cessioni effettuate nel corso della Campagna Trasferimenti 2009/2010, presentano rispetto all'esercizio precedente una diminuzione in valore assoluto pari ad Euro 2.606 migliaia (-15%). La variazione è generata principalmente dall'effetto combinato della diminuzione delle plusvalenze da cessione compartecipazione su diritti calciatori e dei ricavi per cessione temporanea e dall'incremento delle plusvalenze da cessione diritti calciatori.

*Altri ricavi*

**Confronto 2011 vs 2010**

Gli altri ricavi passano da Euro 9.915 migliaia, al 30 giugno 2010, a Euro 10.294, al 30 giugno 2011, con un incremento pari a Euro 379 migliaia (+3,8%). La variazione netta di periodo è dovuta ai risultati dell'iniziativa commerciale "Accendi una stella" (Euro +1.257 migliaia), ai maggiori contributi dalla Lega Nazionale Professionisti (Euro +921 migliaia), effetti compensati da minori indennizzi assicurativi (Euro -1.409 migliaia) e da altre variazioni minori (Euro -390 migliaia).

**Confronto 2010 vs 2009**

Gli altri ricavi passano da Euro 8.243 migliaia, al 30 giugno 2009, a Euro 9.915 migliaia, al 30 giugno 2010. L'incremento di Euro 1.672 migliaia è dovuto principalmente alla cessione dei diritti di prima negoziazione e prelazione relativi a taluni diritti audiovisivi (Euro + 3.000 migliaia),

parzialmente compensati da minori indennizzi assicurativi incassati nel periodo in esame rispetto all'esercizio precedente (Euro -1.484 migliaia).

#### *Servizi esterni*

| <i>Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sul totale ricavi</i> | <b>Esercizio al 30 giugno</b> |            |               |            |               |            |
|--------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|------------|---------------|------------|---------------|------------|
|                                                                                | <b>2011</b>                   |            | <b>2010</b>   |            | <b>2009</b>   |            |
|                                                                                |                               | <b>%</b>   |               | <b>%</b>   |               | <b>%</b>   |
| Spese di trasporto, accoglienza, soggiorno, ecc.                               | 7.416                         | 4%         | 6.717         | 3%         | 6.757         | 3%         |
| Assicurazioni                                                                  | 3.814                         | 2%         | 4.351         | 2%         | 4.037         | 2%         |
| Canoni e affitti                                                               | 3.521                         | 2%         | 3.041         | 1%         | 3.240         | 1%         |
| Emolumenti al Consiglio di Amministrazione e altri organi sociali              | 3.507                         | 2%         | 1.581         | 1%         | 2.588         | 1%         |
| Consulenze                                                                     | 2.433                         | 1%         | 2.495         | 1%         | 2.438         | 1%         |
| Spazi pubblicitari sui media                                                   | 1.956                         | 1%         | 169           | 0%         | 60            | 0%         |
| Spese legali e notarili                                                        | 1.559                         | 1%         | 2.010         | 1%         | 1.800         | 1%         |
| Produzioni audio e video                                                       | 1.524                         | 1%         | 345           | 0%         | 203           | 0%         |
| Manutenzioni                                                                   | 1.515                         | 1%         | 1.459         | 1%         | 1.575         | 1%         |
| Utenze                                                                         | 1.314                         | 1%         | 841           | 0%         | 743           | 0%         |
| Gestione impianti                                                              | 1.197                         | 1%         | 1.187         | 1%         | 1.340         | 1%         |
| Compensi a consulenti sportivi                                                 | 713                           | 0%         | 466           | 0%         | 617           | 0%         |
| Rete distribuzione e vendita biglietti                                         | 613                           | 0%         | 516           | 0%         | 729           | 0%         |
| Rimborsi spese                                                                 | 477                           | 0%         | 477           | 0%         | 415           | 0%         |
| Altri                                                                          | 2.010                         | 1%         | 1.610         | 1%         | 1.248         | 1%         |
| <b>Totale servizi esterni</b>                                                  | <b>33.569</b>                 | <b>20%</b> | <b>27.265</b> | <b>12%</b> | <b>27.790</b> | <b>13%</b> |

#### **Confronto 2011 vs 2010**

Il totale costi per servizi esterni, nel 2011, registra un aumento sia in valore assoluto (Euro +6.304 migliaia), sia in termini di incidenza percentuale sul totale ricavi, con un incremento di 8 punti percentuali.

Di seguito si riporta l'analisi delle principali voci che hanno originato il suddetto andamento:

- gli emolumenti al Consiglio di Amministrazione e altri organi sociali aumentano per Euro 1.926 migliaia;
- gli acquisti di spazi pubblicitari aumentano per Euro 1.787 migliaia;
- le spese per produzioni audio e video delle gare in casa aumentano per Euro 1.179 migliaia;
- altre variazioni minori nette per Euro 1.412 migliaia.

#### **Confronto 2010 vs 2009**

I costi per servizi esterni si riducono nel periodo per Euro 525 migliaia, rimanendo pressoché costanti in termini di incidenza sul totale ricavi. La riduzione del periodo si origina principalmente per effetto della diminuzione degli emolumenti agli amministratori (Euro -1.007 migliaia), al netto dell'aumento delle spese legali e notarili (Euro +210 migliaia), delle spese per servizi di sicurezza ed accoglienza (Euro +218 migliaia) e di altre variazioni minori.

#### *Personale tesserato*

| <i>Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale</i> | <b>Esercizio al 30 giugno</b> |
|--------------------------------------------------------------|-------------------------------|
|--------------------------------------------------------------|-------------------------------|

| <i>sul totale ricavi</i>                                      | <b>2011</b>   |           | <b>2010</b>   |           | <b>2009</b>   |           |
|---------------------------------------------------------------|---------------|-----------|---------------|-----------|---------------|-----------|
|                                                               | <b>%</b>      |           | <b>%</b>      |           | <b>%</b>      |           |
|                                                               | 105.12        | 61        | 114.24        | 52        | 105.50        | 48        |
| Retribuzioni                                                  | 5             | %         | 6             | %         | 4             | %         |
| Premi variabili                                               | 4.346         | 3%        | 1.144         | 1%        | 11.778        | 5%        |
| Incentivazioni all'esodo                                      | 12.298        | 7%        | 4.540         | 2%        | 6.743         | 3%        |
| Contributi                                                    | 2.064         | 1%        | 1.807         | 1%        | 1.854         | 1%        |
| Collaboratori coordinati e continuativi e relativi contributi | 1.804         | 1%        | 1.955         | 1%        | 2.229         | 1%        |
| Borse di studio                                               | 600           | -         | 964           | -         | 944           | -         |
| TFR tesserati                                                 | 144           | -         | 120           | -         | 67            | -         |
| Altri oneri                                                   | 540           | -         | 2.259         | 1%        | 167           | -         |
|                                                               | <b>126.92</b> | <b>74</b> | <b>127.03</b> | <b>58</b> | <b>129.28</b> | <b>59</b> |
| <b>Totale personale tesserato</b>                             | <b>1</b>      | <b>%</b>  | <b>5</b>      | <b>%</b>  | <b>6</b>      | <b>%</b>  |

### **Confronto 2011 vs 2010**

I costi per personale tesserato passano da Euro 127.035 migliaia a Euro 126.921 migliaia, evidenziando un decremento di Euro 114 migliaia e un incremento di 16 punti percentuali in termini di incidenza sul totale ricavi.

Tale scostamento è frutto dell'effetto combinato dei seguenti principali fenomeni: minori compensi relativi ai nuovi contratti stipulati con i calciatori acquisiti nel corso della Campagna Trasferimenti 2010/2011 (Euro – 9.121 migliaia), maggiori compensi relativi agli incentivi all'esodo riconosciuti a calciatori in uscita (Euro +7.758 migliaia) e da maggiori compensi relativi ad altro personale tesserato (Euro +1.249 migliaia).

### **Confronto 2010 vs 2009**

I costi per personale tesserato passano da Euro 129.286 migliaia a Euro 127.035 migliaia, evidenziando una riduzione in valore assoluto di Euro 2.251 migliaia (-1,7%) e rimanendo pressoché costanti in termini di incidenza sul totale ricavi.

Principalmente tale scostamento è frutto dell'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- minori compensi per premi variabili riconosciuti a calciatori e tecnici per Euro 10.634 migliaia;
- minori compensi a tesserati in uscita per Euro 2.203 migliaia;
- maggiori compensi contrattuali dovuti alla rinegoziazione dei contratti di prestazione sportiva di alcuni calciatori e ai nuovi contratti stipulati con i calciatori acquisiti nel corso della Campagna Trasferimenti 2009/2010 per Euro 8.742 migliaia;

Nella tabella seguente è evidenziato l'organico medio del personale tesserato, per gli esercizi in oggetto:

|                                 | <b>Esercizio al 30 giugno</b> |             |             |
|---------------------------------|-------------------------------|-------------|-------------|
|                                 | <b>2011</b>                   | <b>2010</b> | <b>2009</b> |
| <i>Valori espressi in unità</i> |                               |             |             |
| Calciatori                      | 48                            | 41          | 41          |
| Allenatori                      | 8                             | 10          | 10          |
| Altro personale tecnico         | 12                            | 9           | 8           |
| <b>Totale</b>                   | <b>68</b>                     | <b>60</b>   | <b>59</b>   |

### *Altro personale*

| <i>Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sul totale ricavi</i> | <b>Esercizio al 30 giugno</b> |          |              |          |             |          |
|--------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|----------|--------------|----------|-------------|----------|
|                                                                                | <b>2011</b>                   |          | <b>2010</b>  |          | <b>2009</b> |          |
|                                                                                | <b>%</b>                      |          | <b>%</b>     |          | <b>%</b>    |          |
|                                                                                |                               |          |              |          | 4.45        |          |
| Retribuzioni                                                                   | 6.247                         | 4%       | 5.329        | 2%       | 5           | 2%       |
|                                                                                |                               |          |              |          | 1.47        |          |
| Premi variabili                                                                | 1.493                         | 1%       | 1.468        | 1%       | 9           | 1%       |
|                                                                                |                               |          |              |          | 1.67        |          |
| Contributi                                                                     | 2.302                         | 1%       | 1.960        | 1%       | 3           | 1%       |
| Collaboratori coordinati e continuativi e relativi contributi                  | 401                           | -        | 218          | -        | 100         | -        |
| Borse di studio                                                                | 30                            | -        | 18           | -        | 14          | -        |
| TFR altro personale                                                            | 565                           | -        | 545          | -        | 425         | -        |
| Altri oneri                                                                    | 1.695                         | 1%       | 1.630        | 1%       | 332         | -        |
|                                                                                | <b>12.73</b>                  | <b>7</b> | <b>11.16</b> | <b>5</b> | <b>8.47</b> | <b>4</b> |
| <b>Totale altro personale</b>                                                  | <b>3</b>                      | <b>%</b> | <b>8</b>     | <b>%</b> | <b>8</b>    | <b>%</b> |

### **Confronto 2011 vs 2010**

I costi per altro personale passano da Euro 11.168 migliaia a Euro 12.733 migliaia, evidenziando un incremento in valore assoluto di Euro 1.565 migliaia e un incremento di 2 punti percentuali in termini di incidenza sul totale ricavi. L'incremento registrato nel periodo deriva principalmente dall'incremento dell'organico impiegato nel progetto del nuovo stadio.

### **Confronto 2010 vs 2009**

I costi per altro personale passano da Euro 8.478 migliaia a Euro 11.168 migliaia, con un incremento in valore assoluto pari a Euro 2.690 migliaia e un incremento di 1 punto percentuale in termini di incidenza sul totale ricavi. La voce si incrementa per effetto principalmente degli oneri relativi alle transazioni con il personale in uscita (Euro +1.114 migliaia) iscritti tra gli altri oneri del personale, e dei maggiori costi originatisi a seguito dell'incremento dell'organico dovuto, in particolare, all'investimento relativo al nuovo stadio.

Nella tabella seguente è evidenziato l'organico medio dell'altro personale, per gli esercizi in oggetto:

| <i>Valori espressi in unità</i> | <b>Esercizio al 30 giugno</b> |             |             |
|---------------------------------|-------------------------------|-------------|-------------|
|                                 | <b>2011</b>                   | <b>2010</b> | <b>2009</b> |
|                                 |                               |             |             |
| Dirigenti                       | 11                            | 12          | 11          |
| Quadri                          | 12                            | 10          | 8           |
| Impiegati                       | 69                            | 59          | 55          |
| Operai                          | 5                             | 4           | 4           |
| <b>Totale</b>                   | <b>97</b>                     | <b>85</b>   | <b>78</b>   |

### *Oneri da gestione diritti calciatori*

| <i>Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sul totale ricavi</i> | <b>Esercizio al 30 giugno</b> |             |             |
|--------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-------------|-------------|
|                                                                                | <b>2011</b>                   | <b>2010</b> | <b>2009</b> |
|                                                                                | <b>%</b>                      | <b>%</b>    | <b>%</b>    |

|                                                                                      |               |           |              |           |              |           |
|--------------------------------------------------------------------------------------|---------------|-----------|--------------|-----------|--------------|-----------|
| Oneri per acquisto temporaneo diritti calciatori                                     | 12.310        | 7%        | 1.146        | 1%        | 750          | -         |
| Oneri accessori su diritti pluriennali calciatori non capitalizzati                  | 2.548         | 1%        | 1.415        | 1%        | 1.240        | 1%        |
| Minusvalenza da cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori         | 1.157         | 1%        | 65           | -         | 38           | -         |
| Minusvalenze da cessione diritti pluriennali dei calciatori in compartecipazione     | 41            | -         | 65           | -         | -            | -         |
| Minusvalenze da cessione diritti pluriennali dei calciatori già in compartecipazione | 1             | -         | 686          | -         | 125          | -         |
| Altri oneri                                                                          | 114           | -         | 45           | -         | 119          | -         |
| <b>Totale oneri da gestione diritti calciatori</b>                                   | <b>16.171</b> | <b>9%</b> | <b>3.422</b> | <b>2%</b> | <b>2.272</b> | <b>1%</b> |

### **Confronto 2011 vs 2010**

Gli oneri da gestione diritti calciatori passano da Euro 3.422 migliaia a Euro 16.171 migliaia, con un incremento in valore assoluto di Euro 12.749 migliaia e una crescita di 7 punti percentuali in termini di incidenza sul totale ricavi. La consistente variazione in aumento della voce è attribuibile al maggior ricorso, nell'esercizio in esame, all'acquisto temporaneo di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (Euro + 11.164 migliaia), in particolare con riferimento ai calciatori Quagliarella, Pepe, Matri e Motta.

### **Confronto 2010 vs 2009**

Gli oneri da gestione diritti calciatori passano da euro 2.272 migliaia a Euro 3.422 migliaia, con un incremento in valore assoluto di Euro 1.150 migliaia. L'incidenza in termini percentuali sul totale ricavi è pressoché costante. La variazione di periodo è attribuibile principalmente alle maggiori minusvalenze da cessione diritti pluriennali calciatori già in compartecipazione (Euro +561 migliaia), attribuibili alla decadenza dei diritti relativi ai calciatori Guzman e Volpato, e a maggiori oneri per acquisto temporaneo di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (Euro +396 migliaia).

### **Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori**

| Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sul totale ricavi | Esercizio al 30 giugno |           |              |           |              |           |
|-------------------------------------------------------------------------|------------------------|-----------|--------------|-----------|--------------|-----------|
|                                                                         | 2011                   |           | 2010         |           | 2009         |           |
|                                                                         | %                      |           | %            |           | %            |           |
| <b>Ammortamento</b>                                                     | -                      | -         | -            | -         | -            | -         |
|                                                                         | 34.27                  |           | 33.48        |           | 27.82        |           |
| Calciatori professionisti                                               | 3                      | 20%       | 2            | 15%       | 8            | 13%       |
| Calciatori in compartecipazione                                         | 378                    | -         | -            | -         | -            | -         |
| Giovani di serie                                                        | 89                     | -         | 169          | -         | 211          | -         |
|                                                                         | 12.00                  |           |              |           |              |           |
| <b>Svalutazione (impairment)</b>                                        | 5                      | 7%        | 5.836        | 3%        | -            | -         |
| <b>Totale ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori</b>            | <b>46.74</b>           | <b>27</b> | <b>39.48</b> | <b>18</b> | <b>28.03</b> | <b>13</b> |
|                                                                         | <b>5</b>               | <b>%</b>  | <b>7</b>     | <b>%</b>  | <b>9</b>     | <b>%</b>  |

### **Confronto 2011 vs 2010**

Gli ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori aumentano in valore assoluto di Euro 7.258 migliaia, ed aumenta anche la loro incidenza sul totale fatturato. A seguito della prima fase della Campagna Trasferimenti 2011/2012 sono state contabilizzate svalutazioni sui diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori per allineare i valori residui degli stessi ai corrispettivi netti effettivamente percepiti per le cessioni e transazioni (Euro 6.657 migliaia). Inoltre l'ulteriore

svalutazione (Euro 5.348 migliaia) è stata contabilizzata per azzerare il valore netto contabile del diritto pluriennale alle prestazioni di un calciatore in scadenza di contratto al 30 giugno 2012, e conseguentemente in regime di svincolo dal gennaio 2012, non rientrante nel nuovo progetto tecnico.

### **Confronto 2010 vs 2009**

Gli ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori passano da Euro 28.039 migliaia a Euro 39.487 migliaia (Euro +11.448 migliaia). Le motivazioni principali di tale variazione sono riconducibili alla svalutazione del valore di carico residuo del diritto alle prestazioni sportive del calciatore Diego Da Cunha (Euro 5.836 migliaia), nonché all'effetto degli investimenti effettuati nel corso della Campagna Trasferimenti 2009/2010, parzialmente compensati dal prolungamento dei piani di ammortamento dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori a seguito del rinnovo anticipato dei relativi contratti.

### **Altri ricavi ed oneri non ricorrenti**

#### **Confronto 2011 vs 2010**

Gli oneri non ricorrenti ammontano a Euro 7.365 migliaia e derivano dall'accordo transattivo sottoscritto con la Direzione Regionale delle Entrate.

Considerati i rischi connessi all'eventuale contenzioso tributario e pur nella consapevolezza di aver sempre agito correttamente e in buona fede come riconosciuto in più sedi e tempi dai competenti organi giudiziari con provvedimenti passati in giudicato, la Società ha accettato la proposta di adesione formulata dalla Direzione Regionale il 7 dicembre 2010 sottoscrivendo, il 14 dicembre 2010, un accordo transattivo che nulla riconosce nel merito della controversia. Tale accordo ha comportato un onere non ricorrente di Euro 7.365 migliaia di cui Euro 1.000 migliaia versato alla sottoscrizione dell'accordo e Euro 6.365 migliaia da corrispondere in 11 rate trimestrali a partire da marzo 2011. Al 30 giugno 2011 il debito residuo ammonta a Euro 5.244 migliaia.

#### **Confronto 2010 vs 2009**

Ammontano a Euro 3.134 migliaia (voce pari a zero al 30 giugno 2009).

Si riferiscono all'effetto economico positivo derivante dalla cessione a San Sisto S.r.l. (già Ebano S.r.l.) società facente parte del gruppo Nordiconad, del ramo d'azienda relativo alle aree commerciali esterne del nuovo Stadio.

Il corrispettivo della cessione è pari a Euro 20.250 migliaia, di cui Euro 13.485 migliaia per la quota di diritto di superficie, Euro 1.400 migliaia per il progetto architettonico e Euro 5.365 migliaia a titolo di avviamento (comprensivo del valore riconosciuto alle licenze e autorizzazioni nonché ai contratti trasferiti). Nell'ambito della cessione del ramo d'azienda a San Sisto S.r.l. (già Ebano S.r.l.) si è inoltre fatta carico di Euro 11.000 migliaia di debito verso il Comune di Torino per l'acquisizione del diritto di superficie.

Conseguentemente, il controvalore netto della cessione del ramo d'azienda è di Euro 9.250 migliaia di cui Euro 8.250 migliaia già incassati all'atto notarile e Euro 1.000 migliaia da incassare al momento del collaudo definitivo al termine del completamento dei lavori di costruzione, garantiti da fideiussione bancaria.

### **Proventi finanziari**

| <i>Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sul totale ricavi</i> | <b>Esercizio al 30 giugno</b> |    |             |    |             |    |
|--------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|----|-------------|----|-------------|----|
|                                                                                | <b>2011</b>                   |    | <b>2010</b> |    | <b>2009</b> |    |
|                                                                                | <b>%</b>                      |    | <b>%</b>    |    | <b>%</b>    |    |
| Proventi finanziari da attualizzazione crediti                                 | 1.155                         | 1% | 3.267       | 1% | 3.369       | 2% |

|                                   |              |           |              |           |              |           |
|-----------------------------------|--------------|-----------|--------------|-----------|--------------|-----------|
| Interessi attivi                  | 111          | -         | 217          | -         | 817          | -         |
| altri proventi                    | 1            | -         | 100          | -         | -            | -         |
| <b>Totale proventi finanziari</b> | <b>1.267</b> | <b>1%</b> | <b>3.584</b> | <b>1%</b> | <b>4.186</b> | <b>2%</b> |

### **Confronto 2011 vs 2010**

I proventi finanziari passano da Euro 3.584 migliaia a Euro 1.267 migliaia, con una riduzione in valore assoluto pari a Euro 2.317 migliaia. La variazione si riferisce principalmente ai proventi finanziari da attualizzazione crediti, che si riducono di Euro 2.112 migliaia in quanto nell'esercizio precedente erano stati contabilizzati interamente i proventi finanziari impliciti residui relativi ai crediti verso Campi di Vinovo S.p.A. e Costruzioni Gilardi S.p.A., compensati a seguito dell'accordo novativo ed integrativo sottoscritto il 22 dicembre 2009 con Costruzioni Generali Gilardi S.p.A..

### **Confronto 2010 vs 2009**

I proventi finanziari passano da Euro 4.186 migliaia a Euro 3.584 migliaia, con una riduzione in valore assoluto pari a Euro 602 migliaia. Ciò soprattutto per effetto del decremento delle disponibilità liquide depositate presso gli istituti di credito.

### **Oneri finanziari**

| <i>Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sul totale ricavi</i> | <b>Esercizio al 30 giugno</b> |           |              |           |              |           |
|--------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-----------|--------------|-----------|--------------|-----------|
|                                                                                | <b>2011</b>                   |           | <b>2010</b>  |           | <b>2009</b>  |           |
|                                                                                |                               | <b>%</b>  |              | <b>%</b>  |              | <b>%</b>  |
| Interessi passivi                                                              | 1.017                         | 1%        | 457          | -         | 904          | -         |
| Oneri finanziari da attualizzazione crediti                                    | 1.196                         | 1%        | 4.623        | 2%        | 3.663        | 2%        |
| Oneri finanziari strumenti derivati                                            | 628                           | -         | 1.615        | 1%        | -            | -         |
| Altri oneri                                                                    | 38                            | -         | 33           | -         | 90           | -         |
| <b>Totale oneri finanziari</b>                                                 | <b>2.879</b>                  | <b>2%</b> | <b>6.728</b> | <b>3%</b> | <b>4.657</b> | <b>2%</b> |

### **Confronto 2011 vs 2010**

Gli oneri finanziari, nel 2011, diminuiscono per Euro 3.849 migliaia, passando da Euro 6.728 migliaia ad Euro 2.879 migliaia. La variazione è dovuta principalmente alla riduzione degli oneri finanziari da attualizzazioni, in quanto nell'esercizio precedente erano stati contabilizzati interamente gli oneri finanziari impliciti residui relativi al fondo "Oneri di urbanizzazione Mondo Juve", rilasciato a seguito dell'accordo novativo ed integrativo sottoscritto il 22 dicembre 2009 con Costruzioni Generali Gilardi S.p.A..

### **Confronto 2010 vs 2009**

Gli oneri finanziari, nel 2010, aumentano per Euro 2.071 migliaia, passando da Euro 4.657 migliaia a Euro 6.728 migliaia. L'incremento si riferisce principalmente alla quota parte degli oneri finanziari impliciti derivanti dal rilascio a conto economico del fondo oneri di urbanizzazione relativo al progetto "Mondo Juve – parco commerciale" e agli effetti delle variazioni di fair value registrate dagli strumenti derivati sottoscritti a copertura del rischio di tasso di interesse.

## **9.3 Fattori che hanno influenzato il reddito derivante dall'attività dell'Emittente**

Le variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette sono state analizzate nella Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.

#### **9.4 Ragioni di eventuali variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette**

L'attività della Società, specialmente per quanto riguarda l'area sportiva e la normativa in materia di diritti media e di sicurezza negli stadi, è soggetta ad una estesa normativa statale ed alla regolamentazione, tra l'altro, della U.E.F.A., della F.I.G.C. e della L.N.P., le cui determinazioni possono avere un impatto significativo sull'attività dell'Emittente. Per maggiori informazioni sulla normativa applicabile alle società calcistiche, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.4.

#### **9.5 Politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica**

Nel periodo cui le informazioni finanziarie ed i risultati economici del Prospetto Informativo fanno riferimento, l'attività della Società non è stata influenzata da politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria e politica.

## X. RISORSE FINANZIARIE

### 10.1 Informazioni riguardanti le risorse finanziarie dell'Emittente

Le risorse finanziarie della Juventus sono detenute prevalentemente in Euro.

Al 30 settembre 2011, l'Emittente evidenzia una posizione finanziaria netta negativa pari a Euro 93.531 migliaia, caratterizzata prevalentemente da utilizzi di linee di credito bancarie a breve termine, dal debito verso società di *leasing* relativo al Centro Sportivo "*Juventus Center*" e dai mutui erogati dall'Istituto per il Credito Sportivo per il finanziamento del nuovo Stadio, in aumento di Euro 27.629 migliaia rispetto al saldo di Euro 121.160 migliaia di inizio esercizio. Nel corso del trimestre la posizione finanziaria netta è migliorata per effetto sostanzialmente del versamento effettuato da Exor il 23 settembre 2011 in conto del futuro aumento di capitale, pari a Euro 72 milioni, al netto del rimborso degli utilizzi a tale data della linea di credito concessa dalla stessa Exor per Euro 47,5 milioni.

La liquidità disponibile è pari a Euro 21.889 migliaia, in aumento di Euro 21.128 migliaia rispetto all'inizio dell'esercizio.

Per l'analisi della gestione dei rischi finanziari si rimanda a quanto esposto nella Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.4.

### 10.2 Fonti, importi e flussi di cassa dell'Emittente

#### Flussi di cassa dell'Emittente relativi al trimestre chiuso al 30 settembre 2011

Il flusso di cassa netto generato nel trimestre chiuso al 30 settembre 2011 è positivo per Euro 33,6 milioni e risulta così composto:

- flusso di cassa assorbito dall'attività operativa: Euro 1,1 milioni;
- flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento: Euro 41,9 milioni;
- flusso di cassa generato dall'attività finanziaria: Euro 76,6 milioni.

L'attività di investimento include gli effetti finanziari derivanti dalla Campagna Trasferimenti calciatori svoltasi nei mesi di luglio e agosto 2011, nonché gli esborsi legati alla finalizzazione del nuovo stadio di proprietà della Società. L'attività finanziaria ha invece beneficiato del versamento di Euro 72 milioni effettuato da Exor il 23 settembre 2011 in conto futuro aumento capitale.

#### Flussi di cassa dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009

| Valori espressi in migliaia di Euro                                                            | Esercizio al 30 giugno |          |          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|----------|----------|
|                                                                                                | 2011                   | 2010     | 2009     |
| Risultato prima delle imposte                                                                  | (93.767)               | 2.076    | 13.407   |
| eliminazione degli oneri e dei proventi senza incidenza sulla cassa o non legati all'attività: |                        |          |          |
| - ammortamenti e svalutazioni                                                                  | 48.660                 | 41.319   | 32.388   |
| - proventizzazione fondi                                                                       | (1.380)                | (1)      | -        |
| - accantonamento TFR e altri fondi                                                             | 13.107                 | 666      | 492      |
| - accantonamento oneri di urbanizzazione                                                       | -                      | 1.400    | 772      |
| - plusvalenze su diritti pluriennali prestazioni calciatori                                    | (16.031)               | (13.538) | (15.858) |

|                                                                                       |                 |                 |                 |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| - plusvalenze su altre immobilizzazioni                                               | (49)            | (5.489)         | (26)            |
| - minusvalenze su diritti pluriennali prestazioni calciatori                          | 1.199           | 815             | 190             |
| - minusvalenze su altre immobilizzazioni                                              | -               | -               | 95              |
| - proventi finanziari                                                                 | (1.267)         | (3.584)         | (4.186)         |
| - oneri finanziari                                                                    | 2.878           | 6.727           | 3.886           |
| Variazione di crediti commerciali e altri crediti non finanziari                      | (19.687)        | 6.102           | (11.097)        |
| Variazione di debiti verso fornitori e altri debiti non finanziari                    | 31.265          | 14.865          | 16.624          |
| Imposte pagate                                                                        | (3.520)         | (6.712)         | (4.758)         |
| Utilizzo fondo TFR e altri fondi                                                      | (910)           | (666)           | (495)           |
| <b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa</b>                   | <b>(39.502)</b> | <b>43.980</b>   | <b>31.434</b>   |
| Investimenti in diritti pluriennali prestazioni calciatori                            | (51.276)        | (58.179)        | (40.160)        |
| Aumento/(diminuzione) debiti per acquisto diritti pluriennali prestazioni calciatori  | 6.322           | 7.681           | (6.235)         |
| Cessioni di diritti pluriennali prestazioni calciatori                                | 40.950          | 17.720          | 22.136          |
| (Aumento)/diminuzione crediti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori | (3.450)         | 1.556           | 19.151          |
| Investimenti in altre immobilizzazioni                                                | (79.414)        | (40.124)        | (11.449)        |
| Cessioni di altre immobilizzazioni                                                    | 6               | 9.250           | 1               |
| (Aumento)/diminuzione crediti per cessione altre immobilizzazioni                     | -               | 1.036           | -               |
| Interessi attivi                                                                      | 111             | 208             | 817             |
| <b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento</b>             | <b>(86.751)</b> | <b>(60.852)</b> | <b>(15.739)</b> |
| Assunzione di nuovi finanziamenti/leasing                                             | 32.835          | 17.401          | -               |
| Rimborso leasing finanziari                                                           | (1.990)         | (1.674)         | (1.377)         |
| Interessi su leasing finanziari                                                       | (426)           | (381)           | (833)           |
| Altri interessi passivi                                                               | (489)           | (2)             | (4)             |
| Altri movimenti legati all'attività finanziaria                                       | (825)           | (3.282)         | 478             |
| <b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria</b>                 | <b>29.105</b>   | <b>12.062</b>   | <b>(1.736)</b>  |
| <b>Flusso di cassa generato/(assorbito) nell'esercizio</b>                            | <b>(97.148)</b> | <b>(4.810)</b>  | <b>13.959</b>   |
| Disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi all'inizio dell'esercizio    | 37.253          | 42.063          | 28.104          |
| Disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi alla fine dell'esercizio     | (59.895)        | 37.253          | 42.063          |
| <b>Variazione delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi</b>      | <b>(97.148)</b> | <b>(4.810)</b>  | <b>13.959</b>   |

In considerazione del *business* svolto dalla Società, i flussi di cassa derivanti dagli effetti patrimoniali ed economici della gestione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono stati classificati nelle attività di investimento.

### **Confronto dei flussi di cassa 2011 vs 2010**

Il confronto dei flussi di cassa netti consuntivati negli esercizi 2009/2010 e 2010/2011 evidenzia un maggior assorbimento di cassa di Euro 92.338 migliaia, che riflette il passaggio da un flusso negativo di Euro 4.810, realizzato nel 2010, ad uno di Euro 97.148 migliaia, nel 2011.

Tale situazione è dovuta principalmente alle variazioni negative registrate nella liquidità derivante dall'attività operativa, che passa da un saldo positivo di Euro 43.980 migliaia ad uno negativo di Euro 39.502 migliaia, e nella liquidità derivante dall'attività di investimento, che passa da un saldo negativo di Euro 60.852 migliaia ad uno di Euro 86.751 migliaia. Tali effetti sono solo parzialmente compensati dalla maggiore liquidità generata dall'attività finanziaria, che passa da un saldo positivo di Euro 12.062 migliaia a un saldo di Euro 29.105 migliaia. Di seguito sono descritte le motivazioni dalle quali trae origine il suddetto andamento.

#### *Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività operativa*

L'attività operativa, al 30 giugno 2011, ha assorbito flussi di cassa per Euro 39.502 migliaia e, nel 2010, ne ha generati per Euro 43.980 migliaia. Tale variazione negativa, pari a Euro 83.482 migliaia è prevalentemente attribuibile al peggior risultato prima delle imposte consuntivato nel 2011, in riduzione di Euro 95.843 migliaia rispetto allo scorso esercizio. L'effetto netto dei movimenti economici privi di effetti sulla cassa è positivo per Euro 18.802 migliaia, mentre la variazione del capitale di funzionamento (inteso come somma algebrica delle variazioni intervenute nei crediti e debiti e dell'utilizzo dei fondi) è negativa per Euro 9.633 migliaia, parzialmente compensata dal minore assorbimento di cassa relativo alle imposte pagate nell'esercizio per Euro 3.192 migliaia.

#### *Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento*

L'attività di investimento, al 30 giugno 2011, ha assorbito liquidità per Euro 86.751 migliaia e, nel 2010, ne ha assorbito per Euro 60.852 migliaia.

In tale area, tra l'altro, è descritto l'andamento dei flussi di cassa derivanti dagli effetti patrimoniali ed economici della gestione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, al 30 giugno 2011, ha assorbito liquidità per Euro 7.454 migliaia mentre, al 30 giugno 2009, ne ha assorbita per Euro 31.222 migliaia.

In particolare, nel corso del periodo il risultato della campagna acquisti/vendite (senza considerare i connessi effetti su crediti e debiti) ha assorbito liquidità per Euro 10.326 migliaia, contro un assorbimento di Euro 40.459 migliaia consuntivato nell'esercizio precedente. Nella Stagione Sportiva 2010/2011 sono stati acquistati i diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori, per Euro 51.276 migliaia, principalmente riferiti a n.7 calciatori tra i quali quelli di importo più significativo sono relativi a Krasic, Bonucci e Martinez. Per contro, sono stati ceduti diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori, per Euro 40.950 migliaia, principalmente riferiti a n. 10 calciatori tra i quali quello di importo più significativo è relativo a Diego Da Cunha.

Per quanto riguarda, invece, la variazione netta dei debiti e dei crediti originati, rispettivamente, dai suddetti acquisti/vendite, la Stagione Sportiva 2010/2011 registra una generazione di cassa netta inferiore di Euro 6.365 migliaia rispetto all'esercizio precedente, frutto essenzialmente della diversa incidenza dello sfasamento temporale tra incassi e pagamenti collegati alle rispettive campagne trasferimenti.

Con riferimento agli investimenti in altre immobilizzazioni, il maggior assorbimento di liquidità rispetto all'esercizio precedente è quasi interamente attribuibile ai costi capitalizzati tra le immobilizzazioni in corso per la realizzazione del nuovo stadio (progettazione, demolizione e costruzione).

#### *Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria*

L'incremento dei flussi di cassa generati dall'attività finanziaria, da Euro 12.062 migliaia a Euro 29.105 migliaia, dipende prevalentemente dall'assunzione di nuovi finanziamenti per Euro 15.434 migliaia.

#### **Confronto dei flussi di cassa 2010 vs 2009**

Le disponibilità assorbite dalle operazioni del periodo sono state pari a Euro 4.810 migliaia. Il confronto dei flussi di cassa netti consuntivati negli esercizi chiusi al 30 giugno 2009 e 2010 evidenzia una variazione negativa degli stessi per Euro 18.769 migliaia, dovuta al passaggio da un flusso positivo, pari a Euro 13.959 migliaia, realizzato al 30 giugno 2009, ad un flusso negativo pari a Euro 4.810 migliaia, conseguito al 30 giugno 2010. Di seguito sono descritte le motivazioni dalle quali trae origine il suddetto andamento.

#### *Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività operativa*

L'attività operativa, al 30 giugno 2009, ha generato flussi di cassa positivi per Euro 31.434 migliaia e, al 30 giugno 2010, positivi per Euro 43.980 migliaia. La maggior generazione di liquidità del periodo, pari a Euro 12.546 migliaia, è attribuibile prevalentemente alle variazioni intervenute nei crediti che, al 30 giugno 2010 hanno generato liquidità per Euro 6.101 migliaia e, al 30 giugno 2009, ne hanno assorbita per Euro 11.097 migliaia. Tale andamento trova spiegazione nell'anticipata fatturazione (avvenuta a giugno 2009) di ricavi non scaduti relativi principalmente alla rata dei diritti televisivi in scadenza il primo luglio 2009.

L'Emittente, al 30 giugno 2010, ha registrato una riduzione del risultato prima delle imposte (Euro 13.407 migliaia, al 30 giugno 2009, ed Euro 2.076 migliaia, al 30 giugno 2010), che al netto dei movimenti economici privi di incidenza sulla cassa risulta però sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

#### *Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento*

Al 30 giugno 2010 l'attività di investimento ha assorbito maggiore liquidità rispetto all'esercizio precedente, passando da un flusso di cassa negativo pari a Euro 15.739 migliaia, al 30 giugno 2009, a un flusso di cassa negativo pari a Euro 60.852 migliaia al 30 giugno 2010.

In tale area, tra l'altro, è descritto l'andamento dei flussi di cassa derivanti dagli effetti patrimoniali ed economici della gestione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, al 30 giugno 2010, ha assorbito liquidità per Euro 31.222 migliaia mentre, al 30 giugno 2009, ne ha assorbita per Euro 5.108 migliaia.

In particolare, nel corso del periodo il risultato netto della campagna acquisti/vendite (senza considerare i connessi effetti su crediti e debiti) ha assorbito liquidità per Euro 40.459 migliaia contro un assorbimento di Euro 18.024 migliaia consuntivato nell'esercizio 2009. Nella Stagione Sportiva 2009/2010 sono stati acquistati i diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori, per Euro 58.179 migliaia, principalmente riferiti a n.5 calciatori tra i quali quelli di importo più significativo sono relativi a Felipe Melo e Diego Da Cunha. Per contro, sono stati ceduti diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori, per Euro 17.720 migliaia, principalmente riferiti a n. 15 calciatori tra i quali quelli di importo più significativo sono relativi a Criscito, Marchionni, Paolucci e Mellberg.

#### *Flusso di cassa assorbito dall'attività finanziaria*

L'incremento dei flussi di cassa generati dall'attività finanziaria per Euro 13.798 migliaia (da Euro -1.736 migliaia al 30 giugno 2009 a Euro 12.062 migliaia, al 30 giugno 2010) dipende prevalentemente dall'assunzione di nuovi finanziamenti per Euro 17.401 migliaia, al netto di un maggior assorbimento generato dal rimborso di leasing finanziari e da altri movimenti legati all'attività finanziaria per Euro 3.603 migliaia.

### 10.3 Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento dell'Emittente

Nella seguente tabella è riportata la composizione dell'indebitamento finanziario netto dell'Emittente per il trimestre chiuso al 30 settembre 2011, e per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009.

| Importi in migliaia di euro               | 30/09/2011*     |                 |                  | 30/06/2011      |                 |                  | 30/06/2010     |                 |                 | 30/06/2009     |                 |                 |
|-------------------------------------------|-----------------|-----------------|------------------|-----------------|-----------------|------------------|----------------|-----------------|-----------------|----------------|-----------------|-----------------|
|                                           | Corrente        | Non corrente    | Totale           | Corrente        | Non corrente    | Totale           | Corrente       | Non corrente    | Totale          | Corrente       | Non corrente    | Totale          |
| Attività finanziarie**                    | -               | 3.000           | 3.000            | -               | 2.000           | 2.000            | -              | 2.195           | 2.195           | -              | -               | -               |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 21.889          | -               | 21.889           | 761             | -               | 761              | 37.254         | -               | 37.254          | 42.063         | -               | 42.063          |
| Crediti finanziari correnti               | -               | -               | -                | -               | -               | -                | -              | -               | -               | 95             | -               | 95              |
| <b>Totale attività finanziarie</b>        | <b>21.889</b>   | <b>3.000</b>    | <b>24.889</b>    | <b>761</b>      | <b>2.000</b>    | <b>2.761</b>     | <b>37.254</b>  | <b>2.195</b>    | <b>39.449</b>   | <b>42.158</b>  | -               | <b>42.158</b>   |
| Debiti finanziari                         |                 |                 |                  |                 |                 |                  |                |                 |                 |                |                 |                 |
| - verso società di leasing                | (3.886)         | (13.828)        | (17.714)         | (2.304)         | (15.924)        | (18.228)         | (1.985)        | (17.655)        | (19.640)        | (1.422)        | (14.991)        | (16.413)        |
| - verso Istituto per il Credito Sportivo  | (6.593)         | (45.407)        | (52.000)         | (2.779)         | (42.221)        | (45.000)         | -              | (12.500)        | (12.500)        | -              | -               | -               |
| - verso banche                            | (48.206)        | -               | (48.206)         | (60.655)        | -               | (60.655)         | (153)          | -               | (153)           | (180)          | -               | (180)           |
| Altre passività finanziarie               | -               | (500)           | (500)            | -               | (38)            | (38)             | (430)          | (283)           | (713)           | -              | -               | -               |
| <b>Totale passività finanziarie</b>       | <b>(58.685)</b> | <b>(59.735)</b> | <b>(118.420)</b> | <b>(65.738)</b> | <b>(58.183)</b> | <b>(123.921)</b> | <b>(2.568)</b> | <b>(30.438)</b> | <b>(33.006)</b> | <b>(1.602)</b> | <b>(14.991)</b> | <b>(16.593)</b> |
| <b>Posizione finanziaria netta</b>        | <b>(36.796)</b> | <b>(56.735)</b> | <b>(93.531)</b>  | <b>(64.977)</b> | <b>(56.183)</b> | <b>(121.160)</b> | <b>34.686</b>  | <b>(28.243)</b> | <b>6.443</b>    | <b>40.556</b>  | <b>(14.991)</b> | <b>25.565</b>   |

(\*) Dati non assoggettati a revisione contabile

(\*\*) Tale voce è inclusa nella Posizione Finanziaria Netta in quanto si riferisce a liquidità depositata su conto corrente, a garanzia del mutuo contratto con l'istituto per il Credito Sportivo a sua volta contabilizzato nei debiti finanziari non correnti, e al *fair value* di strumenti derivati prontamente liquidabili con riferimento al 30 giugno 2010.

La Posizione finanziaria netta è stata determinata secondo quanto richiesto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

La Posizione Finanziaria Netta al 30 settembre 2011 è negativa per Euro 93.531 migliaia, in miglioramento di Euro 27.629 migliaia rispetto al saldo negativo di Euro 121.160 migliaia del 30 giugno 2011. Tale miglioramento è principalmente dovuto al versamento in conto del futuro aumento di capitale, pari a Euro 72 milioni, al netto dell'assorbimento del periodo. L'incasso dei residui massimi Euro 48 milioni previsti dall'aumento di capitale comporterà dapprima una momentanea ulteriore riduzione dell'indebitamento bancario a breve termine che tornerà a salire fino ad un livello sostenibile e assolutamente compatibile con gli affidamenti bancari di cui la Società già oggi dispone, a seguito dell'andamento economico negativo previsto per l'esercizio 2011/2012 (nel quale la Società non disputa la UEFA *Champions League*, ma ha dovuto predisporre le basi per conquistare l'accesso a tale manifestazione a partire dalla prossima Stagione), nonché degli investimenti previsti nella Stagione Sportiva 2012/2013. Successivamente, i flussi di cassa positivi previsti nel Piano di sviluppo consentiranno alla Società di ridurre progressivamente l'indebitamento bancario.

Per quanto riguarda gli effetti della stagionalità e degli incassi anticipati dei corrispettivi previsti dai contratti in essere sulla Posizione Finanziaria Netta, si sottolinea che al 30 settembre 2011 risultano già incassati corrispettivi contrattuali a maturazione economica futura per complessivi Euro 86.248 migliaia. Tali importi sono contabilizzati nelle voci "Altre passività non correnti" e "Altre passività correnti".

Al 30 settembre 2011 la Società dispone di linee di credito revocabili per Euro 219.500 migliaia. Al 30 settembre le linee di credito utilizzate ammontano a Euro 158.785 migliaia di cui Euro 110.579 migliaia per fidejussioni e per Euro 48.206 migliaia a fronte di affidamenti di cassa.

I debiti finanziari e le altre passività correnti sono composti da debiti verso società di *leasing* (per il finanziamento della costruzione del Centro Sportivo “*Juventus Center*” di Vinovo) per Euro 3.886 migliaia, da debiti verso l’Istituto per il Credito Sportivo (per i finanziamenti per la costruzione del nuovo stadio) per Euro 6.593 migliaia e da debiti verso banche per Euro 48.206 migliaia. I debiti verso banche sono interamente riferibili all’utilizzo delle linee di credito a revoca per scoperti di conto corrente le cui condizioni e tassi, parametrati all’Euribor a 1 mese o a 3 mesi, sono negoziati periodicamente con gli istituti di credito.

La parte non corrente dei debiti e delle passività finanziarie è relativa a debiti verso società di *leasing* per Euro 13.828 migliaia, a debiti verso l’Istituto per il Credito Sportivo per Euro 52.000 migliaia e ad altre passività finanziarie per Euro 500 migliaia.

I debiti verso società di *leasing* si riferiscono all’operazione di *leasing* finanziario posta in essere nell’esercizio 2006/2007 per il finanziamento della costruzione del Centro Sportivo “*Juventus Center*” di Vinovo che prevede un periodo di ammortamento di 10 anni ed un tasso di interesse fisso pari al 3,86%.

Per quanto concerne i debiti verso l’Istituto per il Credito Sportivo si segnala che il 25 ottobre 2011 l’Istituto per il Credito Sportivo ha erogato le ultime tranches, per complessivi Euro 8 milioni, dei finanziamenti concessi per la costruzione del nuovo stadio. Pertanto, a partire dal 1° novembre 2011 è decorso l’ammortamento dei due mutui (per complessivi Euro 60 milioni) che avverrà in 12 anni ad un tasso fisso pari all’IRS a 6 anni (rilevato il 21 ottobre 2011) maggiorato di 220 punti base, e quindi pari al 4,383%. Il finanziamento beneficerà inoltre di un contributo in conto interessi determinato ai sensi della normativa vigente.

Nella seguente tabella è riportata la suddivisione per esercizio di scadenza dell’indebitamento finanziario dell’Emittente

Importi in migliaia di Euro

| Importi in migliaia di Euro              |           | Esercizio di scadenza |            |            |            |            |          |
|------------------------------------------|-----------|-----------------------|------------|------------|------------|------------|----------|
|                                          |           | a revoca              | 30/06/2012 | 30/06/2013 | 30/06/2014 | 30/06/2015 | Oltre    |
| Saldo al 30/09/2011                      |           |                       |            |            |            |            |          |
| Debiti finanziari                        |           |                       |            |            |            |            |          |
| - verso società di leasing               | (17.714)  | -                     | (1.963)    | (1.923)    | (1.981)    | (2.229)    | (9.618)  |
| - verso Istituto per il Credito Sportivo | (52.000)  | -                     | (3.211)    | (3.381)    | (3.560)    | (3.749)    | (38.099) |
| - verso banche                           | (48.206)  | (48.206)              | -          | -          | -          | -          | -        |
| Altre passività finanziarie              | (500)     | -                     | -          | -          | -          | -          | (500)    |
| Totale passività finanziarie             | (118.420) | (48.206)              | (5.174)    | (5.304)    | (5.541)    | (5.978)    | (48.217) |

Il peggioramento della Posizione finanziaria netta negli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009 è dovuto principalmente ai negativi andamenti economici (derivanti in particolare dalla mancata partecipazione alla UEFA *Champions League* e alla riduzione dei proventi da diritti radiotelevisivi), nonché agli investimenti effettuati per la gestione sportiva, per la costruzione del nuovo stadio di proprietà e per l’ampliamento del centro sportivo di Vinovo.

La seguente tabella rappresenta l’evoluzione del rapporto tra Posizione finanziaria netta e Patrimonio Netto dell’Emittente nei periodi relativi al trimestre chiuso al 30 settembre 2011, nonché agli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009.

Si precisa che i dati relativi al trimestre chiuso al 30 settembre 2011 non sono stati assoggettati a revisione contabile.

|                                                                            | Al 30<br>settembre | Esercizio al 30 giugno |           |            |
|----------------------------------------------------------------------------|--------------------|------------------------|-----------|------------|
| <i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>                                 | 2011*              | 2011                   | 2010      | 2009       |
| Posizione finanziaria netta (A)                                            | (93.531)           | (121.160)              | 6.443     | 25.565     |
| Patrimonio Netto (B)                                                       | 40.499             | (4.952)                | 90.304    | 101.788    |
| <b>Rapporto tra Posizione finanziaria netta e Patrimonio Netto (A)/(B)</b> | <b>(2,3)</b>       | <b>n/a**</b>           | <b>7%</b> | <b>25%</b> |

(\*) Dati non assoggettati a revisione contabile

(\*\*) Il rapporto non risulta rappresentativo in quanto il Patrimonio Netto della Società è negativo.

#### 10.4 Altre informazioni: gestione dei rischi finanziari

I rischi finanziari principali connessi all'ordinario svolgimento delle attività operative della Juventus sono così sinteticamente riassumibili:

##### *Rischio di credito*

La Juventus ha in essere appropriate procedure per minimizzare l'esposizione a tale rischio. In particolare, i crediti verso società di calcio italiane sono garantiti attraverso il meccanismo della stanza di compensazione della Lega Nazionale Professionisti – Serie A; i crediti verso società di calcio straniere sono generalmente garantiti da fidejussioni bancarie o altre garanzie rilasciate dalle società controparti; i crediti relativi ai corrispettivi derivanti dai contratti per i diritti televisivi sono indirettamente garantiti dalla Lega Nazionale Professionisti – Serie A attraverso il contratto di minimo garantito stipulato con l'*advisor Infront Italy S.r.l.*

I crediti commerciali non garantiti sono monitorati tempestivamente e la Società gestisce e valuta i rischi di incasso anche attraverso l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti.

Relativamente ai crediti originatisi dall'operazione di cessione della Campi di Vinovo S.p.A. a Costruzioni Generali Gilardi S.p.A. si ricorda che gli stessi sono assisiti da garanzia reale (pegno sulle azioni). In considerazione della negativa congiuntura economica che ha avuto conseguenze su tale operazione non si può allo stato attuale escludere che in futuro per l'incasso di tali crediti, la Società si venga a trovare nella condizione di dover accordare ulteriori dilazioni di pagamento alla controparte in linea con i tempi di sviluppo del progetto o, attraverso l'esercizio del pegno, possa trovarsi nella condizione di dover sviluppare in proprio l'iniziativa.

##### *Rischio di tasso d'interesse*

Le componenti di debito finanziario che concorrono a determinare la posizione finanziaria al 30 giugno 2011 sono rappresentate dal debito connesso ai contratti di *leasing* finanziario con *Unicredit Leasing S.p.A.* aventi ad oggetto il Centro Sportivo "*Juventus Center*" e ai mutui contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo per il finanziamento del nuovo stadio.

Le operazioni di indebitamento a medio e lungo termine in essere con l'Istituto per il Credito Sportivo e *Unicredit Leasing S.p.A.* sono peraltro state oggetto di operazioni di copertura dal rischio di incremento di tasso di interesse.

##### *Strumenti finanziari derivati*

A copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse la Società ha adottato una specifica *policy* ed ha posto in essere alcune operazioni di copertura sul finanziamento del nuovo stadio e del Centro Sportivo tramite l'acquisizione di strumenti finanziari derivati. Tali strumenti sono classificabili quali strumenti di Livello 2 nella scala gerarchica indicata dal principio contabile

IFRS 7. In base allo IAS 39 gli strumenti finanziari derivati sono considerati quali operazioni di trading, ad eccezione di quelli che risultano efficacemente designati di copertura.

#### *Rischio di tasso di cambio*

La Juventus effettua la quasi totalità delle transazioni (sia di acquisto che di vendita) in Euro; pertanto, la Società non è soggetta a fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

#### *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società gestisce il rischio di liquidità mantenendo il livello dei fidi bancari concessi dai primari istituti di credito al livello ritenuto idoneo per evitare situazioni di tensione finanziaria e sufficiente a soddisfare le esigenze dell'attività operativa e di investimento.

Qualora il livello degli affidamenti, anche per le sfavorevoli condizioni del mercato finanziario, fosse ridotto e Juventus fosse nella condizione di doverli utilizzare in misura superiore all'accordato potrebbe generarsi una situazione di tensione finanziaria.

### **10.5 Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie**

L'Emittente non è soggetto ad alcuna limitazione in merito all'uso delle proprie risorse finanziarie.

### **10.6 Evoluzione del rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto**

Si rinvia a quanto evidenziato nel precedente Paragrafo 10.3 del presente Prospetto Informativo.

### **10.7 Fonti previste dei finanziamenti necessari per adempiere agli impegni per investimenti futuri e alle immobilizzazioni materiali della Società**

Ad eccezione degli investimenti nella Prima Squadra previsti nel Piano di Sviluppo, la Società non ha in programma significativi investimenti.

Con riferimento alle fonti di finanziamento necessarie per gli investimenti previsti a Piano, la Società utilizzerà i proventi derivanti dall'Offerta e farà un prudente utilizzo degli affidamenti bancari in essere.

## **XI. RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE**

### **11.1 Brevetti**

La Società non è titolare di brevetti.

### **11.2 Marchi**

L'attività della Società non dipende da marchi e/o segni distintivi di terzi.

La Società ritiene che il logo ed i marchi Juventus, insieme alla capacità di gestione degli stessi attraverso i rapporti contrattuali con *Sponsor* e *Partner* commerciali, rappresentino componenti fondamentali e strategiche della propria attività commerciale. La Società presta particolare attenzione alla tutela dei propri marchi, per prevenire e reprimere possibili lesioni da parte dei terzi e per reagire ai fenomeni di contraffazione ove ciò si renda necessario ed opportuno, avendo affidato incarico di cd. “*brand protection*” ad uno studio specializzato.

In particolare, la Società:

- ha affidato ad uno studio di consulenza brevettuale l'incarico di curare la gestione del proprio portafoglio marchi e domini Internet in Italia e all'estero, nonché di monitorare eventuali presentazioni di richieste di registrazioni confliggenti con i propri diritti di privativa, se del caso, presentando opposizioni e diffidando i terzi dall'uso di marchi confondibili con i propri;
- ha inserito nei contratti di licenza apposite clausole, che obbligano i licenziatari a collaborare attivamente con la Società per il monitoraggio di eventuali contraffazioni dei diritti di privativa sui marchi Juventus. Al fine di assicurare l'effettivo perseguimento di eventuali violazioni e l'uniformità di difesa, tali clausole riservano generalmente alla Società l'assunzione di iniziative giudiziali;
- persegue su base continuativa la violazione dei propri marchi anche di fronte all'autorità giudiziaria, in sede sia civile sia penale.

La Società ha registrato in molti paesi del mondo i marchi istituzionali di cui è titolare per svariate classi merceologiche.

I marchi Juventus vengono peraltro fortemente valorizzati in Italia e all'estero grazie alla attività di *merchandising* svolta da Juventus Merchandising S.r.l., società interamente controllata dal Gruppo Nike, e sub-licenziataria esclusiva per tale attività nell'ambito degli accordi generali del 2001 con Nike European Operations Netherlands B.V.

### **11.3 Nomi di dominio Internet**

Alla Data del Prospetto Informativo il sito *web* ufficiale della Juventus è [www.juventus.com](http://www.juventus.com) contenente informazioni sull'attività sportiva e sugli eventi organizzati dalla Società, istituzionali o meno. Il sito contiene apposite sezioni dedicate alla *Corporate Governance* e alle *Investor Relations*.

Il sito *web* ufficiale è altresì dotato di portali in lingua inglese, cinese, indonesiana e giapponese.

A partire dal 27 aprile 2011 è *online* il nuovo sito ufficiale della Società, che offre ai tifosi della Juventus ed agli appassionati di calcio la possibilità di consultare con maggiore tempestività le notizie sulla squadra, sulla Società e sulle iniziative riservate ai tifosi. Juventus.com si è evoluto ed è diventato una vera e propria piattaforma integrata di accesso ai principali *social network* come Facebook a Twitter.

#### **11.4 Accordi di licenza**

La Società non dipende da accordi di licenza concessi da terzi.

Conformemente a quanto di consueto avviene nel settore, la Società ha stipulato numerosi contratti di licenza dei propri marchi, per svariate tipologie di prodotti. Tra i contratti di licenza più rilevanti, si segnala in assoluto il contratto stipulato nel novembre 2001 con *Nike European Operations Netherlands B.V.* che prevede, oltre alla sponsorizzazione tecnica da parte di Juventus, il diritto di *Nike* di utilizzare, in via esclusiva e con facoltà di sub-licenziare a terzi, i marchi Juventus e altri diritti di proprietà industriale per produrre, pubblicizzare e vendere, in tutto il mondo e con ogni mezzo, prodotti e servizi (compresa la versione replica del “kit” da gioco utilizzato dalla Prima Squadra e capi d’abbigliamento e accessori sportivi). Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.3.

#### **11.5 Ricerca e Sviluppo – Settore Giovanile**

In aggiunta alla Prima Squadra, la Società gestisce, sotto la guida tecnica di Giovanni Rossi, Responsabile del Settore Giovanile, 15 squadre giovanili che compongono il Settore Giovanile della Società, per un totale di circa 300 calciatori tra professionisti e non professionisti in età compresa tra gli 8 e i 19 anni. Obiettivo principale del Settore Giovanile è, coerentemente alle linee guida e agli obiettivi del Piano di Sviluppo, di individuare giovani calciatori di qualità e di garantire un costante afflusso di calciatori alla Prima Squadra.

La Società si avvale inoltre della consulenza di uno *staff* di “osservatori”, operanti sia in Italia che all’estero, deputati ad individuare calciatori di altre formazioni in vista dell’eventuale inserimento tanto nella Prima Squadra, quanto nelle formazioni del Settore Giovanile (il Settore *Scouting*).

Per ulteriori informazioni sul Settore Giovanile e sul Settore *Scouting* si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.

## **XII.INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

### **12.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento delle principali grandezze economiche e finanziarie dell'Emittente**

Alcuni eventi verificatisi successivamente al 30 giugno 2011 hanno significativamente influenzato, in negativo, i risultati economici e finanziari dell'esercizio 2010/2011. In particolare:

- l'8 luglio 2011 è stata adottata dalla L.N.P.A una provvisoria delibera relativa alla controversia in merito alla determinazione del criterio relativo ai c.d. "bacini d'utenza"; in virtù di tale provvisoria delibera sono state ripartite, con riserva, le risorse derivanti dalla vendita centralizzata dei diritti radiotelevisivi per la Stagione Sportiva 2010/2011, ovvero la prima stagione dopo l'introduzione del nuovo sistema previsto dalla Legge Melandri-Gentiloni. Tale evoluzione ha comportato un'ulteriore penalizzazione dei ricavi di Juventus per circa Euro 9,8 milioni, risultante dal bilancio al 30 giugno 2011 (a tale riguardo, si precisa che in data 7 novembre 2011 la L.N.P.A ha approvato una delibera ai sensi della quale si prevede che la ripartizione provvisoria deliberata dalla L.N.P.A. l'8 luglio 2011 divenga definitiva, così stabilendo i "criteri di ripartizione delle risorse audiovisive della Stagione Sportiva 2010/2011". La delibera è stata impugnata dalle società AS Roma e SSC Napoli con reclami comunicati alla Lega rispettivamente in data 17 e 18 novembre 2011. Alla Data del Prospetto Informativo non sono stati pronunciati provvedimenti sospensivi dell'efficacia della delibera);
- all'esito della fase estiva della Campagna Trasferimenti 2011/2012, che si è svolta dal 1° luglio al 31 agosto 2011 (e fino al 5 settembre 2011 limitatamente ad alcuni mercati esteri) Juventus è stata obbligata a contabilizzare, in applicazione dei principi contabili di riferimento, svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori per complessivi Euro 12 milioni, così ripartiti: (i) una parte di tali svalutazioni, pari a 6,7 milioni, sono state contabilizzate per allineare il valore residuo dei diritti pluriennali alle prestazioni di alcuni calciatori ai corrispettivi netti effettivamente percepiti per le cessioni e le transazioni avvenute nel corso del periodo; (ii) una ulteriore svalutazione di Euro 5,3 milioni ha riguardato un calciatore che non rientra nel nuovo progetto tecnico ed ha un contratto in scadenza al 30 giugno 2012 che lo pone in regime di svincolo dal gennaio 2012; nel corso del periodo la Società ha attivato diverse trattative con squadre italiane ed estere per la cessione del calciatore che ha però rifiutato, come peraltro consentitogli dalle norme vigenti, qualsiasi proposta pervenuta;
- in applicazione dello IAS 37, paragrafo 66 ("contratti onerosi"), la Juventus ha dovuto accantonare Euro 6,9 milioni al fondo per rischi ed oneri diversi a fronte della retribuzione annua lorda contrattualmente prevista per l'esercizio 2011/2012 da corrispondere al calciatore di cui al punto (ii) precedente.

Per effetto di quanto sopra, la perdita dell'esercizio 2010/2011 è aumentata fino a Euro 95,4 milioni portando il patrimonio netto ad un saldo negativo di Euro 4,9 milioni. Si è quindi verificata la condizione disciplinata dall'art. 2447 c.c. ("riduzione del capitale al di sotto del limite legale"). L'Assemblea degli Azionisti della Società del 18 ottobre 2011 ha approvato la proposta di copertura della suddetta perdita mediante:

- utilizzo integrale delle riserve di Euro 70,3 milioni iscritte nel bilancio al 30 giugno 2011;

- riduzione del capitale sociale per Euro 20 milioni, previa eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni, all'importo minimo richiesto per le società per azioni pari a Euro 120.000,00;
- aumento del capitale sociale per un importo complessivo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 120 milioni mediante emissione di azioni ordinarie senza valore nominale da offrire in opzione agli azionisti;
- copertura della residua perdita di Euro 5,1 milioni (dopo l'utilizzo delle riserve e della riduzione del capitale sociale) mediante utilizzo della riserva da sovrapprezzo che si verrà a ricostituire a seguito dell'aumento del capitale.

Per quanto concerne l'esercizio 2011/2012 è prevista ancora una perdita significativa, peraltro inferiore a quella dell'esercizio 2010/2011, in quanto esso sarà negativamente influenzato dalla mancata qualificazione alla U.E.F.A. *Champions League*, dalla stagnazione dei ricavi derivanti dalla vendita centralizzata dei diritti radiotelevisivi, nonché dagli effetti economici derivanti dal processo di rinnovamento della rosa della Prima Squadra. Tuttavia i ricavi beneficeranno in misura sensibile dell'apertura del nuovo stadio di proprietà della Società.

Gli eventi successivi alla approvazione del bilancio di esercizio 2010/2011, avvenuta in data 16 settembre 2011, relativi al primo trimestre dell'esercizio 2011/2012, sono commentati e riflessi nel Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2011, che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 8 novembre 2011 e che è a disposizione del pubblico nei luoghi indicati alla Sezione Prima, Capitolo XXIV. Le informazioni contenute nel presente Paragrafo devono essere lette congiuntamente alle informazioni che sono contenute nel suddetto Resoconto Intermedio di Gestione.

## **12.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso**

Oltre a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo IV "Fattori di rischio", la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Società.

### **XIII. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI**

L'Emittente non ha formulato alcuna previsione o stima degli utili ed il Prospetto Informativo non contiene alcuna previsione o stima degli utili.

#### **XIV. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI**

##### **14.1 Informazioni circa gli organi di amministrazione, Direzione e Controllo**

###### 14.1.1 Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Prospetto Informativo, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nominato con delibere assembleari del 27 ottobre 2009 e del 27 ottobre 2010 e che rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio al 30 giugno 2012, in seguito alla formalizzazione da parte di Jean-Claude Blanc, in data 14 ottobre 2011, delle proprie dimissioni con effetto immediato dal Consiglio di Amministrazione della Società, è composto da 10 membri, di cui 3 Amministratori esecutivi e 7 Amministratori non esecutivi, ossia non titolari di deleghe o funzioni direttive nella Società, di cui 4 indipendenti.

Si precisa che l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è stata determinata con la delibera assembleare del 27 ottobre 2010, la quale ha integrato la originaria composizione del Consiglio di Amministrazione – la delibera assembleare del 27 ottobre 2009 prevedeva che il Consiglio di Amministrazione fosse composto da 7 membri – fissando in 11 il numero dei suoi componenti.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

| <b>Carica</b>                 | <b>Nome e Cognome</b>      | <b>Luogo di nascita</b> | <b>Data di nascita</b> |
|-------------------------------|----------------------------|-------------------------|------------------------|
| Presidente                    | Andrea Agnelli (**)        | Torino                  | 6 dicembre 1975        |
| Amministratore Delegato Sport | Giuseppe Marotta (**)      | Varese                  | 25 marzo 1957          |
| Amministratore Delegato       | Aldo Mazzia (**)           | Torino                  | 14 agosto 1956         |
| Consigliere non esecutivo     | Carlo Barel di Sant'Albano | Torino                  | 31 maggio 1964         |
| Consigliere non esecutivo     | Michele Briamonte (**)     | Torino                  | 13 ottobre 1977        |
| Consigliere                   | Riccardo Montanaro (*)     | Alba (CN)               | 25 luglio 1957         |
| Consigliere non esecutivo     | Pavel Nedved (**)          | Cheb (CZ)               | 30 agosto 1972         |
| Consigliere                   | Marzio Saà (*)             | Biella                  | 24 luglio 1940         |
| Consigliere                   | Camillo Venesio (*)        | Torino                  | 13 novembre 1953       |
| Consigliere                   | Khaled Fareg Zentuti (*)   | Janzur (LIBIA)          | 24 dicembre 1954       |

(\*) Consiglieri indipendenti

(\*\*) Consiglieri nominati con delibera assembleare del 27 ottobre 2010

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 ottobre 2009, con applicazione del meccanismo del voto di lista. In tale occasione sono state presentate 2 liste, una da parte dell'azionista di maggioranza Exor, titolare del 60,001% delle azioni ordinarie, e una da parte dell'azionista *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL* (LAFICO), titolare del 7,502% delle azioni ordinarie. L'Amministratore Khaled Fareg Zentuti è stato nominato con la lista presentata dall'azionista *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL* (LAFICO).

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito nel suo ambito il Comitato Esecutivo, il Comitato per il Controllo Interno, ed il Comitato Remunerazioni e Nomine (si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVI, Paragrafo 16.3).

Di seguito si riporta la biografia degli attuali membri del Consiglio di Amministrazione:

**Andrea Agnelli (Presidente):** nato a Torino il 6 dicembre 1975, si è formato accademicamente a Oxford (St. Clare's International College) e Milano (Università Commerciale Luigi Bocconi). Ha maturato molte e diverse esperienze lavorative sia in Italia sia all'estero: presso l'Iveco-Ford di Londra; presso la Piaggio, con mansioni nell'area vendite e *marketing*; all'Auchan Ipermercati di Lille; alla *Schroeder Salomon Smith Barney* di Londra, gestendo alcune delicate operazioni nella divisione dell'*equity capital markets*; alla Juventus Football Club, assistendo la direzione commerciale nello sviluppo e nella valorizzazione del marchio. Nel 1999 è stato assunto alla Ferrari Idea di Lugano, con il compito di tutelare e sviluppare il marchio Ferrari nelle categorie non automotive. Nel novembre del 2000 si è trasferito a Parigi per assumere la responsabilità del *marketing* di Uni Invest SA, società della Banque San Paolo specializzata nell'offerta di prodotti di risparmio gestito. Dal 2001 al 2004 ha lavorato alla Philip Morris International di Losanna, dove si è occupato prima di *marketing* e sponsorizzazioni e, dal dicembre 2003, della comunicazione esterna istituzionale. Nel 2005 e 2006 ha lavorato nell'ambito dello sviluppo strategico di IFIL Investments S.p.A. Nel marzo del 2007 ha costituito la società per azioni denominata Lamse S.p.A., holding finanziaria di cui è Amministratore Delegato. Nell'aprile 2008 è diventato Amministratore Delegato della *Royal Park Golf & Country Club* I Roveri con l'obiettivo di realizzare un polo golfistico di livello internazionale per strutture sportive, eccellenze di servizi e organizzazione di eventi. Dal maggio 2006 è membro del Consiglio di Amministrazione di IFI, oggi EXOR SpA, società derivata dalla fusione di IFI e IFIL Investments S.p.A. Dall'aprile 2007 è membro dell'*Advisory Board* di *BlueGem Capital Partners LLP*, fondo di private equity. Dal 2008 fa parte del Consiglio Federale della Federazione Italiana Golf. È Socio accomandatario della Giovanni Agnelli e C. S.a.p.az. E' entrato nel Consiglio di Amministrazione della Fiat S.p.A. il 30 maggio 2004.

**Giuseppe Marotta (Amministratore Delegato e Direttore Generale Area Sport):** nato a Varese il 25 marzo 1957, Giuseppe Marotta da più di 30 anni dirige società professionistiche di calcio. La sua carriera inizia nel 1978 a Varese. Nel 1986 Marotta entra a far parte dei quadri societari del Monza; in seguito viene nominato Direttore Generale a Como e quindi a Ravenna. Dopo la parentesi romagnola ha inizio l'esperienza quinquennale con il Venezia, coronata dal conseguimento della promozione in A dopo 31 anni di attesa e dalla permanenza nella massima divisione nella Stagione successiva. Dall'agosto del 2000 al maggio 2002, Marotta è Direttore Generale dell'Atalanta. Nel maggio 2002 Marotta ricopre la carica di Direttore Generale nell'U.C. Sampdoria, a cui si aggiunge quella di consigliere d'amministrazione. La Stagione, caratterizzata dalla riorganizzazione della società blucerchiata, si conclude con la conquista della promozione in serie A. Dal febbraio del 2004 Marotta aggiunge anche la carica di amministratore delegato. Dal giugno 2010 viene nominato Direttore Generale dell'Area Sportiva della Juventus Football Club. Consigliere dal 2005 della Lega Nazionale Professionisti nonché membro del Comitato d'Assistenza della FIGC, Marotta fa inoltre parte del *Board* della "SDA Bocconi - *School of Management*".

**Aldo Mazzia (Amministratore Delegato e Chief Financial Officer):** nato a Torino il 14 agosto 1956 e ha lavorato per nove anni in una primaria società di revisione. Nel 1987 è entrato a far parte del Gruppo EXOR ove ha svolto incarichi nelle aree di amministrazione, finanza e controllo, fino a divenire *Chief Administration Officer* con responsabilità sui servizi Amministrazione e Bilancio, Amministrazione del Personale, Informatica e Logistica. È consigliere di amministrazione Juventus dal novembre 2006 e, dal 1° aprile 2011, ha assunto l'incarico operativo di *Chief Financial Officer* della stessa. È inoltre consigliere di amministrazione di Alpitour S.p.A. e di Juventus Merchandising S.r.l.

**Carlo Barel di Sant'Albano (Consigliere non esecutivo):** nato a Torino il 31 maggio 1964, ha vissuto principalmente all'estero: dapprima in Colombia e in Brasile, in seguito in Scozia, dove ha frequentato la *Gordonstoun School*. Dopo il *Bachelor of Arts* in Relazioni Internazionali alla Brown University (Providence, RI), ha completato il suo percorso formativo con un MBA presso la *Harvard Business School*. Compiuta una prima esperienza lavorativa come *trader* di *fixed income* a New York presso la *Drexel Burnham Lambert*, ha proseguito la carriera nel mondo della finanza, lavorando in particolare nel campo dell'*investment banking* in America Latina presso *Bear Stearns & Co.*, per approdare infine al dipartimento *M&A* (fusioni e acquisizioni) presso il *Credit Suisse First Boston* di New York nel 1994. Trasferitosi a Londra nel 2001, è diventato dapprima responsabile europeo per il settore *M&A* farmaceutico e poi, nel 2004, *Chief Operating Officer* di tutta l'attività *M&A* in Europa. E' stato Amministratore Delegato e Direttore Generale di *IFIL Investments S.p.A.* fino alla fusione in Exor, attualmente è Presidente di *Cushman & Wakefield Inc.*, Amministratore di Fiat SpA, Exor S.p.A., Sequana S.A. e SGS S.A.; è membro del Consiglio di Sorveglianza di Banca Intesa Sanpaolo SpA. Parla cinque lingue: italiano, inglese, francese, portoghese e spagnolo.

**Michele Briamonte (Consigliere non esecutivo):** nato a Torino il 13 ottobre 1977, ha conseguito la Laurea in Giurisprudenza presso la Facoltà di Torino nel luglio 2000 (110 lode/110) ed il titolo di Avvocato nel 2003. È stato *Visiting scholar* presso la *Cornell Law School*, nonché assistente dal 2001 dell'Avvocato Franco Grande Stevens, fondatore dell'omonimo Studio Legale, di cui è diventato socio dal 2007. È stato selezionato dal CIO tra gli avvocati con patrocinio innanzi al Tribunale Arbitrale dello Sport durante i Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006. È autore e collaboratore editoriale di riviste giuridiche italiane e non, oltre che esperto e relatore dall'Anno Accademico 2007/2008 di Diritto Internazionale dello Sport presso l'Università degli Studi di Torino e di Milano. È membro del Consiglio di Amministrazione dello Istituto per la Ricerca del Cancro di Candiolo S.p.A. e della *ITHolding S.p.A.*.

**Riccardo Montanaro (Consigliere indipendente):** nato ad Alba (CN) il 25 luglio 1957, si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Torino nel 1981. Avvocato specializzato nel settore del diritto amministrativo, ha iniziato la sua attività professionale dapprima presso lo studio del Prof. Marco Siniscalco (divenendo contitolare dello studio legale "Siniscalco – Montanaro" nel 2000) e in seguito, dal 2003, in qualità di socio principale dello studio "Montanaro e Associati". È impegnato in attività di docenza, quale Professore a contratto per il corso di Diritto dell'Ambiente dell'Università di Torino, Facoltà di Scienze Naturali e Facoltà di Giurisprudenza; in precedenza, per il Master in Esperto Ambientale della Scuola di Amministrazione Aziendale di Torino nel biennio 1998/1999; per il Corso di Diritto dell'Ambiente dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale (Facoltà di Giurisprudenza di Alessandria) dal 1998 al 2003; per il corso di Perfezionamento (ora Master) in Diritto dell'Ambiente della Facoltà di Giurisprudenza di Alessandria dal 1998 al 2004; per il Corso di Diritto dell'Ambiente del Politecnico di Torino dal 2000 al 2004. Relatore a convegni su problematiche di diritto amministrativo e ambientale, e autore di numerose pubblicazioni, è anche membro del comitato scientifico della Rivista "Ambiente e Sviluppo". È stato Presidente del Conservatorio Statale di Musica "G. Verdi" di Torino dal 2007 al 2010.

**Pavel Nedved (Consigliere non esecutivo):** nato il 30 agosto 1972 a Cheb (Repubblica Ceca), Pavel Nedved è un ex calciatore professionista. Già militante in patria nel Dukla e nello Sparta Praga, vanta 91 presenze per la Repubblica Ceca; ha giocato in Italia dal 1996, dapprima nella Lazio e, dal 2001 al 2009, nella Juventus. Vice-campione d'Europa sia a livello di nazionale che di club, in virtù dei piazzamenti raggiunti rispettivamente con la Repubblica Ceca nel 1996 e con la Juventus nel 2003, ha vinto il Pallone d'oro nel 2003. Nell'agosto del 2009 ha annunciato la fine della sua carriera sui campi da gioco. Considerato uno dei migliori centrocampisti offensivi

espressi dal calcio europeo, Pavel Nedved è lo straniero che vanta più presenze con la maglia della Juventus; è inoltre al 7° posto per numero di reti segnate da stranieri con la maglia della Juventus.

**Marzio Saà (Consigliere indipendente):** nato a Biella nel 1940, laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino, ha successivamente conseguito il *Master in Business Administration* presso l'Università di Denver (Colorado, USA) e frequentato l'*Advanced Management Program* presso la *Harvard Business School*. Entrato nella divisione Audit dell'Arthur Andersen di Milano nel 1964, ha percorso tutta la sua carriera nella multinazionale della revisione e consulenza aziendale: dopo un'esperienza nella filiale di Newark (New Jersey, USA) è stato responsabile dell'Ufficio milanese dal 1976 al 1980 e successivamente dal 1986 al 1993, anno in cui è stato nominato responsabile delle attività *Arthur Andersen* in Italia e, fino al 2001, membro dello *European Operating Committee*. Dal 1991 al 1997 è stato membro del *Board* di *Andersen Worldwide Organization*. Dal giugno del 2000 fino alla conclusione della sua carriera in *Andersen* (nel dicembre del 2001) è stato responsabile della *Central Mediterranean Region*. Membro del Consiglio Direttivo di Assirevi (l'Associazione delle società di revisione italiane) dal 1980 al 2001, ha ricoperto numerosi incarichi di amministratore in società quotate e non. Attualmente fa parte del consiglio di amministrazione di Salvatore Ferragamo (dove è anche Presidente del Comitato per il Controllo Interno), SIT la Precisa, Cofiber, Erfin e ITS e dell'“*advisory board*” di Ing Direct Italia. Dal 2002 insegna Contabilità e Bilancio presso l'Università Bocconi di Milano.

**Camillo Venesio (Consigliere indipendente):** nato a Torino il 13 novembre 1953, ha conseguito la Laurea in Economia e Commercio (con lode) presso l'Università di Torino nel 1977. Dopo alcune esperienze di studio e lavoro all'estero, nel 1978 ha realizzato la fusione della Banca Anonima di Credito con la Banca di Casale e del Monferrato. Dall'unione dei due Istituti è nata una delle principali banche piemontesi, la Banca del Piemonte, di cui è Amministratore Delegato (dal 1983) e Direttore Generale (dal 1990). E' presidente di Assbank, Associazione Nazionale Banche Private, e fa parte del Comitato Esecutivo e del Consiglio dell'ABI. Ricopre inoltre la carica di Vice Presidente della Cassa di Risparmio di Ravenna. Siede anche nel Consiglio di Amministrazione di Reale Mutua Assicurazioni e Cartasì. Nel 2003 è stato nominato Cavaliere del Lavoro.

**Khaled Fareg Zentuti (Consigliere indipendente):** nato a Janzur (Libia) il 24 dicembre 1954. Laureato alla *Business School of Accounting* di Bengasi (LIBIA), ha conseguito l'MBA all'università americana di Hatrord e poi un dottorato in finanza a Istanbul. Il suo primo incarico in Lafico, dal 1991 al 1993, è stato quello di responsabile della filiale italiana con sede a Roma. Dal 2004 al 2011 ricopre la carica di presidente e direttore generale della *Libyan Financial Investment Co* e di responsabile del portfolio azionario.

Non si ravvisano rapporti di parentela tra i membri del Consiglio di Amministrazione, né tra questi ed i membri del Collegio Sindacale o gli alti dirigenti della Società. Inoltre, per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone aventi rilevanza per la Società in cui i membri del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Prospetto Informativo.

| Nome e Cognome                    | Società                                   | Carica nella società o partecipazione detenuta | Status alla Data del Prospetto Informativo |
|-----------------------------------|-------------------------------------------|------------------------------------------------|--------------------------------------------|
| <b>Andrea Agnelli</b>             | Giovanni Agnelli e C. S.a.p.az.           | Socio accomandatario                           | In carica                                  |
|                                   | Exor S.p.A.                               | Amministratore                                 | In carica                                  |
|                                   | Fiat S.p.A.                               | Amministratore                                 | In carica                                  |
|                                   | Vita Società Editoriale                   | Amministratore                                 | In carica                                  |
|                                   | Lamse S.p.A.                              | Amministratore Delegato                        | In carica                                  |
|                                   | Royal Park and Country Club I Roveri      | Amministratore Delegato                        | In carica                                  |
|                                   | Lega Nazionale Professionisti – Serie A   | Consigliere                                    | In carica                                  |
|                                   | Federazione Italiana Golf                 | Consigliere                                    | In carica                                  |
|                                   | Ifil Investments S.p.A.                   | Amministratore                                 | Carica cessata                             |
|                                   | Ifi S.p.A.                                | Amministratore                                 | Carica cessata                             |
|                                   |                                           |                                                | [•]                                        |
|                                   |                                           |                                                |                                            |
| <b>Giuseppe Marotta</b>           | SDA Bocconi – School of Management        | Membro del <i>Board</i>                        | In carica                                  |
|                                   | U.C. Sampdoria S.p.A.                     | Amministratore Delegato e Amministratore       | Carica cessata                             |
|                                   | Lega Nazionale Professionisti             | Consigliere                                    | Carica cessata                             |
|                                   | F.I.G.C.                                  | Consigliere                                    | Carica cessata                             |
|                                   |                                           |                                                |                                            |
| <b>Aldo Mazzia</b>                | Alpitour S.p.A.                           | Amministratore                                 | In carica                                  |
|                                   | Juventus Merchandising S.r.l.             | Amministratore                                 | In carica                                  |
|                                   | Exor Services S.c.p.a. (già Soiem S.p.A.) | Presidente e Amministratore Delegato           | Carica cessata                             |
|                                   | G.A. Servizi S.r.l.                       | Amministratore                                 | Carica cessata                             |
|                                   | Exor S.p.A.                               | <i>Chief Administration Officer</i>            | Carica cessata                             |
|                                   |                                           |                                                |                                            |
| <b>Carlo Barel di Sant’Albano</b> | Fiat S.p.A.                               | Amministratore                                 | In carica                                  |
|                                   |                                           |                                                |                                            |
|                                   | Exor S.p.A.                               | Amministratore Delegato                        | Carica cessata                             |
|                                   |                                           | Amministratore                                 | In carica                                  |
|                                   | Cushman & Wakefield Inc.                  | Amministratore Delegato                        | Carica cessata                             |
|                                   |                                           | Presidente                                     | In carica                                  |
|                                   | Intesa Sanpaolo S.p.A.                    | Consigliere di Sorveglianza                    | In carica                                  |
|                                   | Fondazione Giovanni Agnelli               | Amministratore                                 | In carica                                  |
|                                   | Ifil Investments S.p.A.                   | Amministratore Delegato                        | Carica cessata                             |
|                                   |                                           | Direttore Generale                             | Carica cessata                             |
|                                   | Ifil Investissement S.A.                  | Amministratore Delegato                        | Carica cessata                             |
|                                   | Ifil Asia Limited                         | Amministratore Delegato                        | Carica cessata                             |
|                                   | Ifil USA Inc.                             | Presidente                                     | Carica cessata                             |

|                           |                                                        |                                       |                |
|---------------------------|--------------------------------------------------------|---------------------------------------|----------------|
|                           | Exor S.A.                                              | Amministratore Delegato               | Carica cessata |
|                           | SGS S.A.                                               | Amministratore                        | Carica Cessata |
|                           | Vision Investment Management                           | Amministratore                        | Carica cessata |
|                           | C&W Group Inc.                                         | Amministratore                        | Carica cessata |
|                           | Cushman & Wakefield Holdings Inc.                      | Amministratore                        | Carica cessata |
|                           | Sequana S.A.                                           | Amministratore                        | Carica cessata |
|                           | Alpitour S.p.A.                                        | Amministratore                        | Carica cessata |
|                           |                                                        |                                       |                |
| <b>Michele Briamonte</b>  | Istituto per la Ricerca del Cancro di Candiolo S.p.A.\ | Amministratore                        | In carica      |
|                           | ITHolding S.p.A.                                       | Amministratore                        | In carica      |
|                           |                                                        |                                       |                |
| <b>Riccardo Montanaro</b> | -                                                      | -                                     | -              |
|                           |                                                        |                                       |                |
| <b>Pavel Nedved</b>       | -                                                      | -                                     | -              |
|                           |                                                        |                                       |                |
| <b>Marzio Saà</b>         | SIT la Precisa S.p.A.                                  | Amministratore                        | In carica      |
|                           | Salvatore Ferragamo S.p.A.                             | Amministratore                        | In carica      |
|                           | Cofiber S.p.A.                                         | Amministratore                        | In carica      |
|                           | ERFIN – Eridano Finanziaria S.p.A.                     | Amministratore                        | In carica      |
|                           | ITS S.p.A.                                             | Amministratore                        | In carica      |
|                           | Ing Direct Italia                                      | Membro dell’“ <i>Advisory Board</i> ” | In carica      |
|                           | Parmalat S.p.A.                                        | Amministratore                        | Carica cessata |
|                           |                                                        |                                       |                |
| <b>Camillo Venesio</b>    | Banca del Piemonte S.p.A.                              | Amministratore Delegato               | In carica      |
|                           |                                                        | Direttore Generale                    | In carica      |
|                           | Associazione Bancaria Italiana (ABI)                   | Vice Presidente                       | Carica cessata |
|                           |                                                        | Consigliere                           | In carica      |
|                           |                                                        | Componente del Comitato Esecutivo     | In carica      |
|                           | Fondo Interbancario Tutela dei Depositi                | Consigliere                           | In carica      |
|                           | Associazione Nazionale Banche Private (ASSBANK)        | Presidente                            | In carica      |
|                           | Cassa di risparmio di Ravenna S.p.A.                   | Vice Presidente                       | In carica      |
|                           | Confienza partecipazioni S.p.A.                        | Vice Presidente                       | In carica      |
|                           | Cartasi S.p.A. (già SI Holding S.p.A.)                 | Amministratore                        | In carica      |
|                           | Reale Mutua Assicurazioni S.p.A.                       | Amministratore                        | In carica      |
|                           |                                                        |                                       |                |

|                                 |                               |                                                       |           |
|---------------------------------|-------------------------------|-------------------------------------------------------|-----------|
|                                 |                               |                                                       |           |
| <b>Khaled Fareg Zentuti (*)</b> | Lafico                        | Direttore Generale del Long Term Investment Portfolio | In carica |
|                                 | Union Bank Amman (Giordania)  | Vice Presidente                                       | In carica |
|                                 | Lybian Foreign Bank (Tripoli) | Vice Presidente                                       | In carica |

(\*) Ultimo aggiornamento disponibile al 30 giugno 2011. Alla Data del Prospetto le cariche potrebbero essere cessate.

Per una compiuta descrizione del sistema di *corporate governance* della Società si fa rinvio alla Sezione Prima, Capitolo XVI e Capitolo XXI, Paragrafo 21.2.2 ed alla “Relazione Annuale Corporate Governance”, consultabile sul sito Internet [www.juventus.com](http://www.juventus.com).

#### 14.1.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall’Assemblea ordinaria tenutasi in data 27 ottobre 2009 per la durata di un triennio e, cioè, sino all’Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2012.

L’attuale composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

| Carica            | Nome e Cognome          | Luogo di nascita | Data di nascita |
|-------------------|-------------------------|------------------|-----------------|
| Presidente        | Paolo Piccatti          | Torino           | 18 giugno 1957  |
| Sindaco Effettivo | Roberto Longo           | Alpignano (TO)   | 21 aprile 1947  |
| Sindaco Effettivo | Roberto Petrignani      | Torino           | 27 ottobre 1963 |
| Sindaco Supplente | Paolo Claretta Assandri | Torino           | 1 novembre 1954 |
| Sindaco Supplente | Ruggero Tabone          | Lu (AL)          | 27 agosto 1943  |

Tutti i Sindaci sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Nessuno dei componenti dell’attuale Collegio Sindacale è stato nominato dalla minoranza poiché in occasione del rinnovo dell’organo di controllo è stata presentata solamente la lista dell’azionista di maggioranza EXOR.

Di seguito si riporta la biografia degli attuali membri del Collegio Sindacale:

**Paolo Piccatti (Presidente del Collegio):** nato a Torino, il 18 giugno 1957, laureato in Economia e Commercio, è abilitato alla professione di dottore commercialista, è iscritto all’albo dei dottori commercialisti di Torino, all’albo dei consulenti tecnici del Giudice di Torino, ed è revisore contabile. Esercita la professione dal 1985 prevalentemente in ambito societario e tributario, nonché quale consulente tecnico di parte.

**Roberto Longo (Sindaco effettivo):** nato ad Alpignano (To) il 21 aprile 1947, laureato in Economia e Commercio presso l’Università di Torino, è iscritto nel Registro dei Revisori Contabili. Dal giugno 1974 assunto in IFIL, oggi Exor S.p.A., dove ha svolto la sua attività lavorativa sino al 2002 ricoprendo le cariche di Funzionario dal settembre 1976, di Direttore Amministrativo dal gennaio 1983, di Direttore Amministrativo e Finanziario dal gennaio 1986. Dal 1995 al 2002 è stato Direttore Finanza e Pianificazione, dal 1986 al 2002 Segretario del Consiglio di Amministrazione della società. Nel corso di tale esperienza lavorativa ha inoltre ricoperto alcuni incarichi nell’ambito di società del Gruppo Exor. Dal 2003 al 2004 in Toro Assicurazioni S.p.A. ha ricoperto la carica di Responsabile Immobiliare e Finanza.

**Roberto Petrignani (Sindaco effettivo):** nato a Torino, il 27 ottobre 1963, laureato in Economia e Commercio, è abilitato alla professione di dottore commercialista, è iscritto all'albo dei dottori commercialisti di Torino, all'albo dei consulenti tecnici del Giudice di Torino, ed è revisore contabile. Esercita la professione dal 1988 prevalentemente in ambito giuridico fiscale.

**Paolo Claretta Assandri (Sindaco supplente):** nato a Torino l'1 novembre 1954, laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino, è abilitato alla professione di dottore commercialista, è iscritto all'albo dei dottori commercialisti, all'albo dei consulenti tecnici del giudice di Torino ed è revisore contabile.

**Ruggero Tabone (Sindaco supplente):** nato a Lu (Alessandria) il 27 agosto 1943, laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino, è abilitato alla professione di dottore commercialista, è iscritto all'albo dei dottori commercialisti di Torino ed è revisore contabile. Esercita la libera professione dal 1987, prestando prevalentemente attività di consulenza in materia societaria, amministrativa e fiscale a società commerciali e industriali ed assumendo incarichi sindacali in società commerciali, industriali, finanziarie e assicurative.

Non si ravvisano rapporti di parentela tra i membri del Collegio Sindacale, né tra questi ed i membri del Consiglio di Amministrazione o gli alti dirigenti della Società. Inoltre, per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone aventi rilevanza per la Società in cui i membri del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Prospetto Informativo .

| Nome e Cognome        | Società                                                              | Carica nella società o partecipazione detenuta | Status alla Data del Prospetto Informativo |
|-----------------------|----------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|--------------------------------------------|
| <b>Paolo Piccatti</b> | Fiat Partecipazioni S.p.A                                            | Presidente del Collegio Sindacale              | In carica                                  |
|                       | Banca Sella S.p.A.                                                   | Presidente del Collegio Sindacale              | In carica                                  |
|                       | SPI – Società Petrolifera Italiana S.p.A.                            | Presidente del Collegio Sindacale              | In carica                                  |
|                       | Fiat Industrial S.p.A.                                               | Presidente del Collegio Sindacale              | In carica                                  |
|                       | FPT Industrial S.p.A. Fiat Powertrain Technologies Industrial S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale              | In carica                                  |
|                       | Giovanni Agnelli e C. S.a.p.az.                                      | Sindaco effettivo                              | In carica                                  |
|                       | Exor S.p.A.                                                          | Sindaco effettivo                              | In carica                                  |
|                       | Fiat Group Automobiles S.p.A.                                        | Sindaco effettivo                              | In carica                                  |
|                       | Iveco S.p.A.                                                         | Sindaco effettivo                              | In carica                                  |
|                       | Banca Sella Holding S.p.A.                                           | Sindaco effettivo                              | In carica                                  |
|                       | Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro S.p.A. in liquidazione  | Sindaco effettivo                              | In carica                                  |
|                       | Editrice La Stampa S.p.A.                                            | Sindaco supplente                              | In carica                                  |

|  |                                                                                                                         |                                           |                   |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|-------------------|
|  | Banca del Piemonte S.p.A.                                                                                               | Sindaco supplente                         | In carica         |
|  | G. B. Paravia & C. S.p.A.                                                                                               | Sindaco supplente                         | In carica         |
|  | Finconfienza S.p.A.                                                                                                     | Sindaco supplente                         | In carica         |
|  | Seacom S.p.A.                                                                                                           | Sindaco supplente                         | In carica         |
|  | Family advisory Sella & Partners società di intermediazione mobiliare S.p.A. -                                          | Sindaco supplente                         | In carica         |
|  | Associazione Amici dell'Arte in Piemonte                                                                                | Revisore dei Conti                        | In carica         |
|  | Fondazione Avv. Faustino Dalmazzo                                                                                       | Revisore dei Conti                        | In carica         |
|  | Associazione Lingotto Musica                                                                                            | Revisore dei Conti -<br>Presidente        | In carica         |
|  | ANFIA – Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica                                                        | Revisore dei Conti -<br>Presidente        | In carica         |
|  | Fondazione Piero Piccatti dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ivrea – Pinerolo – Torino | Amministratore                            | In carica         |
|  | Superga 82 società semplice                                                                                             | Socio                                     | In carica         |
|  | Pan Electric S.p.A. (in amministrazione straordinaria)                                                                  | Membro del<br>Comitato di<br>Sorveglianza | In carica         |
|  | Exor Services S.c.p.a. (già Soiem S.p.A.)                                                                               | Sindaco effettivo                         | Carica<br>cessata |
|  | Associazione International University College of Turin                                                                  | Revisore dei Conti                        | Carica<br>cessata |
|  | Comau S.p.A.                                                                                                            | Sindaco effettivo                         | Carica<br>cessata |
|  | Comau AGS S.p.A.                                                                                                        | Presidente del<br>Collegio Sindacale      | Carica<br>cessata |
|  | Alpitour S.p.A.                                                                                                         | Sindaco effettivo                         | Carica<br>cessata |
|  | Eni Gas Transport Deutschland S.p.A.                                                                                    | Presidente del<br>Collegio Sindacale      | Carica<br>cessata |
|  | Lng Shipping S.p.A.                                                                                                     | Sindaco effettivo                         | Carica<br>cessata |
|  | Pan Electric Mediterranea S.p.A. (in amministrazione straordinaria)                                                     | Membro del<br>Comitato di<br>Sorveglianza | Carica<br>cessata |
|  | Fiat Gestione Partecipazioni S.p.A                                                                                      | Sindaco effettivo                         | Carica<br>cessata |
|  | Neos S.p.A.                                                                                                             | Presidente del<br>Collegio Sindacale      | Carica<br>cessata |
|  | Società Italiana per il Gas Per Azioni – Italgas S.p.A.                                                                 | Sindaco effettivo                         | Carica<br>cessata |
|  | Campi di Vinovo S.p.A.                                                                                                  | Sindaco effettivo                         | Carica<br>cessata |
|  | A world of events S.r.l.                                                                                                | Sindaco effettivo                         | Carica<br>cessata |
|  | IFIL Investments S.p.A.                                                                                                 | Sindaco effettivo                         | Carica<br>cessata |
|  | San Paolo – IMI S.p.A.                                                                                                  | Sindaco supplente                         | Carica<br>cessata |
|  | Semana S.r.l.                                                                                                           | Sindaco supplente                         | Carica<br>cessata |

|                           |                                                                                    |                                             |                |
|---------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|----------------|
|                           | Associazione Museo dell'Automobile carlo Biscaretti di Ruffia                      | Presidente Collegio Revisori                | Carica cessata |
|                           |                                                                                    |                                             |                |
| <b>Roberto Longo</b>      | Fiat Auto Var S.r.l. a socio unico                                                 | Sindaco effettivo                           | In carica      |
|                           | Fiat Revisione Interna S.c.r.l.                                                    | Sindaco effettivo                           | In carica      |
|                           | Fiat Center Italia S.p.A.                                                          | Sindaco effettivo                           | In carica      |
|                           | Iveco Partecipazioni Finanziarie S.r.l.                                            | Sindaco effettivo                           | In carica      |
|                           | Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A.                                        | Amministratore                              | In carica      |
|                           | Immobiliare Sella                                                                  | Amministratore                              | In carica      |
|                           | Finanziaria 2010 - S.p.A.                                                          | Amministratore                              | In carica      |
|                           | Parly Italia                                                                       | Amministratore                              | In carica      |
|                           | Selfid S.p.A.                                                                      | Amministratore                              | In carica      |
|                           | Diadora Holding S.p.A.                                                             | Amministratore                              | Carica cessata |
|                           |                                                                                    |                                             |                |
| <b>Roberto Petrignani</b> | Prima Industrie S.p.A.                                                             | Sindaco effettivo                           | In carica      |
|                           | In. Par S.p.A. in liquidazione                                                     | Sindaco effettivo                           | In carica      |
|                           | Zegna Baruffa S.p.A.                                                               | Presidente del Collegio Sindacale           | In carica      |
|                           | S.I.A.S. S.p.A.                                                                    | Rappresentante comune degli obbligazionisti | In carica      |
|                           | Experience Consulting S.r.l.                                                       | Amministratore Unico                        | In carica      |
|                           | Fidia S.p.A.                                                                       | Sindaco effettivo                           | Carica cessata |
|                           | Sintesi S.C.P.A.                                                                   | Sindaco effettivo                           | Carica cessata |
|                           | R & M S.p.A.                                                                       | Sindaco effettivo                           | Carica cessata |
|                           | Prima Electronics S.p.A.                                                           | Presidente del Collegio Sindacale           | Carica cessata |
|                           | Global Costruzioni S.r.l.                                                          | Sindaco effettivo                           | Carica cessata |
|                           | Pianeta S.r.l.                                                                     | Sindaco effettivo                           | Carica cessata |
|                           | Cyanine Technologies S.p.A.                                                        | Presidente del Collegio Sindacale           | Carica cessata |
|                           | Società per la promozione della tangenziale est di Torino S.r.l. in liquidazione   | Liquidatore                                 | Carica cessata |
|                           | Società per la promozione del completamento di Corso Marche S.r.l. in liquidazione | Liquidatore                                 | Carica cessata |
|                           |                                                                                    |                                             |                |
| <b>Ruggero Tabone</b>     | Accor Hospitality Italia S.r.l.                                                    | Presidente del Collegio Sindacale           | In carica      |
|                           | Accor Partecipazioni Italia S.r.l.                                                 | Sindaco effettivo                           | In carica      |
|                           | Alpitour S.p.A.                                                                    | Sindaco effettivo                           | In carica      |
|                           | Exor Services S.c.p.a. già Soiem S.p.A.                                            | Sindaco effettivo                           | In carica      |
|                           | Edenred Italia S.r.l.                                                              | Sindaco effettivo                           | In carica      |
|                           | Ristocheff S.r.l.                                                                  | Sindaco effettivo                           | In carica      |
|                           | e-Lunch S.r.l.                                                                     | Sindaco effettivo                           | In carica      |
|                           | Systema Compagnia di Assicurazioni S.p.A.                                          | Sindaco effettivo                           | In carica      |
|                           | Gruppo Fondiaria - SAI Servizi S.c.r.l.                                            | Sindaco effettivo                           | In carica      |

|                                                             |                                                       |                |
|-------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|----------------|
| S2C S.p.A. Compagnia di Assicurazioni di crediti e cauzioni | Sindaco effettivo                                     | In carica      |
| Giandomenico Varallo S.r.l.                                 | Sindaco effettivo                                     | In carica      |
| Exor S.p.A.                                                 | Sindaco supplente                                     | In carica      |
| Effe Finanziaria S.p.A.                                     | Sindaco supplente                                     | In carica      |
| Finitalia S.p.A.                                            | Sindaco supplente                                     | In carica      |
| SAI Asset Management S.G.R. S.p.A.                          | Sindaco supplente                                     | In carica      |
| MAA Finanziaria S.p.A.                                      | Sindaco supplente                                     | In carica      |
| Realsara di Partecipazioni S.r.l.                           | Sindaco supplente                                     | In carica      |
| IFIL Investments S.p.A.                                     | Sindaco supplente                                     | Carica cessata |
| Campi di Vinovo S.p.A.                                      | Sindaco effettivo                                     | Carica cessata |
| Assicuratrice Edile S.p.A. / poi SACE Surety S.p.A.         | Presidente del Collegio Sindacale / Sindaco Effettivo | Carica cessata |
| Sofitel Italia S.r.l. già Sagar S.r.l.                      | Presidente del Collegio Sindacale                     | Carica cessata |
| Sofitel Gestioni Alberghiere Italia S.r.l.                  | Presidente del Collegio Sindacale                     | Carica cessata |
| Famosa Alberghiera S.r.l.                                   | Presidente del Collegio Sindacale                     | Carica cessata |
| Accor Services Italia S.r.l.                                | Sindaco effettivo                                     | Carica cessata |
| Gemeaz Cusin Ristorazione S.r.l.                            | Sindaco effettivo                                     | Carica cessata |
| Scapa italia S.r.l.                                         | Sindaco effettivo                                     | Carica cessata |
| Servizi Integrati Area Fiorentina S.p.A.                    | Presidente del Collegio Sindacale                     | Carica cessata |
| Festival S.p.A.                                             | Sindaco effettivo                                     | Carica cessata |
| Ristorazioni Gemeaz Cusin Lamaro S.r.l.                     | Sindaco effettivo                                     | Carica cessata |
| Gemeaz Cusin Servizi Integrati S.r.l.                       | Sindaco effettivo                                     | Carica cessata |
| Dialogo Assicurazioni S.p.A.                                | Sindaco effettivo                                     | Carica cessata |
| Eurosai S.r.l.                                              | Sindaco effettivo                                     | Carica cessata |
| Meridiano Quarto S.r.l.                                     | Sindaco effettivo                                     | Carica cessata |
| Novara Assicura S.p.A.                                      | Sindaco supplente                                     | Carica cessata |
| Ferrarelle S.p.A.                                           | Sindaco effettivo                                     | Carica cessata |
| Roncevaux S.p.A.                                            | Presidente del Collegio Sindacale                     | Carica cessata |
| Sifit S.p.A.                                                | Presidente del Collegio Sindacale                     | Carica cessata |
| Italaquae Finanziaria S.p.A.                                | Presidente del Collegio Sindacale                     | Carica cessata |

|                                  |                                                     |                                   |                |
|----------------------------------|-----------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------|
|                                  | S.C.I.A. S.p.A.                                     | Presidente del Collegio Sindacale | Carica cessata |
|                                  | Praxis Calcolo S.p.A.                               | Sindaco effettivo                 | Carica cessata |
|                                  | Soc. Ital. Distribuzione Moderna S.p.A.             | Sindaco effettivo                 | Carica cessata |
|                                  |                                                     |                                   |                |
| <b>Paolo Claretta Alessandri</b> | Aci Informatica S.p.A. a S.U.                       | Sindaco effettivo                 | In carica      |
|                                  | Cnh Italia S.p.A.                                   | Sindaco effettivo                 | In carica      |
|                                  | Comau S.p.A.                                        | Sindaco effettivo                 | In carica      |
|                                  | Crab Holding S.p.A.                                 | Sindaco effettivo                 | In carica      |
|                                  | D.F.G. Progetti Immobiliari S.p.A.                  | Sindaco effettivo                 | In carica      |
|                                  | F.Ili Saclà S.p.A.                                  | Sindaco effettivo                 | In carica      |
|                                  | Orion S.r.l.                                        | Sindaco effettivo                 | In carica      |
|                                  | Reply S.p.A.                                        | Sindaco effettivo                 | In carica      |
|                                  | Fenera Holding S.p.A.                               | Presidente del Collegio Sindacale | In carica      |
|                                  | Fenera Real Estate S.p.A.                           | Presidente del Collegio Sindacale | In carica      |
|                                  | F.Ili Gancia & C. S.p.A.                            | Presidente del collegio Sindacale | In carica      |
|                                  | Fiat Services S.p.A.                                | Presidente del Collegio Sindacale | In carica      |
|                                  | FMA – Fabbrica Motori Automobilistici S.r.l. a S.U. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica      |
|                                  | Gruppo Sanfilippo Comunicazione S.p.A.              | Presidente del Collegio Sindacale | In carica      |
|                                  | Immobiliare C.so Vittorio Emanuele 92 S.p.A.        | Presidente del Collegio Sindacale | In carica      |
|                                  | Immobiliare Via Vela n. 29 S.p.A.                   | Presidente del Collegio Sindacale | In carica      |
|                                  | Immobiliare Cantamerla S.p.A.                       | Presidente del Collegio Sindacale | In carica      |
|                                  | Iniziativa Fiorano S.r.l.                           | Presidente del Collegio Sindacale | In carica      |
|                                  | Iveco Orecchia S.p.A.                               | Presidente del Collegio Sindacale | In carica      |
|                                  | M. Marsiaj & C. S.r.l.                              | Presidente del Collegio Sindacale | In carica      |
|                                  | Mugello Circuit S.p.A.                              | Presidente del Collegio Sindacale | In carica      |
|                                  | Plastic Components and Modules Automotive S.p.A.    | Presidente del Collegio Sindacale | In carica      |
|                                  | Plastic Components and Modules Holding S.p.A.       | Presidente del Collegio Sindacale | In carica      |
|                                  | Rothschild S.p.A.                                   | Presidente del Collegio Sindacale | In carica      |
|                                  | Sidauto S.p.A.                                      | Presidente del Collegio Sindacale | In carica      |
|                                  | Sistemi Ambientali S.p.A. in liquidazione           | Presidente del Collegio Sindacale | In carica      |

|  |                                              |                                             |                |
|--|----------------------------------------------|---------------------------------------------|----------------|
|  | Banca del Sangue e del Plasma                | Presidente del Collegio dei Revisori        | In carica      |
|  | Fondazione Carlo De Negri - ONLUS            | Presidente del Collegio dei Revisori        | In carica      |
|  | Fondazione La Stampa – Specchio dei Tempi    | Revisore dei Conti                          | In carica      |
|  | Sireco Fiduciaria S.r.l.                     | Presidente del Consiglio di Amministrazione | In carica      |
|  | Aci Assicura S.r.l.                          | Sindaco supplente                           | In carica      |
|  | Banca del Piemonte                           | Sindaco supplente                           | In carica      |
|  | Consel S.p.A.                                | Sindaco supplente                           | In carica      |
|  | Ferrari S.p.A.                               | Sindaco supplente                           | In carica      |
|  | Ferrari Financial Services S.p.A.            | Sindaco supplente                           | In carica      |
|  | Fondazione European School Management Italia | Sindaco supplente                           | In carica      |
|  | Fidis S.p.A.                                 | Sindaco supplente                           | In carica      |
|  | Fondazione ricerca sul cancro                | Sindaco supplente                           | In carica      |
|  | Gamfior S.p.A.                               | Sindaco supplente                           | In carica      |
|  | Glo S.r.l.                                   | Sindaco supplente                           | In carica      |
|  | Officine Meccaniche Torino – O.M.T. S.p.A.   | Sindaco supplente                           | In carica      |
|  | Olyfen Properties S.r.l.                     | Sindaco supplente                           | In carica      |
|  | Riv-Skf Off. Villarperosa S.p.A.             | Sindaco supplente                           | In carica      |
|  | Rft S.p.A.                                   | Sindaco supplente                           | In carica      |
|  | Setec S.p.A.                                 | Sindaco supplente                           | In carica      |
|  | Skf ball screws & Services S.p.A.            | Sindaco supplente                           | In carica      |
|  | Skf – Industrie S.p.A.                       | Sindaco supplente                           | In carica      |
|  | Somecat S.p.A.                               | Sindaco supplente                           | In carica      |
|  | Teksid Aluminium S.p.A.                      | Sindaco supplente                           | In carica      |
|  | Trw Automotive Italia S.p.A.                 | Sindaco supplente                           | In carica      |
|  | Trw Automotive Holding Italia S.p.A.         | Sindaco supplente                           | In carica      |
|  | Pro-Infantia Derelicta                       | Consigliere                                 | In carica      |
|  | AMPA S.s.                                    | Socio – amministratore                      | In carica      |
|  | P.M.V. S.s.                                  | Socio – amministratore                      | In carica      |
|  | Abac Aria Compressa S.p.A.                   | Sindaco effettivo                           | Carica cessata |
|  | Dometic S.p.A.                               | Sindaco supplente                           | Carica cessata |
|  | Dometic WTA Srl                              | Sindaco Supplente                           | Carica cessata |
|  | Ersel Hedge Spa                              | Sindaco Effettivo                           | Carica cessata |
|  | Fashion S.p.A.                               | Sindaco supplente                           | Carica cessata |
|  | Fidiscard Spa                                | Presidente del Collegio Sindacale           | Carica cessata |
|  | Fondazione Centro del Cavallo                | Revisore dei Conti                          | Carica cessata |
|  | Full Immobiliare Spa                         | Sindaco effettivo                           | Carica cessata |

|  |                                                        |                                   |                |
|--|--------------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------|
|  | I Fuoricasa in liquidazione Spa                        | Sindaco effettivo                 | Carica cessata |
|  | I.C.S. SpA Industrial Cables & Systems in liquidazione | Sindaco supplente                 | Carica cessata |
|  | Imeda Spa                                              | Sindaco effettivo                 | Carica cessata |
|  | Magnesium Products of Italy Srl-M.P.I. Srl             | Presidente del Collegio Sindacale | Carica cessata |
|  | Maraschi & Quirici Spa                                 | Sindaco effettivo                 | Carica cessata |
|  | Michelin Italiana S.p.A.                               | Sindaco supplente                 | Carica cessata |
|  | Morval Sim Spa                                         | Presidente del Collegio Sindacale | Carica cessata |
|  | Online Sim Spa                                         | Sindaco effettivo                 | Carica cessata |
|  | Perseo S.p.A.                                          | Sindaco supplente                 | Carica cessata |
|  | Sabelt Spa                                             | Presidente del Collegio Sindacale | Carica cessata |
|  | Skf – Mutitec S.p.A.                                   | Sindaco supplente                 | Carica cessata |
|  | Targafleet Management Srl                              | Presidente del Collegio Sindacale | Carica cessata |
|  | Targasys Srl                                           | Presidente del Collegio Sindacale | Carica cessata |
|  | Tintoria Sandigliano & Leone Spa                       | Sindaco Effettivo                 | Carica cessata |
|  | Virtual Reality & Multi Media Park S.p.A.              | Sindaco supplente                 | Carica cessata |

Per una compiuta descrizione del sistema di *corporate governance* della Società si fa rinvio alla Sezione Prima, Capitolo XVI e Capitolo XXI, Paragrafo 21.2.2 ed alla Relazione sulla *Corporate Governance*, consultabile sul sito Internet [www.juventus.com](http://www.juventus.com).

#### 14.1.3 Principali dirigenti

La seguente tabella riporta le informazioni concernenti i principali dirigenti dell'Emittente alla Data del Prospetto Informativo.

| Carica                                         | Nome e Cognome   | Luogo di nascita | Data di nascita |
|------------------------------------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Direttore Generale Area Sport                  | Giuseppe Marotta | Varese           | 25 marzo 1957   |
| Chief Financial Officer                        | Aldo Mazzia      | Torino           | 14 agosto 1956  |
| Responsabile Comunicazione e Relazioni Esterne | Claudio Albanese | Torino           | 30 aprile 1973  |
| Responsabile Real Estate                       | Riccardo Abrate  | Torino           | 15 maggio 1955  |

|                                                                                                                       |                       |                      |                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------------|-------------------|
| Responsabile dell' <i>Internal Audit</i>                                                                              | Alessandra Borelli    | Torino               | 17 maggio 1970    |
| Responsabile Commerciale e <i>Marketing Team Manager</i>                                                              | Francesco Calvo       | Torino               | 18 giugno 1977    |
|                                                                                                                       | Matteo Fabris (*)     | Torino               | 18 dicembre 1977  |
| Responsabile dello Juventus Stadium                                                                                   | Francesco Gianello    | Torino               | 28 aprile 1969    |
| Responsabile Sistemi Informativi e Logistica                                                                          | Claudio Leonardi      | Torino               | 20 settembre 1958 |
| Responsabile della Segreteria Generale                                                                                | Maurizio Lombardo (*) | Trieste              | 7 ottobre 1974    |
| Responsabile Amministrazione                                                                                          | Alberto Mignone       | Torino               | 4 agosto 1968     |
| Responsabile Sportivo                                                                                                 | Fabio Paratici (*)    | Borgonovo Val Tidone | 13 luglio 1972    |
| Responsabile Finanza Pianificazione e Controllo e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari | Marco Re              | Torino               | 19 settembre 1976 |
| Responsabile Settore Giovanile                                                                                        | Giovanni Rossi (*)    | Massa                | 24 maggio 1966    |
| Responsabile <i>Marketing</i>                                                                                         | Alessandro Sandiano   | Torino               | 1 settembre 1968  |
| Responsabile Risorse umane e Organizzazione                                                                           | Alessandro Sorbone    | Torino               | 23 luglio 1971    |

(\*) Lavoratori inquadrati quali "Direttori Sportivi" o assimilati in conformità alla Legge 91/81.

La Società si avvale, inoltre, della collaborazione del Dott. Fabrizio Tencone in qualità di coordinatore dell'Area Medica.

Di seguito si riporta la biografia degli attuali membri dell'alta dirigenza e le rispettive cariche in altre società quotate o di interesse rilevante:

**Giuseppe Marotta (Direttore Generale Area Sport):** si veda la Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.1.

**Aldo Mazzia (Chief Financial Officer):** si veda la Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.1.

**Claudio Albanese (Responsabile Comunicazione e Relazioni Esterne):** nato a Torino il 30 aprile 1973, è laureato in Giurisprudenza. Per 15 anni ha operato nel mondo della consulenza per le strategie di comunicazione, con particolare attenzione per le attività corporate, finanziarie, sportive e di gestione delle crisi. Dopo un'esperienza nell'ufficio stampa dei Campionati Mondiali di Sci Alpino di Sestriere, entra in Bonaparte 48, l'agenzia di comunicazione dove ricopre gli incarichi di *Account*, *Senior Account* e *Director*. Nel giugno del 2006 contribuisce alla creazione di Carlobruno&Associati, boutique per la consulenza in strategie di comunicazione, di cui diventa *Partner* e Amministratore Delegato. Entra in Juventus nel luglio 2010 come Direttore Comunicazione e Relazioni Esterne.

**Riccardo Abrate (Responsabile Real Estate):** nato a Torino il 15 maggio 1955, è laureato in Ingegneria Civile – sezione Trasporti presso il Politecnico di Torino. Dopo una lunga esperienza professionale presso le imprese Recchi Co.Ge S.p.A di Torino e Ferrocemento – Recchi S.p.A di Roma, nel luglio 1999 lavora per la Società Italiana per Condotte d’Acqua S.p.A di Roma per la quale dirige, in Torino, i lavori del passante ferroviario e altre opere urbane connesse. Da luglio 2001 a fine 2007 è dirigente del comitato organizzatore dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 come direttore delle infrastrutture. Dal 2009 è alla Juventus con la carica di Direttore *Real Estate*.

**Alessandra Borelli (Responsabile dell’Internal Audit):** nata a Torino il 17 maggio 1970, è laureata in Economia e Commercio presso l’Università di Torino. Partecipa a diversi corsi di formazione professionale conseguendo la specializzazione post laurea in “Tecnico revisore dei bilanci e dei processi aziendali”. Lavora per otto anni in una primaria società di revisione dove ricopre il ruolo di Manager per le verifiche di conformità dei processi rispetto alle regole contrattuali ed alle norme di legge. Entra in Juventus nell’aprile del 2008 come responsabile *Internal Audit*. Da ottobre 2009 fa parte dell’Organismo di Vigilanza di Juventus F.C. S.p.a..

**Francesco Calvo (Responsabile Commerciale e Marketing):** nato a Torino il 18 giugno 1977, Francesco Calvo rientra nella sua città natale, dopo una lunga esperienza all'estero in seno a *Philip Morris International*. Al quartier generale della multinazionale del tabacco, a Losanna in Svizzera, il manager ha ricoperto diversi ruoli nel mondo delle sponsorship, dapprima nel team Marlboro F1 e infine come responsabile di tutte le sponsorizzazioni di Marlboro nel motorsport. Il suo ultimo incarico è, infatti, *Manager Marlboro Event Marketing*, dove ha avuto modo di occuparsi dei rapporti con i *team* Ferrari e Ducati e con i detentori dei diritti commerciali F1 e MotoGP. Nello stesso ruolo Calvo si è occupato anche dell'ottimizzazione della sponsorizzazioni sui mercati *Philip Morris* di riferimento. In precedenza Calvo aveva lavorato per Playteam e Fiorio Management. Dal 1° ottobre entra in Juventus, dove assume la carica di *Commercial and Marketing Director*.

**Matteo Fabris (Team Manager):** nato a Torino il 18 dicembre 1977, è laureato in Scienze Internazionali e Diplomatiche con indirizzo in Economia dei paesi industrializzati presso l’Università degli Studi di Torino. Nell’ottobre 2003, dopo alcune esperienze nell’ambito dei servizi e del turismo, entra in Juventus F.C. all’interno della Segreteria Sportiva dove segue diverse attività fino a supportare il Responsabile nelle attività connesse alla Prima Squadra e agli Osservatori. Dalla Stagione Sportiva 2010/2011 ha assunto il ruolo di *Team Manager*.

**Francesco Gianello (Responsabile Juventus Stadium):** nato a Torino il 28 aprile 1969, è laureato in Lingue e Letterature Straniere Moderne presso l’Università di Torino. Nel corso della sua esperienza professionale lavora nel campo commerciale e pubbliche relazioni con particolare riferimento al mercato estero, vista l’ottima conoscenza delle lingue inglese, russo, tedesco e francese. Nel dicembre 1998 entra in Juventus come segretario del Settore Giovanile. Con il trasferimento della sede sociale in Corso Galileo Ferraris viene costituita la Segreteria Sportiva, funzione nella quale opera fino a diventarne il Responsabile.

**Claudio Leonardi (Responsabile Sistemi Informativi e Logistica):** nato a Torino il 29 settembre 1958, ha conseguito prima il diploma di Maturità Scientifica, poi quello di Programmatore Elettronico. Il suo percorso professionale inizia nel 1980 con una consulenza in Fiat Sistemi presso la sede di Via Lancia di Torino. Nel 1985 entra in Juventus come consulente, ruolo che ricopre fino al 2000. Dal 2001 viene assunto come dirigente con la qualifica di Responsabile dei Sistemi Informativi, ruolo che ricopre tutt’ora.

**Maurizio Lombardo (Responsabile della Segreteria generale):** nato a Trieste il 7 ottobre 1974, laureato in Scienze Statistiche ed Attuariali presso la Facoltà di Economia dell’Università

degli Studi di Trieste e iscritto all'Albo dei Direttori Sportivi. Nel marzo 2007 consegue inoltre il premio come Miglior Dirigente Sportivo 2007 – Amico dei Bambini (U.S. Aldini Bariviera Milano). Dopo una breve esperienza in ambito assicurativo, inizia il percorso professionale nell'ambito sportivo, come dirigente accompagnatore delle squadre giovanili della Triestina Calcio S.r.l.. Assume quindi l'incarico di Segretario del Settore Giovanile della Triestina Calcio a partire dalla Stagione Sportiva 2000/2001 fino a novembre 2004 quando entra nel Brescia Calcio S.p.A. come Segretario Generale (segreteria generale, segreteria sportiva, *safety & security*). Dal 1° luglio 2011 è Segretario Generale di Juventus F.C. S.p.A.

**Alberto Mignone (Responsabile Amministrazione):** nato a Torino il 4 agosto 1968, consegue il Diploma di Ragioniere, Perito Commerciale e Programmatore presso l'Istituto Tecnico Commerciale Germano Sommeiller di Torino. Partecipa a numerosi corsi di aggiornamento in ambito contabile e aziendale. In Fiat S.p.A. dal 1989 al 1991 gestisce i conti correnti di tesoreria e della cassa delle Società del Gruppo FIAT, in Fiat Sagi S.r.l. dal 1991 al 1997 segue la gestione, la tenuta della contabilità ed il bilancio di alcune società di servizi e finanziarie del Gruppo FIAT. Entra nell'Amministrazione di Juventus nel 1997 e si occupa delle attività relative alla contabilità clienti, fornitori, reporting, cassa e banche, gare ed investimenti. Come *Accounting Manager* dal 2003 si occupa inoltre del bilancio e della contabilità generale con la responsabilità di un *Team* di lavoro. *Head of Accounting* dal mese di giugno 2011.

**Fabio Paratici (Responsabile Sportivo):** nato a Borgonovo Val Tidone il 13 luglio 1972, diplomato in ragioneria ha conseguito successivamente il diploma di Direttore Sportivo. Calciatore professionista dal 1989 al 2004 in diverse società di calcio in Italia, entra nel 2004 nella Direzione della U.C. Sampdoria come Responsabile degli Osservatori e Responsabile dell'Area Tecnica fino al 2010 quando assume l'incarico di Coordinatore dell'Area Tecnica in Juventus F.C., dove oggi ricopre il ruolo di Direttore Sportivo.

**Marco Re (Responsabile Finanza Pianificazione e Controllo e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari):** nato a Torino il 19 settembre 1976, laureato in Economia e Commercio nel 1999 presso la Facoltà di Economia di Torino, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino dal 2003, Revisore Contabile. Entra in Juventus F.C. S.p.A. nel 2000 occupandosi della contrattualista; nel 2001 diventa collaboratore del CFO nell'ambito delle attività di *Investor Relations* collaborando attivamente al progetto di quotazione in Borsa della Società. Nominato *IR Manager* nel 2002, diventa Responsabile Finanza, Affari Societari e IR nel 2005, ricoprendo da allora il ruolo di Segretario del Consiglio di Amministrazione. Dal mese di giugno 2011 assume inoltre la responsabilità della Pianificazione e del Controllo di Gestione ed è nominato Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

**Giovanni Rossi (Responsabile Settore Giovanile):** nato a Massa il 24 maggio del 1966, ha conseguito il diploma di perito tecnico industriale. Dopo quattro anni nella Direzione Tecnica della Prima Squadra e del Settore Giovanile della Società U.S. Sassuolo Calcio S.r.l., entra in Juventus nella Stagione Sportiva 2010/2011, dove oggi ricopre l'incarico di Direttore Sportivo responsabile del Settore Giovanile.

**Alessandro Sandiano (Responsabile Marketing):** nato a Torino il 1 settembre 1968, è laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino. Entra in Ferrero nel 1994 come *Assistant Brand Manager* Nutella. In Ferrero ricopre diverse cariche, quali *Senior Brand Manager* Gruppo Forni e *Marketing Manager* Forni Prima Colazione e poi Snack Kinder e Ferrero, fino a diventare dirigente nel gennaio 2004. Il suo ultimo incarico è *Global Marketing Manager* divisione Praline. Entra in Juventus nel marzo 2009 come Responsabile *Marketing*.

**Alessandro Sorbone (Responsabile Risorse Umane e Organizzazione):** nato a Torino il 23 luglio 1971, laureato in Filosofia si specializza da subito nella gestione delle risorse umane, ambito nel quale svilupperà la sua attività lavorativa fino ad oggi. Entra nel 1997 nelle Industrie Pininfarina S.p.A. nella funzione Formazione e Sviluppo Risorse Umane, da inizio 1999 al 2000 lavora presso Fata Group S.p.A. con la qualifica di Responsabile Selezione e Formazione, dal 2000 al 2003 lavora presso la Direzione Personale e Organizzazione di IFIL S.p.A. Dal 1° maggio 2003 è Responsabile della neo costituita funzione Risorse Umane e Organizzazione di Juventus F.C. S.p.A., acquisendo a partire dal gennaio 2006 la responsabilità dell'Amministrazione del Personale. Il 1° novembre ha assunto la qualifica di Direttore Risorse Umane e Organizzazione in *staff* all'Amministratore Delegato e Direttore Generale.

Non si ravvisano rapporti di parentela tra i componenti dell'alta dirigenza, né tra questi ed i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale della Società. Inoltre, per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei componenti dell'alta dirigenza ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone aventi rilevanza per la Società in cui i componenti dell'alta dirigenza siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Prospetto Informativo. Si precisa che nella tabella che segue sono stati inseriti non tutti i dirigenti della Società, ma unicamente coloro fra questi che siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci di società, negli ultimi cinque anni.

| Nome e Cognome          | Società                                   | Carica nella società o partecipazione detenuta | Status alla Data del Prospetto Informativo |
|-------------------------|-------------------------------------------|------------------------------------------------|--------------------------------------------|
| <b>Giuseppe Marotta</b> | SDA Bocconi – School of Management        | Membro del <i>Board</i>                        | In carica                                  |
|                         | U.C. Sampdoria S.p.A.                     | Amministratore Delegato e Amministratore       | Carica cessata                             |
|                         | Lega Nazionale Professionisti             | Consigliere                                    | Carica cessata                             |
|                         | F.I.G.C.                                  | Consigliere                                    | Carica cessata                             |
| <b>Aldo Mazzia</b>      | Alpitour S.p.A.                           | Amministratore                                 | In carica                                  |
|                         | Juventus Merchandising S.r.l.             | Amministratore                                 | In carica                                  |
|                         | Exor Services S.c.p.a. (già Soiem S.p.A.) | Presidente e Amministratore Delegato           | Carica cessata                             |
|                         | G.A. Servizi S.r.l.                       | Amministratore                                 | Carica cessata                             |
|                         | Exor S.p.A.                               | <i>Chief Administration Officer</i>            | Carica cessata                             |
| <b>Claudio Albanese</b> | Carlobruno&Associati                      | Partner                                        | Carica cessata                             |
|                         |                                           | Amministratore Delegato                        | Carica cessata                             |
|                         |                                           |                                                |                                            |

|                            |                                  |                |           |
|----------------------------|----------------------------------|----------------|-----------|
| <b>Alessandro Sandiano</b> | Juventus Merchandising<br>S.r.l. | Amministratore | In carica |
|                            |                                  |                |           |

14.1.4 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti

Per quanto a conoscenza dell'Emittente alla Data del Prospetto Informativo, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale attualmente in carica e degli alti dirigenti dell'Emittente di cui al Paragrafo 14.1.3 ha interessi, per conto proprio o di terzi, in potenziale conflitto con gli interessi dell'Emittente e/o con gli obblighi nei confronti dell'Emittente.

## XV.REMUNERAZIONI E BENEFICI

### 15.1 Remunerazione e benefici a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, dei principali dirigenti e dei membri dei comitati

#### Consiglio di amministrazione

Nella tabella che segue sono indicati i compensi relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2011 percepiti dai componenti del Consiglio di Amministrazione:

| Cognome e Nome                             | Carica ricoperta   | Periodo per cui è stata ricoperta la carica | Scadenza della carica (a) | Emolumenti per la carica (b) | Benefici non monetari | Bonus e altri incentivi | Altri compensi |
|--------------------------------------------|--------------------|---------------------------------------------|---------------------------|------------------------------|-----------------------|-------------------------|----------------|
| <b>Amministratori in carica</b>            |                    |                                             |                           |                              |                       |                         |                |
| Agnelli Andrea                             | Presidente         | In corso                                    | 30/06/2012                | 460                          | 9                     | -                       | 1              |
| Marotta Giuseppe                           | Amm. Delegato      | In corso                                    | 30/06/2012                | 825                          | 20                    | 63                      | (c) 545        |
| Mazzia Aldo                                | Amministratore     | In corso                                    | 30/06/2012                | (d) 7                        | 3                     | -                       | (c) 69         |
|                                            | Amm. Delegato      | In corso                                    | 30/06/2012                | -                            | -                     | -                       | -              |
| Barel di Sant'Albano Carlo                 | Amministratore     | In corso                                    | 30/06/2012                | (g) 18                       | -                     | -                       | -              |
| Briamonte Michele                          | Amministratore     | In corso                                    | 30/06/2012                | 7                            | -                     | -                       | -              |
| Montanaro Riccardo                         | Amministratore     | In corso                                    | 30/06/2012                | 20                           | -                     | -                       | -              |
| Pavel Nedved                               | Amministratore     | In corso                                    | 30/06/2012                | (h) 140                      | -                     | -                       | -              |
| Saà Marzio                                 | Amministratore     | In corso                                    | 30/06/2012                | 18                           | -                     | -                       | -              |
| Venesio Camillo                            | Amministratore     | In corso                                    | 30/06/2012                | 20                           | -                     | -                       | -              |
| Zentuti Khaled Fareg                       | Amministratore     | In corso                                    | 30/06/2012                | 10                           | -                     | -                       | -              |
| <b>Amministratori cessati</b>              |                    |                                             |                           |                              |                       |                         |                |
| Blanc Jean-Claude                          | Amm. Delegato      | 01/07/10 - 11/05/11                         | dimesso                   | 637                          | 23                    | (e) 1.200               | 1              |
|                                            | Direttore Generale | 01/07/10 - 11/05/11                         | dimesso                   | -                            | 16                    | 550                     | (f) 587        |
|                                            | Amministratore     | 01/07/10 - 14/10/11                         | dimesso                   | 10                           | -                     | -                       | -              |
| <b>Totale Consiglio di Amministrazione</b> |                    |                                             |                           | <b>2.172</b>                 | <b>71</b>             | <b>1.813</b>            | <b>1.203</b>   |

(a) Scadenza della carica in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio alla data di riferimento.

(b) Inclusi gli emolumenti per l'incarico svolto nei Comitati Interni (Euro 7.500) per il Presidente e (Euro 5.000) per ogni componente.

(c) Retribuzione da lavoro dipendente.

(d) L'emolumento è versato alla società Exor per un importo di Euro 4.274 e per Euro 2.493 direttamente all'amministratore Aldo Mazzia.

(e) Valore maturato dell'*Additional Compensation*.

(f) Retribuzione da lavoro dipendente e indennità di affitto.

(g) L'emolumento è versato direttamente alla società controllante Exor.

(h) Di cui Euro 133.676 per lo speciale incarico attribuito per lo sviluppo tecnico della Prima Squadra e del Settore Giovanile e per il ruolo di rappresentanza e ambasciatore verso i *stakeholders* della Società.

#### Collegio sindacale

I compensi destinati ai componenti del Collegio Sindacale per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2011 sono i seguenti:

| Cognome e Nome                   | Carica ricoperta  | Periodo per cui è stata ricoperta la carica | Scadenza della carica (a) | Emolumenti per la carica (b) | Benefici non monetari | Bonus e altri incentivi | Altri compensi |
|----------------------------------|-------------------|---------------------------------------------|---------------------------|------------------------------|-----------------------|-------------------------|----------------|
| <b>Sindaci in carica</b>         |                   |                                             |                           |                              |                       |                         |                |
| Piccatti Paolo                   | Presidente        | In corso                                    | 30/06/2012                | 21                           | -                     | -                       | -              |
| Longo Roberto                    | Sindaco effettivo | In corso                                    | 30/06/2012                | 14                           | -                     | -                       | -              |
| Roberto Petrignani               | Sindaco effettivo | In corso                                    | 30/06/2012                | 14                           | -                     | -                       | -              |
| Paolo Claretta Assandri          | Sindaco supplente | In corso                                    | 30/06/2012                | -                            | -                     | -                       | -              |
| Ruggero Tabone                   | Sindaco supplente | In corso                                    | 30/06/2012                | -                            | -                     | -                       | -              |
| <b>Totale Collegio Sindacale</b> |                   |                                             |                           | <b>49</b>                    | -                     | -                       | -              |

(a) Scadenza della carica in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio alla data di riferimento.

(b) Inclusi gli emolumenti per l'incarico svolto nei Comitati Interni (Euro 7.500) per il Presidente e (Euro 5.000) per ogni componente.

### **Principali dirigenti**

I principali dirigenti indicati alla Sezione I, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.3. del presente Prospetto Informativo, hanno percepito dalla Società, per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2011, un compenso annuo lordo complessivamente pari a circa Euro 2,7 milioni comprensivo di *bonus* e altri compensi (esclusi TFR e contributi).

La Società si avvale di meccanismi di incentivazione in base ai quali la remunerazione degli Amministratori esecutivi e di taluni dipendenti ricomprende una parte variabile in funzione del raggiungimento di obiettivi prefissati (qualitativi e quantitativi) ed ai risultati (sia economici che sportivi) conseguiti dalla Società.

### **Comitati Interni**

Per quanto riguarda i compensi destinati a qualsiasi titolo ai componenti dei Comitati interni per l'esercizio 2011/12 è previsto un compenso annuo pari ad Euro 7.500 per il Presidente ed Euro 5.000 per ogni componente.

La Società ha nominato un Comitato Remunerazione e Nomine. Il Comitato formula le proposte relative alla remunerazione fissa e variabile degli Amministratori esecutivi e dei componenti dei Comitati. Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVI, Paragrafo 16.3.

## **15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi a favore dei membri degli organi di amministrazione, di vigilanza e degli alti dirigenti**

Alla data del Prospetto Informativo, per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi a favore di ciascuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti, complessivamente considerati, la Società non ha accantonato alcun importo.

## **XVI. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### **Premessa**

Lo Statuto prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da un numero di componenti variabile da un minimo di tre ad un massimo di quindici secondo la determinazione che viene data dall'Assemblea.

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo al terzo esercizio e sono rieleggibili; i nominati dall'Assemblea nel corso del mandato scadono con quelli già in carica all'atto della loro nomina.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società. Il sistema di deleghe vigente in Juventus definisce in modo puntuale i poteri attribuiti dal Consiglio di Amministrazione al Presidente e agli Amministratori Delegati.

Tutte le operazioni che per importo superano le soglie previste dagli specifici poteri attribuiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione e agli Amministratori Delegati nonché tutte le operazioni di carattere immobiliare, ad eccezione dei contratti di locazione di durata non superiore a nove anni e per un importo inferiore ad Euro 10 milioni, sono portate alla preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Sono inoltre di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione le eventuali decisioni concernenti significative controversie legali e azioni in giudizio che abbiano ad oggetto l'immagine ed il marchio della Società.

Il Consiglio di Amministrazione esercita i suoi poteri in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina e cioè:

- esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società;
- attribuisce e revoca le deleghe agli Amministratori esecutivi definendo i limiti, le modalità di esercizio e la periodicità, almeno trimestrale ai sensi di Statuto, con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- determina, esaminate le proposte del Comitato Remunerazioni e Nomine e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione degli Amministratori delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio di Amministrazione ed ai componenti dei comitati interni;
- valuta il generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli Amministratori esecutivi e dal Comitato per il Controllo Interno nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- esamina ed approva le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario (con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate) per quanto compatibile con la rapidità decisionale richiesta dalla "Campagna Trasferimenti"; in ogni caso gli Amministratori esecutivi operano nel quadro dei piani definiti dal Consiglio di Amministrazione al quale riferiscono tempestivamente le operazioni della "Campagna Trasferimenti";
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società predisposto dagli Amministratori esecutivi con particolare riferimento al sistema di controllo interno ed alla gestione dei conflitti di interesse;

- riferisce agli azionisti in Assemblea;
- fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno.

Gli Amministratori agiscono e deliberano con cognizione di causa ed in autonomia. Gli Amministratori accettano la carica quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, anche tenendo conto del numero di cariche di Amministratore o Sindaco da essi ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nel corso dell'esercizio 2010/2011, si è riunito 9 volte.

Per maggiori informazioni sulla prassi del Consiglio di Amministrazione si rinvia anche alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari predisposta annualmente dalla Società e disponibile sul sito Internet della Società ([www.juventus.com](http://www.juventus.com)).

#### *Codice Etico Juventus*

Dal 29 giugno 2006 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Codice Etico previsto dal D. Lgs. 231/2001.

Per maggiori informazioni sul Codice Etico si rimanda al successivo Paragrafo 16.4 del presente Capitolo XVI.

### **16.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale**

#### 16.1.1 Consiglio di Amministrazione

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio; gli stessi sono rieleggibili. I nominati dall'assemblea nel corso del mandato scadono con quelli già in carica all'atto della loro nomina.

L'attuale Consiglio di Amministrazione della Società è stato nominato dall'Assemblea dei soci del 27 ottobre 2009, con l'applicazione del meccanismo del voto di lista.

Il 27 ottobre 2010 l'Assemblea dei soci ha integrato la composizione del Consiglio di Amministrazione, fissando in 11 il numero dei suoi componenti, ed ha nominato amministratori per la restante parte del mandato consigliere Andrea Agnelli (già cooptato nel Consiglio di Amministrazione il 19 maggio 2010), Michele Briamonte, Giuseppe Marotta, Aldo Mazzia e Pavel Nedved. Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi al termine dell'Assemblea, ha confermato Andrea Agnelli Presidente, attribuendogli deleghe operative, ha confermato le deleghe operative all'Amministratore Delegato e Direttore Generale Jean-Claude Blanc, ha altresì nominato Amministratore Delegato Giuseppe Marotta e conferito uno speciale incarico in ambito sportivo e commerciale a Pavel Nedved.

Il Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2011 ha preso atto delle dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato di Jean-Claude Blanc, attribuendogli uno speciale incarico fino al 30 settembre 2011 per portare a termine il progetto del nuovo stadio e la sua inaugurazione. Il Consiglio, in pari data, ha nominato Aldo Mazzia Amministratore Delegato. L'11 maggio 2011 Jean-Claude Blanc ha rassegnato le dimissioni da Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data del presente Prospetto, in seguito alla formalizzazione da parte di Jean-Claude Blanc, in data 14 ottobre 2011, delle proprie dimissioni con effetto immediato dal Consiglio di Amministrazione della Società, è composto da 10

Amministratori, di cui 7 non esecutivi, 4 dei quali indipendenti, e scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2011/2012.

#### 16.1.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale della Società è stato nominato dall'Assemblea dei soci del 27 ottobre 2009 e rimarrà in carica fino all'Assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio 2011/2012.

#### **16.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente**

Ad eccezione dei contratti di lavoro subordinato in essere tra l'Emittente e i principali dirigenti (inclusi gli Amministratori Delegati), non risultano altri contratti di lavoro stipulati dai componenti gli organi di amministrazione, direzione e controllo con l'Emittente.

#### **16.3 Informazioni relative al Comitato Esecutivo, al Comitato per il Controllo Interno, al Comitato Remunerazioni e Nomine**

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Comitato Esecutivo delegandogli parte delle proprie attribuzioni, ed istituito due Comitati a carattere consultivo e propositivo: il Comitato Remunerazioni e Nomine ed il Comitato per il Controllo Interno.

##### **Comitato Esecutivo**

Il Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2010, ai sensi dell'Art. 18 dello Statuto Sociale, ha nominato un Comitato Esecutivo.

Il Comitato Esecutivo è attualmente composto da 6 membri: Andrea Agnelli (quale Presidente) e gli amministratori Carlo Barel di Sant'Albano, Giuseppe Marotta, Aldo Mazzia, Michele Briamonte (quale componente segretario) e Camillo Venesio.

Il Consiglio di Amministrazione ha delegato al Comitato Esecutivo le seguenti attribuzioni: esaminare il Budget ed il piano pluriennale a medio termine al fine di presentarne la discussione al Consiglio di Amministrazione per le relative decisioni; approvare le strategie alla Campagna Trasferimenti; deliberare e approvare acquisizioni e/o cessioni di contratti nell'ambito dell'attività sportiva, ivi compresi quelli di cui all'art. 5 della legge 23 marzo 1981 n. 91, entro il limite massimo di Euro 40 milioni, per singola operazione/contratto (tale importo deve intendersi come complessivo per la durata del contratto e comprensivo degli oneri accessori e/o impliciti di acquisto); deliberare e approvare la stipula di contratti per la costituzione di rapporti aventi ad oggetto le prestazioni sportive dei calciatori e contratti con allenatori e tecnici entro il limite massimo di Euro 40 milioni, per singola operazione/contratto (tale importo deve intendersi come complessivo per la durata del contratto e comprensivo degli oneri accessori e/o impliciti di acquisto e delle eventuali imposte a carico della Società); deliberare e approvare la struttura dirigenziale operativa (organigramma). Alle riunioni del Comitato Esecutivo, che nel corso dell'esercizio 2010/2011 si è riunito 3 volte, assistono i Sindaci effettivi e partecipano, di volta in volta, i direttori e/o dirigenti aziendali invitati dal Comitato.

##### **Comitato per il Controllo Interno**

Il Comitato per il Controllo Interno è integralmente composto da Amministratori indipendenti: Marzio Saà (in funzione di Presidente), Riccardo Montanaro e Camillo Venesio.

Il Comitato, con funzioni consultive, propositive nonché di controllo delle procedure amministrative ed operative della Società, assiste il Consiglio di Amministrazione nella definizione

delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e nella supervisione dello stesso. Vigila, tra le altre attività, sull'efficacia del processo di revisione contabile ed assiste, *inter alia*, il Consiglio di Amministrazione nella verifica dell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza. Inoltre il Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2010 ha individuato il Comitato per il Controllo Interno quale comitato competente per le operazioni con parti correlate per tutte le materie, ad eccezione delle operazioni di minore rilevanza in materia di remunerazioni e compensi degli amministratori per le quali il Consiglio stesso ha individuato il Comitato Remunerazioni e Nomine (di cui al successivo paragrafo) quale comitato competente.

Il Comitato riferisce al Consiglio di Amministrazione almeno semestralmente in occasione dell'approvazione del bilancio o della relazione semestrale sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Comitato per il Controllo Interno intrattiene rapporti con il Collegio Sindacale, la società di revisione, l'*Internal Auditor* e Preposto al sistema di controllo interno e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Inoltre si incontra almeno una volta all'anno con l'Organismo di Vigilanza per lo scambio di informazioni relative alle rispettive attività di controllo. Nel caso di particolari anomalie riscontrate nell'attività di controllo, l'informativa tra i predetti organi è tempestiva. Alle riunioni partecipa il Collegio Sindacale e l'*Internal Auditor* e Preposto al controllo interno in qualità di segretario.

Nel corso dell'esercizio 2010/2011 si sono tenute 7 riunioni del Comitato per il Controllo Interno. Le riunioni sono oggetto di verbalizzazione. Tali riunioni hanno avuto principalmente ad oggetto l'analisi dei processi aziendali più strettamente inerenti alle proprie funzioni, nonché dei temi sui quali il Comitato ha ritenuto, per effetto delle specifiche competenze professionali dei suoi membri, di poter dare un contributo. In particolare, sono stati analizzati i criteri di valutazione e i principi contabili sottesi alla redazione delle situazioni economiche e patrimoniali sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, le procedure interne ed il rispetto dei principi di *Corporate Governance*. Il Comitato per il Controllo Interno ha dedicato particolare attenzione al processo di valutazione periodica dei principali rischi cui è esposta la Società, all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 che è stato adottato in sede di Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2011. Ha inoltre vigilato sull'efficacia del processo di revisione contabile esaminando i risultati esposti nelle relazioni della società di revisione ed ha altresì riferito al Consiglio di Amministrazione in merito all'adeguatezza del sistema di controllo interno predisponendo al riguardo apposite relazioni.

Inoltre, il Comitato per il Controllo Interno è stato incaricato dal Consiglio di Amministrazione per la definizione di un questionario di autovalutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati da sottoporre agli Amministratori ed ha, altresì, curato la raccolta dei dati necessari ai fini dell'effettuazione dell'autovalutazione portandoli a conoscenza del Consiglio di Amministrazione in termini aggregati ed anonimi.

Nel corso del corrente esercizio 2011/2012 si sono già tenute 2 riunioni del Comitato per il Controllo Interno per l'analisi dei risultati del suddetto processo periodico di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e per l'analisi dei documenti contabili di periodo, ivi inclusi i risultati delle attività di revisione effettuate.

Il Consiglio di Amministrazione del 7 agosto 2008 ha nominato Preposto al sistema di controllo interno il responsabile della Funzione di *Internal Audit* operativa dal 1° aprile 2008. Ad esso sono affidati compiti di valutazione, costante monitoraggio ed impulso dell'attuale sistema di controllo interno. Il Preposto, nello svolgimento del proprio incarico, ha completa autonomia, non ha vincoli gerarchici, dispone di mezzi adeguati per lo svolgimento delle proprie funzioni, ha

accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico, riferisce periodicamente al Presidente, all'Amministratore Delegato incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno, al Comitato per il Controllo Interno ed al Collegio Sindacale sulla propria attività.

Il Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2011 ha individuato l'Amministratore Delegato Aldo Mazzia quale amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2011 ha nominato Marco Re quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

### **Comitato Remunerazioni e Nomine**

Il Comitato Remunerazioni e Nomine è composto dai seguenti Amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti: Carlo Barel di Sant'Albano (in funzione di Presidente), Riccardo Montanaro e Camillo Venesio.

Il Comitato formula le proposte relative alla remunerazione fissa e variabile degli Amministratori esecutivi e dei componenti dei Comitati, inclusa la loro eventuale partecipazione dei piani di incentivazione azionaria. Tra le altre attività, valuta periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche e vigila sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite degli Amministratori esecutivi e formula al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia.

Nel corso dell'esercizio 2010/2011 si sono tenute 2 riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine. Tali riunioni hanno avuto ad oggetto l'esame e la verifica dell'adeguatezza della struttura organizzativa e le proposte concernenti i compensi degli Amministratori esecutivi. Le riunioni del Comitato sono oggetto di verbalizzazione.

### **Organismo di Vigilanza**

In data 5 giugno 2006 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dalle disposizioni del D.Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche nominando l'Organismo di Vigilanza. L'ultimo aggiornamento del Modello attualmente in vigore è stato adottato nella riunione del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2011.

L'Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 ottobre 2009, risulta così composto: Guglielmo Giordanengo (in funzione di Presidente), Alessandra Borelli e Fernando Massara.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo e di curarne l'aggiornamento. Tale organo possiede le competenze professionali specifiche per svolgere efficacemente l'attività assegnata e agisce con continuità d'azione. L'adozione della forma collegiale garantisce il possesso dei requisiti di autonomia e indipendenza necessari per poter svolgere i compiti affidatigli.

Nel corso dell'esercizio 2010/2011 si sono tenute 7 riunioni dell'Organismo di Vigilanza. Le riunioni di tale Organismo sono oggetto di verbalizzazione.

Le riunioni hanno avuto principalmente ad oggetto l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo, l'esame della struttura dedicata alla salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi del T.U. 81/2008 per quanto di competenza, l'esame delle procedure organizzative adottate dalle funzioni aziendali volte a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 e la formazione, attività ritenuta di fondamentale importanza per la corretta attuazione del Modello.

L'Organismo di Vigilanza rimarrà in carica per una durata coincidente con quella dell'attuale Consiglio di Amministrazione e pertanto sino all'Assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2012.

#### **16.4 Recepimento del Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal comitato per la corporate governance delle società quotate promosso da Borsa Italiana**

L'Emittente ha conformato il proprio sistema societario alle disposizioni in materia di governo societario vigenti in Italia. In particolare, Juventus ha adottato un sistema di *corporate governance* in linea con le previsioni del Codice di Autodisciplina e con le migliori prassi nazionali ed internazionali, valorizzando il ruolo degli Amministratori indipendenti, dotandosi di un Codice Etico all'avanguardia nel suo settore imprenditoriale, adottando regole di vigilanza interna e adottando un sistema di deleghe che pone al centro della gestione sociale il Consiglio di Amministrazione che, visto il suo alto profilo di indipendenza e professionalità, garantisce al massimo grado gli interessi e la tutela del mercato e degli azionisti.

Per ogni ulteriore informazione sul sistema di *corporate governance* di Juventus, si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari disponibile presso la sede della Società e sul sito Internet [www.juventus.com](http://www.juventus.com).

#### **Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2011**

La Società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dalle disposizioni del D.Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e lo mantiene costantemente aggiornato in funzione delle evoluzioni normative e giurisprudenziali.

Come in fase di adozione, gli aggiornamenti del Modello sono preceduti da una fase preliminare di monitoraggio di tutte le attività poste in essere dalle funzioni aziendali al fine di: (i) individuare i fattori di rischio più significativi che possono favorire il verificarsi delle modalità di realizzazione dei reati previsti dalla normativa; (ii) predisporre i controlli necessari per ridurre al minimo i suddetti fattori di rischio.

Tale Modello, che rappresenta per Juventus uno dei capisaldi del Sistema di Controllo Interno, risulta composto da una parte generale che contiene, oltre ai riferimenti normativi, la descrizione della struttura del Modello e le motivazioni della relativa adozione, nonché la descrizione delle caratteristiche, delle funzioni e dei poteri dell'Organismo di Vigilanza. Sempre nella parte generale sono trattati gli argomenti concernenti la formazione delle risorse e le modalità di diffusione del Modello nonché il sistema disciplinare.

Il Modello è poi costituito da "Allegati" di cui fanno parte il Codice Etico, il regolamento, la composizione e le cause di ineleggibilità, decadenza e sospensione dei componenti dell'Organismo di Vigilanza e da "Parti Speciali" relative alle tipologie di reato previste dal Decreto e ritenute rilevanti per Juventus in ragione della specifica operatività.

Il Modello è integralmente disponibile sul sito Internet della Società: [www.juventus.com](http://www.juventus.com).

Costituiscono ancora parte integrale del Modello di organizzazione, gestione e controllo le procedure aziendali ed il sistema di deleghe che sono volti a garantire il controllo dei processi decisionali ed il rispetto di specifiche normative.

L'ultimo aggiornamento del Modello organizzativo attualmente in vigore è stato adottato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 11 maggio 2011.

## **Il Codice Etico**

Dal 29 giugno 2006 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Codice Etico, come successivamente aggiornato, che recepisce e formalizza i principi etici rilevanti ai fini della prevenzione dei nuovi reati contemplati dal D. Lgs. 231/2001.

Il Codice Etico di Juventus costituisce parte integrante del Sistema di Controllo Interno ed esprime i principi di deontologia aziendale che la Società riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di Amministratori, Sindaci, dipendenti, collaboratori, calciatori professionisti, personale tecnico tesserato, clienti e fornitori.

Il Codice Etico, all'avanguardia nel suo settore imprenditoriale, si fonda sui seguenti principi cardine:

- promuovere l'etica sportiva e conciliare la dimensione professionistica ed economica del calcio con la sua valenza etica e sociale, mantenendo nel tempo uno stile di condotta consono alla propria tradizione nel rispetto dei propri sostenitori e, più in generale, di tutti gli sportivi;
- creare valore per gli azionisti attraverso la valorizzazione del proprio *brand*, il mantenimento di una organizzazione sportiva di livello tecnico eccellente, lo studio e la realizzazione di progetti di diversificazione di attività;
- mantenere e sviluppare un rapporto di fiducia con i suoi *stakeholder*, cioè con quelle categorie di individui, gruppi o istituzioni il cui apporto è richiesto per realizzare i propri obiettivi sociali.

Inoltre, il Codice Etico è stato divulgato a tutti i dipendenti, compresi i calciatori professionisti, al personale tecnico tesserato ed a tutti gli altri interessati. E' stato inoltre pubblicato sul sito Internet ufficiale della Società nella sezione relativa alla *Corporate Governance* ([www.juventus.com](http://www.juventus.com)).

## XVII. DIPENDENTI

### 17.1 Dipendenti della Società

Di seguito si riportano i dati relativi al personale dipendente della Società con riferimento agli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010, 2009 nonché al 30 settembre 2011.

| <b>Numero medio addetti del periodo</b> | <b>30 settembre 2011<br/>(dato puntuale)</b> | <b>2010/2011</b> | <b>2009/2010</b> | <b>2008/2009</b> |
|-----------------------------------------|----------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Calciatori                              | 50                                           | 48               | 41               | 41               |
| Allenatori                              | 15(*)                                        | 8                | 10               | 10               |
| Altro personale tecnico                 | 18(**)                                       | 12               | 9                | 8                |
| Dirigenti                               | 12                                           | 11               | 12               | 11               |
| Impiegati                               | 92                                           | 81               | 69               | 63               |
| Operai                                  | 6                                            | 5                | 4                | 4                |
| <b>Totale</b>                           | <b>193</b>                                   | <b>165</b>       | <b>145</b>       | <b>137</b>       |

(\*) 3 esonerati

(\*\*) 2 esonerati

Inoltre la Società al 30 settembre 2011 si avvaleva della collaborazione di 2 lavoratori distaccati, 14 lavoratori interinali e di 85 collaboratori parasubordinati sulla base di contratti aventi generalmente durata pari ad una Stagione Sportiva.

La Società non ha mai fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni.

Il trattamento economico e normativo dei rapporti tra calciatori professionisti e società sportive partecipanti ai campionati nazionali di calcio di Serie A e B è disciplinato dalla Legge n. 91/1981, dalle N.O.I.F. e dall'Accordo Collettivo concluso il 4 ottobre 2005 da F.I.G.C., L.N.P. e A.I.C..

### 17.2 Partecipazioni azionarie e piani di stock option

Si riportano nella seguente tabella i dati relativi alle partecipazioni detenute in Juventus dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, dagli Amministratori Delegati e dagli altri alti dirigenti nonché eventuali diritti di opzione loro conferiti sulle azioni dell'Emittente alla data del 30 giugno 2011.

| Cognome e Nome              | Società<br>(Juventus Football Club<br>S.p.A.) | Numero azioni           |            |            |                         |
|-----------------------------|-----------------------------------------------|-------------------------|------------|------------|-------------------------|
|                             |                                               | Possedute<br>al 30/6/10 | Incrementi | Decrementi | Possedute<br>al 30/6/11 |
| Amministratori in carica    |                                               |                         |            |            |                         |
| Andrea Agnelli (a)          |                                               | 7.713                   | -          | -          | 7.713                   |
| Aldo Mazzia                 |                                               | -                       | -          | -          | -                       |
| Carlo Barel di Sant’ Albano |                                               | -                       | -          | -          | -                       |
| Michele Briamonte           |                                               | -                       | -          | -          | -                       |
| Giuseppe Marotta            |                                               | -                       | -          | -          | -                       |
| Riccardo Montanaro          |                                               | -                       | -          | -          | -                       |
| Pavel Nedved                |                                               | -                       | -          | -          | -                       |
| Marzio Saà                  |                                               | -                       | -          | -          | -                       |
| Camillo Venesio             |                                               | -                       | -          | -          | -                       |

|                          |                                 |                   |                   |                                 |
|--------------------------|---------------------------------|-------------------|-------------------|---------------------------------|
| Khaled Fareg Zentuti     | -                               | -                 | -                 | -                               |
| <b>Cognome e Nome</b>    | <b>Numero azioni</b>            |                   |                   |                                 |
|                          | <b>Possedute<br/>al 30/6/10</b> | <b>Incrementi</b> | <b>Decrementi</b> | <b>Possedute<br/>al 30/6/11</b> |
| <b>Sindaci in carica</b> |                                 |                   |                   |                                 |
| Paolo Piccatti (a)       | 540                             | -                 | -                 | 540                             |
| Roberto Longo            |                                 | -                 | -                 | -                               |
| Roberto Petrignani       | -                               | -                 | -                 | -                               |
| Paolo Claretta Assandri  | -                               | -                 | -                 | -                               |
| Ruggero Tabone           | -                               | -                 | -                 | -                               |

(a) Possesso diretto

Alla Data del Prospetto Informativo la Società non ha in essere piani di *stock options*.

### 17.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Prospetto Informativo la Società non ha deliberato piani di incentivazione per i dipendenti che prevedano l'assegnazione di azioni della Società.

## XVIII. PRINCIPALI AZIONISTI

### 18.1 Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale

La seguente tabella indica gli azionisti che, alla Data del Prospetto Informativo e secondo le risultanze del libro soci, le comunicazioni ufficiali ricevute e le altre informazioni a disposizione della Società, possiedono direttamente o indirettamente azioni dell'Emittente in misura pari o superiore al 2% del capitale sociale o dei diritti di voto dell'Emittente.

| Dichiarante                                         | Azionista                                           | Numero azioni ordinarie | % sul capitale sociale ordinario |
|-----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|-------------------------|----------------------------------|
| Giovanni Agnelli & C. S.a.p.az.                     | Exor s.p.a.                                         | 120.934.166             | 60%                              |
| Libyan Arab Foreign Investment Company SAL (LAFICO) | Libyan Arab Foreign Investment Company SAL (LAFICO) | 15.121.352              | 7,5%                             |

(\* Il restante 32,5% del capitale di Juventus è flottante in Borsa).

La *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL* (LAFICO) è un fondo sovrano d'investimento libico, attivo fin dal 1981, con sede a Tripoli, ed è stata l'organizzazione pubblica libica che si è occupata degli investimenti internazionali prima della costituzione della *Libyan Investment Authority* nel 2006.

L'11 marzo 2011 l'Unione Europea ha inserito la LAFICO S.a.l. nell'elenco delle persone fisiche e giuridiche sottoposte a misure di congelamento (ai sensi della decisione 2011/137/PESC del Consiglio del 28 febbraio 2011 e del regolamento (UE) 204/2011 del Consiglio del 2 marzo 2011). Conseguentemente, in ottemperanza alle disposizioni dell'Unione Europea, anche l'esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali relativi alle azioni possedute dai soggetti inclusi nelle liste allegate alla decisione UE e al Regolamento UE era congelato. Successivamente, con Regolamento (UE) n. 965/2011 del 28 settembre 2011 del Consiglio dell'Unione Europea, la *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL* (LAFICO) è stata cancellata dall'Allegato II al Regolamento n. 204/2011. Pertanto, alla Data del Prospetto, per quanto permanga il congelamento dell'esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali di socio, se trovasse nuova liquidità all'interno della Libia (ciò poiché il Paragrafo 4 dell'Art. 5 del Regolamento (UE) n. 204/2011, aggiunto dal Regolamento (UE) n. 965/2011, prevede comunque che tutti i fondi e le risorse economiche che il 16 settembre 2011 appartenevano a o erano posseduti, detenuti o controllati dalla *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL* (LAFICO), e che in tale data si trovavano al di fuori della Libia, rimangano congelati), la *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL* (LAFICO) potrebbe nuovamente investire.

Si precisa che Exor, si è impegnata a sottoscrivere anche una quota eccedente i diritti di opzione di propria spettanza, per un ammontare massimo di Euro 9 milioni, corrispondente alla quota di competenza dell'azionista *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL* (LAFICO) (7,5% del capitale sociale).

### 18.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Alla Data del Prospetto Informativo, la Società ha emesso esclusivamente azioni ordinarie e non vi sono azioni portatrici di diritti di voto diverse dalle azioni ordinarie.

### **18.3 Indicazione del soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 T.U.F.**

La partecipazione di controllo nella Società è detenuta da Exor, che detiene una partecipazione pari al 60,001% del capitale sociale di Juventus. Exor è, a sua volta, controllata dalla Giovanni Agnelli & C. S.a.p.az, che detiene direttamente una quota pari al 55,016% delle azioni con diritto di voto di Exor, ed il 2,352% indirettamente e senza diritto di voto.

La Società, quindi, è controllata ai sensi dell'art. 93 T.U.F. direttamente da Exor e indirettamente dalla Giovanni Agnelli & C. S.a.p.az.. Juventus non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 cod. civ. da parte dell'azionista di controllo Exor, in quanto dispone di amministratori indipendenti in numero tale da garantire l'autonomia gestionale del Consiglio di Amministrazione che definisce in piena autonomia gli indirizzi strategici generali ed operativi della Società.

### **18.4 Accordi noti all'Emittente che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Alla Data del Prospetto Informativo non sussistono, per quanto a conoscenza dell'Emittente, accordi che possano determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## XIX. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio di Amministrazione della Società dopo avere già dotato in precedenza l'Emittente di "Principi di Comportamento per l'effettuazione di operazioni rilevanti sotto l'aspetto economico, patrimoniale e finanziario e di operazioni con parti correlate", a seguito dei più recenti interventi normativi ha approvato in data 11 novembre 2010, con applicazione a far data dal 1 gennaio 2011, la "Procedura per Operazioni con parti correlate" ai sensi dell'art. 4 del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato, e dall'art. 9 del Codice di Autodisciplina, tenendo anche conto della Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010.

Per quanto concerne il trimestre chiuso al 30 settembre 2011 e gli esercizi 2008/2009, 2009/2010 e 2010/2011, si evidenzia che le operazioni tra la Società e le parti correlate individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti. Le operazioni con parti correlate si riferiscono principalmente ad operazioni aventi natura commerciale. Di seguito si riportano tabelle riepilogative al 30 settembre 2011, al 30 giugno 2011, al 30 giugno 2010 ed al 30 giugno 2009. Si precisa altresì che crediti e debiti non sono garantiti e non sono state concesse o ricevute garanzie. Non sono stati riconosciuti costi nel periodo per debiti inesigibili o dubbi in relazione agli ammontari dovuti da parti correlate.

Di seguito sono riepilogati i saldi patrimoniali ed economici derivanti dalle operazioni effettuate al 30 settembre 2011 con parti correlate.

| Importi in migliaia di Euro                                                                                                            | Crediti non<br>finanziari correnti<br>vs parti correlate al | Disponibilità<br>liquide vs parti<br>correlate al | Debiti non<br>finanziari correnti<br>vs parti correlate al |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                        | 30/09/2011                                                  | 30/09/2011                                        | 30/09/2011                                                 |
| EXOR S.P.A.                                                                                                                            | -                                                           | -                                                 | 31,7                                                       |
| BANCA DEL PIEMONTE S.P.A.                                                                                                              | -                                                           | 411,7                                             | -                                                          |
| AW EVENTS S.R.L.                                                                                                                       | 52,9                                                        | -                                                 | 126,4                                                      |
| CNH ITALIA S.P.A.                                                                                                                      | 103,6                                                       | -                                                 | -                                                          |
| EDITRICE LA STAMPA S.P.A.                                                                                                              | 40,9                                                        | -                                                 | 5,0                                                        |
| FIAT GROUP MARKETING & CORPORATE<br>COMMUNICATION S.P.A.                                                                               | 603,7                                                       | -                                                 | 291,1                                                      |
| FIAT SERVIZI PER L'INDUSTRIA S.C.P.A.                                                                                                  | -                                                           | -                                                 | 23,3                                                       |
| PUBLIKOMPASS S.P.A.                                                                                                                    | -                                                           | -                                                 | 47,6                                                       |
| SADI S.P.A.                                                                                                                            | -                                                           | -                                                 | 1,3                                                        |
| SISPORT FIAT S.P.A.                                                                                                                    | -                                                           | -                                                 | 18,7                                                       |
| AMMINISTRATORI                                                                                                                         | -                                                           | -                                                 | 49,5                                                       |
| <b>TOTALI</b>                                                                                                                          | <b>801,1</b>                                                | <b>411,7</b>                                      | <b>594,6</b>                                               |
| Totale attività correnti                                                                                                               | 77.344,0                                                    | 77.344,0                                          |                                                            |
| Totale passività correnti                                                                                                              |                                                             |                                                   | 263.975,3                                                  |
| Incidenza % del totale operazioni verso parti correlate<br>sul totale della relativa voce della Situazione<br>Patrimoniale-Finanziaria | 1,04%                                                       | 0,53%                                             | 0,2%                                                       |

| Importi in migliaia di Euro                              | Proventi<br>01/07/2011 -<br>30/09/2011 | Proventi<br>finanziari<br>01/07/2011 -<br>30/09/2011 | Oneri<br>01/07/2011 -<br>30/09/2011 | Oneri<br>finanziari<br>01/07/2011 -<br>30/09/2011 |
|----------------------------------------------------------|----------------------------------------|------------------------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------------------|
| EXOR S.P.A.(a)                                           | 17,0                                   | -                                                    | 17,0                                | 284,6                                             |
| BANCA DEL PIEMONTE S.P.A.                                | 12,1                                   | 2,4                                                  | 1,7                                 | 33,3                                              |
| AW EVENTS S.R.L.                                         | 19,5                                   | -                                                    | 97,4                                | -                                                 |
| CNH ITALIA S.P.A.                                        | 95,9                                   | -                                                    | -                                   | -                                                 |
| EDITRICE LA STAMPA S.P.A.                                | 37,5                                   | -                                                    | 5,0                                 | -                                                 |
| FIAT GROUP AUTOMOBILES S.P.A.                            | -                                      | -                                                    | 8,4                                 | -                                                 |
| FIAT GROUP MARKETING & CORPORATE<br>COMMUNICATION S.P.A. | 651,6                                  | -                                                    | 130,0                               | -                                                 |
| FIAT SERVIZI PER L'INDUSTRIA S.C.P.A.                    | -                                      | -                                                    | 0,3                                 | -                                                 |
| PUBLIKOMPASS S.P.A.                                      | -                                      | -                                                    | 4,7                                 | -                                                 |
| SADI S.P.A.                                              | -                                      | -                                                    | 1,1                                 | -                                                 |
| SISPORT FIAT S.P.A.                                      | -                                      | -                                                    | 7,6                                 | -                                                 |
| AMMINISTRATORI                                           | -                                      | -                                                    | 742,0                               | -                                                 |
| <b>TOTALI</b>                                            | <b>833,6</b>                           | <b>2,4</b>                                           | <b>1.015,2</b>                      | <b>317,9</b>                                      |
| Totale della voce di conto economico                     | 33.717,2                               | 332,5                                                | 45.002,7                            | 1.358,3                                           |

|                                                                                                              |      |      |      |       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|-------|
| Incidenza % del totale operazioni verso parti correlate<br>sul totale della relativa voce di conto economico | 2,5% | 0,7% | 2,3% | 23,4% |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|-------|

- a) Gli oneri finanziari verso Exor si riferiscono agli interessi passivi determinati dagli utilizzi della linea di credito concessa;
- b) i proventi verso *FIAT Group Marketing & Corporate Communication S.p.A.* si originano dal contratto di sponsorizzazione in essere.

Di seguito sono riepilogati i saldi patrimoniali ed economici derivanti dalle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2010/2011 con parti correlate.

| Importi in migliaia di Euro                                                                                                            | Immobilizzazioni<br>immateriali | Immobilizzazioni<br>in corso al | Anticipi a<br>fornitori al | Disponibilità<br>liquide vs parti<br>correlate al | Debiti non<br>finanziari<br>correnti vs parti<br>correlate al |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|----------------------------|---------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                        | 30/06/2011                      | 30/06/2011                      | 30/06/2011                 | 30/06/2011                                        | 30/06/2011                                                    |
| EXOR S.P.A.                                                                                                                            | -                               | -                               | -                          | -                                                 | 21,9                                                          |
| BANCA DEL PIEMONTE S.P.A.                                                                                                              | -                               | -                               | -                          | 42,1                                              | -                                                             |
| AW EVENTS S.R.L. (a)                                                                                                                   | 66,6                            | -                               | -                          | -                                                 | 188,2                                                         |
| DEPOSITO AVOGADRO S.R.L.                                                                                                               | -                               | -                               | -                          | -                                                 | 4,9                                                           |
| EXOR SERVICES S.C.P.A.                                                                                                                 | -                               | -                               | -                          | -                                                 | 3,0                                                           |
| FIAT GROUP AUTOMOBILES S.P.A.                                                                                                          | -                               | -                               | -                          | -                                                 | 20,4                                                          |
| FIAT GROUP MARKETING & CORPORATE COMMUNICATION S.P.A.                                                                                  | -                               | -                               | -                          | -                                                 | 339,7                                                         |
| FIAT SERVIZI PER L'INDUSTRIA S.C.P.A.                                                                                                  | -                               | -                               | -                          | -                                                 | 28,1                                                          |
| GRANDE STEVENS STUDIO LEGALE ASSOCIATO (b)                                                                                             | -                               | 59,0                            | 140,7                      | -                                                 | 243,6                                                         |
| PUBLIKOMPASS S.P.A.                                                                                                                    | -                               | -                               | -                          | -                                                 | 36,9                                                          |
| SADI S.P.A.                                                                                                                            | -                               | -                               | -                          | -                                                 | 0,9                                                           |
| SISPORT FIAT S.P.A.                                                                                                                    | -                               | -                               | -                          | -                                                 | 38,8                                                          |
| AMMINISTRATORI                                                                                                                         | -                               | -                               | -                          | -                                                 | 58,4                                                          |
| <b>TOTALI</b>                                                                                                                          | <b>66,6</b>                     | <b>59,0</b>                     | <b>140,7</b>               | <b>42,1</b>                                       | <b>984,8</b>                                                  |
| Totale attività non correnti                                                                                                           | 276.634,5                       | 276.634,5                       | -                          | -                                                 | -                                                             |
| Totale attività correnti                                                                                                               | -                               | -                               | 57.405,5                   | 57.405,5                                          | -                                                             |
| Totale passività correnti                                                                                                              | -                               | -                               | -                          | -                                                 | 205.684,2                                                     |
| Incidenza % del totale operazioni verso parti correlate<br>sul totale della relativa voce della Situazione<br>Patrimoniale-Finanziaria |                                 |                                 |                            |                                                   |                                                               |
|                                                                                                                                        | 0,02%                           | 0,02%                           | 0,2%                       | 0,1%                                              | 0,5%                                                          |

- a) Gli oneri capitalizzati nella voce “immobilizzazioni immateriali” si riferiscono alla implementazione dell’applicativo utilizzato per l’anticipata vendita dei *Premium Seats* del nuovo stadio;
- b) gli oneri capitalizzati nella voce “Immobilizzazioni in corso” si riferiscono ai compensi per l’assistenza legale prestata per la predisposizione dei contratti del nuovo stadio, mentre gli oneri contabilizzati nella voce “Anticipi a fornitori” si riferiscono ai compensi per l’assistenza legale prestata per la sottoscrizione del Protocollo di Intesa relativo all’acquisizione del diritto di superficie dell’area Continassa (c.d. Progetto Continassa).

| Importi in migliaia di Euro                                                                                                                                 | Proventi<br>01/07/2010 -<br>30/06/2011 | Proventi<br>finanziari<br>01/07/2010 -<br>30/06/2011 | Oneri<br>01/07/2010 -<br>30/06/2011 | Oneri<br>finanziari<br>01/07/2010 -<br>30/06/2011 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|------------------------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------------------|
| EXOR S.P.A.                                                                                                                                                 | 15,6                                   | -                                                    | 36,1                                | -                                                 |
| BANCA DEL PIEMONTE S.P.A.                                                                                                                                   | 4,6                                    | 5,7                                                  | 9,9                                 | 74,2                                              |
| GRANDE STEVENS STUDIO LEGALE ASSOCIATO (a)                                                                                                                  | 2,4                                    | -                                                    | 1.087,7                             | -                                                 |
| AW EVENTS S.R.L. (b)                                                                                                                                        | 50,3                                   | -                                                    | 756,4                               | -                                                 |
| CNH ITALIA S.P.A.                                                                                                                                           | 107,0                                  | -                                                    | -                                   | -                                                 |
| DEPOSITO AVOGADRO S.R.L.                                                                                                                                    | -                                      | -                                                    | 4,1                                 | -                                                 |
| EXOR SERVICES S.C.P.A.                                                                                                                                      | -                                      | -                                                    | 2,5                                 | -                                                 |
| EDITRICE LA STAMPA S.P.A.                                                                                                                                   | 7,5                                    | -                                                    | 7,5                                 | -                                                 |
| FIAT GROUP AUTOMOBILES S.P.A.                                                                                                                               | 0,4                                    | -                                                    | 27,0                                | -                                                 |
| FIAT GROUP MARKETING & CORPORATE<br>COMMUNICATION S.P.A. (c)                                                                                                | 2.020,0                                | -                                                    | 520,1                               | -                                                 |
| FIAT PARTECIPAZIONI S.P.A.                                                                                                                                  | -                                      | -                                                    | 12,7                                | -                                                 |
| FIAT SERVIZI PER L'INDUSTRIA S.C.P.A.                                                                                                                       | -                                      | -                                                    | 40,4                                | -                                                 |
| NEW HOLLAND CONSTRUCTION MACHINERY S.P.A.                                                                                                                   | 50,0                                   | -                                                    | -                                   | -                                                 |
| PUBLIKOMPASS S.P.A.                                                                                                                                         | -                                      | -                                                    | 94,7                                | -                                                 |
| SADI S.P.A.                                                                                                                                                 | -                                      | -                                                    | 3,6                                 | -                                                 |
| SISPORT FIAT S.P.A.                                                                                                                                         | -                                      | -                                                    | 39,5                                | -                                                 |
| AMMINISTRATORI                                                                                                                                              | -                                      | -                                                    | 5.187,6                             | -                                                 |
| <b>TOTALI</b>                                                                                                                                               | <b>2.257,8</b>                         | <b>5,7</b>                                           | <b>7.829,8</b>                      | <b>74,2</b>                                       |
| Totale della voce di conto economico                                                                                                                        | 172.066,4                              | 1.266,7                                              | 196.298,3                           | 2.878,5                                           |
| Totale attività non correnti                                                                                                                                |                                        |                                                      |                                     |                                                   |
| Incidenza % del totale operazioni verso parti correlate<br>sul totale della relativa voce di conto economico e<br>della Situazione Patrimoniale-Finanziaria | 1,3%                                   | 0,4%                                                 | 4,0%                                | 2,6%                                              |

I rapporti più significativi sono di seguito commentati con riferimento alle note inserite nei precedenti prospetti riepilogativi:

- Gli oneri verso Grande Stevens Studio Legale Associato si riferiscono ai compensi per l'assistenza legale prestata nell'esercizio;
- gli oneri verso *AW Events S.r.l.* (Gruppo Alpitour) si riferiscono principalmente all'accordo stipulato per l'attività di *entertainment* in occasione delle gare disputate allo stadio Olimpico di Torino;
- i proventi verso *FIAT Group Marketing & Corporate Communication S.p.A.* si originano dal contratto di sponsorizzazione in essere.

### **Linea di credito concessa dalla controllante Exor**

Il Consiglio di Amministrazione di Juventus del 23 giugno 2011 ha approvato la proposta di una linea di credito di Euro 70 milioni concessa dalla controllante Exor utilizzabile da Juventus per elasticità di cassa dal 1° luglio 2011 al 30 dicembre 2011, data entro la quale era prevista la conclusione dell'operazione di aumento di capitale e, quindi, l'estinzione della linea di credito. Si segnala a tale proposito che Juventus ha estinto tale linea di credito il 23 settembre 2011, rimborsando la totalità degli utilizzi, pari a Euro 47, 5 milioni, oltre agli interessi maturati nel mese di settembre. In pari data Exor ha versato Euro 72 milioni in conto del futuro aumento di capitale, a garanzia della continuità aziendale. Gli interessi passivi determinati dagli utilizzi della linea di credito Exor fino al rimborso del 23 settembre ammontano a circa Euro 285 mila.

Si riportano qui di seguito i termini e le condizioni del contratto di finanziamento con Exor:

- Importo e scadenza: l'importo complessivo di utilizzo è di massimi Euro 70 milioni e dovrà essere rimborsato alla scadenza del 30 dicembre 2011;
- utilizzi: la linea può essere utilizzata in una o più tranches di ammontare minimo di Euro 5 milioni.
- liquidazione e pagamento degli interessi: gli interessi sono liquidati e pagati mensilmente alla scadenza di ogni mese solare;
- tasso di interesse: il tasso di interesse è rivedibile mensilmente ed è pari al tasso Euribor ad un mese maggiorato di uno *spread* del 2 per cento;
- rimborso anticipato: senza alcuna penale, Juventus ha facoltà di procedere al rimborso totale o parziale dell'importo utilizzato dando preavviso di due giorni lavorativi; l'importo minimo rimborsabile è pari a Euro 5 milioni;
- revoca: senza alcuna penale, Exor ha facoltà di richiedere il rimborso totale o parziale dell'importo utilizzato, con preavviso di 2 giorni lavorativi bancari.

L'operazione rientra nell'ordinario esercizio dell'attività operativa di Juventus ed è stata conclusa a condizioni equivalenti a quelle di mercato; tra l'altro, il tasso della linea di credito Exor coincide con quello di una delle principali linee di credito concessa da un istituto bancario. L'operazione non ha alcun riflesso sull'ammontare dei compensi dei componenti degli organi di Amministrazione di Juventus e di Exor.

Pertanto, pur trattandosi di operazione con parte correlata di "maggiore rilevanza", non è rientrata nell'ambito di applicazione del Regolamento per le operazioni con parti correlate (ai sensi della delibera Consob n.17221/2010, come successivamente integrata e modificata) e della relativa Procedura adottata da Juventus.

Nei mesi di luglio e agosto 2011, Juventus ha effettuato utilizzi in più tranches di tale linea per complessivi Euro 47,5 milioni. Nell'ambito della complessiva gestione di tesoreria, tali mezzi finanziari hanno concorso principalmente alle seguenti transazioni:

- Pagamenti di fornitori per forniture di beni e servizi (anche relativi all'ultimazione del nuovo stadio di proprietà), di stipendi di calciatori e di altro personale tesserato e non tesserato, di emolumenti di Amministratori, versamenti di ritenute Irpef e di contributi previdenziali, pagamenti di premi assicurativi, pagamenti di rate relative ad acquisti di calciatori effettuati in esercizi precedenti da società estere e, infine, il pagamento presso la Lega Calcio della prima rata relativa ad acquisti di calciatori da società italiane dell'esercizio 2011/2012;
- riduzione degli utilizzi di alcune linee di credito bancarie concesse a titolo promiscuo (per elasticità di cassa e/o per emissione di fidejussioni) per creare la capienza per l'emissione di fidejussioni che la prassi di mercato nazionale ed internazionale richiede a garanzia di pagamenti relativi ad acquisti di calciatori con pagamenti rateizzati, normalmente in tre anni;
- riduzione degli utilizzi di linee di credito con tassi di interesse passivi non competitivi sia rispetto a Exor che ad altri istituti bancari finanziatori della Società.

Di seguito sono riepilogati i saldi patrimoniali ed economici derivanti dalle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2009/2010 con parti correlate:

|                                                                                                                    | <b>Crediti non<br/>finanziari vs<br/>parti<br/>correlate al<br/>30/06/2010<br/>(correnti)</b> | <b>Debiti non<br/>finanziari vs<br/>parti<br/>correlate al<br/>30/06/2010<br/>(quota<br/>corrente)</b> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Valori in €/000                                                                                                    |                                                                                               |                                                                                                        |
| EXOR S.P.A.                                                                                                        | -                                                                                             | 17,1                                                                                                   |
| CNH GLOBAL N.V.                                                                                                    | 75,0                                                                                          | -                                                                                                      |
| AW EVENTS S.R.L.                                                                                                   | -                                                                                             | 232,2                                                                                                  |
| EDITRICE LA STAMPA S.P.A.                                                                                          | 121,1                                                                                         | 100,4                                                                                                  |
| FIAT GROUP AUTOMOBILES S.P.A.                                                                                      | -                                                                                             | 20,1                                                                                                   |
| FIAT GROUP MARKETING & CORPORATE COMUNICATION S.P.A.                                                               | -                                                                                             | 2,6                                                                                                    |
| FIAT SERVIZI PER L'INDUSTRIA S.C.P.A.                                                                              | -                                                                                             | 42,7                                                                                                   |
| IVECO S.P.A.                                                                                                       | 9,4                                                                                           | -                                                                                                      |
| MAXUS MC2 S.P.A.                                                                                                   | -                                                                                             | 0,5                                                                                                    |
| SADI S.P.A.                                                                                                        | -                                                                                             | 0,8                                                                                                    |
| SISPORT FIAT S.P.A.                                                                                                | -                                                                                             | 39,0                                                                                                   |
| AMMINISTRATORI*                                                                                                    | -                                                                                             | 2.642,9                                                                                                |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                      | <b>205,5</b>                                                                                  | <b>3.098,3</b>                                                                                         |
| TOTALE ATTIVITA' CORRENTI                                                                                          | 72.114,9                                                                                      |                                                                                                        |
| TOTALE PASSIVITA' CORRENTI                                                                                         |                                                                                               | 105.944,8                                                                                              |
| INCIDENZA % DEL TOTALE OPERAZIONI VERSO PARTI<br>CORRELATE SUL TOTALE DELLA RELATIVA VOCE DI STATO<br>PATRIMONIALE |                                                                                               |                                                                                                        |
|                                                                                                                    | 0,3%                                                                                          | 2,9%                                                                                                   |

(\*) La voce si riferisce principalmente al debito di Euro 2.000 migliaia verso l'Amministratore Delegato Jean-Claude Blanc a fronte dell'*Additional Compensation* maturata nel corso del mandato. Tale importo, contabilizzato nei precedenti esercizi tra i debiti non correnti, è stato liquidato nel mese di luglio 2010, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2010.

| Valori in €/000                                                                                                             | Proventi<br>01/07/2009 -<br>30/06/2010 | Proventi<br>finanziari<br>01/07/2009 -<br>30/06/2010 | Oneri<br>01/07/2009 -<br>30/06/2010 | Oneri<br>capitalizzati<br>01/07/2009 -<br>30/06/2010 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|------------------------------------------------------|-------------------------------------|------------------------------------------------------|
| EXOR S.P.A.                                                                                                                 | 18,9                                   | -                                                    | 30,9                                | -                                                    |
| CNH GLOBAL N.V. (a)                                                                                                         | 12.550,0                               | -                                                    | -                                   | -                                                    |
| BANCA DEL PIEMONTE S.P.A. (b)                                                                                               | 5,5                                    | 6,7                                                  | 2,7                                 | -                                                    |
| AW EVENTS S.R.L. (c)                                                                                                        | 57,1                                   | -                                                    | 886,4                               | 211,6                                                |
| CNH ITALIA S.P.A.                                                                                                           | 80,0                                   | -                                                    | -                                   | -                                                    |
| CUSHMAN & WAKEFIELD LLP                                                                                                     | -                                      | -                                                    | 28,0                                | -                                                    |
| EASY DRIVE S.R.L.                                                                                                           | -                                      | -                                                    | 1,2                                 | -                                                    |
| EDITRICE LA STAMPA S.P.A.                                                                                                   | 153,0                                  | -                                                    | 151,0                               | -                                                    |
| FIAT ATTIVITA' IMMOBILIARI S.P.A.                                                                                           | -                                      | -                                                    | 5,5                                 | -                                                    |
| FIAT GROUP AUTOMOBILES S.P.A.                                                                                               | 8,9                                    | -                                                    | 18,6                                | -                                                    |
| FIAT SERVIZI PER L'INDUSTRIA S.C.P.A.                                                                                       | -                                      | -                                                    | 61,6                                | -                                                    |
| IRISBUS ITALIA S.P.A.                                                                                                       | 42,0                                   | -                                                    | -                                   | -                                                    |
| IVECO S.P.A.                                                                                                                | 19,0                                   | -                                                    | 52,6                                | -                                                    |
| MAXUS MC2 S.P.A.                                                                                                            | -                                      | -                                                    | 0,8                                 | -                                                    |
| PUBLIKOMPASS S.P.A.                                                                                                         | -                                      | -                                                    | 14,0                                | -                                                    |
| SADI S.P.A.                                                                                                                 | -                                      | -                                                    | 1,3                                 | -                                                    |
| SISPORT FIAT S.P.A.                                                                                                         | -                                      | -                                                    | 35,2                                | -                                                    |
| TARGA RENT S.R.L. *                                                                                                         | -                                      | -                                                    | 61,7                                | -                                                    |
| AMMINISTRATORI                                                                                                              | -                                      | -                                                    | 2.537,8                             | -                                                    |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                               | <b>12.934,4</b>                        | <b>6,7</b>                                           | <b>3.889,3</b>                      | <b>211,6</b>                                         |
| TOTALI DELLA VOCE DI CONTO ECONOMICO                                                                                        | 240.165,6                              | 3.583,5                                              | 196.489,2                           |                                                      |
| TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI                                                                                               |                                        |                                                      |                                     | 225.013,5                                            |
| INCIDENZA % DEL TOTALE OPERAZIONI VERSO PARTI<br>CORRELATE SUL TOTALE DELLA VOCE DI CONTO ECONOMICO<br>E STATO PATRIMONIALE |                                        |                                                      |                                     |                                                      |
|                                                                                                                             | 5,4%                                   | 0,2%                                                 | 2,0%                                | 0,1%                                                 |

\* parte correlata sino al 31/01/2010

I rapporti più significativi sono di seguito commentati con riferimento alle note inserite nei precedenti prospetti riepilogativi:

- I proventi verso *CNH Global N.V.* (Gruppo Fiat) si originano dal contratto di sponsorizzazione in essere;
- al 30 giugno 2010, la Società dispone di liquidità sui conti correnti aperti presso la Sede di Torino della Banca del Piemonte S.p.A. per un ammontare pari a Euro 1.239 migliaia e di affidamenti non utilizzati per Euro 2.500 migliaia;
- gli oneri verso *AW Events S.r.l.* (Gruppo Alpitour) si riferiscono principalmente all'accordo stipulato per l'attività di *entertainment* in occasione delle gare disputate allo Stadio Olimpico di Torino e per l'organizzazione dell'evento *Incentive 2009* mentre gli oneri capitalizzati si riferiscono alla realizzazione dell'applicativo utilizzato per l'anticipata vendita dei *Premium Seats* del nuovo Stadio.

Di seguito sono riepilogati i saldi patrimoniali ed economici derivanti dalle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2008/2009 con parti correlate:

|                                                                                                                             | <b>Crediti non<br/>finanziari vs<br/>parti<br/>correlate al<br/>30/06/2009<br/>(correnti)</b> | <b>Debiti non<br/>finanziari vs<br/>parti<br/>correlate al<br/>30/06/2009<br/>(quota non<br/>corrente)</b> | <b>Debiti non<br/>finanziari vs<br/>parti<br/>correlate al<br/>30/06/2009<br/>(quota<br/>corrente)</b> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Valori in €/000                                                                                                             |                                                                                               |                                                                                                            |                                                                                                        |
| EXOR S.P.A.                                                                                                                 | -                                                                                             | -                                                                                                          | 13,6                                                                                                   |
| CNH GLOBAL N.V.                                                                                                             | 75,0                                                                                          | -                                                                                                          | -                                                                                                      |
| AW EVENTS S.R.L.                                                                                                            | 16,5                                                                                          | -                                                                                                          | 206,7                                                                                                  |
| EDITRICE LA STAMPA S.P.A.                                                                                                   | 1,9                                                                                           | -                                                                                                          | -                                                                                                      |
| FIAT GROUP AUTOMOBILES S.P.A.                                                                                               | 0,8                                                                                           | -                                                                                                          | 2,9                                                                                                    |
| FIAT GROUP MARKETING & CORPORATE COMUNICATION S.P.A.                                                                        | -                                                                                             | -                                                                                                          | 2,6                                                                                                    |
| FIAT SERVIZI PER L'INDUSTRIA S.C.P.A.                                                                                       | -                                                                                             | -                                                                                                          | 12,3                                                                                                   |
| MC2 MEDIA COMMUNICATIONS S.P.A.                                                                                             | -                                                                                             | -                                                                                                          | 1,8                                                                                                    |
| PUBLIKOMPASS. S.P.A.                                                                                                        | -                                                                                             | -                                                                                                          | 1,9                                                                                                    |
| SADI S.P.A.                                                                                                                 | -                                                                                             | -                                                                                                          | 0,4                                                                                                    |
| SISPORT FIAT S.P.A.                                                                                                         | -                                                                                             | -                                                                                                          | 31,4                                                                                                   |
| TARGA RENT S.R.L.                                                                                                           | -                                                                                             | -                                                                                                          | 11,6                                                                                                   |
| AMMINISTRATORI                                                                                                              | -                                                                                             | 1.858,9                                                                                                    | 1.881,0                                                                                                |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                               | <b>94,2</b>                                                                                   | <b>1.858,9</b>                                                                                             | <b>2.166,2</b>                                                                                         |
| TOTALE ATTIVITA' CORRENTI                                                                                                   | 101.018,8                                                                                     |                                                                                                            |                                                                                                        |
| TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI                                                                                              |                                                                                               | 85.643,9                                                                                                   |                                                                                                        |
| TOTALE PASSIVITA' CORRENTI                                                                                                  |                                                                                               |                                                                                                            | 102.628,5                                                                                              |
| <b>INCIDENZA % DEL TOTALE OPERAZIONI VERSO PARTI<br/>CORRELATE SUL TOTALE DELLA RELATIVA VOCE DI STATO<br/>PATRIMONIALE</b> |                                                                                               |                                                                                                            |                                                                                                        |
|                                                                                                                             | 0,1%                                                                                          | 2,2%                                                                                                       | 2,1%                                                                                                   |

| Valori in €/000                                                                                                       | Proventi                | Proventi finanziari     | Oneri                   | Oneri capitalizzati     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
|                                                                                                                       | 01/07/2008 - 30/06/2009 | 01/07/2008 - 30/06/2009 | 01/07/2008 - 30/06/2009 | 01/07/2008 - 30/06/2009 |
| EXOR S.P.A.                                                                                                           | 20,2                    | -                       | 40,1                    | -                       |
| CNH GLOBAL N.V. (a)                                                                                                   | 12.450,0                | -                       | -                       | -                       |
| BANCA DEL PIEMONTE S.P.A. (b)                                                                                         | 4,6                     | 29,0                    | 0,6                     | -                       |
| AW EVENTS S.R.L. (c)                                                                                                  | 66,4                    | -                       | 585,7                   | 98,0                    |
| CNH ITALIA S.P.A.                                                                                                     | 86,0                    | -                       | -                       | -                       |
| DEPOSITO AVOGADRO S.R.L.                                                                                              | -                       | -                       | 1,1                     | -                       |
| EDITRICE LA STAMPA S.P.A.                                                                                             | 11,9                    | -                       | -                       | -                       |
| FIAT ATTIVITA' IMMOBILIARI S.P.A.                                                                                     | -                       | -                       | 20,1                    | -                       |
| FIAT GROUP AUTOMOBILES S.P.A.                                                                                         | 121,8                   | -                       | 13,5                    | -                       |
| FIAT GROUP MARKETING & CORPORATE COMUNICATION S.P.A.                                                                  | 0,6                     | -                       | 2,6                     | -                       |
| FIAT SERVIZI PER L'INDUSTRIA S.C.P.A.                                                                                 | -                       | -                       | 21,8                    | -                       |
| IRISBUS ITALIA S.P.A.                                                                                                 | 40,2                    | -                       | -                       | -                       |
| MC2 MEDIA COMMUNICATIONS S.P.A.                                                                                       | -                       | -                       | 0,5                     | -                       |
| PUBLIKOMPASS S.P.A.                                                                                                   | -                       | -                       | 11,1                    | -                       |
| SADI S.P.A.                                                                                                           | -                       | -                       | 1,0                     | -                       |
| SISPORT FIAT S.P.A.                                                                                                   | -                       | -                       | 31,2                    | -                       |
| TARGA RENT S.R.L.                                                                                                     | -                       | -                       | 121,4                   | -                       |
| AMMINISTRATORI (d)                                                                                                    | -                       | -                       | 3.425,6                 | -                       |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                         | <b>12.801,7</b>         | <b>29,0</b>             | <b>4.276,3</b>          | <b>98,0</b>             |
| TOTALI DELLA VOCE DI CONTO ECONOMICO                                                                                  | 240.434,1               | 4.186,1                 | 194.179,2               |                         |
| TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI                                                                                         |                         |                         |                         | 185.641,9               |
| INCIDENZA % DEL TOTALE OPERAZIONI VERSO PARTI CORRELATE SUL TOTALE DELLA VOCE DI CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE | 5,3%                    | 0,7%                    | 2,2%                    | 0,1%                    |

I rapporti più significativi sono di seguito commentati con riferimento alle note inserite nei precedenti prospetti riepilogativi:

- I proventi verso *CNH Global N.V.* (Gruppo Fiat) si originano dal contratto di sponsorizzazione in essere;
- al 30 giugno 2009, la Società dispone di liquidità sui conti correnti aperti presso la Sede di Torino della Banca del Piemonte S.p.A. per un ammontare pari a Euro 119 migliaia e di affidamenti non utilizzati per Euro 2.500 migliaia;
- gli oneri verso *AW Events S.r.l.* (Gruppo Alpitour) si riferiscono principalmente all'accordo stipulato per l'attività di *entertainment* in occasione delle gare disputate allo Stadio Olimpico di Torino e per l'organizzazione dell'evento relativo alla presentazione del nuovo Stadio mentre gli oneri capitalizzati si riferiscono alla prima *release* dell'archivio delle immagini video del nuovo stadio.

## **XX.INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE**

### **20.1 Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie relative agli esercizi 2011, 2010, 2009**

Le informazioni relative al patrimonio ed alla situazione economico-finanziaria dell'Emittente sono ricavabili dai bilanci degli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009 (con le relative relazioni della Società di Revisione).

Tali documenti devono intendersi qui inclusi mediante riferimento, ai sensi dell'art. 11, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE e dall'art. 28 del Regolamento 809/2004/CE. Tali documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente (Torino, Corso Galileo Ferraris n. 32) e presso Borsa Italiana S.p.A. (Milano, Piazza degli Affari n. 6), nonché sul sito internet della Società ([www.juventus.com](http://www.juventus.com)).

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente a quelle riportate nella Sezione Prima, Capitoli III, IX e X del Prospetto Informativo.

Per comodità di consultazione dei bilanci dell'Emittente inclusi mediante riferimento nel Prospetto Informativo, si riporta di seguito una tabella contenente indicazione delle pagine delle principali sezioni degli stessi.

|                                                 | <b>Esercizio al 30 giugno</b> |             |             |
|-------------------------------------------------|-------------------------------|-------------|-------------|
|                                                 | <b>2011</b>                   | <b>2010</b> | <b>2009</b> |
| Situazione patrimoniale-finanziaria             | 68                            | 58          | 72          |
| Conto economico                                 | 70                            | 60          | 74          |
| Conto economico complessivo                     | 70                            | 60          | 74          |
| Prospetto delle variazioni del patrimonio netto | 71                            | 61          | 75          |
| Rendiconto finanziario                          | 72                            | 62          | 76          |
| Note illustrative                               | 74                            | 64          | 78          |
| Relazione della società di revisione            | 138                           | 124         | 134         |

Di seguito si riportano gli schemi di bilancio relativi alla situazione patrimoniale-finanziaria, alla movimentazione del patrimonio netto, al conto economico, al conto economico complessivo e al rendiconto finanziario al 30 giugno 2011, 2010 e 2009.

Si segnala che i dati del Conto Economico per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2010, incluso a fini comparativi nel bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2011, sono stati in alcuni casi riclassificati rispetto al conto economico incluso nel bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2010 al fine di permettere la comparabilità dei dati. In particolare sono state oggetto di riclassifica le voci "Diritti radiotelevisivi e proventi media" (Euro -18.953 migliaia), "Ricavi da gare" (Euro -1.481 migliaia) e "Altri oneri" (Euro +20.434 migliaia) a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa sulla vendita centralizzata dei diritti radiotelevisivi del Campionato di Serie A, che sono ora contabilizzati al netto della cosiddetta componente di mutualità, e dall'eliminazione della mutualità attiva e passiva sui ricavi da gare di Campionato di Serie A.

Si segnala come, al fine di permettere una maggiore comparabilità, nel capitolo IX del Prospetto Informativo ("Resoconto della situazione gestionale e finanziaria") sono stati riclassificati anche i dati del Conto Economico per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2009. In particolare sono state

oggetto di riclassifica le voci “Diritti radiotelevisivi e proventi media” (Euro -18.187 migliaia), “Ricavi da gare” (Euro -1.519 migliaia) e “Altri oneri” (Euro +19.706 migliaia).

Si segnala inoltre che i dati relativi alla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2009, *inclusi a fini comparativi nel bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2010*, sono stati in alcuni casi riclassificati al fine di permettere la comparabilità. In particolare, sono stati riclassificati dalla voce “Altre passività correnti” i risconti dell'esercizio 2008/2009 relativi alla anticipata fatturazione di ricavi interamente di competenza di esercizi futuri per Euro 9.833 migliaia, rettificando in diminuzione l'importo dei crediti commerciali al 30 giugno 2009 che erano pari a Euro 21.635 migliaia.

#### SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

| <i>Importi in Euro</i>                                             | <b>30/06/2011</b>  | <b>30/06/2010</b>  | <b>30/06/2009</b>  |
|--------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| <b>Attività non correnti</b>                                       |                    |                    |                    |
| Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti         | 71.437.577         | 93.024.823         | 79.329.962         |
| Altre attività immateriali                                         | 15.993.547         | 14.349.642         | 13.918.732         |
| Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti                    | 14.700             | 5.436              | 140.000            |
| Terreni e fabbricati                                               | 22.689.535         | 22.662.756         | 18.434.468         |
| Altre attività materiali                                           | 2.437.962          | 2.918.188          | 2.976.869          |
| Immobilizzazioni materiali in corso e acconti                      | 119.625.554        | 43.331.946         | 9.891.751          |
| Attività finanziarie non correnti                                  | 2.000.000          | 2.195.391          | -                  |
| Imposte differite attive                                           | 2.612.999          | 3.293.520          | 12.999.626         |
| Crediti verso società settore specifico per campagna trasferimenti | 10.461.991         | 8.268.159          | 9.122.912          |
| Altre attività non correnti                                        | 29.360.605         | 29.127.464         | 37.156.630         |
| <b>Totale attività non correnti</b>                                | <b>276.634.470</b> | <b>219.177.325</b> | <b>183.970.950</b> |
| <b>Attività correnti</b>                                           |                    |                    |                    |
| Crediti commerciali                                                | 17.658.085         | 10.678.867         | 11.801.584         |
| Crediti non finanziari verso parti correlate                       | -                  | 205.498            | 94.190             |
| Crediti verso società settore specifico per campagna trasferimenti | 23.030.582         | 21.101.833         | 20.634.228         |
| Altre attività correnti                                            | 15.956.041         | 2.874.940          | 18.167.676         |
| Attività finanziarie correnti                                      | 236                | -                  | 95.365             |
| Disponibilità liquide                                              | 760.587            | 37.253.757         | 42.063.414         |
| <b>Totale attività correnti</b>                                    | <b>57.405.531</b>  | <b>72.114.895</b>  | <b>92.856.457</b>  |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                                               | <b>334.040.001</b> | <b>291.292.220</b> | <b>276.827.407</b> |
| <b>Attività destinate alla vendita</b>                             |                    |                    | 3.400.000          |
|                                                                    | <b>334.040.001</b> | <b>291.292.220</b> | <b>280.227.407</b> |

| Importi in Euro                                                   | 30/06/2011         | 30/06/2010         | 30/06/2009         |
|-------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| <b>Patrimonio netto</b>                                           |                    |                    |                    |
| Capitale sociale                                                  | 20.155.333         | 20.155.333         | 20.155.333         |
| Riserva da sovrapprezzo delle azioni                              | 66.314.408         | 72.472.089         | 72.631.889         |
| Riserva legale                                                    | 4.031.067          | 4.031.067          | 2.418.640          |
| Riserva ex art.26 dello statuto sociale                           | -                  | 658.248            | -                  |
| Riserva da cash flow hedge                                        | (38.355)           | (356.683)          | -                  |
| Utili (Perdite) portate a nuovo                                   | -                  | 4.311.814          | -                  |
| Perdita dell'esercizio                                            | (95.414.019)       | (10.967.944)       | 6.582.489          |
| <b>Totale patrimonio netto</b>                                    | <b>(4.951.566)</b> | <b>90.303.924</b>  | <b>101.788.351</b> |
| <b>Passività non correnti</b>                                     |                    |                    |                    |
| Fondi per rischi e oneri                                          | 350.000            | 1.580.000          | 18.167.265         |
| Prestiti e altri debiti finanziari                                | 58.144.775         | 30.155.298         | 14.991.162         |
| Passività finanziarie non correnti                                | 38.355             | 283.072            | -                  |
| Debiti non finanziari verso parti correlate                       | -                  | -                  | 1.858.870          |
| Debiti verso società settore specifico per campagna trasferimenti | 21.456.336         | 17.553.391         | 15.447.639         |
| Imposte differite passive                                         | 2.548.156          | 4.187.927          | 6.219.463          |
| Altre passività non correnti                                      | 50.769.735         | 41.283.764         | 28.161.095         |
| <b>Totale passività non correnti</b>                              | <b>133.307.357</b> | <b>95.043.452</b>  | <b>84.845.494</b>  |
| <b>Passività correnti</b>                                         |                    |                    |                    |
| Fondi per rischi e oneri                                          | 13.447.046         | 1.400.000          | -                  |
| Prestiti e altri debiti finanziari                                | 65.738.545         | 2.138.645          | 1.601.837          |
| Passività finanziarie correnti                                    | -                  | 429.001            | -                  |
| Debiti commerciali                                                | 44.549.458         | 20.664.224         | 5.785.377          |
| Debiti non finanziari verso parti correlate                       | 984.759            | 3.098.292          | 2.166.196          |
| Debiti verso società settore specifico per campagna trasferimenti | 41.097.226         | 37.482.638         | 30.057.895         |
| Altre passività correnti                                          | 39.867.176         | 40.732.044         | 53.982.257         |
| <b>Totale passività correnti</b>                                  | <b>205.684.210</b> | <b>105.944.844</b> | <b>93.593.562</b>  |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                                             | <b>334.040.001</b> | <b>291.292.220</b> | <b>280.227.407</b> |

#### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

|                                                             | Capitale sociale  | Riserva da sovrapprezzo azioni | Riserva legale   | Riserva ex art.26 dello Statuto sociale | Riserva da cash flow hedge | Utili (Perdite) portati a nuovo | Utili (Perdite) dell'esercizio | Patrimonio netto   |
|-------------------------------------------------------------|-------------------|--------------------------------|------------------|-----------------------------------------|----------------------------|---------------------------------|--------------------------------|--------------------|
| <b>Saldi al 30/06/2008</b>                                  | <b>20.155.333</b> | <b>93.579.157</b>              | <b>2.418.640</b> | -                                       | -                          | -                               | <b>(20.787.469)</b>            | <b>95.365.661</b>  |
| Movimenti tra riserve                                       | -                 | (20.787.469)                   | -                | -                                       | -                          | -                               | 20.787.469                     | -                  |
| Utilizzo imposte differite su costi per aumento di capitale | -                 | (159.799)                      | -                | -                                       | -                          | -                               | -                              | (159.799)          |
| Risultato complessivo dell'esercizio                        | -                 | -                              | -                | -                                       | -                          | -                               | 6.582.489                      | 6.582.489          |
| <b>Saldi al 30/06/2009</b>                                  | <b>20.155.333</b> | <b>72.631.889</b>              | <b>2.418.640</b> | -                                       | -                          | -                               | <b>6.582.489</b>               | <b>101.788.351</b> |
| Movimenti tra riserve                                       | -                 | -                              | 1.612.426        | 658.249                                 | -                          | 4.311.814                       | (6.582.489)                    | -                  |
| Utilizzo imposte differite su costi per aumento di capitale | -                 | (159.800)                      | -                | -                                       | -                          | -                               | -                              | (159.800)          |
| Risultato complessivo dell'esercizio                        | -                 | -                              | -                | -                                       | (356.683)                  | -                               | (10.967.944)                   | (11.324.627)       |
| <b>Saldi al 30/06/2010</b>                                  | <b>20.155.333</b> | <b>72.472.089</b>              | <b>4.031.066</b> | <b>658.249</b>                          | <b>(356.683)</b>           | <b>4.311.814</b>                | <b>(10.967.944)</b>            | <b>90.303.924</b>  |
| Movimenti tra riserve                                       | -                 | (5.997.881)                    | -                | (658.249)                               | -                          | (4.311.814)                     | 10.967.944                     | -                  |
| Utilizzo imposte differite su costi per aumento di capitale | -                 | (159.800)                      | -                | -                                       | -                          | -                               | -                              | (159.800)          |
| Risultato complessivo dell'esercizio                        | -                 | -                              | -                | -                                       | 318.329                    | -                               | (95.414.019)                   | (95.095.690)       |
| <b>Saldi al 30/06/2011</b>                                  | <b>20.155.333</b> | <b>66.314.408</b>              | <b>4.031.066</b> | -                                       | <b>(38.354)</b>            | -                               | <b>(95.414.019)</b>            | <b>(4.951.566)</b> |

**CONTO ECONOMICO**

| <i>Importi in Euro</i>                                      | <b>2010/2011</b>     | <b>2009/2010</b>     | <b>2008/2009</b>     |
|-------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Ricavi da gare                                              | 11.552.155           | 16.990.120           | 18.435.990           |
| Diritti radiotelevisivi e proventi media                    | 88.711.288           | 132.483.756          | 150.350.568          |
| Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità                     | 43.270.459           | 45.678.338           | 46.133.442           |
| Proventi da gestione diritti calciatori                     | 18.239.442           | 14.664.720           | 17.270.843           |
| Altri ricavi                                                | 10.293.106           | 9.914.903            | 8.243.297            |
| <b>Totale ricavi</b>                                        | <b>172.066.450</b>   | <b>219.731.837</b>   | <b>240.434.140</b>   |
| Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti | (2.398.277)          | (2.246.618)          | (2.299.971)          |
| Servizi esterni                                             | (33.569.182)         | (27.265.348)         | (27.789.763)         |
| Personale tesserato                                         | (126.920.625)        | (127.035.001)        | (129.285.999)        |
| Altro personale                                             | (12.733.196)         | (11.167.834)         | (8.477.818)          |
| Oneri da gestione diritti calciatori                        | (16.171.234)         | (3.421.770)          | (2.271.636)          |
| Altri oneri                                                 | (4.505.830)          | (4.918.815)          | (24.053.994)         |
| <b>Totale costi operativi</b>                               | <b>(196.298.344)</b> | <b>(176.055.386)</b> | <b>(194.179.181)</b> |
| Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori              | (46.744.888)         | (39.486.912)         | (28.038.586)         |
| Altri ammortamenti, accantonamenti e rilasci di fondi       | (13.813.322)         | (2.104.020)          | (4.338.215)          |
| Altri ricavi ed oneri non ricorrenti                        | (7.364.688)          | 3.134.187            | -                    |
| <b>Risultato operativo</b>                                  | <b>(92.154.792)</b>  | <b>5.219.706</b>     | <b>13.878.158</b>    |
| Proventi finanziari                                         | 1.266.667            | 3.583.520            | 4.186.081            |
| Oneri finanziari                                            | (2.878.453)          | (6.727.385)          | (4.657.145)          |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                        | <b>(93.766.578)</b>  | <b>2.075.841</b>     | <b>13.407.094</b>    |
| Imposte correnti                                            | (2.766.491)          | (5.544.717)          | (5.517.771)          |
| Imposte differite e anticipate                              | 1.119.050            | (7.499.068)          | (1.306.834)          |
| <b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>                       | <b>(95.414.019)</b>  | <b>(10.967.944)</b>  | <b>6.582.489</b>     |

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

| <i>Importi in Euro</i>                                      | <b>2010/2011</b>      | <b>2009/2010</b>  | <b>2008/2009</b> |
|-------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------|------------------|
| <b>PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>                               | <b>- 95.414.019 -</b> | <b>10.967.944</b> | <b>6.582.489</b> |
| Altri Utili (Perdite) iscritti a riserva da cash flow hedge | 318.329               | -356.683          | -                |
| Effetto fiscale relativo agli altri Utili (Perdite)         | -                     | -                 | -                |
| Totale Altri Utili (Perdite), al netto dell'effetto fiscale | 318.329               | -356.683          | -                |
| <b>UTILI/(PERDITE) COMPLESSIVI</b>                          | <b>- 95.095.690 -</b> | <b>11.324.627</b> | <b>6.582.489</b> |

## RENDICONTO FINANZIARIO

| Importi in Euro                                                                                | Esercizio al 30 giugno |                     |                     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|---------------------|---------------------|
|                                                                                                | 2011                   | 2010                | 2009                |
| Risultato prima delle imposte                                                                  | (93.766.578)           | 2.075.841           | 13.407.094          |
| eliminazione degli oneri e dei proventi senza incidenza sulla cassa o non legati all'attività: |                        |                     |                     |
| - ammortamenti e svalutazioni                                                                  | 48.660.056             | 41.318.932          | 32.388.133          |
| - proventizzazione fondi                                                                       | (1.380.000)            | (857)               | -                   |
| - accantonamento TFR e altri fondi                                                             | 13.106.829             | 665.601             | 491.765             |
| - accantonamento oneri di urbanizzazione                                                       | -                      | 1.400.000           | 771.497             |
| - plusvalenze su diritti pluriennali prestazioni calciatori                                    | (16.031.259)           | (13.538.234)        | (15.857.866)        |
| - plusvalenze su altre immobilizzazioni                                                        | (49.518)               | (5.488.798)         | (25.513)            |
| - minusvalenze su diritti pluriennali prestazioni calciatori                                   | 1.199.192              | 815.498             | 190.210             |
| - minusvalenze su altre immobilizzazioni                                                       | -                      | -                   | 95.439              |
| - proventi finanziari                                                                          | (1.266.667)            | (3.583.520)         | (4.186.081)         |
| - oneri finanziari                                                                             | 2.878.453              | 6.727.386           | 3.885.648           |
| Variazione di crediti commerciali e altri crediti non finanziari                               | (19.687.439)           | 6.101.309           | (11.763.852)        |
| Variazione di debiti verso fornitori e altri debiti non finanziari                             | 31.265.440             | 14.864.693          | 17.291.075          |
| Imposte pagate                                                                                 | (3.520.705)            | (6.711.830)         | (4.758.452)         |
| Utilizzo fondo TFR e altri fondi                                                               | (909.784)              | (665.601)           | (495.405)           |
| <b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa</b>                            | <b>(39.501.980)</b>    | <b>43.980.420</b>   | <b>31.433.692</b>   |
| Investimenti in diritti pluriennali prestazioni calciatori                                     | (51.275.899)           | (58.179.223)        | (40.160.027)        |
| Aumento/(diminuzione) debiti per acquisto diritti pluriennali prestazioni calciatori           | 6.321.320              | 7.681.571           | (6.234.864)         |
| Cessioni di diritti pluriennali prestazioni calciatori                                         | 40.950.324             | 17.720.185          | 22.136.055          |
| (Aumento)/diminuzione crediti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori          | (3.449.924)            | 1.555.804           | 19.151.297          |
| Investimenti in altre immobilizzazioni                                                         | (79.413.836)           | (40.124.049)        | (11.448.704)        |
| Cessioni di altre immobilizzazioni                                                             | 5.338                  | 9.250.000           | 664                 |
| (Aumento)/diminuzione crediti per cessione altre immobilizzazioni                              | -                      | 1.035.790           | -                   |
| Interessi attivi                                                                               | 111.396                | 207.764             | 816.720             |
| <b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento</b>                      | <b>(86.751.281)</b>    | <b>(60.852.159)</b> | <b>(15.738.859)</b> |
| Assunzione di nuovi finanziamenti/leasing                                                      | 32.835.049             | 17.400.811          |                     |
| Rimborso leasing finanziari                                                                    | (1.990.334)            | (1.673.690)         | (1.376.459)         |
| Interessi su leasing finanziari                                                                | (425.488)              | (380.707)           | (833.002)           |
| Altri interessi passivi                                                                        | (489.070)              | (2.560)             | (4.257)             |
| Altri movimenti legati all'attività finanziaria                                                | (825.361)              | (3.281.786)         | 478.010             |
| <b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria</b>                          | <b>29.104.796</b>      | <b>12.062.068</b>   | <b>(1.735.708)</b>  |
| <b>Flusso di cassa generato/(assorbito) nell'esercizio</b>                                     | <b>(97.148.465)</b>    | <b>(4.809.671)</b>  | <b>13.959.125</b>   |
| <b>Variazione delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi</b>               |                        |                     |                     |
| - Saldo all'inizio dell'esercizio                                                              | 37.253.743             | 42.063.414          | 28.104.289          |
| - Saldo alla fine dell'esercizio                                                               | (59.894.722)           | 37.253.743          | 42.063.414          |
| <b>Variazione delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi</b>               | <b>(97.148.465)</b>    | <b>(4.809.671)</b>  | <b>13.959.125</b>   |
| <b>Composizione delle disponibilità liquide</b>                                                |                        |                     |                     |
| - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti                                                    | 760.587                | 37.253.757          | 42.063.414          |
| - Saldo Bancari passivi                                                                        | (60.655.309)           | (14)                | -                   |
| <b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio</b>                      | <b>(59.894.722)</b>    | <b>37.253.743</b>   | <b>42.063.414</b>   |

Le Relazioni della Società di revisione sui bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009 sono riportate in allegato al Prospetto Informativo.

## **20.2 Revisione delle informazioni annuali relative agli esercizi passati**

I bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009 sono stati sottoposti a revisione contabile da parte di società di revisione.

Le informazioni economico-patrimoniali contenute nel presente Prospetto relative agli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009 sono tratte dai bilanci dell'Emittente che sono stati sottoposti a revisione contabile da parte di società di revisione.

## **20.3 Altre informazioni sottoposte a revisione**

La Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., oltre ai bilanci di cui alla Sezione Prima, CapitoloXX, paragrafo 20.1. del presente Prospetto Informativo non ha sottoposto a revisione contabile altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

## **20.4 Data delle ultime informazioni finanziarie**

L'ultimo esercizio chiuso cui si riferiscono le informazioni finanziarie sottoposte a revisione completa contenute nel Prospetto Informativo è l'esercizio chiuso al 30 giugno 2011. Il Prospetto Informativo contiene, altresì, le informazioni finanziarie al 30 settembre 2011, non assoggettate a revisione contabile.

## **20.5 Informazioni infrannuali e altre informazioni finanziarie**

L'Emittente ha pubblicato la relazione finanziaria trimestrale al 30 settembre 2011 che è a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente (Torino, Corso Galileo Ferraris n. 32) e presso Borsa Italiana S.p.A. (Milano, Piazza degli Affari n. 6), nonché sul sito internet della Società ([www.juventus.com](http://www.juventus.com)).

Tale documento deve intendersi qui incluso mediante riferimento ai sensi dell'art. 11, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE e dall'art. 28 del Regolamento 809/2004/CE.

Di seguito sono indicate le pagine relative alle principali sezioni della relazione finanziaria trimestrale al 30 settembre 2011 inclusa mediante riferimento nel Prospetto Informativo.

|                                                             | <b>Trimestre al 30 Settembre</b> |             |
|-------------------------------------------------------------|----------------------------------|-------------|
|                                                             | <b>2011</b>                      | <b>2010</b> |
| Situazione patrimoniale-finanziaria                         | 9                                | 14          |
| Conto economico e prospetto degli utili/perdite complessivi | 11                               | 16          |
| Note illustrative                                           | 12                               | 17          |

Di seguito vengono esposti gli schemi relativi alle situazioni infrannuali suindicate:

**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA**

| <i>Importi in Euro</i>                                             | <b>30/09/2011</b>  | <b>30/06/2011</b>  |
|--------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| <b>Attività non correnti</b>                                       |                    |                    |
| Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti         | 144.626.800        | 71.437.577         |
| Altre attività immateriali                                         | 15.918.613         | 15.993.547         |
| Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti                    | -                  | 14.700             |
| Terreni e fabbricati                                               | 142.584.210        | 22.689.535         |
| Altre attività materiali                                           | 10.663.425         | 2.437.962          |
| Immobilizzazioni materiali in corso e acconti                      | 222.095            | 119.625.554        |
| Attività finanziarie non correnti                                  | 3.000.000          | 2.000.000          |
| Imposte differite attive                                           | 2.482.819          | 2.612.999          |
| Crediti verso società settore specifico per campagna trasferimenti | 5.570.953          | 10.461.991         |
| Altre attività non correnti                                        | 29.240.711         | 29.360.605         |
| <b>Totale attività non correnti</b>                                | <b>354.309.626</b> | <b>276.634.470</b> |
| <b>Attività correnti</b>                                           |                    |                    |
| Crediti commerciali                                                | 20.009.403         | 17.658.085         |
| Crediti non finanziari verso parti correlate                       | 801.098            | -                  |
| Crediti verso società settore specifico per campagna trasferimenti | 20.643.600         | 23.030.582         |
| Altre attività correnti                                            | 14.001.003         | 15.956.041         |
| Attività finanziarie correnti                                      | -                  | 236                |
| Disponibilità liquide                                              | 21.888.848         | 760.587            |
| <b>Totale attività correnti</b>                                    | <b>77.343.952</b>  | <b>57.405.531</b>  |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                                               | <b>431.653.578</b> | <b>334.040.001</b> |
| <i>Importi in Euro</i>                                             | <b>30/09/2011</b>  | <b>30/06/2011</b>  |
| <b>Patrimonio netto</b>                                            |                    |                    |
| Capitale sociale                                                   | 20.155.333         | 20.155.333         |
| Riserva da sovrapprezzo delle azioni                               | 66.314.408         | 66.314.408         |
| Riserva legale                                                     | 4.031.067          | 4.031.067          |
| Riserva da cash flow hedge                                         | (499.887)          | (38.355)           |
| Perdita dell'esercizio                                             | (95.414.019)       | (95.414.019)       |
| Versamento in conto futuro aumento di capitale                     | 72.001.290         | -                  |
| Perdita del periodo                                                | (26.089.480)       | -                  |
| <b>Totale patrimonio netto</b>                                     | <b>40.498.712</b>  | <b>(4.951.566)</b> |
| <b>Passività non correnti</b>                                      |                    |                    |
| Fondi per rischi e oneri                                           | -                  | 350.000            |
| Prestiti e altri debiti finanziari                                 | 59.235.264         | 58.144.775         |
| Passività finanziarie non correnti                                 | 499.887            | 38.355             |
| Debiti verso società settore specifico per campagna trasferimenti  | 23.173.282         | 21.456.336         |
| Imposte differite passive                                          | 2.138.213          | 2.548.156          |
| Altre passività non correnti                                       | 42.132.919         | 50.769.735         |
| <b>Totale passività non correnti</b>                               | <b>127.179.565</b> | <b>133.307.357</b> |
| <b>Passività correnti</b>                                          |                    |                    |
| Fondi per rischi e oneri                                           | 10.120.088         | 13.447.046         |
| Prestiti e altri debiti finanziari                                 | 58.685.487         | 65.738.545         |
| Debiti commerciali                                                 | 28.204.227         | 44.549.458         |
| Debiti non finanziari verso parti correlate                        | 594.669            | 984.759            |
| Debiti verso società settore specifico per campagna trasferimenti  | 79.833.924         | 41.097.226         |
| Altre passività correnti                                           | 86.536.906         | 39.867.176         |
| <b>Totale passività correnti</b>                                   | <b>263.975.301</b> | <b>205.684.210</b> |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                                              | <b>431.653.578</b> | <b>334.040.001</b> |

**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA**

| <i>Importi in Euro</i>                                             | <b>30/09/2010</b>  | <b>30/06/2010</b>  |
|--------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| <b>Attività non correnti</b>                                       |                    |                    |
| Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti         | 108.218.495        | 93.024.823         |
| Altre attività immateriali                                         | 14.290.359         | 14.349.642         |
| Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti                    | 1.036.876          | 5.436              |
| Terreni e fabbricati                                               | 22.658.853         | 22.662.756         |
| Altre attività materiali                                           | 2.861.118          | 2.918.188          |
| Immobilizzazioni materiali in corso e acconti                      | 57.300.949         | 43.331.946         |
| Attività finanziarie non correnti                                  | 2.000.000          | 2.195.391          |
| Imposte differite attive                                           | 3.165.650          | 3.293.520          |
| Crediti verso società settore specifico per campagna trasferimenti | 7.425.044          | 8.268.159          |
| Altre attività non correnti                                        | 27.993.946         | 29.127.464         |
| <b>Totale attività non correnti</b>                                | <b>246.951.290</b> | <b>219.177.325</b> |
| <b>Attività correnti</b>                                           |                    |                    |
| Crediti commerciali                                                | 16.922.937         | 10.678.867         |
| Crediti non finanziari verso parti correlate                       | 667.679            | 205.498            |
| Crediti verso società settore specifico per campagna trasferimenti | 19.846.276         | 21.101.833         |
| Altre attività correnti                                            | 15.434.869         | 2.874.940          |
| Attività finanziarie correnti                                      | 89.410             | -                  |
| Disponibilità liquide                                              | 19.144.197         | 37.253.757         |
| <b>Totale attività correnti</b>                                    | <b>72.105.368</b>  | <b>72.114.895</b>  |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                                               | <b>319.056.658</b> | <b>291.292.220</b> |
| <i>Importi in Euro</i>                                             | <b>30/09/2010</b>  | <b>30/06/2010</b>  |
| <b>Patrimonio netto</b>                                            |                    |                    |
| Capitale sociale                                                   | 20.155.333         | 20.155.333         |
| Riserve                                                            | 70.042.593         | 81.116.535         |
| Perdita del periodo                                                | (18.546.949)       | (10.967.944)       |
| <b>Totale patrimonio netto</b>                                     | <b>71.650.977</b>  | <b>90.303.924</b>  |
| <b>Passività non correnti</b>                                      |                    |                    |
| Fondi per rischi e oneri                                           | 1.580.000          | 1.580.000          |
| Prestiti e altri debiti finanziari                                 | 34.130.563         | 30.155.298         |
| Passività finanziarie non correnti                                 | 343.596            | 283.072            |
| Debiti verso società settore specifico per campagna trasferimenti  | 18.400.473         | 17.553.391         |
| Imposte differite passive                                          | 3.777.985          | 4.187.927          |
| Altre passività non correnti                                       | 36.513.203         | 41.283.764         |
| <b>Totale passività non correnti</b>                               | <b>94.745.820</b>  | <b>95.043.452</b>  |
| <b>Passività correnti</b>                                          |                    |                    |
| Fondi per rischi e oneri                                           | 1.400.000          | 1.400.000          |
| Prestiti e altri debiti finanziari                                 | 5.366.681          | 2.138.645          |
| Passività finanziarie correnti                                     | 524.873            | 429.001            |
| Debiti commerciali                                                 | 20.531.491         | 20.664.224         |
| Debiti non finanziari verso parti correlate                        | 392.383            | 3.098.292          |
| Debiti verso società settore specifico per campagna trasferimenti  | 46.099.060         | 37.482.638         |
| Altre passività correnti                                           | 78.345.373         | 40.732.044         |
| <b>Totale passività correnti</b>                                   | <b>152.659.861</b> | <b>105.944.844</b> |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                                              | <b>319.056.658</b> | <b>291.292.220</b> |

**CONTO ECONOMICO**

| <i>Importi in Euro</i>                                      | <b>I° Trim. 2011/2012</b> | <b>I° Trim. 2010/2011</b> |
|-------------------------------------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Ricavi da gare                                              | 5.732.679                 | 2.624.975                 |
| Diritti radiotelevisivi e proventi media                    | 9.177.674                 | 19.341.678                |
| Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità                     | 10.770.106                | 9.730.114                 |
| Proventi da gestione diritti calciatori                     | 6.309.345                 | 13.805.743                |
| Altri ricavi                                                | 1.727.431                 | 3.296.750                 |
| <b>Totale ricavi</b>                                        | <b>33.717.235</b>         | <b>48.799.260</b>         |
| Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti | (802.158)                 | (758.040)                 |
| Servizi esterni                                             | (8.848.696)               | (8.493.943)               |
| Personale tesserato                                         | (30.586.919)              | (39.622.200)              |
| Altro personale                                             | (2.330.075)               | (2.413.900)               |
| Oneri da gestione diritti calciatori                        | (1.291.300)               | (5.173.394)               |
| Altri oneri                                                 | (1.143.515)               | (867.449)                 |
| <b>Totale costi operativi</b>                               | <b>(45.002.663)</b>       | <b>(57.328.926)</b>       |
| Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori              | (11.625.298)              | (8.660.850)               |
| Altri ammortamenti, accantonamenti e rilasci di fondi       | (1.738.358)               | (447.422)                 |
| Altri ricavi ed oneri non ricorrenti                        |                           |                           |
| <b>Risultato operativo</b>                                  | <b>(24.649.084)</b>       | <b>(17.637.938)</b>       |
| Proventi finanziari                                         | 332.543                   | 419.194                   |
| Oneri finanziari                                            | (1.358.296)               | (850.228)                 |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                        | <b>(25.674.837)</b>       | <b>(18.068.972)</b>       |
| Imposte correnti                                            | (694.405)                 | (800.000)                 |
| Imposte differite e anticipate                              | 279.762                   | 322.023                   |
| <b>PERDITA DEL PERIODO</b>                                  | <b>(26.089.480)</b>       | <b>(18.546.949)</b>       |

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

| <i>Importi in Euro</i>                                      | <b>I° Trim. 2011/2012</b> | <b>I° Trim. 2010/2011</b> |
|-------------------------------------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| <b>PERDITA DEL PERIODO</b>                                  | <b>(26.089.480)</b>       | <b>(18.546.949)</b>       |
| Altri Utili (Perdite) iscritti a riserva da cash flow hedge | (461.532)                 | (66.049)                  |
| Effetto fiscale relativo agli altri Utili (Perdite)         | -                         | -                         |
| Totale Altri Utili (Perdite), al netto dell'effetto fiscale | (461.532)                 | (66.049)                  |
| <b>UTILI/(PERDITE) COMPLESSIVI</b>                          | <b>(26.551.012)</b>       | <b>(18.612.998)</b>       |

**20.6 Politiche dei dividendi e dividendi distribuiti**Articolo 28 Statuto – Pagamento dei dividendi

Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto della Società, i dividendi saranno pagabili presso la sede della società e negli altri luoghi designati dal consiglio di amministrazione. Tutti i dividendi non esatti entro il quinquennio saranno portati in aumento della riserva straordinaria e le relative cedole si riterranno annullate.

Dividendi distribuiti negli ultimi esercizi

La Società non ha una politica di distribuzione di dividendi e non esistono restrizioni in materia. Peraltro, i risultati degli esercizi al 30 giugno 2009, 2010 e 2011 non hanno consentito all'Emittente di corrispondere dividendi agli azionisti.

**20.7 Procedimenti giudiziari ed arbitrati**

Si segnalano i seguenti procedimenti giudiziari ed arbitrati di importo significativo che vedono coinvolta l'Emittente o altre società da essa controllate alla Data del Prospetto Informativo. Si precisa che non sono stati effettuati stanziamenti per procedimenti giudiziari e sportivi nel bilancio dell'esercizio 2010/2011.

## PROCEDIMENTO PRESSO IL TRIBUNALE DI NAPOLI

In data 11 maggio 2006 la Procura della Repubblica di Napoli aveva notificato all'ex amministratore delegato Antonio Giraudo e all'ex amministratore e direttore generale Luciano Moggi un "invito a presentarsi" in merito a varie ipotesi di reato tra le quali quella di associazione per delinquere finalizzata alla frode sportiva.

Con riferimento al procedimento giudiziario penale innanzi al Tribunale di Napoli che ne è scaturito a carico dell'ex amministratore e direttore generale Luciano Moggi, la Società, a seguito dell'ordinanza del 20 ottobre 2009, aveva assunto il ruolo di responsabile civile e nei suoi confronti le parti civili costituite avevano facoltà di avanzare richiesta di risarcimento del danno.

Si segnala che in data 8 novembre 2011 il Tribunale di Napoli ha condannato a 5 anni e 4 mesi Luciano Moggi, rigettando invece le domande di risarcimento dei danni nei confronti di Juventus in qualità di responsabile civile. A tale riguardo si segnala che le motivazioni sono attese entro 90 giorni dalla pronuncia del dispositivo e che gli imputati hanno facoltà di interporre appello entro i successivi 45 giorni. Non essendo disponibili le motivazioni non è allo stato possibile fare alcuna previsione circa eventuali effetti negativi o rischi potenziali a carico dell'Emittente.

Altresì, in data 14 dicembre 2009 il Giudice per l'udienza preliminare presso il Tribunale di Napoli, ha condannato l'ex Amministratore Delegato Antonio Giraudo. Nell'ambito della decisione sono state individuate alcune condotte dell'ex Amministratore potenzialmente dannose per i terzi. Pende presso la Seconda Sezione della Corte di Appello, l'appello nei confronti della suddetta sentenza. Qualora la decisione sulla asserita dannosità delle condotte dell'ex Amministratore fosse confermata e divenisse definitiva, la Società sarebbe esposta al rischio di eventuali azioni indirette di risarcimento del danno.

### F.I.G.C. E FC INTERNAZIONALE MILANO S.p.A.

In data 10 agosto 2011, Juventus ha presentato istanza di arbitrato al Tribunale Nazionale di Arbitrato dello Sport ex art. 9 del Codice dei giudizi innanzi al TNAS e Disciplina degli Arbitri, contro la F.I.G.C. e nei confronti del Football Club Internazionale Milano S.p.A., chiedendo:

1. revocare, in quanto viziati, con effetto *ex tunc*: i) il provvedimento del Consiglio federale della F.I.G.C. del 18 luglio 2011, di reiezione dell'istanza di revoca del provvedimento di assegnazione dello scudetto 2006/2007, presentata dalla Juventus in data 18 luglio 2011, sul presupposto della esistenza di materiale probatorio attestante la commissione anche da parte della Internazionale degli illeciti oggetto del cd. procedimento Calciopoli; ii) l'atto del Commissario Straordinario della F.I.G.C., avv. Guido Rossi, adottato in data 26.7.2006; iii) il titolo di Campione di Italia per gli anni 2005/2006 assegnato all'Internazionale;
2. di dichiarare "non assegnato" il titolo di Campione di Italia per gli anni 2005/2006;
3. di dichiarare e quantificare, secondo un equo apprezzamento, il diritto soggettivo della Juventus al risarcimento dei danni *patiti e patiendi*, patrimoniali e non, causati dai suddetti provvedimenti.

Le convenute si sono costituite chiedendo il rigetto delle domanda della Società.

In data 10 ottobre 2011 si è tenuta la prima udienza dinanzi al Collegio arbitrale costituito dal Dott. Angelo Grieco (Presidente), dall'Avv. Dario Buzzelli e dall'avv. Enrico De Giovanni. Esperito infruttuosamente il tentativo di conciliazione, Juventus ha presentato le proprie istanze

istruttorie e chiesto termine per il deposito di memorie illustrative delle proprie domande. Le controparti hanno chiesto termine per controdedurre sulle istanze istruttorie della Società, oltre che per il deposito di memorie sulla eccezione di incompetenza. Il Collegio Arbitrale, ritenuto preliminare l'esame della questione di competenza, ha concesso alle parti termine sino al 18 ottobre 2011 per il deposito di memorie illustrative sul punto. Si è tenuta in data 4 novembre 2011 l'udienza di discussione sulla competenza, all'esito della quale il TNAS si è riservato la decisione.

In data 2 settembre 2011, inoltre, Juventus ha notiziato la U.E.F.A. della vertenza di specie, chiedendo a tale organismo di: 1) pronunciarsi sulle modalità con cui la F.I.G.C. ha svolto l'inchiesta sui fatti che riguardano la Juventus e, soprattutto, l'Internazionale di Milano; 2) sanzionare l'Internazionale Milano, dichiarando che il club non ha il diritto di partecipare alla U.E.F.A. *Champions League* 2011/12; 3) essere informata sulle misure prese dalla U.E.F.A. nei confronti dell'Internazionale Milano e della F.I.G.C.. Conseguentemente, in data 4 ottobre 2011 la U.E.F.A. ha chiesto alla F.I.G.C. di prendere posizione su quanto dichiarato dalla Società entro il 19 ottobre 2011. In data 8 novembre 2011 la U.E.F.A. ha chiuso le indagini dando atto di aver compiuto i seguenti atti istruttori: "*Inspector e F.I.G.C. Answer*". La Società ha rassegnato istanza urgente di accesso agli atti che ritiene fondamentali al fine di dimostrare le proprie ragioni.

Il TNAS ha dichiarato la propria incompetenza con lodo che la Società sta valutando quando impugnare.

#### *MUTU – Chelsea F.C. Ltd*

In data 15 luglio 2010, il *Chelsea Football Club Ltd* ricorreva alla *F.I.F.A. Players' Status Committee* ai fini dell'ottenimento di un provvedimento di condanna di pagamento, a carico della Juventus e/o dell'Associazione Sportiva Livorno Calcio S.r.l., ai sensi dell'art. 14.3 del Regolamento F.I.F.A. 5 Luglio 2001. In particolare, il *club* ricorrente chiedeva che le due squadre, alternativamente o solidalmente tra loro, versassero la somma di Euro 17.173.990,00 oltre interessi al 5%, a titolo di risarcimento del danno per inadempimento contrattuale imputabile all'ex giocatore Mutu. Poiché quest'ultimo non aveva adempiuto entro il termine di cui all'art. 14.1 al pagamento di tale somma, il Chelsea aveva inteso agire nei confronti del nuovo *club* di appartenenza del calciatore, ovvero contro la Juventus, in base alla previsione di responsabilità solidale ex art. 14.3 presuntivamente applicabile al caso di specie. La Juventus si è costituita innanzi la Commissione di cui sopra con memoria del 6 giugno 2011, contestando in fatto e in diritto le pretese di controparte. In primo luogo, la Società ha allegato la violazione del principio del contraddittorio e del diritto di difesa, essendo stata chiamata a rispondere in via "automatica" e sulla base di un mero nesso oggettivo di una condotta cui era totalmente estranea e peraltro accertata nell'ambito di un procedimento (dinanzi la *Dispute Resolution Chamber*) cui non aveva, suo malgrado, partecipato non essendo di esso stata notiziata. Nel merito, è stata sostenuta l'inapplicabilità, al caso di specie, della norma di cui all'art. 14.3, in base ad una interpretazione logico-sistematica della norma secondo la quale la *ratio* di tale previsione è di sanzionare, prevedendone la responsabilità solidale, il *club* che "concorra" all'inadempimento contrattuale del calciatore traendone vantaggio. In data 15 luglio 2011 la F.I.F.A. ha invitato il *Chelsea Football Club* a replicare alle memorie della Juventus e dell'Associazione Sportiva Livorno Calcio S.r.l. entro il termine dell'8 agosto 2011, successivamente esteso sino al 26 settembre 2011. In data 26 settembre 2011 il Chelsea depositava memoria difensiva in cui ribadiva la propria posizione e contestava, in fatto e in diritto, gli argomenti sollevati da Juventus nella propria memoria di costituzione. In data 24 ottobre 2011 la F.I.F.A. ha invitato la Società e l'Associazione Sportiva Livorno Calcio S.r.l. a replicare alla memoria depositata dal Chelsea, precisando la propria posizione finale, entro il termine del 14 novembre 2011.

Ad oggi risulta difficile quantificare il rischio di soccombenza, quanto meno nel merito della vertenza.

#### *DAHLIA TV*

Con decreto del 23/24 marzo 2011 il Tribunale di Roma - sezione fallimentare ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo, con cessione di beni, di Dahlia Tv S.p.A. in liquidazione. Il Tribunale, con provvedimento del 15 giugno 2011, ha rinviato la già fissata adunanza dei creditori all'udienza de 16 settembre 2011. In tale adunanza, su istanza dei creditori, il Giudice Delegato ha disposto il rinvio della stessa al giorno 18 ottobre 2011.

Juventus vanta nei confronti della emittente Dahlia Tv, per la seconda rata dei diritti televisivi per l'annualità 2011, un credito di Euro 900.000,00 Iva inclusa, già fatturato, mai incassato ed interamente svalutato. In data 6 luglio 2011, è stato notificato dal Commissario Giudiziale alla Juventus l'invito ai creditori a comunicare l'importo esatto del credito vantato, la sua fonte e le eventuali cause di privilegio trasmettendo i relativi documenti giustificativi e ogni documentazione/certificazione richiesta dalla legge.

Le probabilità di recupero del credito suindicato sono allo stato difficilmente valutabili, ma appaiono ridotte.

#### *INDAGINE DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TORINO SULLA COSTRUZIONE DEL NUOVO STADIO*

In data 20 ottobre 2011 la Società è venuta a conoscenza di atti di indagine nei confronti di alcuni professionisti esterni impegnati nelle attività di verifica e collaudo del Nuovo Stadio.

La Società, che è parte offesa nel procedimento - e in tale veste si è già costituita - ha confermato al Sindaco, alla Prefettura ed alla Procura della Repubblica procedente, anche mediante il deposito di adeguata documentazione tecnica, la sicurezza degli impianti, peraltro regolarmente in funzione.

#### *ISPEZIONE CONSOB*

In data 20 ottobre 2011 ha avuto inizio una verifica ispettiva da parte della Consob finalizzata all'acquisizione di atti documentali inerenti:

1. le voci del bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2011 di seguito indicate:

- oneri da gestione diritti calciatori;
- ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori;
- altri ammortamenti, accantonamenti e rilasci di fondi;
- altri ricavi e oneri non ricorrenti.

2. le motivazioni e gli utilizzi della linea di credito concessa dalla controllante Exor.

Si ricorda che il bilancio chiuso al 30 giugno 2011 è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione che, in data 26 settembre 2011, ha emesso la propria relazione, ai sensi degli articoli 14 e 16 del D. Lgs 27 gennaio 2010 n. 39, senza alcun rilievo.

## **20.8 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale della Società successivamente al 30 giugno 2011**

Alcuni eventi verificatisi successivamente al 30 giugno 2011 hanno significativamente influenzato, in negativo, i risultati economici e finanziari dell'esercizio 2010/2011. In particolare:

- l'8 luglio 2011 è stata individuata dalla L.N.P.A una provvisoria delibera relativa alla controversia in merito alla determinazione del criterio relativo ai c.d. "bacini d'utenza"; in virtù di tale provvisoria delibera sono state ripartite, con riserva, le risorse derivanti dalla vendita centralizzata dei diritti radiotelevisivi per la Stagione Sportiva 2010/2011, ovvero la prima Stagione dopo l'introduzione del nuovo sistema previsto dalla Legge Melandri-Gentiloni. Tale evoluzione ha comportato un'ulteriore penalizzazione dei ricavi di Juventus per circa Euro 9,8 milioni;
- all'esito della fase estiva della Campagna Trasferimenti 2011/2012, che si è svolta dal 1° luglio al 31 agosto 2011 (e fino al 5 settembre 2011 limitatamente ad alcuni mercati esteri) Juventus è stata obbligata a contabilizzare, in applicazione dei principi contabili di riferimento, svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori per complessivi Euro 12 milioni, così ripartiti: (i) una parte di tali svalutazioni, pari a 6,7 milioni, sono state contabilizzate per allineare il valore residuo dei diritti pluriennali alle prestazioni di alcuni calciatori ai corrispettivi netti effettivamente percepiti per le cessioni e le transazioni avvenute nel corso del periodo; (ii) una ulteriore svalutazione di Euro 5,3 milioni ha riguardato un calciatore che non rientra nel nuovo progetto tecnico ed ha un contratto in scadenza al 30 giugno 2012 che lo pone in regime di svincolo dal gennaio 2012; nel corso del periodo la Società ha attivato diverse trattative con squadre italiane ed estere per la cessione del calciatore che ha però rifiutato, come peraltro consentitogli dalle norme vigenti, qualsiasi proposta pervenuta;
- in applicazione dello IAS 37, paragrafo 66 ("contratti onerosi"), la Juventus ha dovuto accantonare Euro 6,9 milioni al fondo per rischi ed oneri diversi a fronte della retribuzione annua lorda contrattualmente prevista per l'esercizio 2011/2012 da corrispondere al calciatore di cui al punto (ii) precedente.

Per effetto di quanto sopra, la perdita dell'esercizio 2010/2011 è aumentata fino a Euro 95,4 milioni portando il patrimonio netto ad un saldo negativo di Euro 4,9 milioni. Si è quindi verificata la condizione disciplinata dall'art. 2447 c.c. ("riduzione del capitale al di sotto del limite legale"). L'Assemblea degli Azionisti della Società del 18 ottobre 2011 ha approvato la proposta di copertura della suddetta perdita mediante:

- utilizzo integrale delle riserve di Euro 70,3 milioni iscritte nel bilancio al 30 giugno 2011;
- riduzione del capitale sociale per Euro 20 milioni, previa eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni, all'importo minimo richiesto per le società per azioni pari a Euro 120.000,00;
- aumento del capitale sociale per un importo complessivo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 120 milioni mediante emissione di azioni ordinarie senza valore nominale da offrire in opzione agli azionisti;
- copertura della residua perdita di Euro 5,1 milioni (dopo l'utilizzo delle riserve e della riduzione del capitale sociale) mediante utilizzo della riserva da sovrapprezzo che si verrà a ricostituire a seguito dell'aumento del capitale.

Per quanto concerne l'esercizio 2011/2012 è prevista ancora una perdita significativa, peraltro inferiore a quella dell'esercizio 2010/2011, in quanto esso sarà negativamente influenzato dalla mancata qualificazione alla U.E.F.A. *Champions League*, dalla stagnazione dei ricavi

derivanti dalla vendita centralizzata dei diritti radiotelevisivi, nonché dagli effetti economici derivanti dal processo di rinnovamento della rosa della Prima Squadra. Tuttavia i ricavi beneficeranno in misura sensibile dell'apertura del nuovo stadio di proprietà della Società.

Gli eventi successivi alla approvazione del bilancio di esercizio 2010/2012, avvenuta in data 16 settembre 2011, relativi al primo trimestre dell'esercizio 2011/2012, sono commentati e riflessi nel Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2011, che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 8 novembre 2011 e che è a disposizione del pubblico nei luoghi indicati alla Sezione Prima, Capitolo XXIV.

## **XXI. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **21.1 Capitale sociale**

#### 21.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Prospetto Informativo il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 120.000,00, suddiviso in n. 201.553.332 azioni ordinarie senza valore nominale; le azioni sono nominative e sono emesse in regime di dematerializzazione.

#### 21.1.2 Azioni non rappresentative del capitale, numero e caratteristiche principali

Alla Data del Prospetto Informativo, non sussistono strumenti finanziari non rappresentativi del capitale di Juventus.

#### 21.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non detiene azioni proprie.

#### 21.1.4 Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant.

#### 21.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale deliberato, ma non emesso o di un impegno all'aumento di capitale

Alla Data del Prospetto Informativo, ad eccezione di quanto indicato in seguito, non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale deliberato, ma non emesso, della Società né impegni per aumenti di capitale sociale, né sono state conferite deleghe agli Amministratori attributive del potere di deliberare aumenti di capitale.

L'Assemblea straordinaria della Società del 18 ottobre 2011 ha deliberato l'Aumento di Capitale, all'esecuzione del quale l'Offerta in Opzione è finalizzata.

L'Offerta in Opzione consiste in un aumento del capitale sociale a pagamento, deliberato dalla Assemblea straordinaria della Società in data 18 ottobre 2011 per un importo complessivo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 120.000.000,00, mediante emissione, in regime di dematerializzazione, di azioni ordinarie senza valore nominale, aventi godimento regolare, gli stessi diritti e le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti della Società a norma dell'art. 2441, comma 1, cod. civ.. L'Aumento di Capitale sarà inscindibile fino all'importo corrispondente alla quota spettante in opzione all'azionista di maggioranza Exor, e scindibile per la parte eccedente.

L'Assemblea straordinaria della Società, in data 18 ottobre 2011, ha, altresì, conferito al Consiglio di Amministrazione tutti i più ampi poteri per determinare, nell'imminenza dell'Offerta, (i) il prezzo di emissione delle Azioni, comprensivo di sovrapprezzo, (ii) il numero delle Azioni, nonché (iii) il rapporto di offerta in opzione.

Exor, titolare alla Data del Prospetto Informativo del 60% del capitale sociale della Società, ha già versato, in data 23 settembre 2011, la somma di Euro 72.001.290,06 (corrispondente alla quota spettantegli in opzione) in conto futuro aumento capitale ed a garanzia della continuità aziendale.

#### 21.1.6 Evoluzione del capitale azionario dell'Emittente negli ultimi tre esercizi

Il capitale azionario della Società, pari ad Euro 20.155.333,20, è rimasto invariato negli esercizi 2009, 2010 e 2011. A far data dal 4 novembre 2011 il capitale sociale di Juventus è pari ad Euro 120.000,00.

### **21.2 Atto costitutivo e Statuto**

#### 21.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività sportive ed altresì l'esercizio di attività ad esse connesse o strumentali in modo diretto o indiretto.

Nell'ambito delle attività connesse o strumentali la Società ha per oggetto il compimento di attività promozionali, pubblicitarie e di licenza di propri marchi, l'acquisto, la detenzione e la vendita, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società commerciali, immobiliari o aventi ad oggetto la fornitura di servizi comunque connesse al proprio oggetto sociale.

Per l'attuazione dell'oggetto sociale e per la realizzazione degli scopi precedentemente indicati la Società può compiere operazioni di carattere immobiliare, mobiliare e finanziario, queste ultime non nei confronti del pubblico, che fossero ritenute utili o necessarie nonché promuovere e pubblicizzare la sua attività e la sua immagine utilizzando modelli, disegni ed emblemi direttamente o a mezzo terzi e commercializzando, sempre direttamente o a mezzo terzi, beni, oggetti e prodotti recanti marchi o segni distintivi della società; svolgere anche indirettamente attività editoriale, con la esclusione della pubblicazione di giornali quotidiani.

#### 21.2.2 Disposizioni dello Statuto relative ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

##### *Consiglio di Amministrazione*

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, Juventus è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da un numero di componenti variabile da un minimo di tre ad un massimo di quindici secondo la determinazione che viene fatta dall'Assemblea.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste di candidati depositate presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea. In presenza di più liste uno dei membri del Consiglio di Amministrazione è espresso dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2.5% del capitale sociale ovvero la diversa percentuale prevista per la Società dalla disciplina vigente. Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite comunicazioni che devono pervenire alla società almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea. Di tutto ciò è fatta menzione nell'avviso di convocazione. Ogni azionista, nonché gli azionisti legati da rapporti di controllo o collegamento ai sensi del codice civile, non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. I candidati inseriti nelle liste devono essere elencati in numero progressivo e possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla legge. Il candidato indicato al numero uno dell'ordine progressivo deve essere in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge nonché di quelli previsti dal codice di comportamento in materia di governo societario al quale la società ha dichiarato di aderire. Unitamente a ciascuna lista sono inoltre depositate un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e

attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti prescritti. I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

Determinato da parte dell'Assemblea il numero degli Amministratori da eleggere, si procede come segue:

- dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista, tutti gli Amministratori da eleggere tranne uno;
- dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti è eletto, in conformità alle disposizioni di legge, un Amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista.

Non si tiene conto delle liste che abbiano conseguito in Assemblea una percentuale di voti inferiore alla metà di quella richiesta al terzo comma del presente articolo.

Le precedenti regole in materia di nomina del Consiglio di Amministrazione non si applicano qualora non siano presentate o votate almeno due liste né nelle assemblee che devono provvedere alla sostituzione di Amministratori in corso di mandato. In tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede secondo le norme relative del codice civile. Qualora, per dimissioni od altre cause, venisse a cessare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intenderebbe cessato e gli Amministratori rimasti in carica convocherebbero d'urgenza l'Assemblea per le nuove nomine.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi che scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; gli stessi sono rieleggibili. La carica dei Consiglieri nominati dall'Assemblea nel corso del mandato scade alla stessa data di quelle dei membri già in carica all'atto della loro nomina.

Gli Amministratori che risultino colpiti da provvedimenti definitivi della giurisdizione ordinaria comportanti pene accessorie incompatibili con la permanenza nella carica, sono sospesi dalla carica stessa per il tempo stabilito negli anzidetti provvedimenti.

Gli Amministratori che siano colpiti da provvedimenti disciplinari degli organi della F.I.G.C. che comportino la preclusione alla permanenza in qualsiasi rango o categoria della F.I.G.C. decadono dalla carica e non possono ricoprire o essere nominati o eletti ad altre cariche sociali.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto il Consiglio, ove l'Assemblea non vi abbia già provveduto, nomina fra i suoi componenti il Presidente. Può, inoltre, nominare uno o più Vice Presidenti oltreché uno o più Amministratori Delegati; designa inoltre un Segretario, anche tra estranei al Consiglio.

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto il Consiglio si raduna, sia presso la sede sociale sia altrove, purché in Europa, di regola almeno trimestralmente, su convocazione del Presidente o di un Vice Presidente, o di chi è legittimato ai sensi di legge, ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure quando gliene facciano richiesta almeno tre Amministratori o almeno due Sindaci effettivi o gli organi delegati. Le adunanze sono presiedute dal Presidente o, in caso di assenza o impedimento del Presidente, dal Vice Presidente designato dal Consiglio. In mancanza di costoro la presidenza è assunta da un altro Amministratore designato dal Consiglio. La convocazione si perfeziona per lettera, telegramma, fax, posta elettronica o mezzo equivalente almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza, salvo i casi di urgenza. E' ammessa la possibilità che le adunanze del

Consiglio di Amministrazione si tengano mediante mezzi di telecomunicazione. In tale evenienza tutti i partecipanti devono poter essere identificati e deve essere loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere o visionare documenti.

L'informativa prevista dall'art. 150 del T.U.F. e dall'art. 2381 cod. civ. viene fornita dagli Amministratori al Collegio Sindacale e dagli organi delegati al Consiglio di Amministrazione ed allo stesso Collegio Sindacale nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, da tenersi almeno trimestralmente come previsto sopra.

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto di chi presiede la seduta. Delle deliberazioni si fa constare per mezzo di verbali firmati dal Presidente della riunione e dal Segretario.

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'Amministrazione ordinaria e straordinaria della Società. Esso ha pertanto la facoltà di compiere tutti gli atti anche di disposizione che ritiene necessari od opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge espressamente riserva all'Assemblea degli azionisti.

Il consiglio è inoltre competente, oltre che ad emettere obbligazioni non convertibili, ad assumere le deliberazioni concernenti tutte le operazioni consentite dall'art. 2365, comma 2, cod. civ. e la scissione nel caso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto il Consiglio può nominare un comitato esecutivo, scegliendone i componenti fra i propri membri, determinandone il numero e delegando ad esso tutte o parte delle proprie attribuzioni, salvo le attribuzioni espressamente riservate per legge al Consiglio. Per le riunioni e le deliberazioni del comitato esecutivo si applicano le stesse norme fissate dagli articoli 15 e 16 dello Statuto per il Consiglio di Amministrazione. Il Segretario del Consiglio lo è anche del Comitato Esecutivo.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto il Consiglio può, nelle forme di legge, nominare un Direttore Generale determinandone i poteri, le attribuzioni ed eventualmente i compensi. Inoltre il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, scegliendolo tra chi abbia maturato una pluriennale esperienza in materia amministrativa e finanziaria in società di rilevanti dimensioni.

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto al Consiglio ed al Comitato Esecutivo spettano i compensi deliberati dall'Assemblea; il modo di riparto di tale compenso viene stabilito con deliberazione rispettivamente del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo. Il Consiglio, sentito il parere del Collegio Sindacale, può assegnare, anche sotto forma di partecipazione agli utili, speciali compensi agli Amministratori cui sono affidati speciali incarichi o poteri.

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto la firma e la rappresentanza della Società spettano al Presidente e, ove nominati, ai Vice Presidenti e agli Amministratori Delegati nell'ambito e per l'esercizio dei poteri loro conferiti nonché per l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e in giudizio.

Il Consiglio di Amministrazione può, nelle forme di legge, attribuire poteri ad altri Amministratori, direttori, procuratori e dirigenti che ne useranno nei limiti stabiliti dal Consiglio stesso.

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio ed in quanto lo ritenga opportuno in relazione alle risultanze della gestione, può deliberare la distribuzione di acconti sul dividendo per l'esercizio stesso, in conformità alle disposizioni di legge.

Per ogni ulteriore informazione in merito alle prassi ed al funzionamento del Consiglio di Amministrazione si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo XVI, nonché alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari disponibile sul sito Internet [www.juventus.com](http://www.juventus.com).

### *Collegio Sindacale*

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti. Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste, depositate presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente, in numero non superiore ai sindaci da eleggere.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale; tale quota di partecipazione deve risultare da apposite comunicazioni che devono pervenire alla Società almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea. Di tutto ciò è fatta menzione nell'avviso di convocazione. Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista. In caso di violazione di tale regola, non si terrà conto del voto dell'azionista rispetto ad ognuna delle liste presentate. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate, con esclusione delle società controllanti Juventus e delle società controllate da tali controllanti, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. Ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettere b) e c) e comma 3 del decreto ministeriale n. 162 del 30 marzo 2000 in materia di requisiti di professionalità dei membri del collegio sindacale di società quotate, per materie strettamente attinenti all'attività esercitata dalla società si intendono diritto commerciale, diritto industriale, diritto dello sport, economia aziendale e scienza delle finanze nonché le altre discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, pur se con denominazione differente, mentre per settori di attività strettamente attinenti a quello in cui opera la società si intendono i settori relativi alle attività sportive o allo sport professionistico.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di cui sopra sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da azionisti che risultino collegati tra loro ai sensi della disciplina vigente, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso la soglia predetta è ridotta alla metà. Le liste possono essere depositate tramite almeno un mezzo di comunicazione a distanza secondo modalità, rese note nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, che consentano l'identificazione dei soggetti che procedono al deposito. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- 1) dalla lista che abbia ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
- 2) dalla seconda lista che abbia ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono eletti, in conformità alle disposizioni di legge, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della lista di cui al punto 2 che precede. Qualora non sia possibile procedere alla nomina con il sistema di cui sopra, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa. Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, qualora la nomina del Collegio Sindacale sia stata effettuata a mezzo di liste. Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei Sindaci effettivi e/o supplenti e del Presidente necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione o decadenza. In tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

Ai componenti il Collegio Sindacale si applicano inoltre le decadenze e le inibizioni previste per gli amministratori dall'articolo 13.

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto la revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro nominata e funzionante ai sensi di legge.

Per ogni ulteriore informazione in merito al funzionamento del Collegio Sindacale si rimanda alla "Relazione Annuale Corporate Governance" disponibile sul sito Internet [www.juventus.com](http://www.juventus.com).

#### 21.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi alle azioni esistenti

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, le azioni sono nominative e sono emesse in regime di dematerializzazione. Ogni azione dà diritto ad un voto.

Non esistono altre categorie di azioni.

Per una descrizione dei diritti connessi alle azioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafo 4.5.

#### 21.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni

Nello Statuto non esistono disposizioni che prevedano condizioni particolari per la modifica dei diritti degli azionisti diverse da quelle previste dalla legge.

#### 21.2.5 Modalità di convocazione delle Assemblee

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto hanno diritto di intervenire all'Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto. Gli stessi possono farsi rappresentare in Assemblea nei modi di legge. La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione effettuata da un intermediario abilitato pervenuta alla Società nei modi e nei termini previsti dalla normativa applicabile. Il Consiglio di Amministrazione può attivare modalità per consentire l'espressione del voto in via elettronica. Le deleghe per la rappresentanza e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea possono essere conferite in via elettronica in conformità alla normativa applicabile. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, secondo le procedure indicate nell'avviso di convocazione, mediante utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società ovvero mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica

certificata riportata nell'avviso stesso. La Società può richiedere agli intermediari, tramite la società di gestione accentrata delle proprie azioni, i dati identificativi degli azionisti unitamente al numero di azioni registrate nei loro conti ad una determinata data.

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto l'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione nel Comune della sede sociale o in altro luogo, in Italia, in via ordinaria almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; tale termine, nei casi consentiti dalla legge, può essere elevato a centottanta giorni. L'Assemblea è inoltre convocata – sia in via ordinaria sia in via straordinaria – ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto l'Assemblea è convocata mediante avviso pubblicato, nei termini di legge, sul sito Internet della Società nonché con le altre modalità previste dalla normativa applicabile contenente quanto dalla medesima richiesto. Nell'avviso può essere indicata un'unica convocazione oppure possono essere previste la prima, la seconda e, limitatamente all'Assemblea straordinaria, la terza convocazione.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto per la regolarità della costituzione e la validità delle deliberazioni delle Assemblee valgono le norme di legge, applicandosi all'unica convocazione per l'Assemblea ordinaria la maggioranza indicata dall'articolo 2369, 3° comma del cod. civ., e per l'Assemblea straordinaria le maggioranze previste dall'art. 2369, 7° comma del cod. civ., fermo restando quanto previsto agli articoli 13 e 22 dello Statuto per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto l'Assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione; in sua assenza dal Vice Presidente o, in caso di pluralità di vice presidenti, da quello più anziano di età presente o, in mancanza anche di costoro, da altra persona eletta dall'Assemblea stessa. L'Assemblea nomina il Segretario e, ove lo ritenga, due scrutatori. Nei casi di legge, o quando ciò è ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, il verbale è redatto da un notaio designato dallo stesso Presidente, nel qual caso non è necessaria la nomina del Segretario. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal notaio o dal Segretario.

Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni. La Società può designare per ciascuna Assemblea uno o più soggetti ai quali i titolari di diritto di voto possono conferire delega, con istruzioni di voto, per tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. I soggetti designati, le modalità e i termini per il conferimento delle deleghe sono riportati nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

In data 26 ottobre 2004, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha deliberato l'adozione di un regolamento assembleare, disponibile sul sito Internet [www.juventus.com](http://www.juventus.com).

#### 21.2.6 Descrizione di eventuali disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto dell'Emittente non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

#### 21.2.7 Descrizione di eventuali disposizioni statutarie che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta

Lo Statuto non contiene disposizioni che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta.

21.2.8 Condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale, nel caso che tali condizioni siano più restrittive delle condizioni previste per legge

Né lo Statuto né l'atto costitutivo dell'Emittente prevedono condizioni più restrittive delle disposizioni di legge in merito alla modifica del capitale sociale.

## **XXII. CONTRATTI IMPORTANTI**

Oltre a quanto già descritto nel presente Prospetto Informativo, in particolare ad eccezione dei contratti di finanziamento stipulati dalla Società con l'Istituto per il Credito Sportivo, non vi sono da segnalare ulteriori contratti importanti, diversi dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui hanno partecipato l'Emittente o membri del Gruppo, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Prospetto Informativo.

Per maggiori informazioni sui contratti di finanziamento stipulati con l'Istituto per il Credito Sportivo si rinvia alla Sezione I, Capitolo VIII, Paragrafo 8.1.1 e Capitolo X, Paragrafo 10.3.

### **XXIII. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

#### **23.1 Relazioni e pareri di terzi**

Il Prospetto Informativo non contiene pareri o relazioni di esperti.

#### **23.2 Informazioni provenienti da terzi**

Le informazioni contenute nel Prospetto Informativo provengono da fonti terze, solo ove espressamente indicato. La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

#### XXIV. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società in Corso Galileo Ferraris n. 32, Torino, presso Borsa Italiana, in Milano, Piazza degli Affari, nonché sul sito Internet [www.juventus.com](http://www.juventus.com):

- l'atto costitutivo e lo statuto dell'Emittente;
- i modelli di organizzazione, gestione e controllo dell'Emittente;
- il codice etico dell'Emittente;
- le relazioni di *corporate governance* dell'Emittente;
- le politiche e le procedure dell'Emittente (ivi compresa la procedura per operazioni con parti correlate);
- i documenti di informazione annuali dell'Emittente;
- il regolamento assembleare dell'Emittente;
- le relazioni finanziarie annuali e semestrali e i resoconti intermedi di gestione dell'Emittente;
- i prospetti informativi dell'Emittente;
- le convocazioni ed i verbali delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente;
- le presentazioni e *analyst coverage*.

## **XXV. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI**

L'Emittente non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dell'azionista di controllo Exor, in quanto dispone di amministratori indipendenti in numero tale da garantire l'autonomia gestionale del Consiglio di Amministrazione che definisce in piena autonomia gli indirizzi strategici generali ed operativi della Società.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di altre società.

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non controlla né detiene partecipazioni in altre società.

## **SEZIONE SECONDA**

### **INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E DELLA QUOTAZIONE**

## **I       PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1    Responsabili del Prospetto Informativo**

Si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I del presente Prospetto Informativo.

### **1.2    Dichiarazione di responsabilità**

Si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I del presente Prospetto Informativo.

## **II        FATTORI DI RISCHIO**

Le informazioni relative ai fattori di rischio significativi per gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta sono contenute nella Sezione Prima, Capitolo IV del presente Prospetto Informativo, cui si rinvia.

### III INFORMAZIONI FONDAMENTALI

#### 3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 809/2004 e sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale l'emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza – contenuta nelle “Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi” del CESR (*Committee of European Securities Regulators*), l'Emittente alla Data del Prospetto stima di avere un *deficit* di capitale circolante di Euro 114 milioni.

Inoltre, la Società stima che l'ulteriore fabbisogno finanziario netto nei 12 mesi successivi alla Data del Prospetto ammonti a circa Euro 9 milioni.

Al fine di far fronte al proprio *deficit* di capitale circolante, nonché all'ulteriore fabbisogno finanziario netto, complessivamente pari a Euro 123 milioni, l'Emittente prevede di poter utilizzare i proventi derivanti dall'incasso dell'ulteriore quota dell'Aumento di Capitale di Euro 9 milioni garantita da Exor e gli affidamenti bancari disponibili per Euro 114 milioni.

Alla Data del Prospetto, l'Emittente dispone di linee di credito revocabili utilizzabili per scoperti di conto corrente e fidejussioni a favore di terzi per massimi Euro 219,5 milioni, di cui Euro 37,5 milioni utilizzabili esclusivamente per fidejussioni e Euro 182 milioni ad utilizzo promiscuo. Alla Data del Prospetto tali linee sono utilizzate per complessivi Euro 153 milioni (pari al 70% del totale degli affidamenti disponibili) di cui Euro 46 milioni per scoperti di conto corrente e Euro 107 milioni per fidejussioni.

L'incremento degli utilizzi per scoperti di conto corrente fino a Euro 114 milioni, a fronte del fabbisogno finanziario netto dei prossimi 12 mesi, porterebbe gli utilizzi delle linee a complessivi Euro 158 milioni (pari al 72% del totale degli affidamenti disponibili), per effetto anche della riduzione stimata degli utilizzi per fidejussioni. Infatti, questi ultimi si ridurrebbero progressivamente fino a Euro 44 milioni per effetto del pagamento dei debiti garantiti da fidejussioni.

Anche nell'ipotesi di mancato buon esito dell'Aumento di Capitale, e quindi ipotizzando anche il venir meno dell'incasso della quota dell'Aumento di Capitale di Euro 9 milioni garantita da Exor, l'Emittente ritiene che la continuità aziendale sia assicurata nei 12 mesi dalla Data del Prospetto in quanto il fabbisogno finanziario netto complessivo di Euro 123 milioni potrebbe essere coperto integralmente dagli affidamenti bancari disponibili il cui utilizzo salirebbe così a Euro 167 milioni (pari al 76% del totale degli affidamenti disponibili).

Al netto della parte già finanziata con il versamento in conto futuro aumento di capitale eseguito da Exor il 23 settembre 2011, pari a Euro 72 milioni, la realizzazione del Piano di sviluppo per gli esercizi 2011/12-2015/16 dipende sostanzialmente dall'incremento dell'utilizzo degli affidamenti bancari.

La continuità aziendale dell'Emittente nei prossimi 12 mesi è, quindi, legata all'effettiva possibilità di mantenere i predetti affidamenti bancari. Nel caso teorico in cui gli stessi venissero simultaneamente revocati la Società dovrebbe far ricorso a operazioni di carattere straordinario (quali la cessione selettiva di diritti alle prestazioni sportive di calciatori - che costituiscono attività immateriali a vita utile definita iscritte nell'attivo non corrente - senza che ciò debba necessariamente comportare pregiudizio o impossibilità di continuare l'attività sociale).

Per informazioni sull'impiego dei proventi dell'Aumento di Capitale si rinvia al successivo Paragrafo 3.4 del presente Capitolo III.

Per ulteriori informazioni sulle risorse finanziarie dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo X.

### 3.2 Fondi propri e indebitamento

Di seguito si riporta lo schema relativo alla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 settembre 2011.

#### SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

| <i>Importi in Euro</i>                                             | <b>30/09/2011</b>  | <b>30/06/2011</b>  |
|--------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| <b>Attività non correnti</b>                                       |                    |                    |
| Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti         | 144.626.800        | 71.437.577         |
| Altre attività immateriali                                         | 15.918.613         | 15.993.547         |
| Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti                    | -                  | 14.700             |
| Terreni e fabbricati                                               | 142.584.210        | 22.689.535         |
| Altre attività materiali                                           | 10.663.425         | 2.437.962          |
| Immobilizzazioni materiali in corso e acconti                      | 222.095            | 119.625.554        |
| Attività finanziarie non correnti                                  | 3.000.000          | 2.000.000          |
| Imposte differite attive                                           | 2.482.819          | 2.612.999          |
| Crediti verso società settore specifico per campagna trasferimenti | 5.570.953          | 10.461.991         |
| Altre attività non correnti                                        | 29.240.711         | 29.360.605         |
| <b>Totale attività non correnti</b>                                | <b>354.309.626</b> | <b>276.634.470</b> |
| <b>Attività correnti</b>                                           |                    |                    |
| Crediti commerciali                                                | 20.009.403         | 17.658.085         |
| Crediti non finanziari verso parti correlate                       | 801.098            | -                  |
| Crediti verso società settore specifico per campagna trasferimenti | 20.643.600         | 23.030.582         |
| Altre attività correnti                                            | 14.001.003         | 15.956.041         |
| Attività finanziarie correnti                                      | -                  | 236                |
| Disponibilità liquide                                              | 21.888.848         | 760.587            |
| <b>Totale attività correnti</b>                                    | <b>77.343.952</b>  | <b>57.405.531</b>  |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                                               | <b>431.653.578</b> | <b>334.040.001</b> |

Nella seguente tabella è riportata la composizione dell'indebitamento finanziario netto dell'Emittente per il trimestre chiuso al 30 settembre 2011, e per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009.

| <i>Importi in migliaia di euro</i>        | <b>30/09/2011*</b> |                 |                  | <b>30/06/2011</b> |                 |                  | <b>30/06/2010</b> |                 |                 | <b>30/06/2009</b> |                 |                 |
|-------------------------------------------|--------------------|-----------------|------------------|-------------------|-----------------|------------------|-------------------|-----------------|-----------------|-------------------|-----------------|-----------------|
|                                           | Corrente           | Non corrente    | Totale           | Corrente          | Non corrente    | Totale           | Corrente          | Non corrente    | Totale          | Corrente          | Non corrente    | Totale          |
| Attività finanziarie**                    | -                  | 3.000           | 3.000            | -                 | 2.000           | 2.000            | -                 | 2.195           | 2.195           | -                 | -               | -               |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 21.889             | -               | 21.889           | 761               | -               | 761              | 37.254            | -               | 37.254          | 42.063            | -               | 42.063          |
| Crediti finanziari correnti               | -                  | -               | -                | -                 | -               | -                | -                 | -               | -               | 95                | -               | 95              |
| <b>Totale attività finanziarie</b>        | <b>21.889</b>      | <b>3.000</b>    | <b>24.889</b>    | <b>761</b>        | <b>2.000</b>    | <b>2.761</b>     | <b>37.254</b>     | <b>2.195</b>    | <b>39.449</b>   | <b>42.158</b>     | <b>-</b>        | <b>42.158</b>   |
| Debiti finanziari                         |                    |                 |                  |                   |                 |                  |                   |                 |                 |                   |                 |                 |
| - verso società di leasing                | (3.886)            | (13.828)        | (17.714)         | (2.304)           | (15.924)        | (18.228)         | (1.985)           | (17.655)        | (19.640)        | (1.422)           | (14.991)        | (16.413)        |
| - verso Istituto per il Credito Sportivo  | (6.593)            | (45.407)        | (52.000)         | (2.779)           | (42.221)        | (45.000)         | -                 | (12.500)        | (12.500)        | -                 | -               | -               |
| - verso banche                            | (48.206)           | -               | (48.206)         | (60.655)          | -               | (60.655)         | (153)             | -               | (153)           | (180)             | -               | (180)           |
| Altre passività finanziarie               | -                  | (500)           | (500)            | -                 | (38)            | (38)             | (430)             | (283)           | (713)           | -                 | -               | -               |
| <b>Totale passività finanziarie</b>       | <b>(58.685)</b>    | <b>(59.735)</b> | <b>(118.420)</b> | <b>(65.738)</b>   | <b>(58.183)</b> | <b>(123.921)</b> | <b>(2.568)</b>    | <b>(30.438)</b> | <b>(33.006)</b> | <b>(1.602)</b>    | <b>(14.991)</b> | <b>(16.593)</b> |
| <b>Posizione finanziaria netta</b>        | <b>(36.796)</b>    | <b>(56.735)</b> | <b>(93.531)</b>  | <b>(64.977)</b>   | <b>(56.183)</b> | <b>(121.160)</b> | <b>34.686</b>     | <b>(28.243)</b> | <b>6.443</b>    | <b>40.556</b>     | <b>(14.991)</b> | <b>25.565</b>   |

(\*) Dati non assoggettati a revisione contabile

(\*\*) Tale voce è inclusa nella Posizione Finanziaria Netta in quanto si riferisce a liquidità depositata su conto corrente, a garanzia del mutuo contratto con l'istituto per il Credito Sportivo a sua volta contabilizzato nei debiti finanziari non correnti, e al *fair value* di strumenti derivati prontamente liquidabili con riferimento al 30 giugno 2010.

La Posizione finanziaria netta è stata determinata secondo quanto richiesto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la raccomandazione del CESR del

10 febbraio 2005 “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi”.

La Posizione Finanziaria Netta al 30 settembre 2011 è negativa per Euro 93.531 migliaia, in miglioramento di Euro 27.629 migliaia rispetto al saldo negativo di Euro 121.160 migliaia del 30 giugno 2011. Tale miglioramento è principalmente dovuto al versamento in conto del futuro aumento di capitale, pari a Euro 72 milioni, al netto dell’assorbimento del periodo. L’incasso dei residui massimi Euro 48 milioni previsti dall’Aumento di Capitale comporterà dapprima una momentanea ulteriore riduzione dell’indebitamento bancario a breve termine che tornerà a salire fino ad un livello sostenibile e assolutamente compatibile con gli affidamenti bancari di cui la Società già oggi dispone, a seguito dell’andamento economico negativo previsto per l’esercizio 2011/2012 (nel quale la Società non disputa la UEFA *Champions League*, ma ha dovuto predisporre le basi per conquistare l’accesso a tale manifestazione a partire dalla prossima Stagione), nonché degli investimenti previsti nella Stagione Sportiva 2012/2013. Successivamente, i flussi di cassa positivi previsti nel Piano di sviluppo consentiranno alla Società di ridurre progressivamente l’indebitamento bancario.

Per quanto riguarda gli effetti della stagionalità e degli incassi anticipati dei corrispettivi previsti dai contratti in essere sulla Posizione Finanziaria Netta, si sottolinea che al 30 settembre 2011 risultano già incassati corrispettivi contrattuali a maturazione economica futura per complessivi Euro 86.248 migliaia. Tali importi sono contabilizzati nelle voci “Altre passività non correnti” e “Altre passività correnti”.

Al 30 settembre 2011 la Società dispone di linee di credito revocabili per Euro 219.500 migliaia. Al 30 settembre le linee di credito utilizzate ammontano a Euro 158.785 migliaia di cui Euro 110.579 migliaia per fidejussioni e per Euro 48.206 migliaia a fronte di affidamenti di cassa.

I debiti finanziari e le altre passività correnti sono composti da debiti verso società di *leasing* (per il finanziamento della costruzione del Centro Sportivo “*Juventus Center*” di Vinovo) per Euro 3.886 migliaia, da debiti verso l’Istituto per il Credito Sportivo (per i finanziamenti per la costruzione del nuovo stadio) per Euro 6.593 migliaia e da debiti verso banche per Euro 48.206 migliaia. I debiti verso banche sono interamente riferibili all’utilizzo delle linee di credito a revoca per scoperti di conto corrente le cui condizioni e tassi, parametrati all’Euribor a 1 mese o a 3 mesi, sono negoziati periodicamente con gli istituti di credito.

La parte non corrente dei debiti e delle passività finanziarie è relativa a debiti verso società di *leasing* per Euro 13.828 migliaia, a debiti verso l’Istituto per il Credito Sportivo per Euro 52.000 migliaia e ad altre passività finanziarie per Euro 500 migliaia.

Per maggiori informazioni sui fondi propri e sull’indebitamento della Società, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo X e Capitolo XX.

### **3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’Offerta**

L’Emittente non è a conoscenza dell’esistenza di interessi di persone fisiche ovvero giuridiche che siano significativi per l’Aumento di Capitale oggetto del presente Prospetto Informativo.

### **3.4 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi**

I proventi netti dell’Aumento di Capitale ammontano ad Euro 118,5 milioni.

Una parte di tali proventi, corrispondenti al versamento effettuato da Exor in conto futuro aumento capitale (Euro 72 milioni) è stata utilizzata per finanziarie la Campagna Trasferimenti

2011/2012 quale presupposto fondamentale del Piano di Sviluppo per gli esercizi 2011/12-2015/16, nonché l'attività operativa.

I proventi netti per cassa derivanti dall'esecuzione dell'Aumento di Capitale variano tra un importo minimo di Euro 9 milioni (nel caso in cui nessun azionista di minoranza aderisca all'Aumento di Capitale ed Exor sottoscriva un'ulteriore quota di Euro 9 milioni secondo l'impegno già assunto) e un importo massimo di Euro 48 milioni (nel caso di adesione completa degli azionisti di minoranza all'Aumento di Capitale ed Exor sottoscriva un'ulteriore quota di Euro 9 milioni secondo l'impegno già assunto), al lordo delle spese connesse all'Aumento di Capitale pari ad Euro 1,5 milioni.

Detti proventi netti per cassa sono destinati a coprire parte del fabbisogno finanziario dell'Emittente esistenti alla Data del Prospetto (Euro 123 milioni di cui Euro 114 milioni il *deficit* finanziario e Euro 9 milioni il fabbisogno ulteriore), fabbisogno finanziario che si è prevalentemente originato a causa dei debiti contratti per la attuazione di parte delle strategie.

La parte residua del suddetto fabbisogno finanziario sarà coperta sia attraverso il mantenimento degli affidamenti bancari già disponibili sia attraverso il ricorso ad ulteriore indebitamento attraverso affidamenti bancari a revoca già erogati e non ancora utilizzati.

Ai fini di quanto sopra, si ricorda che il Piano di Sviluppo, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2011, ha individuato le linee strategiche ed operative per lo sviluppo della Società, ed è stato definito tenendo conto dei seguenti obiettivi:

- (i) Ritorno nel più breve tempo possibile a competere stabilmente ad alto livello sia in Italia che in Europa: a tal fine il Piano prevede significativi investimenti e disinvestimenti, in particolare all'inizio dell'esercizio 2011/2012, destinati a completare il rinnovamento della Prima Squadra e a elevarne il livello qualitativo, nonché a consentire un adeguato ricambio nelle Stagioni Sportive successive.
- (ii) Rilancio del Settore Giovanile: è prevista una nuova politica di investimenti nel Settore Giovanile finalizzata alla ricerca di nuovi talenti con profili e prospettive di crescita diversificati da inserire in Prima Squadra e/o da valorizzare nell'arco di 3-5 anni. Tale approccio dovrebbe consentire di ridurre il fabbisogno di investimenti per la Prima Squadra e generare nuove risorse da reinvestire. La gestione del Settore Giovanile si arricchirà di nuove iniziative e progetti di sviluppo.
- (iii) Incremento e diversificazione dei ricavi derivanti dal nuovo Stadio della Juventus e degli altri ricavi commerciali: la Società si propone l'obiettivo di incrementare e diversificare ulteriormente i propri ricavi e di migliorare la propria redditività rendendola nel contempo meno sensibile all'andamento dei risultati sportivi. In quest'ottica il nuovo stadio della Juventus avrà un ruolo importante significativo offrendo: massima visibilità e vicinanza al campo di gioco, alti standard tecnologici e di sicurezza, servizi esclusivi e di qualità dedicati alle famiglie, ai tifosi e alle imprese e, infine, forte interazione con l'area commerciale adiacente. Il nuovo stadio genererà un incremento significativo dei ricavi ed una importante diversificazione degli stessi. Sarà attivo sette giorni su sette: ospiterà eventi (convention, conferenze, banchetti, ecc.); offrirà spazi per lo sviluppo di attività commerciali; tour organizzati consentiranno la visita dello stadio e del museo della Juventus (la cui inaugurazione è prevista nell'aprile 2012). Il Piano prevede, inoltre, la prosecuzione della strategia commerciale già avviata nel 2007 di sviluppo e valorizzazione del *brand* Juventus e di ottimizzazione dello sfruttamento economico del nome, del marchio e dell'immagine della Società con ulteriori azioni nei confronti dei mercati chiave a

livello internazionale, anche tramite tour della prima Squadra e la disputa di gare amichevoli di prestigio.

- (iv) Raggiungimento e mantenimento della sostenibilità economica e finanziaria e, quindi, il rispetto dei requisiti economici e finanziari previsti dalle norme italiane ed internazionali di settore: la capacità di competere ad alto livello, sia in Italia che in Europa, un approccio maggiormente dinamico alle campagne trasferimenti calciatori per cogliere opportunità di valorizzazione e di investimento, l'incremento e la diversificazione dei ricavi, il rilancio del Settore Giovanile, nonché un attento controllo dei costi operativi sono le condizioni che il Piano individua per raggiungere e a mantenere nel tempo tale obiettivo..

Il Piano prevede, tra l'altro, significativi investimenti finalizzati al rinnovamento della Prima Squadra che, al netto delle dismissioni ipotizzate, ammontano complessivamente a circa Euro 145 milioni. La parte più rilevante di tali investimenti è concentrata nell'esercizio 2011/2012 (di cui circa Euro 79 milioni già realizzati nel corso della Campagna Trasferimenti dei mesi di luglio e agosto 2011).

Oltre agli introiti derivanti dall'Aumento di Capitale il Piano prevede di mantenere un livello di indebitamento bancario sostenibile e assolutamente compatibile con gli affidamenti bancari di cui la Società già oggi dispone. Dopo la fase caratterizzata dagli investimenti necessari al rinnovamento della Prima Squadra, che si concentrano in particolare nell'esercizio in corso, i flussi di cassa positivi previsti nel Piano di sviluppo consentiranno alla Società di ridurre progressivamente l'indebitamento bancario. Infatti tramite il rafforzamento della Prima Squadra, la Società si è posta l'obiettivo di tornare a competere stabilmente nelle competizioni europee che consentono di accedere a importanti fonti di ricavo, dirette (diritti televisivi) ed indirette (sponsorizzazioni, *merchandising*, ecc.) ad alta marginalità e con significativi flussi di cassa positivi.

La mancata integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, al momento garantito sino a Euro 81 milioni su Euro 120 milioni totali, potrebbe incidere sulla possibilità di realizzare parte degli investimenti previsti a partire dal secondo anno del Piano. In tal caso, la Società potrebbe far ricorso a risorse finanziarie alternative o, qualora si verificasse l'impossibilità di reperire tali risorse finanziarie, ridurre selettivamente gli investimenti pianificati per la Prima Squadra senza che ciò debba necessariamente compromettere gli obiettivi generali, seppur aumentando la difficoltà di raggiungere gli obiettivi sportivi. Al riguardo, si ricorda che particolare importanza al fine del conseguimento dei risultati sportivi ed economici del Piano è riposta nella gestione dinamica della rosa calciatori e nel rilancio del Settore Giovanile che può costituire una fonte alternativa di risorse per la Prima Squadra a costo contenuto e di generazione di ricavi in caso di cessioni.

Considerate le condizioni dell'Offerta, l'eventualità che alla conclusione dell'Offerta stessa una limitata adesione da parte degli azionisti di minoranza all'Aumento di Capitale possa determinare una riduzione del flottante delle azioni dell'Emittente in misura tale da integrare le fattispecie di cui agli artt. 108, comma 2 e 111, comma 1, del T.U.F. è remota. Infatti, anche ipotizzando che nessun azionista di minoranza eserciti i diritti di opzione, l'azionista di maggioranza Exor verrebbe a detenere (i) una quota massima pari al 89,2% circa, per effetto del versamento già effettuato in conto del futuro aumento di capitale e dell'impegno a sottoscrivere anche una quota eccedente i diritti di opzione di propria spettanza, per un ammontare massimo di Euro 9 milioni, corrispondente alla quota di competenza dell'azionista *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL* (LAFICO) (7,5% del capitale sociale), e (ii) una quota massima che potrebbe incrementarsi fino al 92% circa, nella teorica ipotesi in cui l'intero Aumento di Capitale fosse sottoscritto da Exor.

Inoltre, si precisa che alla Data del Prospetto l'Emittente non è intenzionato ad addivenire alla revoca dalla quotazione (cd. *delisting*) delle azioni.

## **IV INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE**

### **4.1 Tipo e classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e ammessi alla negoziazione**

Gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta in Opzione sono azioni ordinarie Juventus di nuova emissione, senza valore nominale, aventi godimento regolare, gli stessi diritti e le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione.

Ai diritti di opzione per la sottoscrizione delle Azioni è stato attribuito il codice ISIN IT0004778533. Le Azioni hanno il codice ISIN IT0000336518.

### **4.2 Legislazione in base alle quali le Azioni saranno emesse**

Le Azioni saranno emesse in base alla legge italiana.

### **4.3 Caratteristiche delle Azioni**

Le Azioni saranno nominative, liberamente trasferibili, emesse in regime di dematerializzazione, in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ed ammesse alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

### **4.4 Valuta di emissione delle Azioni**

La valuta di emissione delle Azioni è l'Euro.

### **4.5 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle Azioni e procedura per il loro esercizio**

Le Azioni avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie Juventus in circolazione alla data della loro emissione. Le azioni dell'Emittente sono nominative e conferiscono ai loro possessori eguali diritti. Le azioni sono indivisibili ed il caso di comproprietà è regolato ai sensi di legge.

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto l'utile netto di esercizio, dedotte le eventuali perdite di precedenti esercizi, viene così ripartito:

- il 5% alla riserva legale fino a quando non sarà raggiunto un quinto del capitale sociale;
- almeno il 10% destinato a scuole giovanili di addestramento e formazione tecnico – sportiva;
- la rimanenza alle azioni, quale dividendo, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio ed in quanto lo ritenga opportuno in relazione alle risultanze della gestione, può deliberare la distribuzione di acconti sul dividendo per l'esercizio stesso, in conformità alle disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto i dividendi sono pagabili presso la sede della Società ovvero negli altri luoghi che designati dal Consiglio di Amministrazione. Tutti i dividendi non esatti entro il quinquennio sono portati in aumento della riserva straordinaria e le relative cedole si ritengono annullate.

#### **4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi**

In data 18 ottobre 2011, l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato (1) di aumentare, a pagamento, il capitale sociale per un importo complessivo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 120.000.000,00 mediante emissione, in regime di dematerializzazione, di azioni ordinarie senza valore nominale, aventi godimento regolare, le cedole in corso alla data di emissione, gli stessi diritti e le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione; (2) di offrire le predette nuove azioni in opzione agli azionisti; (3) di conferire al Consiglio di Amministrazione tutti i più ampi poteri per determinare (i) nell'imminenza dell'Offerta, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione, comprensivo di sovrapprezzo, (ii) il numero delle azioni di nuova emissione nonché il rapporto di offerta in opzione, e (iii) la tempistica per l'esecuzione delle deliberazioni di cui sopra, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione nonché la successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione; (4) di fissare al 31 marzo 2012 il termine ex art. 2439, comma 2, cod. civ. stabilendo che, qualora entro tale data l'Aumento di Capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale si intenderà comunque aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

La delibera dell'Assemblea straordinaria è stata iscritta al Registro delle Imprese di Torino in data 4 novembre 2011.

#### **4.7 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari**

Le Azioni saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli al termine della giornata contabile dell'ultimo giorno del Periodo di Opzione e saranno pertanto disponibili dal giorno di liquidazione successivo.

Le Azioni sottoscritte entro la fine dell'Offerta in Borsa dei diritti di opzione non esercitati ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, cod. civ., saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli al termine della giornata contabile dell'ultimo giorno di esercizio dei diritti di opzione e saranno pertanto disponibili dal giorno di liquidazione successivo.

#### **4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni**

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni emesse a seguito dell'Aumento di Capitale.

#### **4.9 Applicabilità delle norme in materia di offerta pubblica di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali**

Dal momento della sottoscrizione ed emissione delle Azioni, le stesse saranno assoggettate, al pari delle azioni attualmente in circolazione, alle norme previste dal T.U.F. e dai relativi regolamenti di attuazione, tra cui in particolare, il Regolamento Emittenti, con particolare riferimento alle norme dettate in materia di offerte pubbliche di acquisto e di offerte pubbliche di vendita.

#### **4.10 Precedenti offerte pubbliche di acquisto sulle azioni dell'Emittente**

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso, le azioni dell'Emittente non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto e/o di scambio.

#### 4.11 Regime fiscale delle Azioni

Le informazioni di carattere generale fornite qui di seguito riassumono il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni di società residenti in Italia per certe categorie di investitori. Il regime fiscale di seguito illustrato è basato sulla legislazione tributaria italiana vigente alla Data del Prospetto Informativo, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero anche avere effetti retroattivi. Allorché si verifichi tale eventualità Juventus non provvederà ad aggiornare la presente sezione per riflettere le modifiche intervenute, anche qualora, in conseguenza di ciò, le informazioni in essa contenute non fossero più valide.

Quanto segue non intende essere un'analisi esaustiva di tutte le conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto, dalla detenzione e dalla cessione di azioni. Gli investitori sono comunque tenuti a consultare in ogni caso i loro consulenti in merito a tali aspetti.

Si segnala inoltre che il regime fiscale sotto indicato è applicabile fino al 31/12/2011, prima dell'entrata in vigore della parziale riforma dei redditi di capitale e dei redditi diversi percepiti da soggetti non imprenditori (art. 2, commi 6 e seguenti del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito nella L. 14 settembre 2011 n. 148). A seguito di tale riforma, sono sostituite dall'aliquota unica del 20% le ritenute e le imposte sostitutive del 12,50% e del 27% che venivano applicate sui redditi di natura finanziaria (art. 44 del TUIR – interessi su depositi bancari, mutui, obbligazioni, dividendi, ecc.) e sui redditi diversi (art. 67, comma 1, lett. da c-bis) a c-quinquies) – plusvalenze su cessioni di azioni e quote non qualificate, titoli, certificati di massa, valute estere, derivati, ecc.) percepiti e/o realizzati da soggetti non imprenditori.

Resta invece invariata la tassazione delle plusvalenze e degli utili derivanti dal possesso di partecipazioni qualificate.

##### ***Tassazione applicabile alla sottoscrizione delle Azioni e all'esercizio dei relativi diritti di opzione***

La sottoscrizione delle Azioni e l'esercizio dei relativi diritti di opzione non dà luogo ad una fattispecie imponibile in Italia. Il costo fiscalmente riconosciuto delle Azioni acquisite a seguito dell'esercizio dei diritti di opzione sarà uguale alla somma del corrispettivo pagato per l'esercizio del diritto d'opzione e il costo fiscalmente riconosciuto delle vecchie azioni diviso per il numero totale delle azioni possedute. Il costo fiscalmente riconosciuto delle Azioni acquisite in seguito all'esercizio di diritti di opzione acquistati separatamente è uguale alla somma del prezzo corrisposto per l'acquisto dei diritti d'opzione più il corrispettivo pagato per l'esercizio del diritto d'opzione. Il periodo di possesso delle Azioni acquisite in seguito all'esercizio dei diritti di opzione comincia a decorrere dalla data di acquisto delle Azioni da cui deriva il diritto di opzione. Il periodo di possesso delle Azioni acquisite in seguito all'esercizio di diritti di opzione acquistati separatamente incomincia a decorrere dalla data in cui detti diritti sono esercitati.

##### ***Tassazione della vendita dei diritti***

Le plus/minusvalenze derivanti dalla vendita dei diritti di opzione sono tassabili (o deducibili) allo stesso modo delle plus/minusvalenze derivanti dalla vendita delle Azioni (si veda il seguente paragrafo sulle "Plusvalenze"). In caso di vendita dei diritti, il costo fiscale riferibile agli stessi può essere calcolato come segue:

$$Co = \frac{Ca \times Po}{Va + Po}$$

Dove:

“Co” significa il costo del diritto d’opzione che si vuole stabilire;  
“Ca” significa il costo dell’azione dalla quale deriva il diritto d’opzione;  
“Po” è il prezzo del diritto d’opzione;  
“Va” è il valore dell’azione dopo lo stacco del diritto d’opzione.

Il costo fiscale riferibile ai diritti, calcolato utilizzando la formula indicata in precedenza, riduce il costo fiscale delle corrispondenti Azioni. Il costo fiscale dei diritti acquistati è uguale al costo di acquisto di tali diritti.

### ***Regime fiscale delle plusvalenze***

#### *Plusvalenze realizzate al di fuori dell’esercizio d’impresa da persone fisiche residenti*

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia derivanti dalla cessione a titolo oneroso di azioni, non conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, sono qualificate dalle norme italiane come redditi diversi (di natura finanziaria) di cui all’articolo 67 del TUIR. Tali plusvalenze sono soggette ad un regime fiscale differente a seconda che si tratti della cessione di partecipazioni qualificate o non qualificate. Costituiscono partecipazioni qualificate le azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell’assemblea ordinaria superiore al 2% o al 20% ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5% o al 25%, secondo che si tratti di titoli negoziati in mercati regolamentati o di altre partecipazioni. A tali fini, la percentuale dei diritti di voto e di partecipazione è determinata tenendo conto di tutte le cessioni effettuate nel corso di dodici mesi, ancorché nei confronti di soggetti diversi. Sono partecipazioni non qualificate tutte quelle che non superano le percentuali sopra indicate.

Le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate possono essere assoggettate ad imposizione unicamente sulla base del regime della dichiarazione dei redditi. Esse sono sommate algebricamente, per il 49,72% (a partire da quelle realizzate dall’1/1/2009 ai sensi del D.M. 2 aprile 2008; prima il 40%) del loro ammontare, alla corrispondente quota delle minusvalenze realizzate tramite la cessione di partecipazioni qualificate. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l’eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del cedente, da assoggettare a tassazione secondo le regole ordinarie. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l’eccedenza è portata in deduzione fino a concorrenza del 49,72% (a partire da quelle realizzate dall’1/1/2009 ai sensi del D.M. 2 aprile 2008; prima il 40%) dell’ammontare delle plusvalenze realizzate tramite la cessione di partecipazioni qualificate dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che l’eccedenza stessa sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate.

Con riferimento alle plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni non qualificate realizzate da persone fisiche residenti in Italia al di fuori dell’esercizio di imprese commerciali, il contribuente può optare per tre diverse modalità di tassazione:

#### *(a) Regime della dichiarazione annuale dei redditi (art. 5 del D.Lgs. 21/11/1997 n. 461)*

Il contribuente è tenuto ad indicare nella propria dichiarazione dei redditi le plusvalenze e minusvalenze realizzate nel corso del periodo di imposta e a determinare e applicare un’imposta sostitutiva con aliquota del 12,50% sulle plusvalenze al netto delle minusvalenze della stessa specie.

Se l’ammontare complessivo delle minusvalenze è superiore a quello delle plusvalenze, l’eccedenza può essere portata in deduzione, fino a concorrenza delle plusvalenze relative a partecipazioni non qualificate nonché degli altri redditi diversi di natura finanziaria di cui all’articolo 67, comma 1, lettere c-bis), c-ter), c-quater) e c-quinqies) del TUIR realizzate in periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che tale eccedenza sia stata

indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta nel quale le minusvalenze sono state realizzate.

L'imposta sostitutiva deve essere versata nei termini e nei modi previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione.

*(b) Regime del risparmio amministrato (art. 6 del D.Lgs. 21/11/1997 n. 461)*

Il contribuente ha facoltà di optare per il regime del risparmio amministrato alle condizioni e con le modalità stabilite dall'art. 6 del D.Lgs. 21/11/1997 n. 461. L'opzione ha effetto per tutto il periodo di imposta e può essere revocata entro la scadenza di ciascun anno solare, con effetto per il periodo d'imposta successivo. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% è determinata su ciascuna plusvalenza realizzata, al netto delle minusvalenze con le modalità stabilite dall'art. 6 del D.Lgs. 461/1997, ed è versata dall'intermediario. Il soggetto che realizza la plusvalenza non è quindi tenuto ad indicare tale reddito nella propria dichiarazione dei redditi.

*(c) Regime del risparmio gestito (art. 7 del D.Lgs. 21/11/1997 n. 461)*

Il contribuente che abbia conferito ad un soggetto abilitato ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1996, n. 415 (ora TUF) l'incarico di gestire patrimoni costituiti da somme di denaro, azioni e altri beni non relativi all'impresa, può optare per l'applicazione del regime del risparmio gestito, con le modalità stabilite dall'art. 7 del D.Lgs. 21/11/1997 n. 461. L'opzione è esercitata dal contribuente con comunicazione sottoscritta, rilasciata al soggetto gestore all'atto della stipula del contratto o, per i rapporti in essere, anteriormente all'inizio del periodo d'imposta, ha effetto per tutto il periodo di imposta e può essere revocata entro la scadenza di ciascun anno solare, con effetto per il periodo d'imposta successivo.

*Plusvalenze realizzate da enti non commerciali residenti in Italia nell'esercizio dell'attività istituzionale*

Le plusvalenze realizzate da enti non commerciali residenti in Italia derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate concorrono a formare il reddito complessivo dell'ente percettore nei limiti del 49,72% (a partire da quelle realizzate dall'1/1/2009 ai sensi del D.M. 2 aprile 2008; prima il 40%) del loro ammontare.

Le plusvalenze realizzate da enti non commerciali residenti derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni non qualificate sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

*Plusvalenze realizzate nell'esercizio d'impresa*

Le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni relative all'attività d'impresa concorrono interamente alla formazione del reddito imponibile nell'esercizio in cui sono realizzate ovvero, a scelta del contribuente, in quote costanti nell'esercizio stesso e nei quattro successivi qualora le partecipazioni siano iscritte come immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci. Tuttavia, ai sensi dell'art. 87 del T.U.I.R., le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito imponibile per il 95% del loro ammontare in quanto esenti per i contribuenti residenti soggetti all'IRES e per le società non residenti con stabile organizzazione in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse, ovvero concorrono a formare il reddito limitatamente al 49,72% (a partire da quelle realizzate dall'1/1/2009 ai sensi del D.M. 2 aprile 2008; prima il 40%) del loro ammontare per le persone fisiche e per le società in nome collettivo, in accomandita semplice ed i soggetti ad essi equiparati, nel rispetto di determinate condizioni.

In presenza dei requisiti stabiliti dall'art. 87, comma 1 lett. b), c), d) del T.U.I.R., nel caso di ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni acquisite in data più recente, le minusvalenze realizzate a seguito della cessione delle azioni non sono deducibili per i soggetti IRES e per le società non residenti con stabile organizzazione in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse ovvero sono deducibili nel limite del 49,72% (a partire da quelle realizzate dall'1/1/2009 ai sensi del D.M. 2 aprile 2008; prima il 40%) del loro ammontare per le persone fisiche e per le società in nome collettivo, in accomandita semplice ed i soggetti ad essi equiparati.

Qualora non risultino soddisfatte le condizioni per fruire del regime di tassazione agevolata delle plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni, le minusvalenze realizzate a seguito della anzidetta cessione sono deducibili. Le svalutazioni delle partecipazioni non sono fiscalmente deducibili.

Per taluni tipi di società (operanti nel settore finanziario) ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate mediante la cessione delle azioni concorrono anche a formare il valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive ("IRAP").

Sono assoggettate a specifici regimi di tassazione le plusvalenze relative a partecipazioni qualificate e non qualificate detenute da determinati investitori istituzionali di diritto italiano, quali: i fondi comuni di investimento in valori mobiliari di cui alla Legge 23 marzo 1983, n. 77, i fondi comuni di investimento in valori mobiliari di cui alla Legge 14 agosto 1993, n. 344, le società di investimento a capitale variabile (SICAV) di cui al D.Lgs. 25 gennaio 1992, n. 84, i fondi di investimento immobiliare di cui alla Legge 25 gennaio 1994, n. 86, i fondi pensione di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

#### *Plusvalenze realizzate da soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia*

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse, derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni non qualificate in società residenti negoziate in mercati regolamentati non sono imponibili in Italia, anche se le partecipazioni sono quivi detenute. Nei casi in cui ad essi si applichi il regime del risparmio amministrato, ovvero il regime del risparmio gestito di cui agli articoli 6 e 7 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, al fine di beneficiare del regime di non imponibilità, i soggetti non residenti devono fornire agli intermediari finanziari presso i quali sono depositate le azioni ovvero all'intermediario incaricato della gestione patrimoniale un'autocertificazione attestante lo status di non residenti in Italia ai fini fiscali.

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse, derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate in società residenti (negoziato e non negoziato), sono sommate algebricamente, per il 49,72% (a partire da quelle realizzate dall'1/1/2009 ai sensi del D.M. 2 aprile 2008; prima il 40%) del loro ammontare, alla corrispondente quota delle minusvalenze realizzate tramite la cessione di partecipazioni qualificate. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del cedente.

Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è portata in deduzione fino a concorrenza del 49,72% (a partire da quelle realizzate dall'1/1/2009 ai sensi del D.M. 2 aprile 2008; prima il 40%) dell'ammontare delle plusvalenze realizzate tramite la cessione di partecipazioni qualificate dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che l'eccedenza stessa sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate. Resta comunque ferma l'applicabilità delle convenzioni

internazionali contro le doppie imposizioni sul reddito stipulate dall'Italia e quindi, ove prevista e applicabile, l'esclusione da imposizione in Italia delle suddette plusvalenze.

### ***Regime fiscale dei dividendi***

#### ***Persone fisiche residenti***

I dividendi corrisposti da società italiane a persone fisiche residenti in Italia in relazione ad azioni detenute al di fuori dell'esercizio d'impresa che non costituiscono partecipazioni qualificate sono soggette ad un prelievo alla fonte del 12,50% a titolo d'imposta.

I dividendi derivanti dalle azioni di società italiane negoziate nei mercati regolamentati immesse obbligatoriamente nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213, a partire dal 1 gennaio 1999, corrisposti a persone fisiche residenti in Italia in relazione a partecipazioni non qualificate che non siano relative ad imprese individuali, sono assoggettati, in luogo della suddetta ritenuta, ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con la stessa aliquota ed alle medesime condizioni previste per l'applicazione di dette ritenute ai sensi dell'art. 27-ter del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600. L'imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati aderenti al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, nonché, tramite un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, banche, SIM, intermediari finanziari residenti in Italia, ovvero una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti), dai soggetti non residenti che aderiscono al sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli (*Euroclear, Clearstream*).

Qualora gli azionisti abbiano optato per il regime del risparmio gestito, i dividendi relativi a partecipazioni non qualificate conferite in gestioni individuali presso gli intermediari abilitati rientrano nel suddetto regime e dunque concorrono a formare il risultato complessivo annuo maturato della gestione soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 12,50%.

I dividendi corrisposti da società italiane a persone fisiche residenti in Italia in relazione a partecipazioni possedute nell'esercizio dell'impresa ovvero in relazione a partecipazioni qualificate possedute al di fuori dell'esercizio di impresa non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte, a condizione che, all'atto della percezione, i beneficiari dichiarino che i dividendi sono relativi all'attività di impresa ovvero a partecipazioni qualificate. I dividendi devono essere indicati dal beneficiario nella propria dichiarazione dei redditi e concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo, assoggettato ad imposizione con aliquota marginale, limitatamente al 49,72% (a partire dagli utili prodotti dagli esercizi successivi a quelli chiusi al 31 dicembre 2007 ai sensi del D.M. 2 aprile 2008; prima il 40%) del loro ammontare.

#### ***Società in nome collettivo, in accomandita semplice e soggetti equiparati***

I dividendi corrisposti da società italiane a società in nome collettivo, in accomandita semplice e a soggetti ad esse equiparati concorrono a formare il reddito dei suddetti soggetti limitatamente al 49,72% (a partire dagli utili prodotti dagli esercizi successivi a quelli chiusi al 31 dicembre 2007 ai sensi del D.M. 2 aprile 2008; prima il 40%) del loro ammontare.

#### ***Società ed enti commerciali residenti e soggetti non residenti con stabile organizzazione in Italia***

I dividendi corrisposti a contribuenti residenti soggetti all'IRES ed a soggetti non residenti con stabile organizzazione in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte e concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del

perceptore soggetto all'imposta sul reddito delle società con aliquota del 27,5% per il 5% del loro ammontare.

Particolari modalità sono previste per i soggetti residenti in Italia esenti dall'IRES, i fondi pensione, gli OICVM e le SICAV, i fondi comuni di investimento immobiliare e gli enti non commerciali residenti.

#### *Soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia*

I dividendi corrisposti a soggetti fiscalmente non residenti privi di stabile organizzazione in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse sono soggetti ad una ritenuta alla fonte a titolo d'imposta con aliquota del 27% ovvero del 12,50% per gli utili pagati su azioni di risparmio.

Per le azioni immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, in luogo della ritenuta anzidetta, trova applicazione, con la stessa aliquota e alle medesime condizioni, una imposta sostitutiva applicata dal soggetto presso il quale le azioni sono depositate. I soggetti non residenti, diversi dagli azionisti di risparmio, hanno diritto al rimborso, fino a concorrenza dei quattro noni della anzidetta ritenuta subita, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi dividendi previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della certificazione del competente ufficio fiscale dello Stato estero.

Resta comunque ferma, in alternativa e sempre che venga tempestivamente prodotta adeguata documentazione, l'eventuale diretta applicazione della suddetta ritenuta con le aliquote ridotte previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni tra l'Italia ed il proprio paese di residenza eventualmente applicabili.

Ai sensi della Direttiva n. 90/435/CEE del Consiglio del 23 luglio 1990 (c.d. direttiva "Madre Figlia"), nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società (i) fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione Europea, (ii) che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva n. 90/435/CEE, (iii) che è soggetta nello Stato di residenza ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva e (iv) che possiede, ininterrottamente per almeno un anno, una partecipazione diretta nella società non inferiore al 10% del capitale sociale a decorrere dal primo gennaio 2009, in base al D.Lgs. 6 febbraio 2007 n. 49), tale società ha diritto a richiedere il rimborso del prelievo alla fonte subito, producendo la prevista documentazione.

#### ***Imposta sulle successioni e donazioni***

L'imposta sulle successioni e donazioni era stata soppressa dall'articolo 13, comma 1, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, con effetto a partire dalle successioni aperte e alle donazioni fatte successivamente al 25 ottobre 2001.

A seguito dell'emanazione del Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006, convertito con la Legge 24 novembre 2006, n. 286, che ha reintrodotto le imposte di successione e donazione, e a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, i trasferimenti di azioni, *inter vivos e mortis causa*, sono ora soggetti a tassazione secondo le misure indicate nelle norme sopra indicate.

## V CONDIZIONI DELL'OFFERTA

### 5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

#### 5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

#### 5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta

Le Azioni di nuova emissione oggetto dell'Offerta rivengono dall'Aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società in data 18 ottobre 2011.

L'Offerta in Opzione consiste in un aumento del capitale sociale a pagamento, deliberato dalla Assemblea straordinaria della Società in data 18 ottobre 2011 per un importo complessivo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 120.000.000,00, mediante emissione, in regime di dematerializzazione, di azioni ordinarie senza valore nominale, aventi godimento regolare, gli stessi diritti e le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti della Società a norma dell'art. 2441, comma 1, cod. civ.. L'Aumento di Capitale sarà inscindibile fino all'importo corrispondente alla quota spettante in opzione all'azionista di maggioranza Exor, e scindibile per la parte eccedente.

L'Assemblea straordinaria della Società, in data 18 ottobre 2011, ha, altresì, conferito al Consiglio di Amministrazione tutti i più ampi poteri per determinare, nell'imminenza dell'Offerta, (i) il prezzo di emissione delle Azioni, comprensivo di sovrapprezzo, (ii) il numero delle Azioni, nonché (iii) il rapporto di offerta in opzione.

Il Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2011, investito dei poteri di cui sopra, ha fissato le condizioni dell'Aumento di Capitale, deliberando che le Azioni siano offerte in opzione agli azionisti nel rapporto di n. 4 Azioni ogni n. 1 azione ordinaria Juventus posseduta, ad un prezzo unitario pari a Euro 0,1488, di cui Euro 0,1388 a titolo di sovrapprezzo.

Exor, titolare alla Data del Prospetto Informativo del 60% del capitale sociale della Società, ha già versato, in data 23 settembre 2011, la somma di Euro 72.001.290,06 (corrispondente alla quota spettantegli in opzione) in conto futuro aumento capitale ed a garanzia della continuità aziendale.

#### 5.1.3 Dati rilevanti dell'Offerta

La seguente tabella riassume i dati rilevanti dell'Offerta

| <b>DATI RILEVANTI</b>                                                                               |                                                              |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| <b>Numero di Azioni Juventus offerte in opzione</b>                                                 | 806.213.328                                                  |
| <b>Rapporto di opzione</b>                                                                          | n. 4 nuove Azioni ogni 1 azione ordinaria Juventus posseduta |
| <b>Prezzo di Offerta</b>                                                                            | 0,1488                                                       |
| <b>Controvalore totale dell'Aumento di Capitale</b>                                                 | Euro 119.964.543,21                                          |
| <b>Numero di azioni dell'Emittente in circolazione alla Data del Prospetto</b>                      | 201.553.332                                                  |
| <b>Numero di azioni dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale</b> | 1.007.766.660                                                |

**Capitale sociale post Offerta in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale** 8.182.133,28

**Percentuale delle Azioni Juventus sul totale azioni ordinarie dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione** 80%

#### 5.1.4 Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione delle modalità di sottoscrizione

I diritti di opzione, che daranno diritto alla sottoscrizione delle Azioni, dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, tra il 19 dicembre 2011 e il 18 gennaio 2012 compreso, tramite gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata, che sono tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli S.p.A. entro le 15.30 dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta. Pertanto, ciascun sottoscrittore dovrà presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nel termine che il suo intermediario depositario gli avrà comunicato per assicurare il rispetto del termine finale di cui sopra.

I diritti di opzione saranno negoziabili sul mercato Telematico Azionario dal 19 dicembre 2011 all'11 gennaio 2012, estremi compresi. I diritti di opzione eventualmente non esercitati entro il 18 gennaio 2012 saranno offerti in borsa dalla Società per cinque riunioni ai sensi dell'art. 2441, comma 3, cod. civ.. Del numero di opzioni offerte nell'Offerta in Borsa e del periodo dell'Offerta in Borsa sarà data informazione al pubblico con avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale.

Le adesioni all'Offerta sono irrevocabili, salvo i casi di legge, e non possono essere soggette ad alcuna condizione. La Società non risponde di eventuali ritardi imputabili agli Intermediari Autorizzati nell'esecuzione delle disposizioni impartite dai richiedenti in relazione all'adesione all'Offerta. La verifica della regolarità e della correttezza delle adesioni pervenute agli Intermediari Autorizzati sarà effettuata dagli stessi Intermediari Autorizzati.

#### 5.1.5 Revoca o sospensione dell'Offerta

L'Offerta diverrà irrevocabile dalla data del deposito presso il Registro delle Imprese di Torino del corrispondente avviso, ai sensi dell'art. 2441, comma 2, cod. civ.

Qualora non si desse esecuzione all'Offerta nei termini previsti nel presente Prospetto Informativo, ne verrà data comunicazione al pubblico e a Consob entro il giorno di borsa aperta antecedente quello previsto per l'inizio del Periodo di Offerta, mediante apposito avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale e contestualmente trasmesso a Consob.

#### 5.1.6 Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso

Non è prevista alcuna possibilità per i sottoscrittori di ridurre, neanche parzialmente, la propria sottoscrizione.

#### 5.1.7 Ammontare minimo e/o massimo di ogni sottoscrizione

L'Offerta in Opzione è destinata ai titolari di azioni ordinarie dell'Emittente in proporzione alla partecipazione detenuta da ognuno, nel rapporto di n. 4 Azioni ogni n. 1 azione ordinaria Juventus posseduta.

Non sono previsti quantitativi minimi o massimi di sottoscrizione.

#### 5.1.8 Ritiro della sottoscrizione

L'adesione all'Offerta in Opzione non può essere sottoposta a condizioni ed è irrevocabile, salvo il verificarsi dell'ipotesi di cui al combinato disposto degli articoli 94, comma 7, e 95-bis, comma 2, del T.U.F., che prevedono il caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto Informativo in pendenza di Offerta secondo le modalità di cui all'articolo 9 del Regolamento Emittenti. In tale ipotesi, i sottoscrittori che avessero già aderito all'Offerta in Opzione e, quindi, sottoscritto le nuove Azioni, potranno esercitare il diritto di revocare la loro adesione entro il termine che sarà stabilito nel supplemento, ma che in ogni caso non potrà essere inferiore a due giorni lavorativi a decorrere dalla pubblicazione del supplemento al Prospetto Informativo.

#### 5.1.9 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Azioni

Il pagamento integrale delle Azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse, presso l'intermediario autorizzato presso il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione; nessun onere o spesa accessoria è prevista da parte dell'Emittente a carico del richiedente.

Le Azioni saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli al termine della giornata contabile dell'ultimo giorno del Periodo di Opzione e saranno pertanto disponibili dal giorno di liquidazione successivo.

Le Azioni sottoscritte entro la fine dell'Offerta in Borsa dei diritti di opzione non esercitati ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, cod. civ., saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli al termine della giornata contabile dell'ultimo giorno di esercizio dei diritti di opzione e saranno pertanto disponibili dal giorno di liquidazione successivo.

#### 5.1.10 Pubblicazione dei risultati dell'Offerta

Trattandosi di un'offerta in opzione, il soggetto tenuto a comunicare al pubblico e alla Consob i risultati dell'Offerta è l'Emittente.

I risultati dell'Offerta al termine del Periodo di Offerta verranno comunicati entro 5 giorni dal termine del Periodo di Offerta, mediante apposito comunicato.

Entro il mese successivo alla scadenza del Periodo di Offerta ai sensi dell'art. 2441, comma 3, cod. civ., la Società offrirà in borsa gli eventuali diritti di opzione, validi per la sottoscrizione delle Azioni, che risultassero non esercitati al termine del Periodo di Offerta. Entro il giorno precedente l'inizio dell'Offerta in Borsa dei diritti di opzione non esercitati, sarà pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale, un avviso con indicazione del numero dei diritti di opzione non esercitati da offrire in borsa ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, cod. civ. e delle date delle riunioni in cui l'Offerta in Borsa sarà effettuata.

La comunicazione dei risultati definitivi dell'Offerta in Opzione sarà effettuata entro 5 giorni dalla sottoscrizione delle Azioni al termine del Periodo di Offerta dei diritti di opzione non esercitati di cui all'art. 2441, comma 3, cod. civ., mediante apposito comunicato.

#### 5.1.11 Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati

Non applicabile alla presente Offerta.

## 5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

### 5.2.1 Destinatari e mercati dell'Offerta

Le Azioni oggetto dell'Offerta in Opzione saranno offerte in opzione ai titolari di azioni ordinarie dell'Emittente.

L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia sulla base del presente Prospetto Informativo. L'Offerta è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti Juventus senza limitazione o esclusione del diritto di opzione, ma non è promossa, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone o in Altri Paesi. Parimenti, non saranno accettate eventuali adesioni provenienti, direttamente o indirettamente, da Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone, nonché dagli Altri Paesi, qualora tali adesioni siano in violazione di norme locali.

L'Offerta non è rivolta, direttamente o indirettamente, e non potrà essere accettata, direttamente o indirettamente, negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone, nonché negli o dagli Altri Paesi, tramite i servizi di ogni mercato regolamentato degli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone, nonché degli Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone, nonché gli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono e *internet* e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico). Parimenti, non saranno accettate adesioni effettuate mediante tali servizi, mezzi o strumenti.

Né il Prospetto né qualsiasi altro documento afferente l'Offerta viene spedito e non deve essere spedito o altrimenti inoltrato, reso disponibile, distribuito o inviato negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone, nonché negli o dagli Altri Paesi; questa limitazione si applica anche ai titolari di azioni Juventus con indirizzo negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone, nonché degli Altri Paesi, o a persone che l'Emittente o i suoi rappresentanti sono consapevoli essere fiduciari, delegati o depositari in possesso di azioni Juventus per conto di detti titolari.

Coloro i quali ricevono tali documenti (inclusi, tra l'altro, custodi, delegati e fiduciari) non devono distribuire, inviare o spedire alcuno di essi negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone, nonché negli o dagli Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante gli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone, nonché gli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono e *internet* e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico).

La distribuzione, l'invio o la spedizione di tali documenti negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone, nonché negli o dagli Altri Paesi, o tramite i servizi di ogni mercato regolamentato degli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone, nonché degli Altri Paesi, tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante gli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone, nonché gli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono e *internet* e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico) non consentiranno di accettare adesioni all'Offerta in virtù di tali documenti.

Le Azioni e i relativi diritti di opzione non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada o Australia o Giappone o negli Altri Paesi.

#### 5.2.2 Eventuali impegni a sottoscrivere le Azioni

Si rinvia al successivo paragrafo 5.4.3.

#### 5.2.3 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Vista la natura dell'Offerta in Opzione, non sono previste comunicazioni ai sottoscrittori prima dell'assegnazione delle Azioni.

#### 5.2.4 Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione

La comunicazione di avvenuta assegnazione delle Azioni verrà effettuata alla rispettiva clientela dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A..

#### 5.2.5 Sovrallocazione e Greenshoe

Non applicabile alla presente Offerta.

### **5.3 Fissazione del prezzo**

#### 5.3.1 Prezzo al quale saranno offerte le Azioni

Il prezzo di emissione delle azioni sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, in virtù dei poteri che gli sono stati conferiti dalla Assemblea degli Azionisti che si è tenuta in data 18 ottobre 2011, sulla base di parametri che terranno conto della quotazione del titolo Juventus, della volatilità del mercato in prossimità del lancio dell'operazione, delle condizioni applicate nelle più recenti operazioni di aumento di capitale paragonabili a quella in oggetto, nonché dell'obiettivo di mantenere un flottante minimo del 10% anche in caso di scarsa adesione all'Offerta.

Nessun onere o spesa accessoria è prevista da parte dell'Emittente a carico del richiedente.

#### 5.3.2 Procedura per la comunicazione del Prezzo

Non applicabile alla presente Offerta.

#### 5.3.3 Limitazione del diritto di opzione

Le Azioni sono offerte in opzione agli azionisti Juventus ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3, cod. civ., e non sono previste limitazioni ai diritti di opzione spettanti agli azionisti aventi diritto.

#### 5.3.4 Eventuale differenza tra il Prezzo di Offerta delle Azioni e il prezzo delle azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri degli organi di amministrazione, del collegio sindacale, dei principali dirigenti o da persone strettamente legate agli stessi

Nel corso dell'anno precedente alla Data del Prospetto a nessuno dei membri degli organi di amministrazione, direzione, vigilanza e alti dirigenti dell'Emittente, o persone ad essi affiliate, sono state assegnate dalla Società azioni della medesima. A tal fine si precisa, altresì, che i dirigenti in possesso, alla Data del Prospetto, di azioni della Società le hanno acquistate sul mercato (quindi a prezzo di mercato).

## **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

### 5.4.1 Indicazione dei responsabili del collocamento dell'Offerta in Opzione e dei collocatori

Trattandosi di un'offerta in opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3, cod. civ., non esiste un responsabile del collocamento.

### 5.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario e agenti depositari

Le richieste di sottoscrizione delle Azioni devono essere trasmesse tramite gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A.

### 5.4.3 Impegni di sottoscrizione e collocamento

L'azionista di maggioranza Exor ha versato il 23 settembre 2011 Euro 72 milioni (corrispondenti alla quota spettantegli gli in opzione) in conto del futuro aumento di capitale a garanzia della continuità aziendale. Inoltre, ha confermato l'impegno a sottoscrivere anche una quota eccedente i diritti di opzione di propria spettanza, per un ammontare pari a massimi Euro 9 milioni corrispondenti alla quota detenuta dalla *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL* (LAFICO) (7,5% del capitale sociale) ancora sottoposta a misure di "congelamento".

Per quanto riguarda le restanti quote dell'Aumento di Capitale, pari ad Euro 39 milioni, non è stato costituito un consorzio di garanzia e, pertanto, non vi sono impegni di sottoscrizione e garanzia per tale quota.

Si precisa che alla Data del Prospetto Informativo, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono accordi tra l'azionista *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL* (LAFICO) e l'azionista di maggioranza Exor o, tra la *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL* (LAFICO) e soggetti terzi, finalizzati alla cessione ad Exor o a terzi della quota di competenza della *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL* (LAFICO).

### 5.4.4 Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione

Non è prevista la sottoscrizione di accordi di garanzia.

## **VI MERCATO DI QUOTAZIONE**

### **6.1 Mercati di quotazione**

Le Azioni saranno ammesse alla quotazione ufficiale presso il Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana, al pari delle azioni Juventus quotate alla Data del Prospetto.

L'Aumento di Capitale prevede l'emissione di un numero massimo di Azioni pari a 806.213.328 che rappresenta una quota percentuale superiore al 10% del numero di Azioni della Società della stessa classe già ammesse alla negoziazione. Pertanto, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. (a) del Regolamento Emittenti, la Società non è esente dall'obbligo di pubblicare un prospetto di quotazione e, quindi, il presente Prospetto Informativo costituisce anche prospetto di quotazione delle Azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Ai sensi dell'art. 2.4.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, le Azioni saranno ammesse in via automatica alla quotazione presso il Mercato Telematico Azionario, al pari delle azioni Juventus quotate alla Data del Prospetto.

### **6.2 Altri mercati in cui le azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente sono negoziati**

Alla Data del Prospetto Informativo le azioni della Società sono negoziate esclusivamente presso il Mercato Telematico Azionario.

### **6.3 Collocamento privato contestuale dell'Offerta**

Non sono previste in prossimità dell'Offerta in Opzione altre operazioni di sottoscrizione o di collocamento privato di strumenti finanziari della stessa categoria di quelli oggetto dell'Offerta in Opzione.

### **6.4 Impegni degli intermediari nelle operazioni sul mercato secondario**

Non applicabile alla presente Offerta.

### **6.5 Stabilizzazione**

Non è previsto lo svolgimento di alcuna attività di stabilizzazione da parte dell'Emittente o di soggetti dallo stesso incaricati.

## **VII    POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA**

### **7.1    Azionisti venditori**

Le Azioni sono offerte direttamente dall'Emittente. Pertanto, per tutte le informazioni riguardanti la Società, si fa espressamente rinvio ai dati ed alle informazioni forniti nel Prospetto.

### **7.2    Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita**

Non applicabile alla presente Offerta.

### **7.3    Accordi di *Lock-up***

Non applicabile alla presente Offerta.

## **VIII SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA**

La stima dei proventi derivanti dall'Aumento di Capitale nell'ipotesi di integrale sottoscrizione delle nuove Azioni, e al netto delle spese legate all'emissione stimate in Euro 1,5 milioni, è pari a circa Euro 118,5 milioni.

I proventi netti potrebbero incrementarsi per effetto dei proventi che deriveranno dall'eventuale vendita dei diritti inoptati.

## **IX      EFFETTI DILUITIVI**

Trattandosi di un aumento di capitale in opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti di Juventus che decideranno di aderirvi sottoscrivendo la quota di loro competenza, fatta eccezione, eventualmente, per l'azionista rilevante *Libyan Arab Foreign Investment Company SAL* (LAFICO), le cui azioni sono state oggetto di provvedimenti di congelamento.

In caso di mancato esercizio di diritti di opzione, gli azionisti della Società subirebbero, a seguito dell'emissione delle azioni in opzione, una diluizione della propria partecipazione. La percentuale massima di tale diluizione, in ipotesi di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in Opzione, è pari al 80% circa.

## **X        INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

Il Prospetto Informativo non contiene informazioni supplementari.

### **ALLEGATI**

Relazione della Società di Revisione sui bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 30 giugno 2011, 2010 e 2009.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

### **Agli Azionisti della JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Juventus Football Club S.p.A. (la "Società") chiuso al 30 giugno 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della Juventus Football Club S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 ottobre 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Juventus Football Club S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. Come più ampiamente descritto dagli Amministratori nelle note illustrative e nella relazione sulla gestione, si richiama l'attenzione sul fatto che il patrimonio netto della Società al 30 giugno 2011 risulta negativo per Euro 4,9 milioni, a seguito della consuntivazione di una perdita d'esercizio pari ad Euro 95,4 milioni. Essendosi verificata la condizione prevista dall'art. 2447 del Codice Civile, gli Amministratori della Juventus Football Club S.p.A. hanno convocato l'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria degli Azionisti per il 18 ottobre 2011 per deliberare sulla copertura della perdita di Euro 95,4 milioni mediante l'integrale utilizzo delle riserve di patrimonio netto per Euro 70,3 milioni, l'azzeramento del capitale sociale per Euro 20,2 milioni mediante l'annullamento integrale delle azioni e, per la restante parte pari a Euro 4,9 milioni, mediante il parziale utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni che si verrà a ricostituire a seguito dell'esecuzione del già proposto aumento di capitale di massimi Euro 120 milioni, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2011.

Tale proposta di aumento di capitale sociale, che la controllante Exor S.p.A. si è impegnata a sottoscrivere per la quota di sua competenza (60%) pari ad Euro 72 milioni ed eventualmente per la quota di Euro 9 milioni corrispondente alla quota detenuta dal socio libico attualmente "congelata", ha l'obiettivo di dotare la Società di mezzi finanziari che consentiranno di coprire la perdita residua dell'esercizio 2010-2011 e di dare esecuzione alle strategie previste dal Piano di sviluppo approvato in detta riunione del Consiglio di Amministrazione.

Si segnala che gli Amministratori della Juventus Football Club S.p.A., tenuto conto di detta proposta di aumento di capitale e degli impegni della controllante, nonché degli affidamenti bancari disponibili, hanno predisposto il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2011 nel presupposto della continuità aziendale.

Si richiama infine l'attenzione sul fatto che, in data 23 settembre 2011, successivamente al Consiglio di Amministrazione della Juventus Football Club S.p.A. del 16 settembre 2011 di approvazione del progetto di bilancio d'esercizio, la controllante Exor S.p.A. ha provveduto, a garanzia della continuità aziendale, a versare Euro 72 milioni in conto del suddetto futuro aumento di capitale, con contestuale restituzione da parte della Juventus Football Club S.p.A. degli utilizzi (Euro 47,5 milioni) della linea di credito precedentemente concessa dalla controllante stessa.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Società/Corporate Governance" del sito internet della Società, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Juventus Football Club S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2011.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Franco Riccomagno  
Socio

Torino, 26 settembre 2011

La presente relazione deve essere letta congiuntamente al bilancio d'esercizio al 30 giugno 2011 di Juventus S.p.A., oggetto di revisione contabile, disponibile presso la sede sociale dell'Emittente, nonché sul sito [www.Juventus.com](http://www.Juventus.com). Non è stato svolto alcun aggiornamento in merito alla presente relazione successivamente alla data di emissione della stessa.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39

**Agli Azionisti della  
JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dai prospetti degli utili/perdite complessivi e delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Juventus Football Club S.p.A. chiuso al 30 giugno 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Juventus Football Club S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note illustrative, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 9 ottobre 2009. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2010.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma  
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239  
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato complessivo ed i flussi di cassa della Juventus Football Club S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Juventus Football Club S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
 Franco Riccomagno  
 Socio

Torino, 11 ottobre 2010

La presente relazione deve essere letta congiuntamente al bilancio d'esercizio al 30 giugno 2010 di Juventus S.p.A., oggetto di revisione contabile, disponibile presso la sede sociale dell'Emittente, nonché sul sito [www.Juventus.com](http://www.Juventus.com). Non è stato svolto alcun aggiornamento in merito alla presente relazione successivamente alla data di emissione della stessa.

## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

### **Agli Azionisti della JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dai prospetti degli utili/perdite complessivi e delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Juventus Football Club S.p.A. chiuso al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Juventus Football Club S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati, riclassificati per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (rivisto nel 2007), sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 ottobre 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato complessivo, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Juventus Football Club S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Juventus Football Club S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2009.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Franco Riccomagno  
Socio

Torino, 9 ottobre 2009

La presente relazione deve essere letta congiuntamente al bilancio d'esercizio al 30 giugno 2009 di Juventus S.p.A., oggetto di revisione contabile, disponibile presso la sede sociale dell'Emittente, nonché sul sito [www.Juventus.com](http://www.Juventus.com). Non è stato svolto alcun aggiornamento in merito alla presente relazione successivamente alla data di emissione della stessa.

Si precisa che il Prezzo di Offerta e il numero definitivo delle Azioni da emettere nonché qualsiasi altra informazione determinabile sulla base di tali dati sono determinati dopo l'approvazione del Prospetto e, anche se depositati in un unico contesto documentale, restano distinti dal testo del Prospetto approvato e sono per tale ragione resi in corsivo. Tali informazioni, determinate e depositate ai sensi dell'art. 95-*bis*, comma 1, del T.U.F., non hanno costituito oggetto di approvazione da parte della Consob.